

La Conferenza dell'Iniziativa centroeuropea mette in guardia: uno dei maggiori pericoli per le istituzioni

Mafia, un crimine «europeo»

Con la «Carta di Trieste» primo passo verso una legislazione globale

Ma potrebbe già essere troppo tardi

«Il nostro Stato è già governato dalla mafia» ha detto il presidente del parlamento bielorusso, Semyon Sharetskij con una franchezza che ha spiazzato un po' tutti. Ed ha aggiunto: «Il governo di Minsk organizza direttamente il contrabbando d'accordo con Cernomyrdin a Mosca». Sono volate frasi come queste all'incontro di ieri a Trieste sulla lotta alla criminalità organizzata nei Paesi del Centro Europa.

È possibile che pezzi di servizi segreti degli ex Paesi comunisti, rimasti senza lavoro, si siano messi al servizio della mafia in quegli stessi Paesi. Lo ha detto Jaroslava Moserova, vicepresidente del senato nella Repubblica ceca. Plausibilissimo: già la ex Jugoslavia ci ha abituati al copione. I servizi sono in grado di organizzare anche una guerra civile, per non perdere il posto di lavoro. Entrano nella multinazionale della pulizia etnica e riacquistano su scala locale il potere che altrimenti avrebbero perduto su scala federale. La frammentazione dell'Est Europa nasce anche da questo.

La stretta relazione fra crimine, tensioni etniche, separatismi, business e politica ci avverte che non esistono, dall'Atlantico agli Urali, isole felici. Alla mafia va bene una disintegrazione degli Stati e una frammentazione delle legalità. Oggi, proprio questa legalità si sta spezzando anche da noi, con le elezioni nella cosiddetta Padania. Su di essa non a caso, si scontrano anche Polo e Ulivo.

Se guardiamo a tutto questo, e consideriamo i sospetti che esistono anche in casa nostra sulla triangolazione fra istituzioni, economia e criminalità organizzata davvero ci chiediamo se non sia già troppo tardi per creare un coordinamento europeo antimafia. Troppo tardi per un semplice motivo. Parlamenti e governi potrebbero già non essere in grado di decidere perché è altamente probabile che la Piovra sia già annidata al loro interno.

Quando ce ne accorgiamo, sarà già accaduto. Come ha detto il presidente della Camera ceca Milos Zeman, a quel punto la democrazia potrebbe essersi già ridotta all'«involucro esterno di un corpo criminale».

p. r.

TRIESTE La Conferenza dei presidenti dei 16 Paesi aderenti all'Iniziativa centroeuropea ha varato ieri a Trieste due documenti: una «Carta sulla criminalità organizzata» e una risoluzione sul rafforzamento delle istituzioni democratiche. Il documento contro la mafia parte dal presupposto che «il crimine organizzato costituisce uno dei pericoli più gravi per le moderne democrazie e per il corretto sviluppo del mercato, oltre che per i diritti fondamentali dei cittadini». Il presidente della Camera, Luciano Violante, ha messo in guardia l'Ince sulla concreta possibilità della nascita di un sistema criminale globale, il cui esercito, se scendesse in campo, sarebbe più potente e pericoloso di quello del Terzo Reich.

Sul versante istituzionale molto si è discusso sul principio di sussidiarietà dei parlamenti nazionali nei confronti dell'Europarlamento e accenti molto forti sono venuti a favore del regionalismo. Non sono mancati i problemi all'ordine del giorno, come il completo immobilismo legislativo che sta precludendo alla Bosnia Erzegovina di rinascere dopo la disastrosa guerra ex jugoslava e i problemi interni alla Bielorussia. Il sottosegretario Fassino, a sua volta, ha sostenuto l'impegno di stabilizzazione che l'Italia sta approfondendo nell'azione della sua «Ostpolitik».

● A pagina 3
Paolo Rumiz e Mauro Manzin

Il ministro Anna Finocchiaro: neppure lo stato sociale può essere riformato guardando solo al «maschio»

TRIESTE Progetto «Mainstreaming» del ministro delle Pari opportunità Anna Finocchiaro: una svolta nelle politiche che agiscono su specifici femminili. Ad esempio, non è possibile costruire la riforma dello stato sociale attorno al lavoratore maschio: la realtà sociale è ben diversa.

● A pagina 4



Mugello, in campagna elettorale Di Pietro annuncia: «Voglio sdoganare e restituire l'onore ai socialisti»

FIRENZE Antonio Di Pietro vuole «sdoganare» e «restituire l'onore» ai socialisti. «Devo sfatare il luogo comune che Di Pietro è contro i socialisti, contro l'idea socialista», ha detto l'ex magistrato, ora candidato dell'Ulivo nelle suppletive al Mugello, parlando a San Piero a Sieve.

● A pagina 2



Oggi elezioni nelle migliaia di gazebo allestiti nel Centro-Nord

Prodi: antidemocratico il voto della Padania

MILANO Romano Prodi attacca le «elezioni padane» perché «non sono democratiche né previste dalla Costituzione e dalle leggi». Per questo verranno segnalate alle autorità giudiziarie. E precisa: «Si tratta di un'iniziativa di partito, che non può far nascere nessuna istituzione rappresentativa della volontà popolare». Ma Bossi risponde: «Sono convinto che Prodi, anche lui cittadino padano, domani sarà al suo gazebo a votare, perché sa che noi risolviamo più di un problema». Bossi ieri ha tenuto un comizio a Milano: «Le elezioni del Parlamento del Nord sono un passaggio fondamentale con il popolo, chiamato in causa per legittimare l'assemblea Costituente. Poi il popolo sarà di nuovo chiamato a scegliere tra due opzioni: Padania indipendente o confederata con l'Italia». Intanto Maroni ha spiegato che i gazebo montati sono 22 mila e si trovano ovunque, 43 le liste ammesse, 46 le circoscrizioni in cui si vota, tante quante sono le province del Nord Italia. Ma ci sono anche seggi in Toscana, Umbria e Marche. In totale i candidati sono 1.146 e i posti per il futuro parlamento della Padania sono 210. Ma in piazza oggi non ci saranno solo i gazebo leghisti. Sono state annunciate decine di contro-manifestazioni.

● A pagina 2

Accusa del Papa: non è ancora riconosciuta la scuola cattolica



ROMA Papa Wojtyla lancia la sua accusa contro le lungaggini burocratiche e l'ambiguo comportamento di certe parti politiche nei confronti della scuola privata in genere e cattolica in particolare. Cogliendo l'occasione dalla Giornata della scuola cattolica, il Pontefice ha parlato di essa come di «una preziosa proposta di cultura e di formazione» che tutti sono chiamati a sostenere, a cominciare dalle famiglie e dalle parrocchie. Poi ha denunciato che «il non ancora avvenuto riconoscimento dei suoi diritti sul piano giuridico e finanziario la penalizza e impedisce a molte famiglie di sceglierla per i propri figli». Pertanto, il Papa ha auspicato «che siano prontamente attuati tali provvedimenti e che i responsabili a ogni livello prendano a cuore questo prezioso servizio all'infanzia e alla gioventù». Immediate reazioni nel mondo politico italiano. Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer ha detto che «il governo ha fatto la sua parte».

● A pagina 5

SPORT

Oggi la sfida mondiale a Jerez: in pole position il pilota canadese

Auto: Schumacher-Villeneuve, una gara lunga una stagione

JEREZ DE LA FRONTERA Nelle prove ufficiali dell'ultimo Gran Premio di Formula Uno, che assegnerà il titolo mondiale pilota, Jacques Villeneuve e Michael Schumacher hanno fatto segnare lo stesso identico tempo, ma il canadese della Williams partirà in pole position perché ha ottenuto il tempo prima del tedesco della Ferrari. E anche Prentzen, compagno di squadra di Villeneuve, ha ottenuto lo stesso tempo dei due «duellanti» e, separati solo da un punto in classifica, un evento che non ha precedenti. La sfida in diretta tv oggi dalle 18.30 su Raidue.

● In Sport



Tignes, Deborah travolge le avversarie



TIGNES Una Deborah Compagnoni in forma smagliante ha sgominato le avversarie vincendo con un vantaggio di quasi due secondi la prima gara di slalom della nuova stagione di Coppa del mondo di sci a Tignes sulle Alpi francesi. L'italiana allunga la serie di vittorie consecutive: ha vinto da gennaio le ultime quattro prove di Coppa del mondo '96-'97 e i campionati del mondo a febbraio. E' la tredicesima vittoria in Coppa del mondo, per la Compagnoni, e la decima nello slalom gigante.

● In Sport

A Washington l'incontro tra Clinton e Zemin: Pechino siglerà la Carta dei diritti dell'Onu

Verso il disgelo tra Usa e Cina

Apertura americana - Veltroni ricevuto alla Casa Bianca

WASHINGTON Il Presidente cinese Jiang Zemin ha accolto con favore le parole di apertura pronunciate da Bill Clinton nei confronti del suo Paese e ha annunciato che Pechino siglerà la Carta dell'Onu sui diritti economici e sociali. «Ho autorizzato il nostro rappresentante permanente alle Nazioni Unite a ratificare a nome del governo cinese questa Carta dell'Onu come gesto per dimostrare una volta di più la volontà di Pechino di promuovere il rispetto dei diritti umani in Cina e nel mondo intero», ha detto il presidente, Jiang, che oggi sarà a Washington, si è detto ottimista sul fatto che l'incontro con il Presidente americano possa portare a un miglioramento dei rapporti tra Cina e Stati Uniti.

Intanto ieri sera è stato il nostro vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni ad incontrare Clinton, in occasione del gala della fondazione italo-americana. È la prima volta che un dirigente postcomunista italiano viene alla Casa Bianca.

● A pagina 8



Bill Clinton direttore d'orchestra per una sera: si è tolto la soddisfazione di usare la bacchetta con la National Symphony Orchestra di Washington tra applausi e qualche risata.

ALL'INTERNO

CASO SOFRI

Dario Fo: sentenza medievale

● A pagina 5

CONSULTA

Pensioni, arretrati in arrivo

● A pagina 5

35 ORE

Bertinotti replica ad Agnelli

● A pagina 6

100 ANNI

È morta Tina Lattanzi

● In Spettacoli

NICOLINI assicurazioni

RISPARMIO DI PREMIO con la FRANCHIGIA

POTENZA	TRIESTE	PROVINCIA	FRANCHIGIA
fino a 8 cv	393.300	348.100	100.000
da 9 a 10 cv	511.300	452.500	100.000
da 11 a 12 cv	648.900	574.300	200.000
da 13 a 14 cv	688.200	609.100	200.000
da 15 a 16 cv	884.900	783.200	300.000
da 17 a 18 cv	1.061.800	939.800	300.000
da 19 a 20 cv	1.238.800	1.096.400	300.000
oltre 20 cv	1.573.100	1.392.300	300.000

La tua polizza è aumentata? Puoi recedere senza preavviso

SIAMO IN VIA RETI 4 - (da piazza S. Giovanni a via Carducci)
TRIESTE - TEL. 36.11.66 (r.a.)

Bologna: indispensabile che i governi si attivino per favorire un aumento della natalità

«Culle vuote», nuovo allarme



BOLOGNA Se l'Italia continuerà a essere un Paese di culle vuote, nel 2050 il rapporto tra nascite e morti nel nostro Paese rischia di essere di uno a quattro. La conseguenza sarà un modello di famiglia in cui un figlio unico porterà il peso di almeno sei persone: due genitori, quattro nonni e, visto l'innalzamento della vita media, uno o più bisnonni. Con risultati facilmente prevedibili sui conti pubblici per quanto riguarda previdenza e assistenza.

L'ultimo allarme sulla crisi delle nascite, in Italia ma anche in tutti i Paesi euro-

pei, viene da Massimo Livi Bacci, docente di demografia all'università di Firenze, intervenuto ieri, a Bologna, alle «lettture» organizzate ogni anno dalla casa editrice «il Mulino» su questioni di stringente attualità. Secondo Livi Bacci, che ha parlato sul tema «Abbondanza e scarsità. Le popolazioni d'Italia e d'Europa al passaggio del millennio», è indispensabile che i governi si attivino per favorire un aumento della natalità: riformando lo stato sociale e «accelerando i tempi di autonomia dei giovani».

● In Cultura

OGGI APERTO

CHRISTINE

Abbigliamento - Calzature

Vi aspettiamo tutti i giorni compreso il lunedì mattina

Piazza della Borsa 15
Tel. 040/366212

Martedì al dunque la bozza Boato. La partita è legata alla sorte della separazione delle carriere dei magistrati e a quella della divisione in sezioni del Csm

Sulla giustizia voto senza logiche di schieramento

Continua la guerra tra Berlusconi e alcune Procure rosse - D'Alema: «La Bicamerale non fallirà»



Il leader del Pds critica il Cavaliere: «Ha un atteggiamento che non aiuta a trovare soluzioni equilibrate e serene»

ROMA Silvio Berlusconi continua a credere che alla fine un accordo sulla giustizia si potrà trovare. A patto però che la separazione delle carriere dei magistrati possa essere realizzata. «E' l'unica soluzione che possa fare di giudici e pubblici ministeri due corpi. E questa nostra battaglia non è contro la magistratura ma in difesa di tutti i cittadini». Parallelamente andrà rivista «una nuova normativa sui collaboratori di giustizia per evitare cose come quelle accadute negli ultimi giorni». E come terzo punto Berlusconi torna a far intravedere la possibilità di arrivare a un'amnistia o all'indulto «unico modo per togliere di mezzo tutti i veleni che ammorbano la vita civile e politica e che risalgono a un lontano passato».

E sullo sfondo continua però la guerra tra Berlusconi e alcune Procure rosse, una battaglia che a giudizio di Massimo D'Alema non aiuta a trovare in Bicamerale «una soluzione equilibrata. Certe animosità di Berlusconi sono certo dannose».

In Bicamerale la partita giustizia è però legata alla sorte della separazione del-

le carriere e a quella sulla divisione in sezioni del Consiglio superiore della magistratura che vede inedite alleanze trasversali. I più divisi in queste ore sembrano i popolari, scivolati su posizioni molto vicine a quelle di Forza Italia, che però rivendicano libertà di coscienza e di voto senza che questo faccia pensare a retroscena e manovre politiche.

Del resto Massimo D'Alema lo ha ricordato anche ieri.

«Stiamo riformando la Costituzione non stiamo governando il Paese. Quindi è perfettamente normale che non ci siano logiche di schieramento ma libertà di pensiero in molti casi individuali. In Bicamerale insomma - ha detto - non esistono Polo e Ulivo e per questo non capisco quando si parla sessantamente di accordo. Ci si confronta, su alcune cose c'è più accordo su altre meno e alla fine si vota. Ma

non per questo la Bicamerale fallirà». In vista della presentazione della nuova bozza Boato prevista per martedì, la giornata di domani sarà dedicata agli ultimi contatti. Il relatore Marco Boato ha comunque ribadito che non appare intenzione a cambiare l'ultimo testo ripescando quello bocciato a giugno. Anche perché fa notare in polemica con Marini e Berlusconi «pure in quel testo la divisione in sezioni del Csm era rinviata a legge ordinaria e non inserita in Costituzione come ora chiedono Forza Italia e popolari».

L'ipotesi più probabile è quindi che alla fine il testo passerà o sarà bocciato a maggioranza senza larghe intese.

Barazza: non si punta al federalismo, ma alla logica centralista

edilizia residenziale e alle misure per i portatori di handicap. «Siamo però preoccupati - ha concluso Barazza - per le misure atte a contenere alcuni flussi di cassa degli enti locali che potrebbero minacciare il corretto funzionamento delle amministrazioni comunali».

Sul futuro del movimento si è poi soffermata Mara Rumiz, assessore ai trasporti del comune di Venezia. «Non ha più la forza che aveva negli anni '95 e '96 - ha detto - ma il movimento è stato ed è molto importante per stimolare la Bicamerale».

ANDE Gli italiani elettoralmente hanno scelto il maggioritario

L'Ande (Associazione nazionale donne elettrici), in coerenza con l'azione svolta già dal 1974 per promuovere una riforma del sistema elettorale che considera prioritaria al fine di garantire stabilità ed efficienza al governo ricorda che la stragrande maggioranza dei cittadini italiani si è espressa a favore del sistema maggioritario, non corretto da una quota proporzionale. L'Ande ritiene che il non aver attuato questa riforma sia una delle cause della mancanza di sbocco della presente crisi politica e fa appello alla commissione Bicamerale affinché tenga in conto la volontà e l'interesse del popolo italiano. Il consiglio nazionale dell'Ande, riunitosi a Roma, ricordando che nello statuto dell'Associazione il diritto al voto è cardine di libertà, ritiene doveroso richiamare l'attenzione sul dramma della popolazione algerina, costretta a rinunciare al diritto di voto e in particolare ricorda la situazione drammatica delle donne. L'Ande fa appello all'Onu per la salvaguardia dei diritti umani, civili e politici.

I primi cittadini del Nord-est delusi per l'andamento dei lavori nella commissione sulle riforme I sindaci minacciano il «no» al referendum

LA CURIOSITA'

L'ex giudice ha un'ambizione

Di Pietro: «Voglio ridare l'onore ai socialisti, io non sono un nemico»

FIRENZE Antonio Di Pietro diserta le telecamere della tribuna elettorale Rai per non scontrarsi con Giuliano Ferrara, l'ex braccio destro di Craxi. «Lui ha detto di odiarmi» ricorda l'ex pm di Mani Pulite riportando le affermazioni del candidato del Polo nella trasmissione di Bruno Vespa. Porta a Porta. Ma l'ex magistrato non ricambia l'odio. Evita gli scontri inutili e, a chi interpreta la sua reticenza verso Ferrara come un livore verso gli ex socialisti, Di Pietro ricorda di non essere contro i socialisti. Anzi, durante un'assemblea a San Piero a Sieve, precisa di volerli «sdoganare» di volerli «restituire l'onore».

«Devo sfatare - ha detto l'ex magistrato - ora candidato dell'Ulivo - il luogo comune che Di Pietro è contro i socialisti, contro l'idea socialista». «E' la prima volta che ne parlo», ha aggiunto raccomandando alcuni passi dell'inchiesta Mani pulite. «Camminando camminando - ha raccontato - un povero cristo di magistrato si è trovato a scoprire Mario Chiesa e poi sollevando una coperta se ne trovava un'altra e così via. Ho trovato anche persone che conoscevo con le quali ci davamo anche del tu. Ho scelto la strada della legge e quello del quale vorrebbero accusarmi è perché ho fatto il mio

dovere senza rispettare gli amici».

«In questo cammino - ha continuato - mi sono incontrato processualmente con persone della Dc, del Psi, del Pci ed alcune di An. Potrei dimostrare in 10 mila modi che non sono contro il Psi». «Chi ha offeso il socialismo e l'idea socialista - ha domandato Di Pietro - io chi in nome dell'idea socialista ha fatto i propri interessi lasciando stipendio i dipendenti del Psi?». «Oggi - ha proseguito il candidato dell'Ulivo - se c'è una forza da sdoganare è quella socialista, si deve restituire l'onore ai socialisti». E' stato a questo punto che il candidato socialista, si è levato a dire: «Dopo la togata».

Sul piano politico Di Pietro ha evidenziato come la maggioranza parlamentare debba essere la stessa di governo ed ha rilanciato la costituzione di un'area di centro «un'area moderata - ha spiegato - dove il Ppi può svolgere la funzione di faro come partito di antica tradizione». Quanto a Berlusconi che aveva dichiarato che in parlamento Di Pietro avrebbe contato per uno l'ex pm ha commentato: «Il problema è il parlamento che tiene tante tessere».



UDINE I sindaci del Nord-est sono delusi da come procedono i lavori della Bicamerale e minacciano di votare «no» al referendum sulla nuova Costituzione. E' la linea emersa ieri a Udine, alla riunione del gruppo di coordinamento del movimento (erano rappresentati i comuni di Venezia, Trieste, Udine, Belluno, Bolzano, Gorizia, Rovigo e Vicenza) che, fra l'altro, ha discusso di finanza locale, riforma della burocrazia e Legge finanziaria per il 1998.

«Contestiamo l'ottica nella quale si sta muovendo la Bicamerale - ha detto il sindaco di Udine, Enzo Barazza - perché i suoi lavori, invece di puntare al federalismo, sono ancora ancorati a una vecchia logica centralista».

«Non ha senso infatti riconoscere autonomia impositiva agli enti locali - ha aggiunto Barazza - se questi non vengono considerati come soggetti tributari primari che trasferiscono allo Stato i finanziamenti di cui necessitano per le sue funzioni generali a sostegno della collettività nazionale».

«Alcune nostre proposte sono state accolte dalla Bicamerale - ha proseguito Barazza - ma dal testo del 21

ottobre ci pare emergano inquietanti arretramenti». Il movimento dei sindaci del Nord-est che si riunirà nuovamente il 22 novembre - ha chiesto anche che i benedemianali «vengano definitivamente trasferiti a quegli enti locali che abbiano già

presentato dei progetti specifici di recupero e riassetto».

I sindaci del Nord-est che si sono detti profondamente contrari a qualsiasi ipotesi secessionista - hanno infine apprezzato i provvedimenti della Finanziaria '98 relativi al recupero dell'



presentato dei progetti specifici di recupero e riassetto».



presentato dei progetti specifici di recupero e riassetto».

Si surriscalda il clima alla vigilia dell'appuntamento nei gazebo del «senatur»

«Elezioni» padane: Bossi lancia il guanto a Prodi

Il capo del governo: «Non violare la Costituzione» - Risposta: «Vieni a votare anche tu»

MILANO «Le elezioni indette dalla Lega Nord non sono democratiche, né previste dalla Costituzione e dalle leggi. Per questo verranno segnalate alle autorità giudiziarie».

Così ieri Romano Prodi ha attaccato le votazioni padane di oggi: «Si tratta di un'iniziativa di partito, che non può far nascere nessuna istituzione rappresentativa della volontà popolare», ha precisato il presidente del Consiglio. Che ha quindi ricordato di aver già ammonito il Carroccio alcune settimane fa a «non dare alle manifestazioni del 26 ottobre significati e pretese tali da porsi fuori e contro la Costituzione».

Ma il senatur ha risposto con tranquillità alle dichiarazioni del presidente e lo ha invitato addirittura ad andare a votare: «Sono convinto che Prodi, anche lui cittadino padano, domani sarà al suo gazebo a votare - ha detto il leader leghista - Perché sa che noi risolviamo più di un problema».

E sull'attacco di Prodi:

«Mi sembrano che le sue parole siano tutto meno che dure. Ognuno fa la sua parte. E' una dichiarazione un po' sui generis. Qualcuno quando c'è il sole dice che piove. Questo è Prodi. E c'è poi la Lega che quando piove dice che verrà il sole. Io, da lunedì, sarò a Roma per portare un po' di luce in quella cripta oscura».

Insomma, il senatur non teme eventuali reazioni da parte delle forze dell'ordine o della magistratura: «Cosa volete che facciamo. Esiste un diritto internazionale e poi il popolo non ha paura di niente. Contro il popolo non va nessuno e va a votare felice, sapendo di avere in mano un arma per arrivare al cambiamento».

Bossi ieri ha tenuto un comizio al teatro Smeraldo di Milano, stracolmo di leghisti: «Le elezioni del parlamento del Nord sono un passaggio fondamentale

con il popolo, chiamato in causa direttamente per legittimare l'assemblea Costituente, la quale dovrà fare la Costituzione padana. Poi il popolo sarà di nuovo chiamato a scegliere tra due opzioni: Padania indipendente e sovrana o Padania confederata con l'Italia».

La vigilia del voto padano è stata piena di dichiarazioni antileghiste. «Se sono carnevate si facciano al momento giusto, a Carnevale - ha detto Ettore Gallo, presidente emerito della Corte costituzionale - Ma se si continua a permettere che con arroganza vengano poste condizioni allo Stato sovrano e che si perpetuino pagliacciate a fine provocatorio, allora non so...».

Gallo ha definito la manifestazione di oggi «un gesto grave che si inserisce nella continua pubblica istigazione al vilipendio della bandiera, al provocatorio parlare di secessione da parte di una forza politica che si arroga il diritto, privo di fondamento storico e giuridico, di essere padrona di una parte delle nazioni».

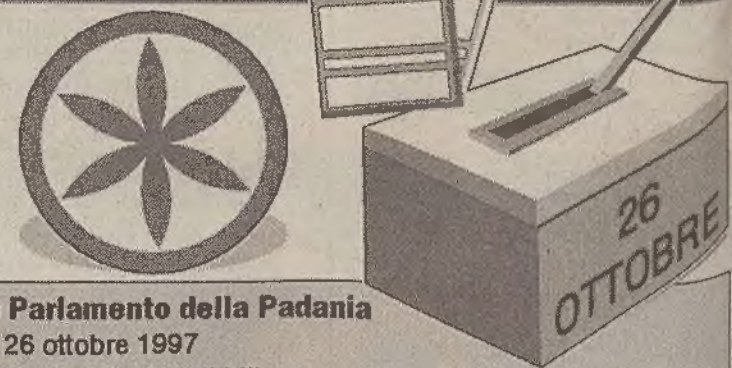
Il Carroccio attende venti milioni di elettori ma Casini avverte: «La Padania rimarrà indifferente»

Il Carroccio attende venti milioni di elettori ma Casini avverte: «La Padania rimarrà indifferente»

Il Carroccio attende venti milioni di elettori ma Casini avverte: «La Padania rimarrà indifferente»

La scheda dei leghisti

Qui sotto il fac simile della scheda che è stata distribuita ieri a Milano con i simboli delle sei liste in lizza (in totale alle elezioni ne sono state ammesse 43 sulle 70 presentate inizialmente al governo provvisorio della Padania)

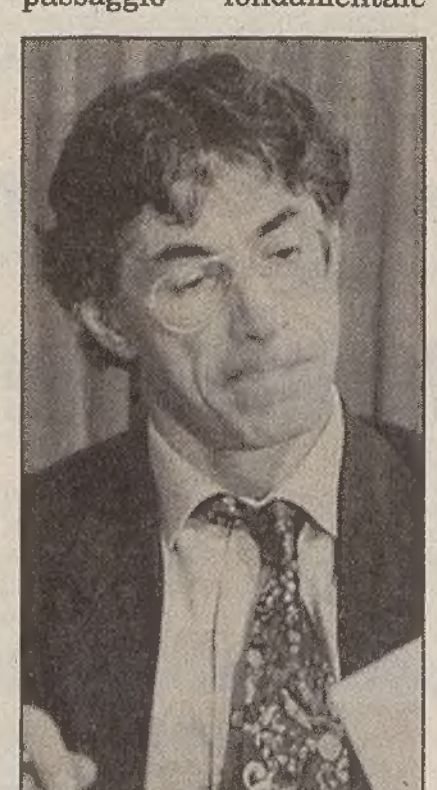


Elezioni del Parlamento della Padania 26 ottobre 1997 Circoscrizione elettorale di Milano					
Liste di sinistra	Liste di centro	Liste di destra			
Leader: MANFREDINI Mauro	Leader: FORMENTINI Dott. Marco	Leader: LEONI Arch. Giuseppe	Leader: GNUTTI Ing. Vito	Leader: CERESA Dott. Roberto	Leader: CERESA Dott. Roberto
-Più monopoli allo Stato	-Qualche monopolio allo Stato	-Pochissimi monopoli allo Stato	-Nessun monopolio allo Stato	-Nessun monopolio allo Stato	-Nessun monopolio allo Stato
-Governo per tanta eguaglianza e solidarietà	-Governo per eguaglianza e solidarietà	-Governo delle regole con tutto il potere alla Società	-Governo delle regole con tutto il potere alla Società	-Governo delle regole con tutto il potere alla Società	-Governo delle regole con tutto il potere alla Società
Tutte le liste locali Possono vincere o condizionare il governo di chi vince.					

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Rinaldi 1 - Telefono 373.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 373.3312
Direttore responsabile: **MARIO QUAIÀ**
Vicedirettore: **Leopoldo Pato**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattori: Pietro Trebbiani, Inviato: Paolo Rumiz. Attualità: Ugo Missiroli (responsabile), Roberto Altieri (vice), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Uboldi, Piercarlo Fumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Mannin, Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzanera (vice), Renato Sanson, Carlo Muscatello, Cronaca-Regioni: Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sobatti (vice), Federico Barile, Claudio Erni, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paolo Belli, Arianna Boria, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Guido Vitale, Gabriella Ziani. Sport: Roberto Covati (responsabile), Roberto Degrazi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco, Giorgio Antonio Baris (responsabile), Franco Felici (vice), Guido Barile, Domenico Diaco, Roberto Missiroli, Luigi Turel. Monteforte: Fabio Malacra (responsabile), Alberto Bolli (vice), Laura Bonani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Carlo Carignani (Vice Presidente), Luliano Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pizzani, Andrea Zambelli, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli, COLLEGIO SINDACALE: Piero Viciotti (Presidente), Claudio Sami, Paolo Mazzilli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici PT: 7 numeri settimanali annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (se numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 184.000, tre mesi L. 94.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 60.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) INTERNET: tre mesi 655, sei mesi 1305, annuo 2605.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.p.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311 - 366565, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo commerciale L. 287.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 345.000) - Finanziaria L. 447.000 (fest. L. 537.000) - R.P. L. 274.000 (fest. L. 329.000) - Occasionale L. 320.000 (fest. L. 384.000) - Redazionale L. 350.000 (fest. L. 420.000) - Marchette 1 a pag. (a coppi) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1 a pag. (4 mod.) L. 1.250.000 (fest. L. 1.500.000) - Legata L. 415.000 (fest. L. 498.000) - Aperturali/Contrasti L. 425.000 (fest. L. 510.000) - Prospettiva elettorale edizione regionale L. 114.800 - Necrologie L. 5.450 - 10.300 per parola (Anonim., ringraz. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici ved. rubriche (alva).
La tiratura del 25 ottobre 1997 è stata di 58.700 copie
Certificato n. 3204 del 13.12.1996 © 1997 O.T.E. S.p.A.

Fisichella: «Lenta erosione del concetto di legalità»

MILANO Da Torino a Venezia, una marea di gazebo sono pronti per accogliere da questa mattina alle 9 fino alle 21 di stasera i 20 milioni di padani chiamati alle urne da Umberto Bossi. Tante sono infatti le schede elettorali stampate dal Carroccio che prevede un'affluenza record. «Tutto tranquillo sul fronte nord», ha annunciato ieri pomeriggio Roberto Maroni spiegando che i 70 mila addetti all'allestimento dei seggi e alle operazioni di voto e scrutinio erano già pronti sul campo. I gazebo montati so-



Domenica all'insegna di 22 mila gazebo

Il Carroccio attende venti milioni di elettori ma Casini avverte: «La Padania rimarrà indifferente»

Il Carroccio attende venti milioni di elettori ma Casini avverte: «La Padania rimarrà indifferente»

Il Carroccio attende venti milioni di elettori ma Casini avverte: «La Padania rimarrà indifferente»

I lavori dell'Iniziativa centroeuropea a Trieste sono stati incentrati sull'avvio di una battaglia congiunta alla criminalità organizzata

Violante vara uno spazio internazionale antimafia

«Se non ci muoviamo rapidamente il sistema "del male" può diventare più potente del Terzo Reich»

IL DOCUMENTO

Nasceranno apposite commissioni per valutare le dimensioni del fenomeno

Una «carta» contro il crimine

TRIESTE Si chiama «Dichiarazione di Trieste» e forse resterà nella storia della lotta alla criminalità organizzata come il primo segno verso la creazione di uno spazio globale antimafia sul piano delle leggi. Lo ha voluto il presidente della Camera Luciano Violante, al termine dell'incontro tra i parlamentari del Centro Europa.

Il documento ha altri punti di forza: è la prima volta che si accenna all'importanza della lotta alla corruzione come indispensabile alla guerra contro la Piovra; è la prima volta che si auspica a livello internazionale la partecipazione delle scuole ai fini di una sensibilizzazione civica anticrimine; ed è anche la prima volta che una commissione si mette al lavoro per monitorare le diverse legislazioni d'Europa su questo tema.

Alcuni punti chiave della dichiarazione dei presidenti dei parlamenti dell'Ince. 1) costituire ovunque possibile una commissione per analizzare le dimensioni del crimine organizzato, proporre le più adeguate misure legislative e amministrative, vigilare sulla loro applicazione; 2) far sì che parlamenti e governi considerino la

prevenzione e la repressione alla corruzione come questione essenziale per la lotta contro la criminalità organizzata.

3) Adottare misure per costruire uno spazio internazionale anticrimine che si fondi su una comune definizione di crimine organizzato, e ciò per difendere l'economia dal crimine, combattere il riciclaggio, confiscare i beni della criminalità organizzata e de-

La mafia costituisce uno dei pericoli più gravi per le moderne democrazie e gli Stati dell'Europa centrale sono a rischio

stinarli a un'utilizzazione sociale; 4) costruire rapporti fra parlamenti e scuole per far conoscere più direttamente alle giovani generazioni il funzionamento delle istituzioni democratiche e per far crescere il senso civico.

5) Coordinamento dell'azione dei governi Ince per una lotta più efficace alla criminalità organizzata; 6) Informare i rispettivi governi in vista del prossimo incontro di Sarajevo

per rafforzare gli strumenti di prevenzione; 7) Informare delle conclusioni dei lavori di Trieste il presidente del parlamento europeo, il consiglio d'Europa e le organizzazioni internazionali tra Paesi baltici e Paesi del Mar Nero.

8) Costituzione di un gruppo di lavoro di presidenti dei parlamenti (si è deciso per una rappresentanza composta da Austria, Italia, Polonia, Ungheria, Ucraina, Albania e Romania) per coordinare tutti i lavori indicati ai punti precedenti; 9) fare del Centro di informazione e documentazione dell'Ince un punto di riferimento per regolare l'informazione su questa materia fra Stati membri.

A proposito del coordinamento auspicato dalla conferenza di Trieste, il procuratore generale antimafia Pierluigi Vigna ha rilevato che a tutto questo occorre affiancare, a livello operativo, una centralizzazione nazionale dei dati anticrimine, un po' sul modello che l'Italia ha già «esportato» con successo in Belgio, Spagna e Portogallo. «Solo se ogni Paese avrà un punto di riferimento unico in materia - ha detto Vigna - lo scambio di informazioni potrà reggere alla velocità della mafia».

TRIESTE O il continente trova subito un modo globale per affrontare la Piovra globale, o presto scopriremo che le nostre democrazie sono diventate un guscio vuoto, l'involucro esterno di un corpo criminale. La Piovra le avrà già succhiate dall'interno, silenziosamente, attraverso la corruzione e affari apparentemente leciti. E' il segnale d'allarme lanciato dal presidente della Camera italiana Luciano Violante all'incontro centroeuropeo sugli aspetti internazionali della lotta alla criminalità organizzata.

A supporto del suo appello all'urgenza, Violante ha citato il caso della «Ndranghera calabrese che, pur essendo una forza relativamente di secondo piano, ha già aperto «filiali» in Portogallo, Spagna, Francia, Svizzera, Germania, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Austria, Ungheria, Romania, Bulgaria, Russia e Cipro. «Mai nella storia recente dell'umanità - ha detto l'ex presidente della commissione antimafia - c'è stato un esercito tanto numeroso quanto quello costituito dagli appartenenti alla criminalità organizzata, capace di una pari facilità di ricambio dei caduti e dei prigionieri, con una pari facilità di armamento, con una disponibilità pari al due per cento del prodotto interno lordo mondiale; un esercito così capace di utilizzare mezzi, sedi, apparecchiature e servizi dell'avversario, cioè dei sistemi democratici; e così poco distinguibile dall'esterno».

E' singolare che proprio mentre il parlamento italiano si azzuffa sulla giustizia, calorosi riconoscimenti ci siano arrivati dai parla-



La sala della Regione che ha ospitato ieri i lavori delle sedici delegazioni dell'Iniziativa centroeuropea che hanno discusso sulla lotta contro la criminalità organizzata e sulle possibili sinergie tra i parlamenti per avviare una maggiore omogeneità istituzionale.

menti altrui per la nostra competenza in materia. «Abbiamo bisogno di tante persone come lei, presidente Violante, ma non possiamo clonarla», ha detto per esempio un entusiasta Jaroslav Moserova, vicepresidente della Camera ceca. «Ci servono esperti, oltre che buone leggi - ha detto perché è difficile mantenere il passo con la fantasia dei disonesti». Qualche esempio: l'uso degli strumenti informatici, o il passaggio al servizio della mafia di alcuni servizi segreti dell'Est.

Le giovani democrazie dell'Europa centro-orientale occupano un'area schiacciata come nessun'altra al mondo dalla tenaglia della criminalità organizzata - quattro mafie: italiana, russa, turca e albanese - e attraversata da Nord e Sud ben tre autostrade della droga. I Paesi usciti dal grande gelo comunista so-

no terreno ideale per il crimine: generale fragilità istituzionale, legislativa, una frammentazione territoriale ed etnica che possono entrare in cortocircuito con altri fattori: i potenti arsenali militari e nucleari disseminati, la gigantesca torta dei beni statali da privatizzare, la presenza di alte professionalità senza lavoro pronte a lavorare nel mercato delle droghe chimiche, il più destabilizzante di tutti.

E così, mentre una parte della politica italiana cerca di delegittimare Mani Pulite, i Paesi del Centro-Europa sottolineano l'importanza della lotta alla corruzione, senza la quale la guerra alla mafia è assolutamente inutile. La parte più apprezzata della relazione

di Violante è stato proprio quella dove viene descritto come il Polipo usa questo strumento mille volte più efficace della violenza. «La corruzione - ha detto - è per sua natura silenziosa, crea un clima di complicità, favorisce la mimetizzazione, consente di conseguire l'utile desiderato con rischi minori, mina dall'interno le istituzioni».

«L'accento alla corruzione è centrale» ha sottolineato il procuratore generale antimafia Pierluigi Vigna. «Vivo nelle indagini e per le indagini - ha detto - e condivido pienamente l'allarme lanciato. C'è un sistema criminale integrato che assembla la criminalità propriamente detta e un sistema apparentemente legale fatto di imprenditoria, cor-

ruzione organizzata nelle strutture investigative. Per questo è fondamentale dare, sul piano internazionale, una definizione unica di criminalità organizzata, tale da uniformare le pene e da far scattare una cooperazione in tempi rapidissimi fra i Paesi interessati».

Come creare questo spazio unico antimafia? L'obiettivo massimo, per il presidente della Camera, sarebbe costituito dall'individuazione di una stessa figura di reato nelle legislazioni dei diversi Paesi interessati, in relazione alla quale la cooperazione tra autorità di polizia, giudiziarie e di vigilanza bancaria sia fortemente agevolata. Si potrebbe addirittura pensare che in relazione a tale figura di reato, «alcuni atti, validi come prova all'interno di uno Stato, se acquisiti con determinate garanzie, possano costituire prova anche negli altri Stati che riconoscono lo spazio internazionale antimafia».

Ma gli ostacoli da superare sono enormi. Viviamo in un quadro internazionale a legalità variabile a fronte di un sistema criminale governato dalle stesse leggi dall'Atlantico al Pacifico. «Le stesse frontiere - ha detto Violante - sono carta velina per l'illegalità e una barriera di cemento per la legalità. Se per spostare un capitale da una piazza finanziaria a un'altra serve un giorno, per ottenere la documentazione di tale spostamento ne occorrono dieci». E secondo il massimo esperto svizzero in materia, Luigi Paolo Bernasconi, gli unici cittadini che non si possono spostare liberamente in Europa sono guardie caso e magistrati.

Paolo Rumiz

Discusso dai presidenti dei parlamenti il principio di sussidiarietà, il ruolo degli enti locali e il regionalismo

Ince, una «cerniera» anche istituzionale

Lo sfogo della delegazione bosniaca e le dure accuse di quella bielorusse

L'INTERVISTA

«E' ora di chiudere definitivamente il contenzioso sui beni abbandonati con Slovenia e Croazia»

Fassino: «Un impegno per la stabilità»

TRIESTE Con un vero e proprio «blitz» diplomatico il sottosegretario agli esteri, Piero Fassino, anfitrione della «Ostpolitik» italiana, cala sul vertice Ince di Trieste per porre un sigillo all'impegno di Roma e della Farnesina nell'intera area geopolitica centroeuropea. Strappa applausi al pranzo di gala e poi «vola» in prefettura per incontrare gli esuli e la minoranza slovena.

L'Italia ha puntato molto sull'Ince fin dal suo nascere. Oggi la nuova «Ostpolitik» come si inserisce nelle tematiche politiche dell'Iniziativa centroeuropea? «Siamo alla vigilia dell'allargamento dell'Ue e della Nato. Sono due eventi storici grazie ai quali si realizzerà una sempre più ampia unificazione del continente europeo. Tuttavia sappiamo che entrambi i processi coinvolgeranno almeno nell'immediato alcuni Paesi e non altri. E quindi sentiamo il dovere di realizzare forme di cooperazione e strategie verso l'Europa centrale e sudorientale che evitino il rischio di emarginazione o di esclusione di questo o di quel Paese».

Qual è dunque la funzione dell'Ince? «Un ruolo preziosissimo proprio in questa direzione: tenere insieme e far cooperare Paesi che entreranno nell'Ue e Paesi che resteranno fuori. Paesi che faranno parte della Nato e quelli che rimarranno fuori. Garantire dunque una coesione nell'area che eviti

nuove fratture o nuovi conflitti».

Nuovi conflitti che però stanno sorgendo nel Kosovo e in Montenegro...

«Noi lavoriamo perché ci sia stabilità. Per questo abbiamo sostenuto la pace in Bosnia con duemila soldati nella missione «Sfor» e siamo andati in Albania con ottimi risultati. Vogliamo lavorare perché la pace di Dayton si consolidi. Perché ci sia un'evoluzione democratica nella federazione jugoslava che consenta anche a Belgrado e a Podgorica quelle libertà che ci sono in tutti gli altri Paesi della regione. Anche i problemi che quelli del Kosovo devono trovare una soluzione fondata sul rispetto dei diritti delle minoranze e sul mantenimento di un quadro di stabilità nell'area. Per questo appoggiamo l'opera della Comunità di Sant'Egidio sui temi dell'educazione a Pristina e siamo pronti a mettere sul piatto tutto il nostro patrimonio di amicizia per portare alla stabilizzazione dell'intera area».

Tornando a temi più vicini alla nostra realtà locale, lei ha incontrato gli esuli. Quali sono gli ultimi sviluppi inerenti al tema dei beni abbandonati con la Slovenia, la Croazia e sul «fronte» nazionale? «Noi vogliamo arrivare a una soluzione definitiva di questa vicenda. Lo abbiamo fatto firmando il «compromesso Solana» che è una prima risposta che garantisce agli esuli un diritto di accesso privilegiato al mercato immobiliare sloveno. Stiamo discutendo con le associazioni degli esuli una legge di rivalutazione degli indennizzi. Manteniamo un colloquio con Slovenia e Croazia per verificare la possibilità di una soluzione positiva anche per quanto attiene alla restituzione diretta di proprietà immobiliari. Stiamo lavorando per chiudere definitivamente questa materia, sia perché dopo 50 anni è un dovere verso gli esuli, sia perché vogliamo guardare al futuro e non al passato. Stiamo costruendo una politica di forte e intensa cooperazione con i nostri vicini ed è bene che non sussista alcun

motivo di contenzioso».

Soprattutto con la Slovenia l'orizzonte diplomatico sembra sgombrato dalle nubi del passato...

«Con Lubiana abbiamo instaurato ottime relazioni in tutti i campi e il governo italiano apprezza molto la scelta dell'esecutivo sloveno che ha nominato sottosegretario agli esteri, Francesco Juri, un cittadino sloveno che appartiene alla comunità italiana. Così come sono molto intense anche tutte le nostre relazioni con la Croazia».

A quale punto è l'iter parlamentare della legge di tutela della minoranza slovena? «La legge è stata «incardinata», come si dice in linguaggio parlamentare, la Commissione affari costituzionali ha iniziato a discutere i tre testi di legge che sono all'esame del Parlamento (del gruppo misto, del Pds-Sinistra democratica e di Forza Italia). Il relatore, on. Maselli, sta operando in due direzioni: con l'accordo dei gruppi parlamentari sta cercando di unificare le tre proposte in un unico testo e parallelamente sta avviando un programma di consultazioni con tutte le associazioni che fanno riferimento al mondo degli sloveni. Poiché la stessa Commissione è molto impegnata con la legge sull'immigrazione, che è di sua pertinenza, ritengo che non appena esaurito alla Camera l'iter di quest'ultima normativa si potrà affrontare quello per la legge degli sloveni».

m.ma.

TRIESTE «Del resto dove meglio poteva trovare alimento l'autore della moderna Odissea dell'inquietudine umana, se non in questa terra di confine e di contatto, di scambi e di conflitti, di incontri e separazioni che è Trieste?». Dall'Irlanda all'Iniziativa centroeuropea, passando per Joyce, il percorso è del vicepresidente del Senato, Domenico Fisichella, che nell'aprile la Conferenza dei 16 presidenti dei parlamenti dell'Ince ha voluto così ribadire, con un'iperbole letteraria, come «l'area danubiano-balcanica rappresenta una delle tre direttrici fondamentali della politica estera italiana, insieme a quella dell'integrazione euro-atlantica e a quella mediterranea».

L'Ince, dunque, come una sorta di padre putativo per «i nuovi sistemi democratici europei, i «fratelli ritrovati» - spiega Fisichella - che si sono ricongiunti ai sistemi di più antica tradizione democratica».

Un processo non facile, né indolore. Paul Hartig, direttore Ince del Centro per la documentazione, lo sa bene e per questo illustra le 4 sfide che attendono nel prossimo futuro l'Iniziativa: allargamento dell'Unione europea e della Nato; diffusione della cooperazione regionale e subregionale; evitare sperequazioni economiche e sociali; annullare i rischi per affermare la sicurezza e la stabilità. Problemi vecchi e nuovi che si intersecano e che trovano nel principio di sussidiarietà istituzionale uno dei momenti più difficili. La sfida in questo senso la lancia il «marchio dello Sjem» polacco, Maciej Plazynski, il quale ribadisce come proprio quello della sussidiarietà «sia un elemento chiave per avvicinare l'Europa ai cittadini, purché tale processo sia condotto dalla responsabilità dei governi». E il «quanto» viene subito raccolto dal presidente della Came-

ra, Luciano Violante. «E' vero - incalza - in Europa uno dei problemi più delicati è il rapporto tra l'Europarlamento e i parlamenti nazionali. Strasburgo lamenta scarsità di poteri. E questo perché abbiamo nel nostro incoscio collettivo un'immagine piramidale delle istituzioni. Mentre l'immagine del futuro - rilancia Violante - dovrà essere una rete di motori posti tutti sullo stesso piano. Non più organismi sovrapposti, dunque, ma allineati per rendere il miglior servizio possibile ai cittadini».

Ed è ancora in questa prospettiva che il presidente ucraino, Olexandr Moroz, auspica per l'Ince un ruolo di osservatore all'Onu e maggiori contatti con il Consiglio d'Europa, una più ampia assunzione di responsabilità del campo della sicurezza e quindi l'attuazione di un più stretto rapporto con l'Osce. Sulla sussidiarietà dei parlamenti nazionali rispetto a quello europeo è pronta a scommettere anche la presiden-

te austriaca, Anna Elisabeth Haselbach, che non esita definire tale principio come «un investimento per la pace e la stabilità». Ma un'Europa più vicina alla gente parte dal basso, dalle realtà dei «Länder», su su fino a Strasburgo, «per questo - conclude - dovrà crescere il ruolo del regionalismo».

Quasi una realtà pilota, invece, quella illustrata dallo sloveno, Janez Podobnik, il quale ha esaltato il ruolo degli enti locali a livello comunale (in Slovenia non esistono le regioni) e ha ricordato come alla Camera di Stato di Lubiana ben il 30% dei deputati sia anche sindaco (lui incluso). «Il ruolo del Parlamento è quello di dotare di maggiori poteri gli enti locali - sostiene Podobnik - per rafforzare l'identità nazionale, vera genuina ricchezza d'Europa».

Ma in una realtà volutamente composita come quella centroeuropea non mancano le «pagine tristi», le situazioni ancora da sanare,

Il presidente del Friuli-Venezia Giulia, Cruder incontra le delegazioni di Slovenia e di Croazia

TRIESTE Il rafforzamento della cooperazione bilaterale e l'attuazione degli accordi di Schengen ai valichi italo-sloveni, sono stati i temi al centro di due successivi incontri che il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Giancarlo Cruder, ha avuto con le delegazioni parlamentari di Slovenia e Croazia che hanno partecipato alla prima conferenza dei Presidenti dei parlamenti dell'Ince. Durante il colloquio con il presidente dell'assemblea nazionale slovena, Janez Podobnik, è stata commentata con soddisfazione la chiusura della conferenza dei servizi sul contributo italiano per il completamento della bretella autostradale tra Razdrto e il valico goriziano di Sant'Andrea.

La Slovenia presenta il suo «modello comunale», la Slovacchia critica una sorta di emarginazione nel processo d'integrazione in ambito comunitario

le piaghe che stentano a cicatrizzare. Il presidente del Senato romeno, Petre Roman, mette il dito su una ferita che sanguina ancora in molte regioni di quest'area geopolitica: le minoranze nazionali. E invita a prendere esempio dall'azione politica di Bucarest che non ha esitato a includere nella nuova compagine di governo il partito nazionale della minoranza ungherese. E chi di veri e propri drammi etnici è un esperto è il presidente della Camera dei popoli della Bosnia ed Erzegovina, Avdo Campara. «Da noi le istituzioni non funzionano - è il suo grido d'allarme - anche Dayton si è inceppata, perché manca una precisa volontà politica che vada in questa direzione. La conseguenza? Caterve di leggi restano inavese con un'imponente perdita di flusso di denaro internazionale che garantirebbe l'indispensabile avvio dell'opera di ricostruzione del Paese dopo la guerra».

E se lo slovacco, Ivan Gasparovic, non teme di denunciare una «marginalizzazione» del proprio Paese nel processo di integrazione europea, una vera e propria denuncia, dall'aspro sapore della sfida politica, viene pronunciata dal presidente del Soviet supremo bielorusso, Semyon Sharetksij. Il quale non teme parlare di velleità di golpe messe in atto nel suo Paese dal presidente Lukashenko, il quale, vuole, a sua detta, anettere la Bielorussia alla Russia. Lo paragona senza timori a Hitler, il quale «a suo tempo - afferma - veniva pure lui chiamato «Adolfo il legislatore». Ma proprio come il reich tedesco, Lukashenko inganna gli uomini con la demagogia e l'ipocrisia. Ma noi - conclude tra gli sguardi allibiti dei colleghi - continueremo la nostra opera di garanzia istituzionale, sperando che l'Europa continui a sostenerci».

Mauro Manzin

Forse uno sgarro nel mondo delle scommesse clandestine ha provocato l'esecuzione dei due neo-sposi

Genova, uccisi dai boss del totonero

L'uomo faceva il rappresentante ma aveva «strane» amicizie e troppi soldi

Il delitto è opera di più killer professionisti, che hanno agito indisturbati dopo una lunga, misteriosa telefonata per farsi ricevere.

GENOVA Una lunga e misteriosa telefonata, in cui si è parlato di molti soldi, fatta da una cabina nel cuore della notte. Starebbe lì la chiave per scoprire chi ha ucciso con un colpo alla nuca, dopo averli legati e imbavagliati, Maurizio Parenti e Carla Scotto. Lui aveva 42 anni e faceva il rappresentante di giochi elettronici, ma conduceva una vita al di sopra delle sue possibilità, lei 34 anni, era commessa in un negozio. S'erano sposati da appena un mese. L'altro ieri, nel primo pomeriggio, la donna di servizio ha trovato i loro corpi, seminudi, sul letto inzuppato di sangue. E appena i funzionari di polizia hanno varcato la soglia del signorile palazzo nella zona del porto antico poco distante dalla lugubre «casa del boia», hanno capito che avevano davanti a loro la macabra opera di professionisti.

Così, seppure la cassaforte è stata trovata aperta in un alloggio ordinatissimo e senza un cassetto aperto o un armadio frugato, la pista della rapina sembra aver convinto assai poco fin da subito. I soldi, quelli si continuano ad essere un punto fermo nelle indagini, che però - nessuna conferma ufficiale giunge dalla questura - sarebbero orientati verso gli ambienti delle scommesse e in particolare del totonero. Maurizio Parenti non aveva precedenti penali pesanti se non uno per gioco d'azzardo. Poco più di niente, ma forse abbastanza per ripercorrere amicizie e frequentazio-

Unghie smaltate sul piede trovato in mezzo ai campi

MILANO Da quattro giorni i carabinieri di Melegnano e San Donato Milanese stanno indagando per risolvere il «giallo» di un piede sinistro, appartenente a una donna e in avanzato stato di decomposizione, trovato in un campo coltivato in località Agro Carpiato. L'arto, coperto da un calzino in tessuto collant color marrone, era in una scarpa che è risultata essere marca «Tods», taglia 39: un modello estivo, di colore nero con stringhe di cuoio e suola di gomma. Le unghie del piede erano smaltate.

L'autopsia ha indicato che il piede è stato probabilmente immerso nell'acqua per diversi mesi. Inoltre, i tendini «sfregati» (e non con un taglio netto) farebbero presupporre che il distacco dal corpo sia avvenuto a causa dell'usura del tempo.

Intanto gli inquirenti hanno stabilito con maggior precisione l'ora della morte: nella notte fra giovedì e venerdì, dopo le due e mezzo. Poco prima di quell'ora infatti qualcuno avrebbe visto Lorenzo telefonare a lungo da una cabina. Forse l'uomo ha cercato di convincere chi invece aveva già deciso la sua condanna, forse Lorenzo ha creduto di poter trattare e ha fissato di lì a poco un appuntamento. A casa sua. Sì, perché ormai sembra assai probabile che la vittima abbia accompagnato i carnefici a casa sua, lì abbia cercato ancora di trattare finendo invece legato e imbavagliato per non potersi opporre a quella che era ormai una sentenza inappellabile. La stessa emessa per Carla la sua giovane moglie. Lei forse era già a letto: l'hanno trovata con addosso soltanto una maglietta, mentre lui era senza i calzoni e le scarpe ma - stranamente - indossava ancora un giubbottino. Gli assassini - senza dubbio un'esecuzione del genere non è opera di un singolo - non hanno dunque dovuto forzare la porta per entrare nella casa al numero 13 di piazza Cavour. Poi in silenzio e indisturbati se ne sono andati. Sarebbero passate ancora parecchie ore prima che la donna di servizio lanciasse un grido d'allarme davanti ai due corpi. Due morti ammazzati, due vittime di quello che potrebbe davvero essere un regolamento di conti deciso negli ambienti delle scommesse. Lo stesso che il 6 ottobre del 1990 armò le pistole dei killer di don Gaetano Gardini, boss del totonero a Genova. Lo freddarono in una trattoria all'una del pomeriggio.



Maurizio Parenti (a sinistra) e sua moglie Carla Scotto: la coppia, sposata da un mese, è stata uccisa da killer professionisti, probabilmente per uno sgarro legato al mondo del totonero. L'uomo maneggiava molti soldi.

Manifestazione di protesta a Roma: aumenterà da 20 a 50 mila lire?

Nuova stangata per il bollo dei ciclomotori

ROMA Il problema del «bollo per i motorini» è ancora all'esame del ministero delle Finanze che, prima della messa a punto del provvedimento definitivo, incontrerà anche i rappresentanti del Coordinamento dei Motociclisti. Lo ha assicurato il vice capo di gabinetto del ministro delle Finanze Visco, Castore Palmerini, che ha ricevuto ieri una delegazione del «Coordinamento motociclisti» al termine di una manifestazione svoltasi nei pressi del ministero con la partecipazione di alcune centinaia di «centauri».

Nel corso della riunione - alla quale ha preso parte anche il parlamentare di Forza Italia, Giuseppe Rossetto - i rappresentanti dei motociclisti hanno illustrato ai vertici del ministero i motivi della loro protesta per il previsto aumento del «bollo minimo» che, in base alla prossima finanziaria, passerà da 20.000 a 50.000 lire e, di fatto, riguarderà solamente i motorini. Palmerini ha assicurato i motociclisti che il ministro Visco esaminerà la loro situazione e che il nuovo «bollo auto» non è ancora stato defi-

nito. I motociclisti, inoltre, saranno invitati in uno dei prossimi incontri tecnici per la messa a punto del provvedimento applicativo delle norme previste dalla finanziaria ora all'esame del Parlamento. Prima di essere ricevuti dalle Finanze un centinaio di motociclisti aveva manifestato a bordo di «bolide» e motorini nel quartiere Eur di Roma.

«Fino a 15 anni fa - ha spiegato uno di loro - pagavo per il motorino un bollo di 4.500 lire. Poi è passato a 20.000 lire e ora a 50.000 lire. Cioè in poco tempo è aumentato di 10 volte».

IN BREVE

Andreotti: «Di alcuni pentiti non ci si può proprio fidare»

EBOLI «Non so che cosa stia accadendo a Palermo con i pentiti, ma ho esperienza che delle credibilità di alcune di queste persone non ci si può fidare». Così il senatore a vita Giulio Andreotti ha risposto alle domande di pubblico e giornalisti sulle nuove accuse ai pentiti di Palermo a margine di un convegno sul tema «Dalla Costituzione alla Bicamerale» al quale ha partecipato come relatore insieme a Rocco Buttiglione e Claudio Signorile. «Non voglio parlare di questioni di giustizia per motivi che ben comprenderete» aveva esordito Andreotti che poi però durante il dibattito e di fronte alle sollecitazioni dei giornalisti ha espresso alcune valutazioni. «Quando i pentiti - ha detto - attaccano me o attaccano dei magistrati siamo certamente di fronte a cose differenti; però, la credibilità non si può avere solo per una parte e non per l'altra». Quanto alla legge sui pentiti Andreotti ha detto: «La rifarei domattina perché ci ha consentito di aprire un varco in un mondo impenetrabile».



Intervista a una signora ministro dell'esecutivo a guida Prodi con delega per le Pari opportunità

Finocchiaro: le donne in politica sono ancora poche

«Il sindacato sulla soggettività femminile può recuperare nella concertazione sul welfare»

LA TAVOLA ROTONDA

Da questi organismi può partire il cambiamento

Pari opportunità, costituire commissioni a tutti i livelli

TRIESTE Per poter dare più forza alle donne occorre in primo luogo formare le commissioni per le Pari opportunità a tutti i livelli: partendo da questi organismi, istituzioni delle donne per le donne, si potrà assicurare quel cambiamento dell'ordine costituito su base patriarcale, partito dal sociale e che a poco a poco investirà tutti gli ambiti. Ci si deve preparare anche in politica a una visione più femminile del mondo: quella visione che nasce dal lavoro della sempre più ampia base di donne impegnate in prima persona, protagoniste nella vita non-

stante le tante difficoltà. La necessità di riforma è apparsa ben chiara ieri nella tavola rotonda in cui si è discusso su come creare le condizioni per una presenza diffusa delle donne nelle sedi in cui si assumono decisioni per la vita della collettività. Rivede da un incontro in Comune con il sindaco Lily, il ministro per le Pari opportunità, Anna Finocchiaro, si è confrontata con il presidente del consiglio regionale, Roberto Antonione e con Giovanna Del Giudice, presidente regionale Pari opportunità. Ha moderato Bia Sarasini, direttrice di Noidonne. Nell'introdurre i lavori il presidente della giunta regionale, Giancarlo Cruder, ha riconosciuto che la commissione regionale è stata spesso vista come mero «passaggio burocratico». Ha ricordato poi che la direttiva emanata lo scorso marzo dal Consiglio dei Ministri si pone come indirizzo politico nei confronti delle Regioni e degli enti locali, impegnandoli a superare qualsiasi settorialità e valorizzando anzi la differenza di «genere». La stessa direttiva solle-

cita anche l'acquisizione di poteri e di responsabilità e la partecipazione significativa delle donne ai poteri decisionali. In questa direzione si muoverà il Friuli-Venezia Giulia, impegnandosi a consentire alla commissione l'incisivo espletamento dei suoi compiti; primo tra tutti, di costante verifica delle iniziative istituzionali rispetto agli obiettivi contenuti nella direttiva nazionale. Impegno, questo, condiviso dal presidente del consiglio regionale, Antonione. In merito alla riforma degli organismi di parità, il ministro ha ricordato come essa sia necessaria per adeguarsi a sfide come il decentramento. I limiti attuali sono stati elencati dalla Del Giudice: mancanza di strutture, supporto tecnico e finanziari; scarsa rappresentatività e incisività dovute al prevalere, spesso, di logiche pratiche.

Da questi nodi non è da escludere, quali la difficoltà a eleggere persone competenti e il non vedere riconosciuto l'impegno in termini di orario. Ma il nodo centrale sono le funzioni che, ha sottolineato il ministro, devono diventare di consultazione, collegamento e coordinamento per realizzare un lavoro trasversale e complesso. Un lavoro che non si può inventare ma necessita di corsi di formazione. Una riforma che legittimi l'organismo di parità, pretenda la competenza, consenta operatività a 360 gradi, sappia far dimenticare la scarsa rappresentatività politica delle donne: una disaffezione, è stato detto, destinata a sparire nel momento in cui la politica, sotto questa prima spinta sarà di nuovo espressione della realtà.

Anna Maria Naveri



Le associazioni delle imprenditrici - afferma - stanno facendo un ottimo lavoro. Il 30 per cento delle nuove imprese non è guidato da uomini

TRIESTE È una delle tre donne, assieme a Rosy Bindi e Livia Turco, del governo a guida Romano Prodi (che può vantare anche otto sottosegretari al femminile). Parliamo di Anna Finocchiaro, ministro per le Pari opportunità, che proprio ieri a Trieste, nell'aula del consiglio regionale, ha chiuso il convegno «Le politiche per le donne nelle nuove regioni italiane» partecipando a una tavola rotonda dal titolo «Creare le condizioni per una presenza diffusa delle donne nelle sedi in cui si assumono decisioni per la vita della collettività».

Al centro dei lavori le prospettive della direttiva della presidenza del Consiglio, che è un atto vincolante per il governo, promosso dall'ufficio pari opportunità in cui si individuano, per le donne, nove «aree di preoccupazione», con riferimento alla dichiarazione della IV conferenza internazionale di Pechino.

Che successo potrà avere questa direttiva? «Avrà successo solo se sarà assunta come direttiva politica a livello di governi decentrati regionali e di enti locali».

La squadra ministeriale di Prodi si basa su tre ministri e otto sottosegretari donne. Si può essere soddisfatti?

«È ancora poco. Abbiamo un gruppo di donne che proviene da esperienze parlamentari di grandissimo valore. Ma c'è nella società una ricchezza da attingere che è molto più vasta, partendo dal concetto di «mainstreaming».

Cosa si intende per «mainstreaming» (dall'inglese, notare al centro della corrente, ndr)?

«È un'idea guida per la

costruzione di un sistema nuovo, che non disegna più politiche separate per le donne, con separati luoghi di elaborazione. Al contrario il progetto costruisce criteri e modelli di governo, basati sulla differenza di genere, sull'esistenza cioè di due soggetti



«Il nostro progetto vuole costruire criteri e modelli di governo basati sulla differenza di genere e su piani di eguaglianza»

che interagiscono, si confrontano e dialogano su piani di eguaglianza. Uomini e donne devono essere due soggetti pari nella riorganizzazione della politica».

Abbiamo sentito usare, rivolgendosi a lei, la parola ministra...

«Non sono affezionata alle questioni nominalistiche. Per quanto mi riguarda preferisco signora ministro».

A suo giudizio come si comporta il sindaco-

to nella rappresentatività della soggettività femminile, visto che il quaranta per cento del lavoro in Italia è svolto da donne?

«Si comporta male però può recuperare nella concertazione fra le parti sociali nella riforma del welfare. Oggi lo stato sociale non può più essere fondato sulla figura tradizionale del lavoratore maschio padre di famiglia, ma deve tenere conto dei tempi e dei bisogni differenti delle donne».

Quante sono le donne impegnate nei sindacati?

«Molte. Ma quando si arriva alla concertazione ristretta ce ne sono ancora poche».

E dalla parte degli imprenditori come si muove il pianeta femminile?

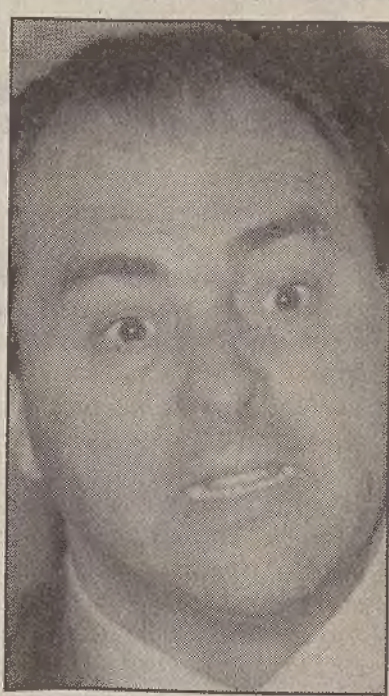
«Le associazioni delle imprenditrici stanno facendo un ottimo lavoro. Il trenta per cento delle nuove imprese è guidato da donne e il dato è in crescita. Abbiamo costituito una commissione per la promozione di questo desiderio femminile di lavorare in proprio. Per elaborare nuove politiche e progetti la commissione utilizza i dati dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile voluto dal mio ufficio e gestito con convenzione gratuita dall'Ig (società per l'imprenditoria giovanile)».

Si parla di innalzamento dell'età pensionabile anche per le donne. Lei cosa pensa?

«Va confermata la differenza nell'età pensionabile rispetto all'uomo. Le donne fanno un doppio lavoro, uno familiare di cura, dentro casa, l'altro fuori, negli uffici, nelle fabbriche, nelle scuole. E solo con la differenza dell'età pensionabile emerge il riconoscimento alle donne per questo impegno».

Fabio Cescutti

Naufragio di Venerdì santo della nave albanese: Di Pietro non difenderà i familiari delle vittime



ROMA Antonio Di Pietro avrebbe rinunciato ad assistere i familiari delle vittime del naufragio della nave albanese affondata nel canale di Otranto il 28 marzo. L'ex pm infatti non avrebbe accettato l'incarico che gli era stato proposto, in maggio, dai familiari riuniti in un comitato, che Di Pietro aveva incontrato a Brindisi, come aveva raccontato poi il portavoce dei superstiti, Krenar Xavara. A confermare la decisione dell'ex pm è il legale Carlo Taormina, a cui è stato conferito l'incarico ad agosto.

Rubano nell'appartamento e dimenticano il «palon», una bambina con in tasca il numero di un telefonino

BENEVENTO Vanno a rubare in un appartamento e nella fuga «dimenticano» il loro «palon», una bambina di 8 anni. È accaduto ieri a Benevento dove alcuni slavi si erano introdotti per compiere un furto. Gli agenti di una volante, allertati da una telefonata al 113, sono giunti sul posto dove hanno trovato soltanto la bambina, Sabrina. Portata in questura, gli agenti hanno ritrovato in una delle sue tasche un numero di telefono, corrispondente al cellulare della madre. Secondo quanto riferito dagli inquirenti la bambina aveva il compito di premere il campanello dell'abitazione visitata da suoi connazionali nel momento in cui si accorgeva dell'arrivo di qualcuno. Un'altra pattuglia della polizia nel frattempo ha fermato due slavi, forse gli autori del furto.

Bambino di cinque anni e due sue giovani zie perdono la vita nell'auto contro un muro di cinta

LATINA Gennaro, un bambino di cinque anni e due zie, Paola e Sara Marotta, di 34 e 21 anni, sono morti a seguito di un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla superstrada Formia-Cassino. La mamma del bambino, Nunzia, di 23 anni, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale, come pure il conducente, Pasquale Pagliuca, di 21 anni. La famiglia - che era rientrata da Cassino per la visita a un parente in carcere - è originaria di Mondragone. La Fiat Uno, a bordo della quale viaggiavano le cinque persone, per evitare un piccolo incidente ha frenato ed è sbandata, finendo contro un muro di cinta. Il bimbo, scaraventato fuori dopo l'urto, è morto sul colpo, mentre le zie sono morte poco dopo in ospedale.

Si avvia a conclusione la tormentata vicenda originata dalla sentenza della Consulta

Pensioni, arrivano gli arretrati

Ecco a chi spettano, come verranno pagati e come fare la domanda

ROMA Si avvia alla conclusione la tormentata vicenda per l'applicazione delle famose sentenze della Corte Costituzionale sulla reversibilità e l'integrazione al minimo sulla seconda pensione. A dicembre l'Inps inizia a pagare la prima rata degli arretrati in contanti e non con titoli di Stato come era previsto in un primo momento. Sono interessati circa un milione di pensionati ma prima di Natale riceveranno i soldi in 350 mila. Nessuna preferenza ma solo la necessità per accelerare le operazioni, di liquidare intanto coloro per i quali l'ente già conosce i dati reddituali indispensabili per fare i conteggi. Chi non rientrano nella tornata di dicembre sarà pagato nei mesi successivi.

A CHI SPETTANO Vediamo di chiarire anzitutto chi sono i pensionati che hanno il diritto agli arretrati. I beneficiari della prima sentenza (495-93) sono i titolari di pensione di reversibilità. A suo tempo l'Inps ha calcolato la quota spettante alla vedova tenendo conto solo della pensione maturata dal coniuge deceduto in base ai contributi. Applicandola sentenza, il conteggio deve essere fatto invece considerando anche l'integrazione al minimo da questi percepita. Nella maggiore parte dei casi la differenza è abbastanza consistente e si aggira sulle 200/300 mila lire al mese, con gli arretrati che partono dalla data di decorrenza della pensione.

Ci sono poi coloro che nel 1983 erano titolari di due pensioni. Con la sentenza 240/94 la consulta ha riconosciuto l'integrazione al minimo anche sulla seconda rendita nella misura allora vigente (298.500 lire al mese). Ai pensionati che si trovano in questa situazione spetta quindi la differenza tra questa cifra e l'importo che è stato pagato fino ad oggi.

Attenzione però, rientrano nei benefici della sentenza soltanto coloro che dal 1983 in poi hanno avuto un reddito inferiore ai limiti di legge. Se i tetti vengono superati, addio aumenti ed arretrati. L'integrazione non spetta più e la pensione resta in pagamento nella misura attuale.

LA DOMANDA Per avere gli arretrati sulla pensione di reversibilità non è necessaria alcuna richiesta. Va detto peraltro che nel 90 per cento dei casi l'Inps ha già messo in pagamento, l'importo aggiornato. Diverso il discorso per la seconda

sentenza (2407/94) che riconosce l'integrazione sulla seconda pensione. L'Inps paga gli arretrati solo se l'interessato ha presentato un'apposita domanda.

GLI INTERESSI La cifra complessiva messa a disposizione dal Tesoro sarà di circa tremila miliardi e comprenderà anche gli interessi maturati dal 1 gennaio 1996 in poi. Questi saranno calcolati sull'intero credito, quindi anche sull'importo delle cinque annualità, che verranno saldate successivamente.

Dissesto idrogeologico sulle Alpi Apuane nel Massese

Una frana isola otto paesetti

MASSA CARRARA Cinquemila uomini, donne e bambini che vivono in otto borghi sulle Alpi Apuane, alle porte di Massa, sono isolati per una frana da imponenti proporzioni. Una pioggia di enormi macigni ha devastato il versante di Forno rendendo inutilizzabili due strade - quella comunale per Casette e quella provinciale per Forno e Resceto - semidistruggendo un laboratorio di marmi in quel momento deserto. Una zona che sembra uscita da filmati di guerra.

La paura del terremoto umbro è arrivata fino in Toscana ma la frana non è stata provocata da un terremoto ma dal dissesto idrogeologico e dal terribile nubifragio che nell'82 spazzò via alcune case del paese di Forno provocando cinque morti. Già da

tempo la zona, un terreno vergine senza interventi umani, era stata classificata come pericolosa dai geologi. I paesi isolati dalla frana sono Forno, Casette, Caglietta, Resceto, Gronda, Redicesi e Guadinecasania. Alcuni massi del peso fino a cinquanta tonnellate sono piombati a valle sfiorando un'auto con tre persone a bordo che stava procedendo verso Massa. L'allarme ha mobilitato i vigili del fuoco, della Protezione civile e del Comune.

Immediati gli interventi. Una parte dei massi che ostruivano il passaggio sulle due strade interessate sono stati rimossi, ma il transito sia veicolare sia pedonale resta ancora proibito per paura che possano precipitare altre pietre.

Il Vaticano accusa il governo di aver fatto solo promesse, il ministro si giustifica: «Aspettiamo il voto del Parlamento».

Scuole private: il Papa tira le orecchie a Berlinguer

CITTA' DEL VATICANO Schietto e vigoroso come sempre, Papa Wojtyla ha puntato l'indice del «accuse» contro le lungaggini burocratiche e l'ambiguo comportamento di certe parti politiche nei confronti della scuola privata in genere e cattolica in particolare. Una denuncia chiara ancorché spoglia di qualsiasi riferimento a personalità politiche e istituzionali italiane; ma non per questo le une e le altre non hanno afferrato il senso del suo intervento, come si evince dalle reazioni che si sono avute sulla riva laica del

Tevere, prima fra tutte quella del ministro della Pubblica Istruzione.

Giovanni Paolo II dunque, dopo aver dato un lungo e compiaciuto sguardo, dalla finestra del suo studio privato, alle decine di migliaia di studenti con genitori e amici che gremivano l'emiciclo centrale di piazza San Pietro agitando bandierine e festoni, intonando cori ed evviva, ha puntato l'indice di là del Te-

vere. Cogliendo l'occasione dalla Giornata della scuola cattolica che si celebra oggi in Italia, il Pontefice ha parlato di essa come di «una preziosa proposta di cultura e di formazione» che tutti sono chiamati a sostenere, a cominciare dalle famiglie e dalle parrocchie. Poi ha alzato il tiro denunciando che «il non ancora avvenuto riconoscimento dei diritti sul piano giuridico e finanziario, la

penalizza certamente e impedisce a molte famiglie di sceglierla per i propri figli». Pertanto il Papa ha auspicato «che siano prontamente attuati tali provvedimenti e che i responsabili ad ogni livello prendano a cuore questo prezioso servizio all'infanzia e alla gioventù». E dopo aver ringraziato coloro che lavorano «con generosità e dedizione» nelle scuole cattoliche, s'è rivolto ai ragazzi esortandoli a porre la loro preparazione e i loro doni «al servizio del Vangelo, diventando missionari di Cristo tra i vostri coetanei».

Le reazioni del mondo po-

litico italiano sono state immediate, a cominciare da quelle del diretto interessato, cioè il ministro Luigi Berlinguer. Il quale ha detto che «il governo ha fatto la sua parte», e ha spiegato anche come: «Ha presentato una proposta di legge al Parlamento sulla parità scolastica, il Senato l'ha messa all'ordine del giorno della sua commissione. Noi faremo ora la nostra parte per sollecitare l'approvazione, ma ora la proposta di legge è nelle mani del Parlamento». Quanto al governo, esso «è fortemente interessato alla conclusione di questo iter».



Lettera del Nobel Fo per la grazia a Sofri, Pietrosteffani e Bompresini

«Magagne di giudizi medioevali da persecuzione religiosa»

sciarsi condizionare da questa indecente mobilitazione», mentre per il segretario del Ccd, Casini, senza il parere favorevole dei familiari delle vittime del terrorismo la grazia sarebbe «un'offesa inaccettabile».

«Bisogna mettere in luce le magagne di giudizi medioevali che hanno il carattere della persecuzione religiosa», è questo il contenuto di un messaggio inviato dal premio Nobel Dario Fo alla manifestazione organizzata dal comitato «Liberi liberi», che ha raccolto 160 mila firme per chiedere la grazia per Sofri, Pietrosteffani e Bompresini, all'auditorium della tecnica a Roma. «Sono impegnato e continuerò a impegnarmi - ha detto Fo nel messaggio - che è stato letto dal comico Paolo Hendel - anche perché su questa storia c'è un vuoto di conoscenza enorme non solo da parte dei giovani ma anche degli operai. Per questa ragione ho rappresentato loro i sette processi come una commedia, come una storia a puntate».

Vendemmia '97 con rossi tra i migliori del secolo

ROMA È ufficiale. La vendemmia 1997 produrrà vini rossi di gran qualità. Insieme a quelli del 1947 saranno i migliori del secolo. E i «bianchi» supereranno il livello del 1990. Bere vino sarà quindi più piacevole, anche se sarà necessario essere misurati. E non solo per ragioni di salute. La produzione di vino è infatti stata scarsa - il 15% in meno dello scorso anno - tanto che, per trovare un'annata così disastrosa, bisogna tornare indietro di ben 40 anni. E questo, ovviamente, avrà un qualche effetto sui prezzi, soprattutto per i vini Doc.

Nelle cantine italiane il mosto è diventato vino. E l'associazione enologi ed enotecnici ha stilato il suo verdetto definitivo. «Qualitativamente parlando - dice il direttore generale dell'Assoenologi, Giuseppe Martelli - ci troviamo di fronte, per i vini rossi in generale e per quelli di lungo invecchiamento in particolare, al miglior millesimo degli ultimi 50 anni, molto vicino alle caratteristiche del 1947, considerata l'annata del secolo. Ottimo anche il livello dei vini bianchi, certamente superiore a quello del 1990».

Ecco i dati definitivi dell'Assoenologi sulla vendemmia '97 in alcune regioni del Nord (tra parentesi, nell'ordine, la produzione in milioni di ettolitri, la percentuale rispetto al '96 e la qualità prevista): Piemonte (3,4; +10%; ottima-eccezionale); Trentino Alto Adige (1,7; -15%; ottima); Veneto (6,2; -20%; buona-eccezionale); Friuli-Venezia Giulia (1; -15%; buona-ottima).

RAPINATORI PENDOLARI

Dopo il «colpo», in treno fino a Napoli
Un miliardo in preziosi il valore della refurtiva interamente recuperata

MILANO Sono stati arrestati, a Napoli, i malviventi che giovedì avevano rapinato, a Milano, un rappresentante di gioielli, sottraendogli preziosi per un miliardo di lire, che sono stati interamente recuperati in un'operazione dei carabinieri chiamata «Terno al Lotto».

I rapinatori «pendolari», tutti originari di Napoli, sono stati arrestati al rientro nel capoluogo campano, dopo un pedinamento cominciato alla stazione Centrale di Milano, proseguito sul treno diretto a Napoli e conclusosi nella città partenopea. I carabinieri hanno anticipato che i componenti della banda erano già nel mirino degli investigatori, che li ritengono autori di altri colpi a Milano.

Il nome dato all'operazione Terno al Lotto, deriva dal fatto curioso che al-

cuni dei componenti dell'organizzazione erano abituali giocatori del lotto, tanto che qualche militare che investigava su di loro li ha imitati, giocando gli stessi numeri dei rapinatori e vincendo anche discrete somme.

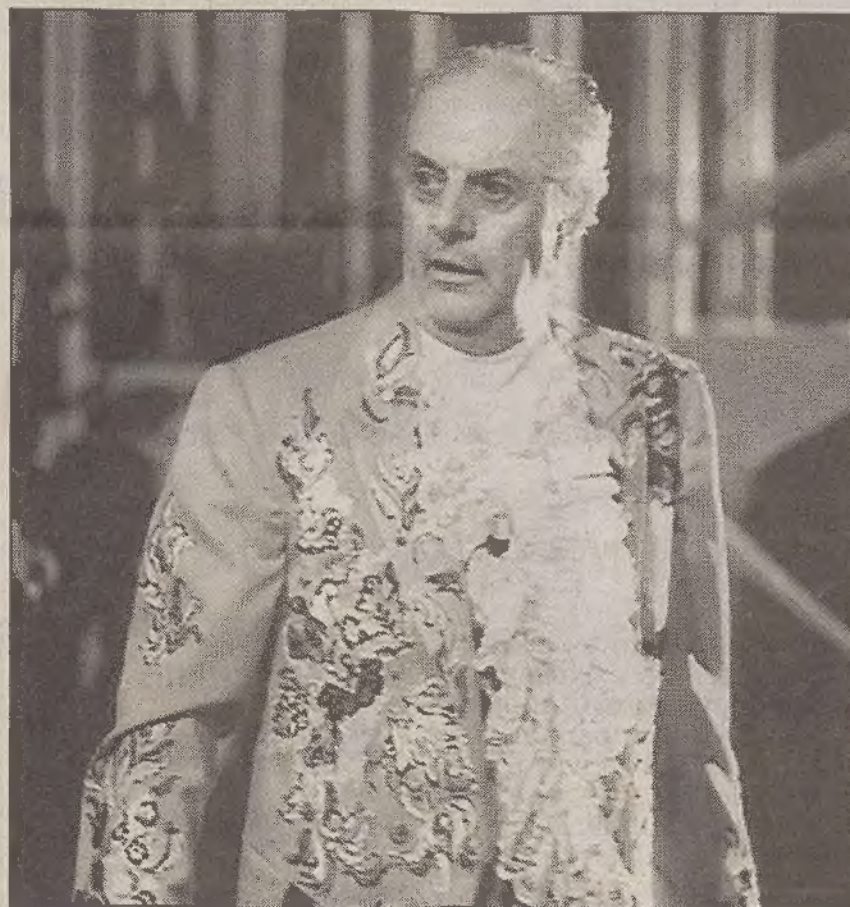
La rapina era stata messa a segno giovedì sera ai danni del rappresentante di gioielli Claudio C., affrontato intorno alle 19 mentre rincasava, portando con sé il campionario.

Due uomini, scesi da una moto di grossa cilindrata e col volto coperto dai caschi lo avevano costretto contro il portone d'ingresso di casa sua, facendogli battere la testa contro l'inferriata. Tutto si era svolto in un attimo: uno gli ha strappato di mano la borsa con i gioielli, mentre l'altro risaliva sulla moto.

Montano le polemiche sulla morte di Pinelli. Secondo Folena (Pds) «vanno rispettati il giudice D'Ambrosio e la sua verità giudiziaria»

ROMA Mentre a Roma il comitato «Liberi liberi» annuncia che giovedì presenterà al Presidente della Repubblica la richiesta di grazia per Sofri, Bompresini e Pietrosteffani, montano le polemiche sulla morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli, precipitato dal quarto piano della questura di Milano nella notte tra il 15 e il 16 dicembre '69. Polemiche che si vanno ad aggiungere a quelle sulla condanna dei tre esponenti di Lotta continua per l'omicidio Calabresi.

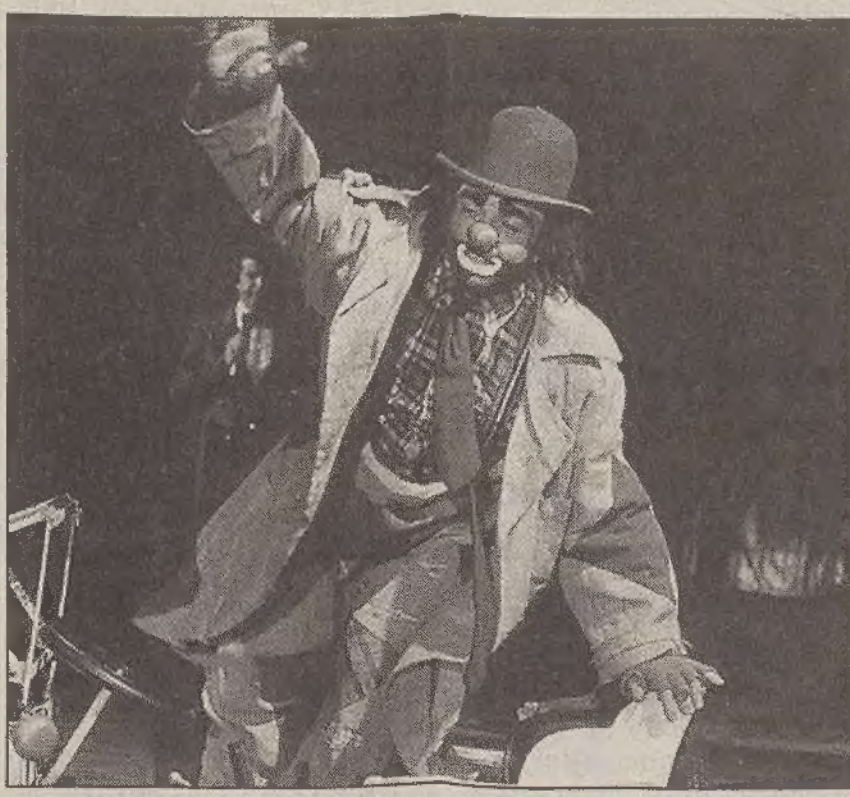
«Non minimizzo assolutamente quanto avvenne nella questura di Milano, come Gerardo D'Ambrosio (che nel '75, in qualità di giudice istruttore, prosciolsi dall'accusa di omicidio volontario Calabresi, ndr) non ha minimizzato quei fatti nella sua sentenza». Così Pietro Folena replica a Dario Fo che, su un quotidiano, ha criticato l'esponente del Pds per aver sostenuto che Pinelli cadde per un malore. Secondo Fo-



lena però «la verità giudiziaria del '75 di un magistrato coraggioso come D'Ambrosio va rispettata». E lo stesso D'Ambrosio invita Fo ad «andare a rileggersi quella sentenza». Il magistrato ne difende i risultati: «Vi furono, è vero, 80 professori universitari che firmarono una perizia basata sulla media matematica dei punti di caduta indicati dai testi, secondo la quale Pinelli era stato lanciato nel vuoto. Noi invece constatammo dai rami spezzati che Pinelli era ca-

duto proprio dove i barellieri lo avevano raccolto». E se Folena dice che sull'assassinio di Calabresi «nessun ripensamento è possibile», nel senso che esso fu il frutto anche di «una certa campagna grave e sciagurata», D'Ambrosio preferisce non commentare il processo che ne scaturì, ma nota che Marino, senza il beneficio della prescrizione, avrebbe scontato gli 11 anni inflittigli.

Sull'opposto versante, Maurizio Gasparri (An), chiede a Scalfaro di «non la-



ni a Verona (dormendo nei freddi container metallici), poi in una vecchia colonia sul lungomare Adriatico, tra Bellaria e Milano Marittima. La scuola, nata per salvaguardare una categoria a rischio («siamo considerati dei saltimbanchi mentre in Germania e in

Francia i circensi sono pagati agli artisti di prosa»), vuole anche mettere un po' di ordine nella categoria: sono circa 130 i circensi italiani e la metà viaggiano per l'Italia sotto falso nome. Di «Orfei» che ne sono almeno una dozzina, tutti «regolarmente falsi». Il

Cinque anni per il diploma nell'unica scuola europea: ma poi si va negli Usa...

tendone gestito dall'autentica Moira ha «assunto» freschi diplomati e futuri campioni d'acrobazia. Alcuni di loro sono riusciti a trovare un trampolino libero e una partecina acrobatica anche al Moulin Rouge di Parigi, altri sognano di fare come il primo diplomato della scuola di Cesenatico, «assunto» al «The Big Apple» di New York, che è il più grande spettacolo circense del Nord America, ma soprattutto il sogno di qualsiasi giocoliere del duemila. Che ha trovato lavoro facendo i salti mortali.

Luca Masotto



CANDOLINI
signora di classe

Dovete fare i salti mortali per ottenere un impiego? C'è chi vi insegna come
Se vuoi lavorare vai al circo

ROMA Fare i salti mortali per trovare una occupazione? Pare che non sia più un eufemismo. Basta infatti ottenere un diploma in giocoleria o equilibrismo per un futuro senza affanni. In fondo non rimane che prendere la vita con un po' di ironia. Quattro anni per diventare artista da circo e il quinto per la specializzazione: questi i tempi dell'unica scuola operativa in occidente, quella dell'accademia del circo di Cesenatico (Forlì) la cui struttura, riservata solo a ragazzi tra i 10 e i 16 anni, è sovvenzionata dallo Stato; la mattina i 40

allievi vanno alla scuola dell'obbligo con i ragazzi del posto, al pomeriggio trapezio, birilli, pedane e salti a terra. Inoltre fino a giugno, quattro ore al giorno per sei giorni della settimana con otto istruttori, alcuni stranieri, che insegnano i segreti del mestiere, del contorsionismo ai giochi icarici. Insomma un bel divertimento che apre le porte del lavoro. A confermarlo sono i numeri: sui trenta ragazzi usciti dall'accademia tutti, nessuno escluso, ha trovato una occupazione sotto l'ala protettiva dei tendoni nazionali, ed europei. E le richie-

ste sembrano essere in aumento dopo un periodo di scetticismo che aveva limitato le affluenze.

L'Italia è stata nel '68 la prima nazione a dotarsi di una legge sul circo (solo negli anni '40 la storia dei trapezisti racconta di una scuola in Lettonia). E la normativa del governo fece accendere la lampadina a Egidio Palmiri, ideatore della scuola «speciale» realizzata dopo vent'anni di volontà tenace. Nel 1988 infatti il presidente-giocoliere (che attualmente è il presidente dell'ente nazionale circhi) ha aperto le sottoscrizioni: due an-

Intanto sulle pensioni il sindacato cerca di «ricucire»: la Cgil «non farà accordi senza la sigla di Cisl e Uil»

35 ore, Ciampi rimbecca l'Avvocato

«La concertazione non è morta» - Treu: «Non lasciarsi la testa prima di rompersela»

Aziende, «fisco neutrale» Ecco l'imposta sostitutiva

ROMA Arriva per le imprese il primo assaggio di «fisco neutrale». Le operazioni di cessione di aziende così come le fusioni e le scissioni potranno infatti essere tassate con un'imposta sostitutiva del 27 per cento anziché delle imposte ordinarie. L'aliquota sarà quindi più bassa delle imposte ordinarie (Irpeg, Irpef e Ilor) e equipara il carico fiscale ai «capital gains» di partecipazioni qualificate oggi da non imprenditori. Vediamo le misure. **CESSIONI DI AZIENDE:** le plusvalenze realizzate nelle cessioni di aziende possedute per un periodo non inferiore a tre anni o di partecipazioni qualificate possono essere assoggettate ad un'imposta sostitutiva del 27% anziché alle imposte ordinarie. **CONFERIMENTI SOCIETARI:** viene stabilito il principio di «neutralità fiscale» per le plusvalenze dei conferimenti ora considerate. **FUSIONI E SCISIONI:** si riconosce, a chi applica l'imposta sostitutiva del 27%, rilevanza fiscale ai disavanzi.

ROMA Malgrado le divisioni delle ultime ore i segretari di Cgil, Cisl e Uil sono pronti a scommettere che martedì, data del nuovo incontro con il governo sulle pensioni, il sindacato si presenterà con una proposta comune. I problemi sono quindi con il governo e con il suo progetto di trovare 4.100 miliardi dalla previdenza e non tra le singole confederazioni.

Una proposta che Romano Prodi non ha però nessuna intenzione di modificare neanche nelle parti concordate con Bertinotti. Ieri sera il presidente del Consiglio ha spiegato che sulle pensioni ci sarà «una accelerazione anche se moderata... forse più moderata di quel che ci vorrebbe». Ma difendere le classi operaie per Prodi

«non è far demagogia, ma significa tutelare le categorie che hanno cominciato a lavorare prima».

Il governo fa anche muro contro gli attacchi giunti dall'Avvocato Agnelli sulla proposta di ridurre l'orario di lavoro a 35 ore. Ieri è toccato al ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, ricordare che «la concertazione è il motivo guida del governo, visti gli ottimi risultati ottenuti dal '93 a oggi».

Tra i sindacati anche ieri sono continuati i contatti per mettere a punto una piattaforma comune e i problemi maggiori restano sulle pensioni di anzianità. Cisl e Uil, dopo la decisione di non toccare operai e altre categorie equivalenti, sono più che mai decise a impedire che il peso della riforma gravi interamente su impiegati e colletti bianchi. E la Cgil, che è invece più possibilista, ieri ha ribadito che non farà mai accordi separati e quindi non firmerà un'intesa con il governo senza la sigla di Cisl e Uil.

A cercare di sdrammatizzare il clima è anche il ministro del Lavoro, Treu, che spiega che «anche se il governo è intenzionato ad andare avanti nella strada fissata, non ci sono motivi di particolare allarmismo sulla previdenza. I conti dell'Inps sono sotto controllo e a fine anno si vedrà che alle maggiori uscite corrispondono entrate sufficienti». La trattativa sulle pensioni si intreccia con le polemiche sulle 35 ore, che malgrado le rassicurazioni del governo continuano a essere al centro delle critiche degli industriali. Anche ieri Treu ha ribadito di non essere preoccupato dalle critiche, anche se vengono dall'Avvocato. «Il problema è vedere come si arriverà al traguardo delle 35 ore. E questo sarà verificato con un confronto con le parti sociali a partire da gennaio. Farsi la testa ancor prima di rompersela non mi sembra un buon sistema».

La minaccia non viene più dal Sud Est asiatico, ora. Normalizzato l'«ictus Hong Kong» che per due giorni di seguito ha tenuto il mondo con il fiato sospeso e ha fatto perdere alla seconda piazza finanziaria del Far East oltre il 16% del suo valore, è dal cuore della vecchia Europa che si profilano le nubi più minacciose. L'ipotesi di vendita di ben metà delle riserve auree possedute dalla Svizzera - circa 1.400 tonnellate di bene rifugio per eccellenza - ha infatti messo in subbuglio le quotazioni di mercato. Dopo l'annuncio-choc di Berna, il prezzo dell'oro è sceso a 307,3 dollari l'oncia alla chiusura di New York, aggravando così la caduta già registrata al

MERCATI

«Suspense» dopo il crac dei giorni scorsi
Berna mette all'asta l'oro
Il metallo giallo perde colpi,
trema la finanza mondiale

meno 1,7 per cento, risentendo forse anche dell'allarme per quanto avvenuto alla Borsa di Amsterdam, dove un broker e altre due persone sono finite in manette per insider trading e riciclaggio di denaro sporco. Così, nonostante il rimbalzo di Hong Kong risalito del 6,9% (ma la flessione rispetto all'inizio della settimana è stata del 18%), il timore ora è che arrivino nuovi scossoni. La lira - e con questa i titoli di stato - ha superato indenne la tempesta speculativa abbattutasi sui mercati azionari di tutto il mondo: la divisa nazionale ha infatti chiuso sotto quota 976 lire per marco e a 1739,12 lire per dollaro contro le 977 e 1721,17 della chiusura

precedente. Solo leggermente al di sotto dei valori della scorsa settimana il Btp decennale che ha chiuso la sessione di venerdì a 111,67 contro il prezzo di 111,82 del venerdì precedente. Anche la piazza di Milano, dopo uno scatto iniziale, nel pomeriggio è ripiombata giù: a fine seduta il Mibtel si fermava a quota 15.698, con una contrazione dello 0,09 per cento. L'attesa è tutta concentrata sulla nuova settimana: domani riapriranno i battenti delle Borse del sud est asiatico e si vedrà se la «febbre» che ha contagiato le «tigri asiatiche» ha contagiato anche le piazze europee.

Gli effetti di una smobilizzazione-record
La lira ha superato indenne la tempesta speculativa

Manifestazione di Prc a Roma: oltre 100 mila persone in corteo

piemontese rivendica l'attualità del massimalismo comunista: «certo che ci credo alle 35 ore, non solo, qui bisogna abolire la proprietà privata, passare all'autogestione collettiva, spazzare via i padroni». E' mai stato a Cuba? «no, ma lì si sta certo meglio che in Lombardia nelle fabbriche».

Un turista americano rimane sbigottito. «Are you real communist (siete veri comunisti)? chiede ai manifestanti. Il popolo rifondarlo annuisce e posa, la moglie del turista accorre trepidante, scatta decine di fotografie.



splendida «ottobratura romana, sono D'Alema, Agnelli, la Confindustria, il traditore Cofferati». E' il popolo di Rifondazione Comunista. Centomila persone secondo la polizia, il doppio secondo gli organizzatori. Si parte dal Colosseo, si arriva a Piazza del Popolo. Nel tragitto si sfoga composto il credo comunista. Il più gettonato degli slogan: «lavorare me-

Bertinotti ricorda che Giovanni «senior» era favorevole a ridurre l'orario lavorativo

«Agnelli, ricordati del nonno»

ROMA «Compagni e compagne»: le bandiere si alzano di colpo, piazza del Popolo si fa rossa, Bertinotti accoglie finalmente la sua platea. Nel cuore di Roma, trionfante, il leader di Rifondazione Comunista spiega e ripercorre l'evoluzione recente della battaglia sulle 35 ore. «Su la testa» è il titolo della manifestazione.

La scelta della 35 ore: un input straordinario l'ha dato la Francia, spiega Bertinotti. Ed c'è stato lo zampino della «Provvidenza rossa», scherza. Quindi attacca, per la gioia dei militanti, l'avvocato Agnelli: «vorrei

rispondergli, sommessamente, che non si tratta di un diktat, la legge sarà una manifestazione democratica, di volontà popolare». La piazza fischia il «padrone» per antonomasia e l'oratore chiude l'affondo gridando un paragone storico: «Agnelli è stato abituato male a forza di finanziamenti pubblici, persino suo nonno era più evoluto di lui, in un carteggio del '33 con Luigi Einaudi Giovanni Agnelli scrisse che era ipotizzabile una riduzione generalizzata dell'orario di lavoro».

Gli applausi delle migliaia

Il gruppo esporta il 98% della produzione: parla Gianpietro Benedetti, amministratore delegato del gruppo

Danieli, è il tempo del consolidamento

Dopo i cospicui investimenti degli ultimi anni - «Assente il sistema Paese»

Dall'incasso

BUTTRIO Nello stabilimento Danieli a Buttrio campeggiano alcune nuove macchine. «Stupende macchine, un investimento di quasi 50 miliardi per ridurre i tempi di lavorazione», tiene a precisare con orgoglio Gianpietro Benedetti, 55 anni, confermato per il prossimo triennio amministratore delegato e direttore generale del gruppo che costruisce macchine per il settore siderurgico. E la continua attenzione all'evoluzione tecnologica costituisce il segno distintivo dell'attività aziendale. Prima nel mondo per i laminati destinati ai prodotti «lunghi», terza nelle acciaierie elettriche e nell'impiantistica per prodotti «piani».

Le cifre di bilancio, al 30 giugno, sembrano favorevolmente orientate. «Credo sia un bilancio positivo sotto il profilo della qualificazione tecnologica ancor prima che dal punto di vista finanziario. Il nuovo impianto «Algoma», che ha richiesto investimenti



per 150 miliardi e che già oggi rappresenta il 30% delle commesse, apre promettenti orizzonti commerciali. Adesso è venuto il momento di consolidare le posizioni e di dedicarsi al miglioramento professionale del personale: un compito, quest'ultimo, non facile».

Avevate avuto in passato problemi con l'indotto locale...

«Non direi. Avevamo detto che qualche azienda avrebbe dovuto fare un salto di qualità».

Veniamo alla congiuntura internazionale. La Danieli esporta il 98% della produzione, il '97

conferma la vocazione aziendale?

«Nel primo semestre riscontri positivi hanno interessato i mercati statunitensi e latino-americani. Poco incoraggiante, invece, l'andamento europeo, che però nel secondo semestre si sta rimettendo in carreggiata. La prima parte dell'esercizio '96-'97 ha visto un'elevata acquisizione di ordini in Estremo Oriente, poi affievolirsi. Il problema della siderurgia è semplice: il settore ha bisogno di impianti costosi, che vanno continuamente rinnovati; bisogna contenere i costi di produzione, accrescendo i livelli di automazione».

Un'azienda esportatrice ha, o avrebbe, occorrenza di un sistema-Paese forte. Ne avvertite le carenze?

«Un buon sistema-Paese ci consentirebbe di diminuire i costi per un 5-10%. E' un'incidenza negativa che i nostri grandi concorrenti - Mannesmann, Davy, Sumitomo, Nippon Steel - non subiscono. L'Italia gode, in genere, di bassa reputazione; il sistema, più che

carente, è assente. In Cina i produttori tedeschi hanno venduto 5-6 grandi impianti: erano accompagnati da Kohl... In definitiva, il migliore aiuto che ci viene dalle strutture pubbliche è rappresentato dall'istituto tecnico Malgrani».

La rivalutazione della lira vi ha ostacolato?

«No, anzi. Poiché dobbiamo comprare fuori dall'Italia componenti qualificati, che da noi non vengono prodotti, abbiamo tratto un certo vantaggio da una moneta più forte».

35 ore: proposta ragionevole o dannosa?

«Se in proporzione diminuiscono i costi globali, se ne può parlare. Ma debbono scendere stipendi e oneri sociali...».

Al Nord est locomotiva nazionale lei ci crede?

«A Vicenza, Padova, Verona, Treviso esistono belle aziende che competono con macchine sofisticate a livello internazionale».

E il Friuli?

«Non saprei. A proposito, come sta andando l'economia regionale?».

Massimo Greco

Al 30 giugno '97
Per il gruppo
di Buttrio
utile consolidato
di 70 miliardi

BUTTRIO E' stato di 70,4 miliardi di lire l'utile netto consolidato del gruppo Danieli nell'esercizio terminato al 30 giugno scorso, contro i 63 miliardi di un anno fa. Tale risultato ha permesso un dividendo di 200 lire lorde per le azioni ordinarie e di 240 lire per le azioni di risparmio, che saranno in pagamento dal 24 novembre prossimo. Il valore della produzione è passato a 1.663 miliardi contro i 1.514 dell'esercizio precedente, mentre il portafoglio ordini è oggi assestato a 2.370 miliardi di lire. Sono i principali dati dell'ultimo bilancio della società friulana (2.857 dipendenti), presentati ieri agli analisti finanziari. L'assemblea - che ha anche autorizzato l'acquisto di azioni proprie fissando un prezzo minimo di 6.000 lire e un massimo di 14.000 per le ordinarie e di 3.000 e 8.500 per le risparmio - ha poi riconfermato fino al 2000 Cecilia Danieli nella carica di presidente e Gianpietro Benedetti in quella di amministratore delegato e direttore generale del gruppo. Cecilia Danieli ha ricordato che la società, negli ultimi cinque anni, ha investito 215 miliardi di lire, mentre altri 90 miliardi di investimenti sono previsti per i prossimi tre anni. Le disponibilità liquide superano di 567 miliardi il debbitamento a breve.

L'azionariato popolare auspicato dal Tesoro

Privatizzazione della Telecom: i risparmiatori vanno all'assalto

ROMA Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi voleva un'azionariato popolare per Telecom Italia e l'ha ottenuto: oltre 2 milioni sono stati i risparmiatori che hanno richiesto i titoli, un vero esercito, per quasi 3 miliardi di azioni. Un successo così travolgente che il Tesoro ha deciso di destinare a loro la quasi totalità dell'offerta (1 miliardo e 450 mila titoli su un totale di 1,5 miliardi). Agli investitori istituzionali, che pure avevano richiesto 800 milioni di titoli per un valore di circa 7 miliardi di dollari, restano solo 280 milioni di azioni: 50 milioni «residui» dell'Opv, 225 milioni di «greenshoe» e 5 milioni della quota che il Tesoro si era riservata per assegnare le «bonus share» (una ogni dieci).

Dunque, risparmiatori in fila per acquistare azioni Telecom Italia: 2.060.364 singoli sottoscrittori, una cifra mai vista finora in Italia, che supera di oltre due volte quello che era stato finora il record ineguagliato, il milione di sottoscrittori che tre anni fa avevano acquistato azioni della Comit. Degli oltre due milioni di sottoscrittori ansiosi di partecipare al business delle telecomunicazioni del 2000, però, soltanto il 70% potrà essere soddisfatto: solo un miliardo e 450 mila titoli sarà loro riservato, 610 mila resteranno quindi senza azioni.

Mentre si chiude la privatizzazione di Telecom Italia - la maggiore dismissione di un'azienda pubblica in Europa - è in arrivo la più grande operazione al mondo, a conferma che le telecomunicazioni sono il vero, grande affare di fine secolo. «La maggior privatizzazione del pianeta, un affare da 130 miliardi di dollari» (220 mila miliardi di lire e cioè 10 volte l'offerta di Telecom Italia), è stata annunciata dal ministro delle Telecomunicazioni brasiliano Sergio Motta e riguarda la Telebras, la società telefonica pubblica brasiliana.

Alfa Romeo 156 in vendita

Già ordinate 16 mila vetture

CHIVASSO Sono già 16 mila gli ordini raccolti in tutta Europa per la vendita della Alfa Romeo 156, la nuova vettura, del gruppo Fiat, della quale è cominciata venerdì la commercializzazione in 15 paesi del continente. Lo ha reso noto Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto, visitando la concessionaria Alfa Romeo di Chivasso (Torino), una delle 260 sedi di vendita italiane che hanno partecipato all'iniziativa «Porte aperte», per il lancio della 156.

«Entro la fine del '97 - ha aggiunto Testore - prevediamo di arrivare a 40-50 mila ordini e 30-35 mila consegne in Europa. Nel '98, quando il lancio sarà esteso anche ad altri paesi, le vetture commercializzate dovrebbero essere circa 100 mila. Ogni pezzo venduto in più sarà un grande successo». Nel '98 la 156 sarà venduta anche nel Regno Unito, in Sud America, in Giappone ed in altri paesi extraeuropei. L'auto è destinata a divenire il modello del gruppo Fiat venduto nel maggior numero di paesi, 48 in tutto il mondo. La 156 è realizzata nello stabilimento di Pomigliano (Napoli) e nel '98 inizierà la produzione delle versioni con i cambi automatici, uno pronto a metà dell'anno, l'altro nell'autunno. Per il lancio della 156, le vetture disponibili sono state 10 mila, di cui 1.000 in prova nelle varie concessionarie.

L'azienda Iri precisa la situazione venutasi a creare per il ritardo della consegna della «Rotterdam»

Fincantieri: nessuna penale a Disney

TRIESTE La direzione generale di Trieste della Fincantieri ha fatto sapere che «nessuna penale è prevista a suo carico per il rinvio della crociera comunicato a New York dalla Disney Cruise Line, dal momento che l'azienda punta al completamento della nave «Disney Magic» come da programma concordato con l'armatore».

Il quotidiano finanziario «Wall Street Journal», infatti, ha riportato ieri la notizia della cancellazione da parte della divisione crociere della Walt Disney delle prenotazioni di quasi 20.000 passeggeri, perché la società del gruppo Iri non avrebbe completato la fornitura di due navi (la «Disney Magic» e la «Disney Wonder», costruite nei cantieri di Marghera), necessarie alla Disney Cruise Line per avviare la nuova stagione di crociere.

Ieri, inoltre, è comparsa la notizia che, per tale ritardo, la Fincantieri avrebbe dovuto pagare una forte penale. Da qui la smentita della società. Il presidente del-

la società Corrado Antonini ha già spiegato, sempre al quotidiano finanziario Usa, che il ritardo «è dovuto alla complessità delle decorazioni che la Disney vuole su entrambe le imbarcazioni: e comunque - ha detto ancora - si tratta solo di alcune settimane di ritardo, non è nulla di drammatico».

Il ritardo - chiarisce ancora la direzione generale di Fincantieri - ha avuto come concausa anche un problema nella consegna della nave «Rotterdam» alla Holland American Line. Riguardo questo punto, Fincantieri non smentisce quanto riportato ieri dal «Piccolo», ovvero che i ritardi nella consegna della «Rotterdam» costano all'azienda circa 100 milioni al giorno e che in questo caso la penale è scattata. Fincantieri tende a sdrammatizzare la portata del contrattempo, legato a un problema tecnico, tant'è che «Rotterdam» dovrebbe essere consegnata all'armatore nel giro di una quindicina di giorni, con un ritardo di circa un mese rispetto alle previsioni.

sasa
vita

Sede Legale e Direzione Generale
00187 Roma
Via Lucullo, 14-16
tel. 06-48890.1
fax 06-48890.400

Direzione Amministrativa
34123 Trieste
Riva Tommaso Gulli, 12
tel. 040-3190.111
fax 040-3190.508

GESTIONE SPECIALE FONDO COFIRIV

3° trimestre - anno 1997
Ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26.03.1987

CATEGORIA INVESTIMENTO	valore al 30.06.97	%	valore al 30.09.97	%
Titoli di Stato	3.108.982.350	89,50	3.458.543.291	94,16
Titoli azionari italiani quotati	364.792.333	10,50	176.867.500	4,82
Liquidità	0	0,00	37.720.435	1,02
TOTALE ATTIVITÀ GESTIONE SEPARATA	3.473.774.683	100,00	3.673.131.226	100,00

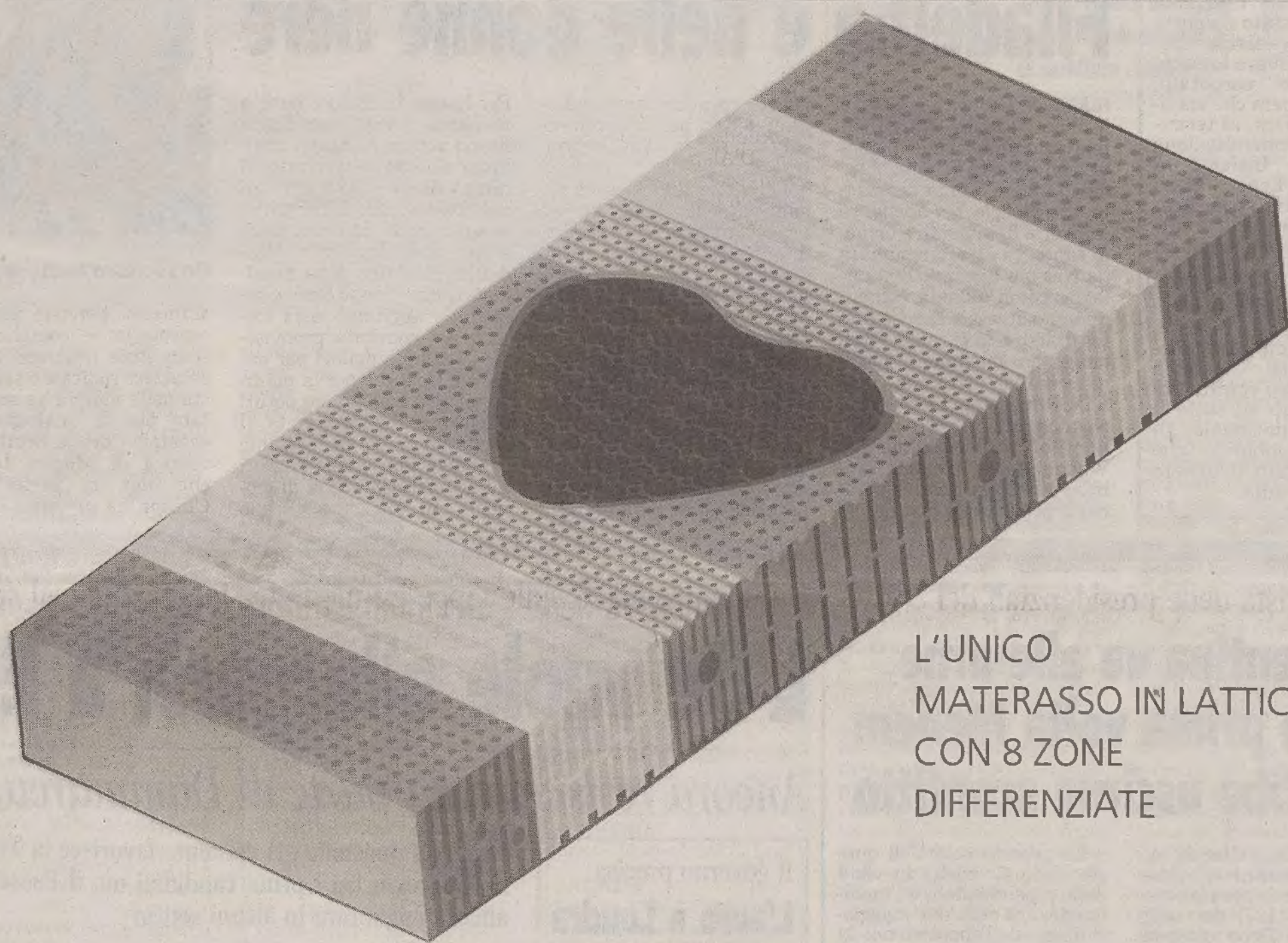
Erresse Wotte

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI **1^{by} bedding**

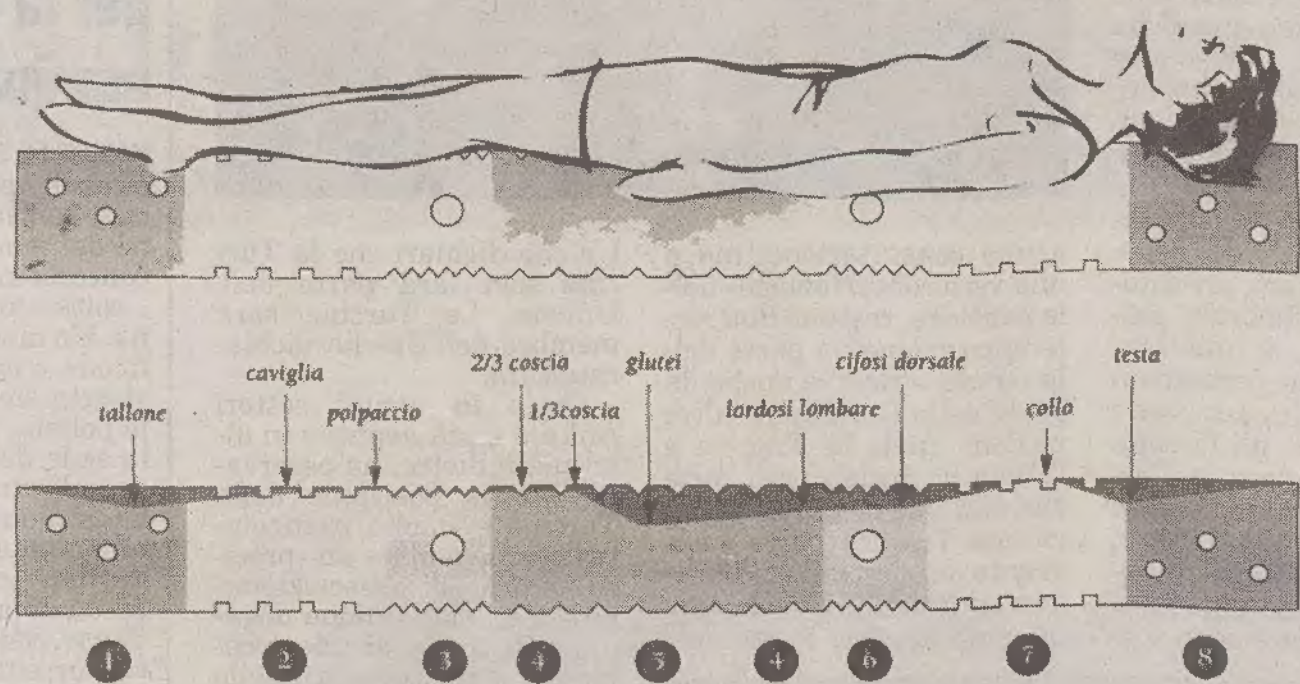
A TRIESTE IN VIA MILANO 25 - TEL. 040/365040

VI ATTENDIAMO OGGI (ORARIO 10-12/16-19)
PER PRESENTARVI LA NOSTRA NUOVA LINEA DI MATERASSI

CUORE[®]
di lattice



L'UNICO
MATERASSO IN LATTICE
CON 8 ZONE
DIFFERENZIATE



CUORE[®]
di lattice

è il materasso che garantisce il **CORRETTO RIPOSO**
IN QUALSIASI POSIZIONE ci si addormenti, se-
guendo perfettamente l'anatomia del corpo umano sostenendo correttamen-
te la colonna vertebrale.

Per la particolare struttura a zone differenziate con diversi valori di sostegno adatti alle varie parti del corpo e con una zona centrale estremamente modulabile, l'**ANATOMICITÀ** e l'**ADATTABILITÀ** al corpo sono l'aspetto essenziale di questo prodotto. Il **CUORE** del materasso, creato con un gran numero di **PICCOLI CILINDRI** indipendenti l'uno dall'altro, agisce dinamicamente seguendo i movimenti del corpo e mantenendo la superficie di appoggio a tenuta costante e calibrata assicurando un **SONNO PROFONDO** e **RISTORATORE**.

**PRIMA DI ACQUISTARE IL VOSTRO MATERASSO
VENITE A VERIFICARE I NOSTRI PREZZI**

VI ATTENDIAMO ANCHE
LUNEDÌ DALLE 16 ALLE 19

OFFERTISSIMA
IN OCCASIONE
DEL 1.º ANNO DI
ATTIVITÀ
SCONTO DEL 25%
SU TUTTA LA LINEA
DI MATERASSI
IN LATTICE

siamo presenti a

IL GIULIA
IL CENTRO COMMERCIALE

dal 27 ottobre all'1 novembre

Oggi storica visita del leader orientale che rinuncia a fornire assistenza nucleare a Teheran in cambio di reattori Usa

Clinton «abbraccia» la Cina di Jiang

Pechino sottoscrive diritti economici ma non umani: tra i critici il colonnello North

**Si vota in Colombia
Vicario apostolico
del Vaticano
sequestrato
dai guerriglieri**

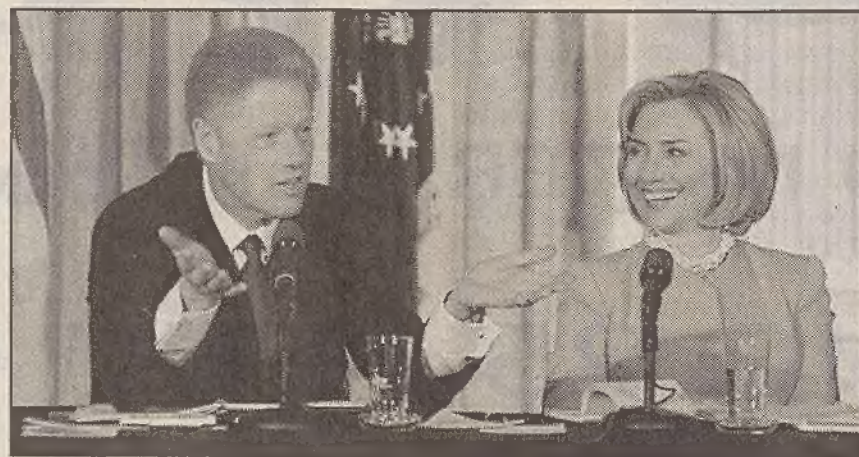
BOGOTÀ A poche ore dall'apertura dei seggi per le elezioni amministrative in Colombia, non ha tregua il «boicottaggio armato» da parte della guerriglia, gli ultimi episodi sono il sequestro di monsignor Hector Julio Lopez, vicario apostolico dell'Ariari, una zona a 400 chilometri ad est di Bogotá, e una drastica riduzione dei trasporti interurbani su ruota.

Il comandante delle forze militari colombiane, generale Manuel José Bonett, ha reso noto che non è stato disposto alcun meccanismo speciale per trovare i sequestratori del porporato, perché si spera che sia liberato stasera, al termine della consultazione elettorale. Insieme a monsignor Lopez i guerriglieri hanno sequestrato anche il sacerdote cattolico Jaime Holguin Diosa.

Infine, commando dell'Esercito di liberazione nazionale (Eln) e delle Forze armate rivoluzionarie della Colombia (Farc) hanno continuato ad attaccare su tutto il territorio nazionale gli autobus pubblici che hanno sfidato il divieto della guerriglia.

WASHINGTON Usa e Cina si scambiano «cortesie» e qualche concessione, alla vigilia della storica visita in America del presidente cinese Jiang Zemin, e Washington arriva addirittura - secondo il «Washington Post» - a dare il via libera alla vendita a Pechino di tecnologia nucleare civile, a patto che siano sepolti i programmi cinesi di assistenza nucleare all'Iran.

Se il presidente Clinton ha enfatizzato l'importanza della cooperazione con la Cina, più che il duro confronto (specie sui diritti umani) ieri, in una rara conferenza stampa, Jiang ha annunciato che la Cina firmerà una carta dell'Onu sui diritti economici e sociali. Non c'è traccia di un mutamento ci-



nese sui diritti civili e politici ma non sfugge il valore simbolico della firma e dell'apertura agli Usa.

La svolta nel settore della cooperazione nucleare sembra invece avere sostanza. Secondo fonti governative, la Casa Bianca ha chiesto e ottenuto un solenne impe-

gnò della Cina a cessare ogni cooperazione con Teheran nella tecnologia nucleare. In cambio, la Cina avrà accesso ai reattori atomici Usa. L'impegno prevede, oltre alla fine dei programmi congiunti con l'Iran, anche il blocco della vendita di missili da crociera antinave

alla marina iraniana. In questo modo, la Cina si adeguerà alle norme dell'Accordo per la pacifica cooperazione sul nucleare del 1985, firmato dai due Paesi ma mai attuato a causa dei contatti Pechino-Teheran. Washington voleva una dichiarazione scritta ma, spiegano le fonti, non è ancora chiaro se i cinesi la concederanno.

Gli Usa mostrano così di voler scommettere su Jiang, che oggi sarà alle Hawaii: vi renderà omaggio ai Caduti di Pearl Harbor, e mercoledì vedrà Clinton a Washington. Si tratta del primo leader cinese a visitare gli Usa dal 1979. Clinton ha lascia-

to capire, gli affari sono affari. Il presidente ha criticato le violazioni dei diritti umani in Cina, ma «in uno spirito di dialogo, ammettendo che nessuno è perfetto». Ha parlato di «unicità», non di indipendenza del Tibet.

Ma la morbidezza sui diritti umani, il Tibet, e anche le ripercussioni di un «asse» Washington-Pechino sui rapporti Usa-Taiwan hanno provocato negli Usa cori di proteste. Dall'attore e attivista Richard Gere, che chiede libertà per il Tibet, a Oliver North, colonnello dell'Irangiata, che teme una Cina troppo potente.

Ha successo la marcia di 600, 700 mila afroamericane, senza «sponsor» e appoggi

Filadelfia è delle donne nere

FILADELFA Doveva essere la Million Women March, la marcia di un milione di donne, con in testa Winnie Mandela, ancora eroina per molte afroamericane anche se coinvolta in scandali e omicidi tanto da essere ripudiata da Nelson. Saranno 600 mila, massimo 700mila: comunque un successo. Perché dietro di loro non ci sono i fondi dei grandi movimenti politici come la Nazione dell'Islam di Louis Farrakhan, che due anni fa portò un milione di neri musulmani a Washington. O come i Promise Keepers, maschi bianchi e protestanti che hanno

potuto spendere nove milioni di dollari per la loro marcia, sempre a Washington, tre settimane fa.

Le donne nere si sono organizzate da sole, spesso con volantini in strada, manifestini scritti a mano attaccati nelle drogherie e nei supermercati. Eppure, sono arrivate in tante, tantissime, sul grande viale Franklin, per una giornata di preghiera, musica e politica. «Le donne nere si sono prese cura di tutti gli altri, da quando sono in questo Paese. Abbiamo accolto le donne bianche, gli uomini bianchi, i bambini bianchi.

Poi hanno liberato i neri, e abbiamo dovuto accudire i nostri uomini e i nostri bambini. Adesso è arrivato il tempo di prenderci cura di noi stesse», dice Phile Chinesu, piccola imprenditrice e madre di famiglia di Filadelfia, ideatrice della manifestazione. «Senza fondi e sostegno», aggiunge Asia Coney, nel comitato promotore, «i 10 milioni di dollari per pagare il Comune per la manifestazione li abbiamo potuti versare solo poche ore fa. Il biglietto aereo per Winnie Mandela non siamo riusciti ad acquistarlo prima di giovedì». In più, non c'erano



Un successo anche senza il milione di donne previsto.

sufficienti persone per una segreteria: le complicazioni sono state innumerevoli. Il carattere radicale e separatista della marcia ha scontentato più di qualcuno. Per esempio Coretta Scott King, vedova di Martin Luther, che non ha partecipato. Clinton ha preferito evitare

di benedire la marcia, come del resto la maggior parte dei politici anche se poteva trovare d'accordo quasi chiunque: una marcia contro la criminalità, la disoccupazione, le maternità precoci, la droga, la violenza domestica, la discriminazione e molte altre piaghe sociali.

Test in vista delle presidenziali del '99

L'Argentina va alle urne Per la prima volta Menem potrebbe uscirne sconfitto

BUENOS AIRES Oggi oltre 23 milioni di argentini si receranno alle urne per rinnovare la metà (127) dei seggi della camera. Dopo una campagna elettorale in un clima di apatia e tutta giocata negli studi Tv, l'attenzione è rivolta ai risultati: l'esito potrebbe segnare la prima

La grande novità di queste elezioni, anche in vista delle presidenziali, è l'inedita alleanza delle due maggiori forze dell'opposizione: la storica Unione civica radicale (Ucr) dell'ex presidente Raul Alfonsín e la formazione di centro-sinistra Frepaso (Fronte per un Paese soli-

dale). Nella camera dei deputati uscente il Pj ha 131 seggi, l'Ucr 68, il Frepaso 24. Oltre che per il rinnovo della metà della Camera, si eleggerà per la prima volta il consiglio di Buenos Aires, città autonoma dalla sua provincia dal '96, e 313 consiglieri provinciali. 94 sindaci, 2.178 consiglieri comunali e il governatore della provincia di Corrientes. L'alleanza Ucr-Frepaso è ampiamente favorita nella capitale; nel più importante distretto elettorale, la provincia Buenos Aires (9 dei 23 milioni di elettori), la sfida è aperta.

La grande novità di queste elezioni, anche in vista delle presidenziali, è l'inedita alleanza delle due maggiori forze dell'opposizione: la storica Unione civica radicale (Ucr) dell'ex presidente Raul Alfonsín e la formazione di centro-sinistra Frepaso (Fronte per un Paese soli-



La grande novità di queste elezioni, anche in vista delle presidenziali, è l'inedita alleanza delle due maggiori forze dell'opposizione: la storica Unione civica radicale (Ucr) dell'ex presidente Raul Alfonsín e la formazione di centro-sinistra Frepaso (Fronte per un Paese soli-

Tutti gli schieramenti accusano di brogli elettorali il governo, che giunge a negare la guerra civile: «Solo terrorismo»

Europa pronta a mediare, no di Algeri

ALGERI «Così non può andare avanti. Non si può restare indifferenti a quanto sta avvenendo». Le parole del ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini, e la notizia che lo spagnolo Abel Matutes ha proposto un'azione diplomatica Ue per l'Algeria sono rimbalzate immediatamente nella capitale. La reazione, come sempre, è di fastidio: «Non accetteremo interferenze negli affari interni dell'Algeria. Non abbiamo una guerra civile in atto ma solo episodi di terrorismo», è il commento, canonico, del

ministero degli Esteri algerino.

Della difficoltà di un'azione diretta per la pacificazione dell'Algeria si sono resi conto ieri anche i ministri degli Esteri Ue. Ma stamattina, sia pure probabilmente senza una risoluzione ufficiale, approveranno un piano per «lanciare un segnale» al presidente algerino Liamine Zeroual, con i modi di «una diplomazia discreta». Anche se azioni concrete restano vaghe, la linea dell'Ue sulla questione è ormai precisa: «Bisogna aprire il dialogo

con tutte le forze che rifiutano il terrorismo», ha spiegato Matutes.

Che non è esattamente quello che il governo di Algeri sta facendo. Anche le elezioni amministrative di giovedì, nelle quali il partito del presidente (Raggruppamento nazionale democratico) ha proclamato un successo schiacciante, con quasi il 60% dei seggi conquistati, sembra aver portato il Paese nella direzione opposta alla stabilità. Non soltanto gli estremisti islamici hanno contestato, come previsto, il voto, ma anche tutti gli altri schiera-

menti politici, laici ed islamici, si sono trovati a contestare aspramente il voto, per giudizio comune profondamente viziato da brogli e frodi di ogni genere, che non ha visto la presenza di osservatori internazionali.

Ieri ad Algeri hanno manifestato i partiti laici aderenti al Raggruppamento per la cultura e la democrazia, ma nel pomeriggio sono scesi in piazza anche gli islamici moderati del Movimento della società per la pace, attualmente al governo insieme al partito di Zeroual e al Fronte di libera-

Un compromesso sulle tappe e i modi dell'integrazione al summit dei ministri degli Esteri dei Quindici a Mondorf

L'Ue vuole allargarsi a Est e Dini sponsorizza Ankara

Ancora resistenze da parte di Danimarca, Svezia e, in misura minore, Spagna e Portogallo

**Il governo precisa
L'euro a Londra
solo nel 2002**

LONDRA Dopo un lungo tira e molla, Londra ha deciso di chiarire la posizione sull'Europa e il cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown domani spiegherà al Parlamento che il governo laburista parteciperà all'unione monetaria ma non prima delle elezioni del 2002. Confermate ieri a Londra le anticipazioni di stampa sulla volontà del premier di dare un «segnale certo» come gli viene chiesto da politici e imprenditori, adottando un «approccio positivo sull'Europa e un approccio pragmatico sull'unione monetaria». Londra cioè adotterà l'euro ma ha optato per una strategia «a lungo termine» che «permetta alle aziende di fare i preparativi del caso».

L'unione doganale già esistente favorisce la Turchia nell'ingresso tra i primi candidati ma il Paese deve ancora migliorare in alcuni settori

MONDORF E' su posizioni ancora differenziate che i ministri degli Esteri dei Quindici hanno affrontato ieri nella località termale lussemburghese di Mondorf la prima discussione approfondita sulle modalità per il previsto allargamento a Est dell'Ue.

Ha però cominciato a prender forma quello che dovrebbe essere il compromesso destinato a permettere l'avvio, nel '98, del processo dopo una decisione formale che spetterà ai capi di Stato e di governo al consueto Vertice di fine anno, a Lussemburgo. Al di là delle resistenze che persistono in Danimarca, Svezia e, in misura minore, Spagna e Portogallo - hanno detto fonti della riunione - opinione prevalente è che i negoziati per le nuove adesioni cominceranno nella primavera '98 con i sei Paesi prescelti in luglio dalla Commissione europea

(Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovenia, Estonia e Cipro). La lista potrebbe ancora subire modifiche nei prossimi due mesi ma sembra invece escluso che le trattative possano aprirsi contemporaneamente con tutti gli 11 Paesi candidati. Affinché nessuno si senta escluso, è dato invece per acquisito che l'inizio dei negoziati selettivi sarà preceduto, verso metà febbraio, dalla convocazione di una Conferenza europea permanente cui saranno invitati, con i 15 Paesi dell'Ue, gli 11 aspiranti all'adesione e la Turchia. Sulla partecipazione di Ankara alla Conferenza, che secondo il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini dovrà mirare «non solo



a una consultazione, ma a una vera concertazione» delle politiche, restano una forte opposizione da parte della Grecia e riserve anche da parte della Germania. Altre nazioni quali la Francia e l'Italia si dicono però certe che alla fine la Turchia finirà con l'essere parte integrante del processo di allargamento dell'Ue. «Non credo ci sia un solo Paese dell'

Ue che dichiari che la Turchia non farà parte dell'Unione. La Turchia sarà membro dell'Ue», ha dichiarato Dini.

Certo in alcuni settori Ankara è più avanti e in altri più indietro, ha osservato. Ma la posizione della Turchia è «molto particolare» perché non ha un «preciso accordo di associazione» con l'Ue, ma l'unione doganale. Si tratta di uno strumento «superiore» a quello di altri Paesi. Per la Turchia, secondo Dini, si dovrà designare un «processo particolare ad hoc» di «pre-adesione».



La protesta del Raggruppamento per la cultura.

zione nazionale (formazione storica di governo, che secondo i risultati elettorali, avrebbe scavalcato gli islamici come numero di seggi). «L'Algeria è in grado di uscire da questa crisi - ha dichiarato Mahfoud Nahnah, leader dell'Msp, - ma noi sappiamo che ci so-

no elementi del potere che lavorano perché essa continui. Ne vedo le prove nelle frodi che si ripetono a ogni elezione. Non sono i terroristi a fare i brogli, ma l'amministrazione».

In questa situazione politica, la tensione è fatalmente destinata a cresce-

In piazza scendono anche i musulmani moderati che condividono il potere

re. Ma anche la paura, ormai, ha un suo tran-tran, in Algeria. Così come le notizie di sangue e terrore. Ieri una bomba è esplosa in mano all'uomo che la stava fabbricando, nel quartiere di El Biar, ad Algeri. L'esercito ha rivelato di aver bombardato dall'aria un rifugio degli integralisti islamici nella regione di Buhen, giovedì scorso, e la polizia di aver arrestato i 14 terroristi che due settimane massacrarono 43 persone a Sidi Daoud. Tra questi, un noto e tranquillo commerciante di sigarette.

DAL MONDO

Pullman contro camion

Due incidenti stradali: in Turchia e Sud Africa 81 persone arse vive

ANKARA Accomunate dalla stessa tragica sorte, 81 persone sono bruciate vive ieri in due incidenti stradali, dall'identica dinamica, in Turchia e in Sud Africa. A Konya, nella Turchia centrale, un pullman si è scontrato con un'autocisterna vuota che, forse per un colpo di sonno del conducente, aveva invaso la corsia opposta. Il pullman si è incendiato e tra le fiamme sono morte le 48 persone a bordo, tra cui numerosi universitari che rientravano a casa per un lungo «ponte», come pure i due occupanti dell'autocisterna. In Sudafrica le vittime sono 33, quasi tutte donne, morte carbonizzate nello scontro tra il torpedone che le trasportava e un'autocisterna nella provincia di KwaZulu-Natal. Le donne, sostenitrici del partito di maggioranza zulu Inkatha, erano dirette ad Ulundi, nel Nord, per una conferenza.

**Anche bombe al napalm nei raid di Istanbul
contro le posizioni dei curdi in Nord Iraq**

ANKARA Cacciabombardieri turchi hanno di nuovo attaccato ieri a due riprese, facendo uso di bombe al napalm, posizioni in Nord Iraq dell'Unione patriottica del Kurdistan (Puk) di Jelal Talabani che ha chiesto all'Onu e alla comunità internazionale «un'azione urgente per fermare l'aggressione». Il Puk denuncia due incursioni aeree turche su un ampio fronte nel settore di Balak, a Nordest di Erbil, e a Kapki Hamad Agha e Bani-Harir. Per il Puk i raid turchi, che vanno avanti da una settimana, erano in appoggio a un'offensiva del Partito democratico del Kurdistan (Pdk) di Barzani, respinta però nei settori di Balak, Shiklawe e Simaqui. Il Puk rivolge un appello all'Onu e alla comunità internazionale per «un'azione urgente contro gli «atroci attacchi» contro il popolo del Kurdistan», rimasto inascoltato. Gli Usa appoggiano i raid.

**Iran, un gatto randagio salva quattro sorelline
rinchiuse da sette anni in casa dal padre**

TEHERAN Quattro sorelline iraniane, rinchiusse per sette anni in una stanza dal padre, sono state salvate da un gatto randagio al quale erano riuscite ad «affidare» un biglietto con una richiesta di aiuto. La madre delle ragazze, tra i sette e i 15 anni, «se n'era andata perché non sopportava più le continue violenze subite assieme alle figlie». Il marito, un autista definito «squilibrato», era già stato imprigionato dopo che la donna «aveva trovato il coraggio» di denunciarlo. Partita la moglie, quando la figlia più piccola era ancora in fasce, l'uomo aveva rinchiuso le sorelline in una stanza della sua casa a Karaj, vicino Teheran. L'unico mezzo di comunicazione con l'esterno era un gatto che entrava e usciva attraverso un vetro rotto: al collare gli hanno attaccato un bigliettino.

**Presenti i poliziotti
A Madrid
concorso legale
per la migliore
marijuana**

MADRID Si è aperto ieri a Madrid, per concludersi oggi con la proclamazione del vincitore, il primo concorso nazionale per «coltivatori di marijuana». Un'iniziativa semi-ufficiale e comunque sotto stretta sorveglianza della polizia, nella minuscola sede dell'Associazione per gli studi sulla canapa indiana, riservata a una cinquantina di «produttori» (età media fra i 25 e i 45 anni) di tutto il Paese. Saranno gli stessi concorrenti a giudicare la qualità dell'erba degli avversari.

Ciascuno assaggerà una decina di campioni: cioè si fumerà altrettanti spinelli, a ognuno dei quali potrà assegnare un punteggio da uno a 10 valutando il profumo e l'intensità dell'ebbrezza raggiunta. La marijuana che raccoglierà i maggiori consensi sarà eletta la migliore di Spagna, e chi l'avrà coltivata riceverà in premio una coppa nonché un manuale per affinare la propria tecnica «agricola». In «prova», i partecipanti di canne se ne sono fatte più delle 10 previste: l'aria era così densa di fumo aromatico che una ragazza è svenuta. Nessun incidente di rilievo. Discreta ma continua la vigilanza di tre agenti. In Spagna è ammesso il possesso, in luoghi privati, di piccole quantità di marijuana o hashish per uso strettamente personale. La vendita e la spessa produzione sono punite con forti multe.

Una personale alla Galleria d'arte moderna di Fiume dedicata alla pittrice croata Nina Ivancic

Battelli e velieri come forme oniriche

L'autrice instaura una tecnica differente che utilizza le nuove tecnologie

FIUME Sono battelli, barche, velieri immaginati, quelli che attraversano gli ultimi lavori della pittrice croata Nina Ivancic. Per la quale la Galleria d'arte moderna di Fiume ha ora voluto una grande personale, curata dai critici Berislav Valusek e Boris Toman, allestita nello spazio «Mali» in Corso 24, che rimarrà aperta fino al 31 ottobre (con orario: 10-13, 17-20).

Sono forme interiori, sono dei pensieri che galleggiano sull'acqua e si confondono. Sono quelle «barche» che già erano presenti in qualche modo, in quelle tele di grande formato che la Ivancic aveva esposto nel 1995, nello spazio del Soros Center di Zagabria. E per le quali aveva, in quell'occasione,

ne vinto il prestigioso premio speciale istituito proprio dalla Galleria d'arte moderna di Fiume, e a lei dedicato da una giuria internazionale.

Ma sono anche dei lavori che ora, in questa nuova mostra acquistano, come scrive Berislav Valusek: «un nuovo soffio vitale». Nell'abbandono delle grandi tele per questi nuovi, piccoli supporti cartacei, su cui si instaura una tecnica differente che utilizza le nuove tecnologie, staccandosi dunque, definitivamente, dalla pittura. Per rintracciare una rinnovata e personale dimensione, che rivela queste opere come nuove icone. Immagini sospese nel tempo e che allora nella loro ombra, nella loro apparente calma,

stanno a significare una svolta radicale nel percorso ventennale di quest'artista. Che ricerca ora le possibilità offerte dalla superficie «pittorica» nello spazio impenetrabile dei nuovi media.

E la ricerca nei giochi che la luce, con le sue diverse intensità, provoca sull'acqua. Tra le sagome di questi battelli che - come scrive Boris Toman - «potrebbero, isolati, ricordare le illustrazioni di uno straordinario glossario o catalogo navale». Non c'è il forte cromatismo di un tempo, ci sono solamente i diversi livelli di luminosità che si dipanano tra il bianco e il nero. C'è il particolare segno, fermo e preciso dell'artista che si instaura su uno sfumato «gentile». Su

queste forme che colmano lo scarto tra quanto realmente si osserva e quanto invece è cullato tra i pensieri. Ritagliati e poi appoggiati sulla superficie, nell'utilizzazione di media diversi che - scrive ancora Toman - «raggiungono l'intensità e il valore dei classici».

La ricerca espressiva di Nina Ivancic si allontana allora dalla pittura, o meglio da quel movimento chiamato «New Image» in cui pote-

va essere inserita la precedente produzione di quest'artista. Ma anche dall'«immaginazione» per cercare di raggiungere una realtà nuova. Un nuovo mondo che viene assorbito e fermato nella stabilità del segno della nuova «maniera» adottata da Nina Ivancic. La quale - come scrive ancora Boris Toman nella presentazione del bel catalogo che affianca l'esposizione - «mai, fino ad ora, aveva risposto

così radicalmente ai cambiamenti che venivano suggeriti alla sua pittura dalle nuove tecnologie». Infine adottate per avvicinarsi, pian piano e sempre più forte alla sua idea, a una personale metafora della realtà che queste «barche» suggeriscono. In bilico tra la perfezione e la malinconia. Nella calma, nel silenzio raggiunto e per sempre fermato. Tra la rappresentazione e la propria, personale realtà.

Enrica Cappuccino



Oltre 45 milioni di marchi investiti per migliorare la qualità dei servizi

Slovenia: terme super lusso e con certificazione europea

Alla riscoperta dell'isola di Lissa Da base militare a vero paradiso

SPALATO Bilancio più che positivo per ciò che concerne l'arrivo di diportisti nelle due principali località dell'isola di Lissa (Vis). Sino a tutto settembre nei porti di Lissa e Comisa (Komiza) registrato l'arrivo di oltre 5 mila imbarcazioni da diporto, ossia più del doppio rispetto allo stesso intervallo dell'anno scorso, quando i natanti con bandiera straniera erano stati meno di 2500.

Nei primi nove mesi dell'anno a Lissa sono approdate più di 3 mila imbarcazioni, in maggioranza italiane, austriache e tedesche. Segnalato pure l'arrivo di alcuni grossi panfili con bandiera Usa, britannica, danese e olandese, mentre particolare curiosità ha destato l'inedita comparsa a Lissa e Comisa di imbarcazioni con bandiera della Repubblica ceca.

A detta degli operatori turistici locali, per i diportisti stranieri Lissa si sarebbe rivelata un'autentica e piacevole sorpresa. Per cinquant'anni l'isola di Lissa - trasformata in munitissima base dell'ex marina militare jugoslava - era rimasta rigorosamente vietata agli stranieri.

Ora la stupenda realtà dalmata si offre agli stranieri in tutta la sua straordinaria bellezza e costituisce ancora una angolo di natura veramente incontaminato e incastonato nell'azzurro del Mare Adriatico.

LUBIANA La Società «Krka Zdravilica» di Novo Mesto è la prima nel suo genere in Slovenia ad avere la certificazione di qualità «Iso 9001» per l'attività sanitaria. Al microscopio è stata posta tutta l'organizzazione, non solo dei servizi curativi, ma anche le strutture alberghiere e per la ristorazione degli impianti che ne fanno parte: il Centro salute e benessere di Strugnano, sulla riviera slovena, le terme Dolenjske e Smarjeske Toplice e il complesso alberghiero di Otocec, nella regione della Dolenjska (Bassa Carniola). Per raggiungere i parametri qualitativi previsti per ottenere l'attestato, grande impegno degli operatori e notevoli gli investimenti. Negli ultimi anni per l'arricchimento della qualità dei servizi e dell'offerta sono stati stanziati 45 milioni di marchi e circa 10 milioni saranno investiti prossimamente. In programma c'è soprattutto la ristrutturazione degli impianti di Strugnano, poi la costruzione di nuove piscine e di altri

tri posti letto alle Dolenjske Toplice e di più camere singole alle Smarjeske Toplice. Solo così raggiungeranno il livello di veri e propri centri per la promozione della salute.

Le Dolenjske Toplice sono specializzate per la cura e la riabilitazione dei dolori e degli infortuni alle articolazioni, le Smarjeske Toplice per le malattie cardiovascolari e per la riabilitazione dopo infortuni provocati da attività sportive e Strugnano per le malattie dell'apparato respiratorio. Inoltre, sia quest'ultimo e sia le Dolenjske Toplice, sono dotati di apparecchi per la densitometria ossea computerizzata, per la diagnosi e la cura dell'osteoporosi e propongono anche programmi di prevenzione e di cura di 10, 14 e 21 giorni. Tutti e tre i centri, comunque, suggeriscono vari programmi curativi e di benessere,

di medicina tradizionale cinese, per «lui» e per «lei». Dalla primavera di quest'anno è stato introdotto un nuovo, per i diabetici, che sta avendo grande riscontro e prevede l'educazione per un modo di vivere del tutto normale, l'alimentazione, la ricreazione. Al centro ricreativo e di divertimento di Otocec si punta, invece, alla «cura» delle persone sane con un ventaglio di proposte per gli amanti dello sport a contatto con la natura: equitazione, rafting e canottaggio, pesca, tiro con l'arco, tennis da tavolo, palestra, caccia, bicicletta e mountain bike, pallacanestro, pallavolo, beach volley e soprattutto tennis con scuola di tennis e qualificati istruttori. Funziona un moderno centro sportivo. Di recente, una sala, con una capienza di 290 posti, è stata attrezzata per le attività congressuali.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 10,55 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 276,78 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/l 102,50 = 1.138,61 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,35 = 1.203,99 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/l 94,40 = 1.048,63 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,02 = 1.112,65 Lire/l

*Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

Salite su Lancia Dedra. I vantaggi sono tutti a bordo. Climatizzatore automatico di serie, su tutta la gamma.



Fino al 31 ottobre prezzi privilegiati

Lancia Dedra	1.6 LE	1.8 16v LS	td LE
Prezzo berlina	29.250.000	33.300.000	32.300.000
Prezzo SW	31.400.000	35.400.000	34.400.000

*Prezzi chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e non è cumulabile con altre iniziative in atto.

E se avete un usato con più di 10 anni da rottamare risparmiate ulteriori L. 1.500.000 grazie al contributo dello Stato.

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.

FORMULA

Lancia Dedra berlina 1.6 LE
Lire 349.000 al mese

Lancia Dedra SW 1.8 LS
Lire 415.000 al mese

Lallestimento per tutte le vetture include anche:

- airbag lato guida
- Control System
- Lancia Code
- correttore assetto fari
- appoggiatesta posteriori
- alzacristalli elettrici anteriori
- sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile (solo versione SW)

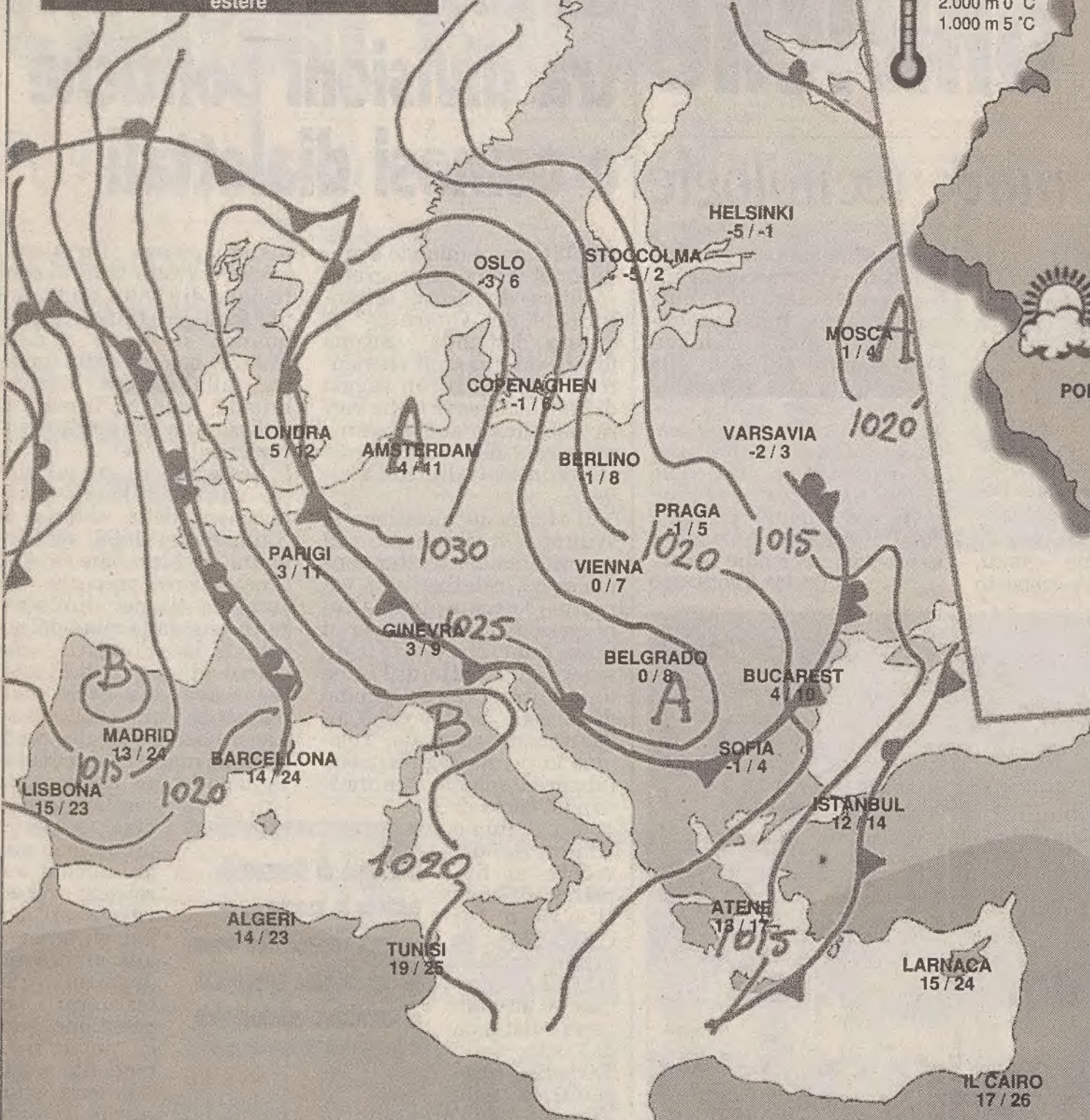
E con il programma Formula, Lancia Dedra è vostra con un anticipo che potete decidere voi, pagamenti mensili molto contenuti e, se dopo due anni la cambiate, un prezzo minimo di riacquisto garantito. In più, vi assicurate anche il servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) e un cellulare GSM con Tim Card e kit vivavoce.

Esempio: Lancia Dedra 1.6 LE
Prezzo di listino L.32.250.000
esclusa A.P.I.E.T.
Anticipo (35%) L.11.287.500
Pagamenti mensili (23) L.348.604
Versamento finale L.16.125.000
TAN 8,5% TAEG 9,72%
Spesa apertura pratica: 250.000 + bolli
Salvo approvazione SAVA

Lancia  Il Granturismo

TEMPERATURE

Minime e massime di alcune capitali estere



IL TEMPO OGGI



ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

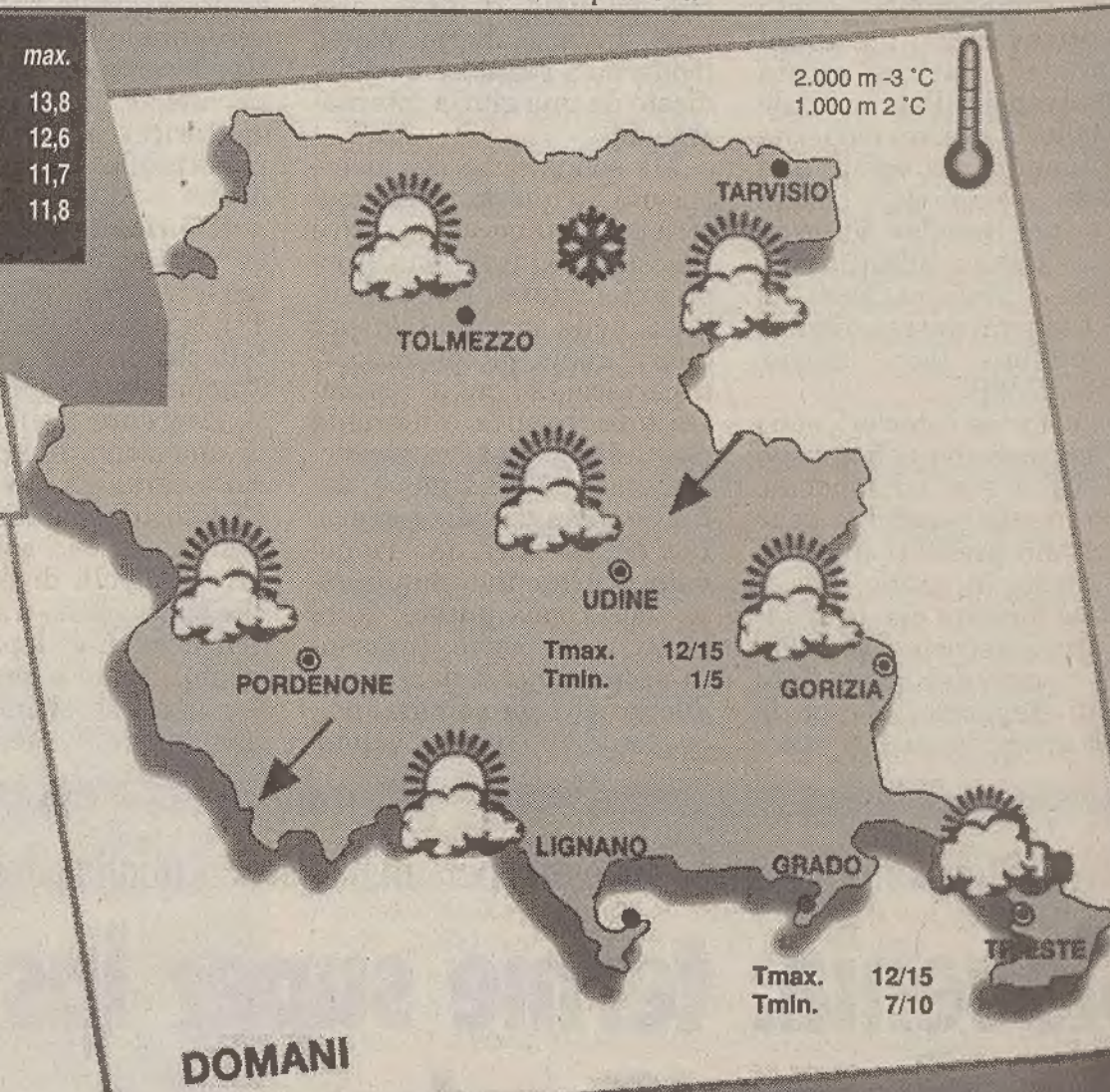
Previsione emessa il 25 ottobre 1997

OGGI Su tutta la regione cielo in genere variabile, sarà tuttavia possibile anche prevalenza di cielo poco nuvoloso. Di primo mattino possibili gelate in pianura. **attendibilità 70%**

DOMANI Su tutta la regione, al mattino, cielo in prevalenza nuvoloso con la possibilità di qualche debole precipitazione locale; nel pomeriggio cielo in genere poco nuvoloso su tutte le zone. Vento di Bora forte sulla costa, moderato in pianura. **attendibilità 70%**

TENDENZA PER MARTEDÌ Sereno o poco nuvoloso, farà freddo e sulla costa soffierà la Bora. Di notte temperature anche ben al di sotto dello zero in pianura.

IERI	min.	max.
TRIESTE	7,7	13,8
GORIZIA	2,9	12,6
MONFALCONE	4,6	11,7
UDINE	4,8	11,8



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord sereno o poco nuvoloso, con tendenza, dal pomeriggio, a graduale aumento della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine, in particolare sul settore orientale. Al Centro e al Sud della penisola sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti lungo il versante orientale della catena appenninica. Su Sicilia e Sardegna da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, specie sulla Sardegna, dove nella parte meridionale, saranno possibili locali piogge.

VENTI: da deboli a moderati provenienti da Est-Nord-Est sulle regioni centro-meridionali, con rinforzi sull'area jonica; deboli meridionali sulla Sardegna e al settentrione.

MARI: poco mossi i bacini centro-settentrionali; mossi quelli meridionali, ma con moto ondulato in attenuazione.

TEMPERATURA: stazionaria.

LEGENDA: SERENO, POCO NUV., VARIABILE, NUVOLOSO, COPERTO, SOLE, NUBI BASSE, CALMO, MOSSO, AGITATO, MEDIA DEI VENTI, TEMPORALE, NEVE, NEBBIA, FOSCHIA.



Cebion BRACCO

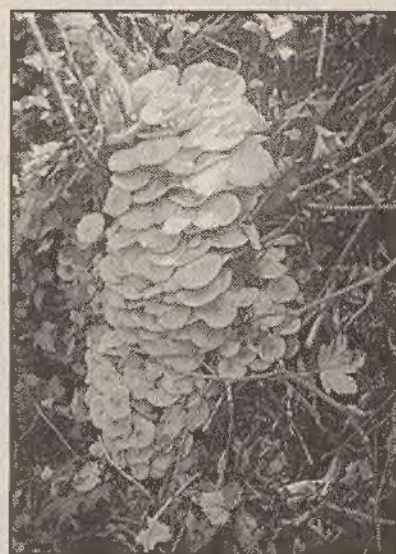
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n° 16760

FUNGHI

Grazie alle ultime piogge, pochi spettacolari «cespi» in Carso

Questa è una stagione avara Consoliamoci con i «chiodini»

Settembre - ottobre sono i mesi del massimo sviluppo dei funghi ma la stagione fungina 1997 si è presentata alquanto anomala: il caldo è persistito troppo a lungo, le precipitazioni sono state rare e brevi e si è passati poi direttamente al freddo invernale. La stagione, quindi, di questi ricercati frutti, non può che essere avara.



Un cespo di chiodini (3 chili) trovato sul Carso

che morte. È un fungo molto carnoso, con il tessuto del cappello omogeneo (eguale) con quello del gambo; le due parti si lacerano se si tenta di staccarle.

Crescendo, produce sia masse miceliali bianche, sia lunghi cordoni nerastri detti rizomorfe, che servono per attaccarsi sotto la corteccia degli alberi, pres-

so le radici e nel terreno, anche in profondità, dove si sviluppa anche per moltissimi metri; aggredisce infine le piante ancora immuni che incontra sul suo cammino, provocandone spesso la morte.

Molto spesso però, si tratta di alberi che per altre cause hanno ridotto la loro vitalità: intemperie, cattiva potatura, eccetera. In cucina è molto apprezzato e si presta a tantissime ricette. Per toglierlo al fungo giovane la viscidità, basta lavarlo velocemente sotto l'acqua corrente, depurarlo su uno strofinaccio e asciugarlo un po'; infine rosolarlo insieme alla cipolla o all'aglio, rimascolando di continuo fino a che, ben rosolato, si è ridotto di volume. Sviluppare infine, la ricetta desiderata.

Il fungo adulto deve essere pre-bollito per alcuni minuti (senza l'aggiunta di acqua) ed eliminare l'acqua di vegetazione.

Anna Giustolisi Dolzani
C.M.N.T. Unione Micologica Italiana

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4 Potrete raggiungere presto una tappa decisiva nel lavoro, ma controllate l'eccessiva ambizione. L'amore vi dà grosse gatte da pelare.

Gemelli 20/5 20/6 Chiarite al più presto un equivoco sorto con un collega: è bene mantenere la massima armonia nel lavoro. Qualcosa di positivo in amore.

Leone 22/7 23/8 Per mancanza di tempestività rischiate di perdere un'ottima occasione di lavoro. In amore state giocando con il fuoco, attenti a non bruciarvi.

Bilancia 23/9 22/10 Una nuova conoscenza si rivelerà preziosa sotto molti punti di vista. In amore non avete di che lamentarvi: avete la vostra parte di colpa.

Sagittario 23/11 21/12 Un giudizio poco lusinghiero nei vostri confronti sarà rettificato appena mostrerete le vostre qualità. In amore vince chi fugge, ma voi fuggite troppo.

Aquario 21/1 19/2 Sul piano economico-commerciale è possibile un discreto successo a medio termine. Problemi per la vostra instabilità affettiva.

Toro 21/4 19/5 Nella professione siete in una fase di stallo. Quanto ai rapporti sociali, farete la conoscenza di una persona che sconvolgerà la vostra vita affettiva.

Cancro 21/6 21/7 Nel lavoro dovete tener presente che la guerra si dichiara se si ha qualche probabilità di vincerla. In amore pagherete per la vostra inflessibilità.

Vergine 24/8 22/9 Molti incarichi vi sembrano troppo pesanti in questo periodo: trovate un valido collaboratore che vi aiuti. Rapporti affettivi molto intensi.

Scorpio 23/10 22/11 Nei prossimi giorni vi si presenterà un'occasione insperata di cambiare le regole del gioco nel lavoro. In amore siete troppo aggressivi.

Capricorno 22/12 20/1 Concentratevi di più nelle vostre attività quotidiane lasciando da parte i castelli in aria. In amore è il momento della riflessione.

Pesci 20/2 20/3 Positive novità riguardanti un'attività intellettuale. I rapporti sentimentali rischiano di entrare presto in crisi se non fate presto qualcosa.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11									12
13			14						15
16		17		18				19	
20			21		22	23			
24									27
28									
29									
30									32
33									36
37									

ORIZZONTALI: 1 Rientrare nella tana per nascondersi di nuovo - 11 Ricorda... le faccio - 13 In mezzo al ciarpame - 14 Il Lucio che contrastò Gaio Gracco - 15 Il centro di Oporto - 16 Gliceri - 18 Veduto... a Marsiglia - 19 Il partito di Spadolini (sigla) - 20 Lo si usa per indicare che c'è... il timoniere - 21 Tipo di calapiasma - 24 Liberare dagli impacci - 25 Atento a Porsenna - 28 Katta della musica lirica - 29 Lo zucchero di barbabietola - 30 Enorme quantità - 31 Essere agli estremi - 33 Briciolo di quintali - 35 Scritta visibile sul chioscopio - 37 Inizio d'infanzia - 38 La al... dell'acqua - 39 Il marito della figlia.

VERTICALI: 1 Moltiplicarsi con le generazioni - 2 Questo o quello in latino - 3 Il muscolo nei pretesi - 4 Lo stile di Gillespie - 5 Gare mondiali fra studenti di atenei - 6 Essere in relazione - 7 Ganci che si moltiplicano con l'acqua - 8 Caratteristico canale percorso da gondole - 9 Iniziali di Salgari - 10 Un Andretti dell'automobilismo - 11 Abito maschile per particolarissime occasioni - 12 Dolce fatto nello strutto - 17 Cominciare - 19 Uno popolarissimo è Moggi - 21 Azione di schermidore - 22 Fornire un legno bianco - 23 La zona lombarda con Broni - 25 Preoccupa l'agricoltore - 27 Comuni a cani e gatti - 30 Togliere ogni possibilità - 32 L'ultimo è stato il XII - 34 Si alternano al ma - 36 Armonia all'inizio.

INDOVINELLO
Che suocera!
Dacché in casa di questa sono entrato
ben non son più stato.
Quanto più è delicata, non perdona:
Dio ce la mandi buona!

SCIARADA (2/4=6)
Anche d'estate mi perseguita!
L'ho detto il giorno delle nozze: «Quella
tra i piedi l'avremo sino al mare!».
Ed eccotela al mare, bella bella!
Che musica: è una cosa da allamarel!

SOLUZIONI DI IERI
Zappa:
campana, campagna
Cambio d'iniziale:
tavola, favola

Cruciverba

C	I	B	O	C	A	T	R	A	M	E
A	M	A	R	S	I	C	A	P	O	C
T	I	R	A	T	O	R	I	N	N	O
I	T	A	L	I	C	I	S	E	T	
L	A	R	I	C	O	M	E	C	A	E
T	E	B	A	M	E	C	A			
N	O	D	A	M	S	U	L	C	I	S
A	M	A	R	M	E	L	L	A	T	A
C	O	L	L	E	T	T	I	V	O	
A	L	L	O	N	T	A	N	A	R	E
A	L	I	A	N	T	E				
F	I	S	I	E	R	O				

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi
e rubriche

IL LOTTO

BARI	30	41	27	40	7
CAGLIARI	40	5	58	61	34
FIRENZE	50	42	88	41	20
GENOVA	33	7	47	45	66
MILANO	39	16	25	14	60
NAPOLI	73	59	28	34	39
PALERMO	38	28	20	71	47
ROMA	42	63	54	38	3
TORINO	24	27	19	63	69
VENEZIA	14	29	72	44	43

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

1	X	X	X	2	X	X	1	1	X	2
Ai vincitori con 12 punti spettano lire 47.028.100										
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 1.793.400										
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 141.300										

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Virgilio Piero Perosio

commossa per le molteplici manifestazioni di affetto e di stima tributate al suo caro scomparso, rivolge un sentito grazie a tutti coloro che in vario modo sono stati partecipi del suo dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 28 ottobre alle ore 18 nella chiesa S. Maria del Carmelo di Grotta.

Trieste, 26 ottobre 1997

VII ANNIVERSARIO

Sergio Franceschini

Con amore e rimpianto lo ricordo la moglie ELENA.

Trieste, 26 ottobre 1997

RINGRAZIAMENTO

La famiglia RODOLFO TRI-

BUSSON ringrazia commossa: comunità cristiana, scuole, associazioni giovanili e gente della città di Gorizia per affetto e solidarietà dimostrata nel doloroso distacco dal caro

Germano

Gorizia, 26 ottobre 1997

VI ANNIVERSARIO

Nadia Fanna

Bonomolo

Ti ricordiamo sempre con immutato affetto.

Una Santa Messa sarà celebrata martedì 28 ottobre alle ore 18 nella chiesa dei Salesiani.

I tuoi cari

Trieste, 26 ottobre 1997

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppina Vecchiet

in Turko

ringraziano il dottor BURIGANA e quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 ottobre 1997

ANNIVERSARIO

Giovanni Mulinari

Maria Mulinari

Antonelli

I vostri cari vi ricordano con l'amore di sempre e infinito rimpianto.

Gorizia, 26 ottobre 1997

COTTON BELT USA
ATHLETIC BEAR
HIGH PERFORMANCE

Calvin Klein Jeans

MOSCHINO JEANS

UNDERWEAR
DOLCE & GABBANA® Intimo
MOSCHINO

APERTO IL LUNEDÌ POMERIGGIO

CORNER

VIA MAZZINI, 28 - TRIESTE - TEL. 040/631219

†

Dopo un'intensa vita dedicata alla famiglia e al lavoro si è spenta

Asta Karis
ved. Gelmini

lasciando un grande vuoto nei nostri cuori.

Lo annunciano i figli GIORGIO con NADIA e MARISA con GUERRINO, gli adorati nipoti CRISTINA, MATTEO, MARTINA, ANDREA e CHIARA.

Un sentito ringraziamento alla dottoressa ALESSANDRA RALZA.

I funerali seguiranno domani 27 corrente, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Non fiori
ma opere di bene
pro Andos

Trieste, 26 ottobre 1997

Mi mancherai: tua sorella ARGIA con NADIA, WALTER, FRANCA, BARBARA e DANIEL.

Trieste, 26 ottobre 1997

Partecipa al lutto per la perdita di

Asta

la famiglia BEMBO.
Muggia, 26 ottobre 1997

Partecipano al dolore le famiglie PEDRON e GOBBO.

San Stino di Livenza,
26 ottobre 1997

Siamo vicini a GIORGIO e famiglia in questo triste momento.

- GIORGIO e NEVIA
Trieste, 26 ottobre 1997

Partecipano al lutto ANTONIA, DINO, MARIO e famiglia.

Trieste, 26 ottobre 1997

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Roscioli
ved. Destro

Ne danno il triste annuncio i figli LUGINA, ROBERTO, BENITO, BRUNO e SILVANO, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 29 ottobre, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 ottobre 1997

Ciao

nonna Peppina

Ti ricorderemo sempre.
ANTONIO, CRISTIANO e FRANCESCA

Trieste, 26 ottobre 1997

†

Si è spenta serenamente

Amalia Della Santa

L'annunciano il figlio FRANCO, la nuora e i nipoti tutti.

I funerali seguiranno martedì 28 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 ottobre 1997

RINGRAZIAMENTO

Commosi per tanta manifestazione di affetto tributata al nostro caro indimenticabile

Franco Ollipitsch

ringraziamo sentitamente parenti, tanti meravigliosi amici, e tutti coloro che con la presenza, o in altro modo, hanno partecipato al nostro grande dolore.

La moglie LINDA e familiari

Trieste, 26 ottobre 1997

†

Nidia Vitri
in Taccani

non tornerà più tra noi.

A tumulazione avvenuta lo annunciano addolorati il marito

GIOVANNI, la figlia FABRIZIA e il nipote ROBERTO.

Trieste, 26 ottobre 1997

Affettuosamente vicini a GIOVANNI, gli amici EGIDIO, GIUSTO, TINO, UMBERTO, WILLY.

Trieste, 26 ottobre 1997

NOVELLA e PIETRO partecipano con dolore e rimpianto.

Trieste, 26 ottobre 1997

Ciao

Nidia

cuginetta cara, ti ricorderò col fraterno affetto di sempre.

- VASCO

Trieste, 26 ottobre 1997

Siamo vicini: NUCCI, ADRIANO, ROMANA.

Trieste, 26 ottobre 1997

PAOLO DI MAURO e PAOLO TAMAI assieme alle proprie famiglie sono vicini al caro amico GIOVANNI.

Trieste, 26 ottobre 1997

I soci e i collaboratori dello studio DI MAURO e TAMAI partecipano al dolore del dottor GIOVANNI TACCANI per la perdita della cara consorte.

Trieste, 26 ottobre 1997

Partecipa NIVES PAOLETTI.

Trieste, 26 ottobre 1997

†

Si è spenta serenamente dopo lunghe sofferenze la nostra cara

Giuseppina Carriero
ved. Depoli
(Pina)

Ne danno il triste annuncio il figlio AMEDEO, PIERA, DEBORAH, PAOLO e tutti coloro che le vollero bene.

I funerali seguiranno martedì 28 alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Borgo San Mauro.

Trieste, 26 ottobre 1997

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Leopoldo Podgornik

Ne danno il triste annuncio la moglie ANICA, i figli PETER, MAGDA e KATJUSA e le rispettive famiglie PODGORNIK, GLAVAN e BRUS.

I funerali avranno luogo martedì 28 ottobre, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 ottobre 1997

I familiari di

Caterina Franco

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 ottobre 1997

IV ANNIVERSARIO

Aurelio D'Ambrosi

Vivi in noi e con noi sempre.

La tua famiglia

Trieste, 26 ottobre 1997

†

«Una cosa ho chiesto al Signore
questa sola io cerco,
abitare nella Casa del Signore
tutti i giorni della mia vita».
(dal Salmo 26)

Fiducioso nella misericordia di Dio è spirato il nostro caro

Luigi Vignini
(Gino)

Ne danno il triste annuncio la moglie ORNELLA, il fratello ARTURO con MARIA, i suoceri, i cognati, i nipoti uniti ai parenti tutti.

Il funerale seguirà martedì 28 ottobre, alle 10.40, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero dove sarà celebrata la S. Messa esequiale.

Trieste, 26 ottobre 1997

I nipoti MAURO, CHIARA e CLAUDIA con le famiglie ricordano e pregano per zio

Gino

Trieste, 26 ottobre 1997

Ciao zio

Gino

ti ricorderemo sempre: ANTONELLA, DIEGO, DANIEL, VITTORIA, ANGELO.

Trieste, 26 ottobre 1997

Ciao

Gino

I cognati GRAZIELLA, MARCELLO e i nipoti MANUELA, RINO, ALESSIO, MATTEO, RUDI, MANUELA, MARCO.

Trieste, 26 ottobre 1997

†

Il giorno 22 ottobre ci ha lasciati il

TENENTE

Alfredo Speroni

Ne danno il triste annuncio le cognate e i nipoti JANKOVITS e CATTONARO.

I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 ottobre 1997

Ricordando il caro amico.

- PLACEREANO con NIVES e BRUNO

Trieste, 26 ottobre 1997

Ricordiamo il caro

Fredy

I cugini LAURA e SILVO di MAJO.

Trieste, 26 ottobre 1997

†

La nostra cara nonna

Anna Cravagna
ved. Cebron

non c'è più. La ricorderanno il genero MARIO, la figlia GIANNA, i nipoti ANDREA, ALBERTO, BARBARA, FEDERICA con MICHELA.

I funerali seguiranno lunedì 27 alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 ottobre 1997

Si associa la famiglia LA-SCHIZZA.

Trieste, 26 ottobre 1997

Riposa in pace

mamma

Tua figlia CLELIA e genero LUCIO.

Trieste, 26 ottobre 1997

Ciao

nonna

BARBARA, FEDERICA.

Trieste, 26 ottobre 1997

Partecipano al lutto: famiglie INGANNAMORTE.

Trieste, 26 ottobre 1997

Partecipano al lutto: MARISA e TULLIO, UCCIA e DARIO, BRUNA e RICCARDO.

Trieste, 26 ottobre 1997

In ricordo della cara

Anna

LINO e VIDA GIGANTE con MORANA e FRANCO.

Trieste, 26 ottobre 1997

Affettuosamente vicini.

- Famiglia VIDONIS

Trieste, 26 ottobre 1997

†

Dopo una lunga vita dedicata al prossimo, accompagnata dai conforti religiosi e dall'amore dei suoi cari, la nostra cara mamma

Rosa Gregorich
ved. Stefani

il giorno 23 ottobre ci ha lasciati.

Lo annunciano con tanta tristezza le figlie ARMELA, IRMA, IDA con GIANLAURO, RENATO, LINO, gli adorati nipoti PATRIZIA, CRISTIANA, PIERPAOLO, CINZIA, STEFANO, i pronipoti, la sorella LINA, i cognati e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e al personale sanitario Medicina donne Monfalcone.

Un S. Messa di commiato sarà celebrata nella chiesa dei Salesiani, martedì 28 ottobre alle ore 11.

Trieste, 26 ottobre 1997

†

Il 22 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari il

COMMENDATORE
CAVALIERE
DEL LAVORO

Riccardo Radimiri

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie CARLA, la cognata REDENTA, la nuora REMIGIA, la nipote ERICA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 26 ottobre 1997

RINGRAZIAMENTO

Commosi per l'attestazione d'affetto tributata all'adorato

Velino Cerruti

(Gino)

i familiari ringraziano.

Trieste, 26 ottobre 1997

I familiari di

Giovanna Valente Cavo

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 26 ottobre 1997

†

Ci ha lasciati

Novella Castellaro
in Negrini

Tristemente lo annunciano il marito SERGIO, il figlio ELJO e famiglia, il fratello SILVANO CASTELLARO e famiglia, MAIOLA-BENIAMINO, MARINO, SONIA, famiglia CONTICELLO, parenti tutti e amici.

I funerali seguiranno martedì 28 alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 ottobre 1997

Addio cara

Novella

SERGIO e LINA.

Trieste, 26 ottobre 1997

Ciao

Novella

I cugini BRUNO, GIORDANO, ESTER e famiglie.

Trieste, 26 ottobre 1997

Partecipa al dolore CLAUDIO GIACOBELLI e familiari tutti.

Trieste, 26 ottobre 1997

Ti ricorderemo sempre: SONIA MARINO e famiglia KALIK.

Trieste, 26 ottobre 1997

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Burattini
ved. Farfoglia

Ne danno il triste annuncio i figli ELVIA e FABIO, il genero e i nipoti.

Il funerale avrà luogo lunedì 27 ottobre, alle ore 13, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 ottobre 1997

Partecipano al lutto fam. BOLCO e PRADA.

Trieste, 26 ottobre 1997

Partecipa al dolore famiglia MOSETTI.

Trieste, 26 ottobre 1997

†

Ci ha lasciati

Giuseppe Pecorari
di anni 77

Lo annunciano la moglie MARIUCCIA, i figli FULVIO e GUIDO, la nuora ROSANNA e il nipote LUCA unitamente ai parenti tutti. I funerali saranno celebrati martedì 28 ottobre alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo Isontino.

Trieste-San Lorenzo Isontino, 26 ottobre 1997

I familiari di

Silva Maizen
in Ferluga

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 ottobre 1997

I familiari di

Ervino Mervini

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 ottobre 1997

II ANNIVERSARIO

Carlo Schneider

Vivi sempre nel mio cuore.

CLAUDIA

Trieste, 26 ottobre 1997

†

Ha risposto alla chiamata del Padre offrendogli le sue ultime sofferenze

Jolanda Pozzetto
d'Isola d'Istria
Cavaliere della Repubblica

È scomparsa un'anima buona e generosa che ha dedicato notevole parte della sua vita al bene degli altri.

Lo annuncia con grande dolore NORA.

Le esequie si svolgeranno lunedì 27 ottobre, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 ottobre 1997

Il consiglio direttivo e i soci tutti di ISOLA NOSTRA partecipano addolorati e commossi al dolore dei familiari per la scomparsa di

Trieste, 26 ottobre 1997

Partecipano al dolore NERINA, TULLIO e NELITA.

Trieste, 26 ottobre 1997

Affettuosamente vicini a NORA: EDILIO, ANITA, ATTILIO, DANIELA, NINO, DORINA e NUCCI.

Trieste, 26 ottobre 1997

Jolanda

arrivederci.
- BIANCA e MARCELLO

Trieste, 26 ottobre 1997

†

Il giorno 24 ottobre ci ha lasciato

Giuseppina Varesano

Ne danno il triste annuncio il figlio RINO con la moglie GENNY, le nipoti LUCIA, ADRIANA e GIULIA; le sorelle, i fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento a MAURO e GRAZIELLA.

La benedizione delle ceneri avverrà giovedì 30 ottobre alle ore 13.

Trieste, 26 ottobre 1997

Ti ricorderemo sempre: le sorelle IMMACOLATA, MARGHERITA, i nipoti DELIA, SILVIA, GRAZIA, MAURO.

Trieste, 26 ottobre 1997

†

Lontano da Trieste ci ha lasciato il giorno 18 ottobre 1997

Enza

Lo sloveno Zvonko Repic, vittima dell'oscuro episodio di giovedì, avrebbe raccontato altri particolari dell'aggressione

L'uomo bruciato, ecco la sua verità

«Mi hanno dato fuoco per sbaglio. Sono sicuro, non volevano ammazzarmi»

Testimonianza confusa di un cacciatore

Ascoltato a lungo il fratello Forse nei contatti con la Serbia la chiave di questo mistero

GORIZIA «Non ci sono novità di rilievo»: sono cortesi ma sbrigativi gli uomini della Squadra mobile di Gorizia che seguono le indagini legate al sequestro di Zvonko Repic. Anche ieri diversi uomini del dottor Carlo Lorisio erano fuori sede per ascoltare testi, verificare dati, cercare di mettere insieme un mosaico ancora mancante di molti e importanti pezzi.

Ieri, comunque, se ne è aggiunto un altro, che gli inquirenti ritengono importante. In una stanza della Questura è stato ascoltato il fratello di Zvonko Repic, Dusan, 51 anni, ufficialmente residente a San Floriano del Collio, ma di fatto abitante anche lui a Nova Gorica. Dusan, che dallo scorso anno è presidente del consiglio di amministrazione dell'Adex, al momento del fattaccio si trovava in Serbia per affari e solo ieri si è presentato in Questura. Cosa abbia detto Dusan Repic agli inquirenti è top secret. Non c'è verso di farsi dire qualcosa di più e ciò significherebbe che il racconto di Dusan viene ritenuto molto importante e conterebbe qualche indicazione utile per le indagini. L'uomo, che per la società di import-export

cura la parte amministrativa mentre quella commerciale viene seguita dal fratello Zvonko, dovrebbe aver fornito il quadro dei rapporti che la ditta intrattiene con l'Est e in particolare con la Serbia.

E proprio in Serbia sarebbe la chiave di questo mistero, che potrebbe essere svelato solamente da Zvonko Repic, ma gli inquirenti temono che l'uomo, ed anche i suoi familiari, non intendano vuotare completamente il sacco nel timore di ulteriori vendette o per coprire qualcuno. Per questo motivo si indaga, anche in collaborazione con la polizia slovena, sull'attività che svolgeva l'Adex e i legami che questa aveva in Serbia, terra dove dilaga la malavita e dove, come riportano le cronache, episodi di criminalità sono all'ordine del giorno.

Intanto la polizia sembra dare scarsa importanza a un cacciatore che si trovava giovedì in un boschetto nella zona del Vipacco e che avrebbe visto un gruppo di persone molto agitate. Le sue indicazioni sarebbero imprecise: non sarebbero ritenute molto importanti e conterebbero qualche indicazione utile per le indagini. L'uomo, che per la società di import-export

Franco Femia

La Procura di Trieste ha «duplicato» il fascicolo aperto da Gorizia

TRIESTE Troppi misteri, troppe contraddizioni nella vicenda di Zvonko Repic, trovato gravemente ustionato e legato nella propria auto giovedì sulle Rive a Trieste. L'uomo non riesce ancora a parlare perché è «intubato» e soffre molto. «Le sue condizioni permangono gravi», ha confermato ieri un medico del reparto di rianimazione di Cattinara, spiegando implicitamente la ragione per cui l'altra sera i sanitari avevano prudenzialmente impedito al pm Giorgio Nicolì e ad alcuni investigatori di interrogarlo.

Ma l'altra sera, durante

una medicazione, Zvonko Repic avrebbe invece accennato a nuovi particolari. Ne avrebbe parlato in preda al delirio. Solo qualche parola in aggiunta a quelle poche scarse dichiarazioni di giovedì pomeriggio prima di perdere i sensi: «Non mi volevano ammazzare. Quei tre mi hanno solo minacciato e picchiato. E' vero mi hanno gettato addosso la benzina. Poi hanno agitato davanti a me un fiammifero acceso che, solo casualmente, mi è caduto addosso. Poi mi hanno anche soccorso. Mi hanno spalmato una pomata».

Ma è credibile tutto ciò? La sensazione è che Zvonko Repic voglia nascondere qualcosa o qualcuno. Se poi il racconto dell'uomo fosse



vero, per quale ragione Repic è stato poi portato da Savogna fino a Trieste? Se i suoi aguzzini erano così «benevoli» perché non lo hanno abbandonato invece in un campo per poi avvisare anonimamente il «118»? Insomma, perché rischiare?

«Stiamo seguendo una pi-

sta», ha tagliato corto ieri pomeriggio un investigatore. Poi ha aggiunto: «Abbiamo qualche indicazione». Le novità, secondo la polizia, non dovrebbero dunque tardare. L'altra sera era stato fermato in città un bosniaco con i capelli rossi, subito rilasciato.

Certo un fatto è inconsuetto. Un fascicolo di cui è territorialmente competente la procura di Gorizia, è stato «duplicato» anche per quella di Trieste. «Non c'è nulla di strano. Nella fase iniziale delle indagini non è sempre facile individuare la competenza», ha spiegato il pm Giorgio Nicolì. Il suo collega di Gorizia, Massimo Lia non risponde. Fa dire dalla segreteria che è impegnatissimo.

Corrado Barbacini

Controlli più veloci in ambito Ue, ma Trieste, Gorizia e Tarvisio restano ancora l'ultima barriera verso l'Est Europa

Alle frontiere la riforma di Schengen

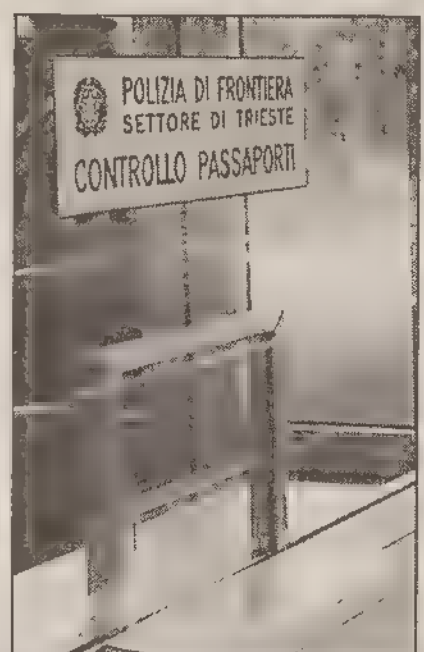
UDINE Scatta oggi l'appuntamento europeo con Schengen. Da oggi dunque procedure più veloci all'interno degli stati aderenti all'Unione europea. Un momento di duplice importanza per il Friuli-Venezia Giulia, che da una parte vedrà lo snellimento nei controlli aeroportuali e al confine con l'Austria (a partire però soltanto dal primo dicembre), mentre dall'altra vedrà il rafforzamento dei controlli su quello che diventerà l'ultimo confine dall'Ue con i paesi dell'Est, ovvero i valichi con la Slovenia.

Durante i sopralluoghi ef-

fettuati dall'apposita commissione parlamentare per l'attuazione del trattato di Schengen (commissione nella quale sono presenti anche i parlamentari friulani leghisti Moro e Bosco) i valichi principali (Gorizia, Trieste e Tarvisio-Fusine) sono risultati completi delle strutture necessarie, soprattutto a livello informativo, per dare l'avvio a tutte le procedure necessarie.

Maggiori problemi sussisterebbero invece a livello di valichi secondari, sui quali oltretutto potrebbe concentrarsi anche l'attenzione di quanti d'ora in poi

vorrebbero eludere i controlli più puntuali dei passaggi principali. I parlamentari leghisti chiedono quindi che proprio in coincidenza con l'entrata in vigore di Schengen l'Italia affronti anche in maniera più puntuale il problema dell'immigrazione clandestina. D'altra parte il parlamento italiano proprio in questo periodo sta affrontando un nuovo testo di legge relativo ai flussi migratori, per regolare, attraverso nuovi parametri l'ingresso in Italia dei cittadini non residenti in Unione Europea.



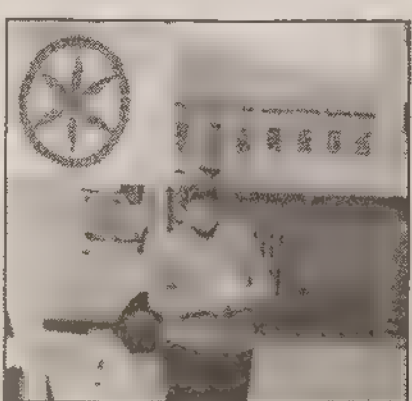
Urne leghiste aperte, ma Pds, Ulivo e Azione Giovani vanno all'attacco

Dal Friuli-Venezia Giulia nove parlamentari «padani»

Oltre alle «liste» nazionali, presenti in regione anche «simboli» locali quali quelli dell'«Union Friul», del «Campanile» e il triestino «Nord Libero»

UDINE Un «gazebo» in tutti i paesi, più di uno stand nei capoluoghi di provincia. Anche in Friuli-Venezia Giulia da questa mattina, fino a tarda serata, si svolgeranno le «elezioni padane». In tutta la regione attraverso queste «consultazioni elettorali» saranno nominati nove «parlamentari padani», sui 200 complessivi da prescegliere in tutta la «Padania». In provincia di Udine quanti vorranno aderire all'appello della Lega Nord avranno a loro disposizione cinque liste, quattro delle quali comprendenti esponenti della Carrucio (Formentini e i suoi laburisti, Gnutti e i liberaldemocratici, Leoni e i cattolici Padani, o i più giovani della Federazione liberale padana). Mentre la quinta è stata presentata dagli autonomisti di Nazione Friul. A Pordenone le liste invece sono ben sei, oltre alle precedenti c'è anche la lista «Il campanile», con un evidente Leone di

San Marco come simbolo. Anche a Gorizia le liste sono sei, ovvero i laburisti, i liberaldemocratici, Nazione Friul, cattolici padani, la Destra padana e il movimento



per la Padania. Tre anche a Trieste, con Nord Libero al posto di Nazione Friul, i laburisti e i liberaldemocratici.

Comunque andranno oggi le cose, il Pds già ieri aveva preso sul serio l'iniziativa, commentandola in un comunicato ufficiale. «Il voto virtuale per l'elezione del «par-

lamento padano», predisposto dalla Lega Nord, più che una farsa, rischia di rendere ancora più confuse e conflittuali le relazioni tra i cittadini e le istituzioni, lo Stato, le regioni, gli enti locali». La segreteria del Pds, inoltre, sottolinea che oggi, con l'entrata in vigore degli accordi di Schengen, «diventiamo a pieno titolo cittadini europei, per cui insistere sulla secessione della Padania appare sempre più un paradosso che non trova giustificazioni né storiche, né politiche, né, tantomeno, economiche». Ma anche il coordinamento dell'Ulivo ha voluto commentare le elezioni padane attraverso un'altra nota e una raccolta di firme a sostegno «dell'unità della Repubblica, il federalismo e il rafforzamento dell'autonomia e della specialità della regione».

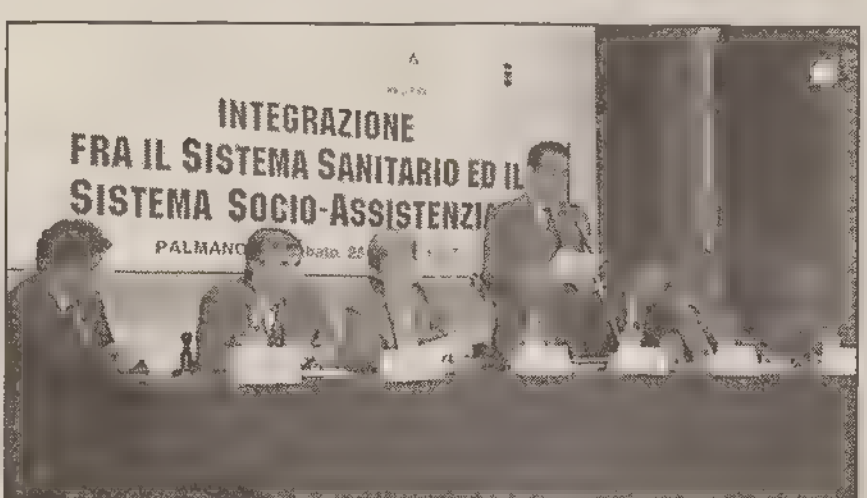
«Le elezioni padane sono una farsa e un imbroglio», ha infatti scritto l'Ulivo, aggiungendo che «il voto è una cosa seria».

Azione Giovani ha intanto preannunciato per oggi a Trieste una manifestazione pubblica di protesta contro il voto padano.

Nel convegno di Palmanova organizzato dalla Federsanità-Anci presente anche il ministro Rosy Bindi

Sanità e assistenza, Comuni protagonisti

«Gli enti locali devono essere il cuore della nuova gestione del sociale»



Il mondo del volontariato si riunisce a Gorizia

GORIZIA Il quartiere fieristico di Gorizia ospiterà oggi, nell'ambito di Etica 1997, i lavori del convegno regionale e della prima assemblea delle organizzazioni di volontariato. La mattinata, con l'introduzione e le conclusioni del presidente della giunta regionale Cruder, sarà dedicata ad interventi e dibattito sulla natura e sul ruolo del volontariato nell'attuale cambiamento dei modelli di solidarietà e di mutua assistenza. Nel pomeriggio si svolgerà la parte riservata ai soli delegati, per l'elezione del comitato regionale del volontariato e del comitato di gestione.

«Le realtà non profit? In questo campo non esistono, si tratta sempre di un modo di fare profitto. Ma anche per loro arriveranno regole e controlli».

PALMANOVA «Le problematiche sociali non sono marginali rispetto alla componente economica, è necessario pertanto riflettere non solo a livello finanziario ma soprattutto politico, culturale, sulla sanità e sullo stato sociale». Così il ministro Rosy Bindi ha esordito al convegno organizzato a Palmanova dalla Federsanità Anci regionale sull'integrazione tra il sistema sanitario e il sistema socio-assistenziale. Al ministro della Sanità è stato proposto un documento della Federsanità che sostanzialmente intende rivendicare il ruolo degli enti locali in materia di pianificazione sanitaria.

«Si tratta di un'esperienza innovativa, anche a livello nazionale, per una collaborazione attiva che ha per finalità la realizzazione in tempi brevi di un'integrazione tra servizi sanitari e socio assistenziali sull'intero territorio regionale - ha af-

fermato il presidente della Federsanità del Friuli-Venezia Giulia, Giuseppe Napoli - che tra l'altro ha ribadito come, anche da parte delle aziende per i Servizi sanitari, si è aumentata la consapevolezza della necessità di un'integrazione. Dovrebbe diventare il distretto quel dispositivo con cui avviare il processo integrativo tra «sociale» e «sanitario» essendo questa struttura un'area istituzionale in cui l'accesso ai servizi è garantito e profondamente legittimato. Dal punto di vista organizzativo il distretto permetterà agli operatori di confrontarsi su quegli stili professionali che nella sanità sono più imperniati sul concetto di prestazione e che invece nel sociale sono importanti sul concetto di relazione. Molti gli interventi tra i quali il presidente dell'Anci regionale Luciano Dal Frè, dell'assessore alla Sanità Cristiano Degano.

Tutti a ribadire il concetto che gli enti locali non devono partecipare con le aziende sanitarie per creare una rete di servizi coordinata. Anche il ministro della Sanità Rosy Bindi ha dichiarato di supportare le ipotesi formulate proprio in virtù del fatto che i due riferimenti principali per la sanità e l'assistenza sono la Regione e i comuni. Infatti, ha ribadito l'Azienda sanitaria non è titolare di alcune funzioni, ma solo strumento che organizza e gestisce il diritto alla salute. La programmazione sanitaria, per il ministro, non deve dunque esulare l'ente locale ma vederlo come protagonista.

Infine il ministro ha fatto un accenno anche alle realtà non-profit. «Il non profit - ha detto il ministro - è soltanto un modo diverso di fare profitto; non c'è alcuna beneficenza. In ogni caso, ha aggiunto - anche costoro devono avere regole e controlli e comunque, se una fondazione bancaria vuole gestire un ospedale, non ho paura a sperimentare anche ciò».

Alfredo Moretti

Rai, approvata la convenzione per le trasmissioni in sloveno

ROMA Sono state approvate quattro convenzioni stipulate nel giugno scorso tra la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per l'informazione e l'editoria e la Rai per la predisposizione di programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere; di programmi in lingua tedesca e ladina nella provincia autonoma di Bolzano, in lingua francese per la regione autonoma Valle d'Aosta, in lingua slovena per la regione autonoma Friuli-Venezia Giulia. Il relativo decreto di approvazione del presidente della Repubblica è stato pubblicato sul numero di ieri della «Gazzetta ufficiale». Per i programmi destinati a stazioni estere sono previste 700 ore annue di tv e 1380 ore di radio e un contributo della Presidenza del Consiglio alla Rai di circa 36 miliardi. Per quelli destinati alla provincia autonoma di Bolzano, 4716 ore di trasmissioni annue radiofoniche in lingua tedesca, 550 televisive in lingua tedesca, 352 radiofoniche in lingua ladina, 39 televisive in lingua ladina (il contributo è di circa 29 miliardi). Per quelli destinati al Friuli-Venezia Giulia, 4517 ore annue di trasmissioni radiofoniche in lingua slovena e 1667 di trasmissioni radiofoniche in lingua italiana (contributo circa 7 miliardi).

Ritorna «Storie al microscopio», l'iniziativa in collaborazione con l'Airc

La malattia raccontata da voi

TRIESTE Ritorna «Storie al microscopio», l'iniziativa dell'Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro) che anche quest'anno vedrà mobilitati decine di mezzi di informazione, fra cui anche il nostro giornale, a sostegno della raccolta di fondi, per la quale è stato anche coniato lo slogan «La ricerca sul cancro costa. La vita non ha prezzo». Salvaguardare la vita significa infatti potenziare la ricerca, aumentare la prevenzione, migliorare l'assistenza, conoscere di più per guarire di più. L'iniziativa, che

culminerà domenica 9 novembre con un'intera giornata dedicata in ogni città alla raccolta di contributi,



si aprirà già nei giorni precedenti attraverso la pubblicazione sul «Piccolo», ad esempio, delle molte «Sto-

rie al microscopio» di quanti - medici, ma anche e soprattutto malati - sono o si sono trovati a contatto con questa malattia. Per questo chiediamo ai nostri lettori di raccontarci, in poche righe o anche in un lavoro più dettagliato, il loro incontro con questo male. Le vicende più toccanti, più simboliche e rappresentative saranno pubblicate sul «Piccolo» assieme ad altri servizi. I dattiloscritti, che dovranno pervenire al giornale entro il 29 ottobre, non devono superare le 40 righe (ciascuna di 54 battute).

10% OFF

SIDE

GRUPPO GEL

LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

OGGI

APERTURA

SIDE IL GIULIA

TRIESTE - CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA - TEL. 040/544411



OGGI

Il Sole:	sorge alle	6.36
	tramonta alle	17.01
La Luna:	si leva alle	1.31
	cala alle	14.59

43.a settimana dell'anno, 299 giorni trascorsi, ne rimangono 66.

IL SANTO

Sant'Evaristo

IL PROVERBIO

Anche se la tua tasca è vuota procura che il tuo cappello resti diritto

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	2,04
Via Battisti	mg/mc	5,88
Piazza V. Veneto	mg/mc	2,48
Piazza Vico	mg/mc	4,08
Piazza Goldoni	mg/mc	3,22
Via Carpineto	mg/mc	1,42

TEMPO

Temperatura:	7,7 minima
	13,8 massima
Umidità:	40 percento
Pressione:	1020,7 in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	7,6 da Nord Ovest
Mare:	17,7 gradi

MAREE

Alta:	ore	7.01	+34 cm
	ore	19.05	+14 cm
Bassa:	ore	1.11	-26 cm
	ore	13.32	-22 cm

DOMANI

Alta:	ore	7.24	+39 cm
Bassa:	ore	0.51	-28 cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

LA TRIESTE DIMENTICATA Il triste destino di un mito orribilmente bruciato vivo

Filodrammatico, teatro del nulla

Era (è) in via degli Artisti, ma dietro quelle pareti non c'è più niente

Le cose sono in fondo un po' come le persone: se vivono a lungo, hanno da raccontare romanzi. A volte dopo morte (vedi lo strano caso di Lady Di) entrano nel mito. Altre volte sono completamente dimenticate: c'erano, e poi non ci sono più.

Non sapremo dire in quale categoria sia entrato ormai il Teatro (poi cinema) Filodrammatico, nato ai primi dell'800, glorioso e bello fino alla metà di questo secolo, poi primo cinema a luci rosse della città, poi chiuso per pericolo di crollo, infine orribilmente bruciato vivo.

Era (è) in via degli Artisti, viuzza pudica dietro il chiosso di corso Italia. E, il luogo, di artisti ne ha accolti, eccome: da Eleonora Duse a Irma ed Emma Gramatica, da Sarah Bernhardt al più nostrano - ma non per questo meno celebre - Angelo Cecchelin. Oggi dietro quelle pareti non c'è nulla, ma sulla porticina accanto all'ex ingresso dell'ex cinema si vede ancora la vecchia intestazione incisa nella pietra.

La storia era cominciata, guarda un po', proprio con un incendio: alcune casupole andarono a fuoco nel 1826. Il proprietario di una di queste, Isacco Guetta - proprio quel possidente che poi vendette un suo enorme terreno per la costruzione dell'Ospedale Militare - volle ricostruirsi, bella ampia e su quattro piani, e ordinò un progetto a Giuseppe Fontana. Ci mise due anni per farselo approvare: vi era prevista una sala per spettacoli di marionette.

Le marionette vi fecero in realtà un passaggio breve, perché subito si fece avanti una delle più attive associazioni culturali della Trieste borghese e irredentista dell'Ottocento, la Società Filarmonico-Drammatica. Il teatro fu inaugurato il 22 giugno 1829, e divenne uno dei centri d'irradiazione della cultura italiana nella Trieste austriaca. Il binomio fra il teatro e la «Filarmonica» durò in realtà fino al 1938.

Haydée (Ida Finzi), scrittrice e giornalista notissima anche fuori dei confini di Trieste, scrisse in un suo vivace brano di memorie sul «Popolo di Trieste», nel 1938: «La mia vita di spettatrice vera cominciò al Filodrammatico, a quello che con un'abbreviazione degna del Novecento si chiamava «Il Filo». Ah, cara platea del «Filo», così piccolotta e così armonica, dove non si perdeva una parola della recita, dove, fra noi spettatori, ci si conosceva tutti, tanto che, se mancava qualcuno, gli altri si chiedevano «Che stia poco bene?». E' là che ri-

cordo la prima «prima» della mia vita».

Nel 1879 il teatro fu restaurato da Giovanni Righetti per il nuovo proprietario, Davide Coen Ara: vi aggiunse venticinque palchetti e due gallerie sovrapposte, per una capienza complessiva di ben 1800 posti. Gran festa per la nuova inaugurazione, e «tourbillon» di spettacoli un'altra volta.

Ma la paura degli incendi continuava ad aleggiare: il palazzo non era «a norma», e fu chiuso nel 1907. Tornò in servizio appena nel 1921, ma nel 1926 fu di nuovo trasformato: in cinema. Vi si trasferì (da via Dante) il gestore del «Cine Italia». Un altro restauro arrivò nel 1937: prosa, lirica, «pochade», varietà, cinema, per quelle sale - un tempo abbellate da una «Fama» affrescata dal pittore Fumis - era passata veramente la storia dello spettacolo. (Un ampio saggio sulle vicende del teatro ha scritto la studiosa triestina Bianca Maria Favetta nel 37.º volume dell'«Archeografo Triestino»).

Il resto è declino. Dal '72 il Filodrammatico scende assai

Il palazzo è di proprietà dell'Inps che non trova il sistema di venderlo

Una storia infinita di progetti, vincoli, sfide e sogni sfumati

Era il 1935 quando l'Inps (che allora si chiamava Inps, Istituto nazionale fascista della previdenza sociale) comprò da un privato, il cav. Francesco La Diana, il «Filodrammatico», a normale scopo di investimento. Le proprietà immobiliari dell'Inps sono ora gestite da una società di nome Igei.

«Il Filodrammatico - dice l'Igei - dentro non è propriamente una meraviglia. Il proscenio è crollato, le due gallerie sono crollate, l'incendio ha lasciato il tet-

piccioni che tendono a farvi i nidi? Venderlo come sta? Ristrutturarlo «a scopo speculativo?»

I ministeri competenti hanno dato l'autorizzazione alla vendita dell'immobile. Autorizzazione necessaria, dato che il palazzo è vincolato dalla Soprintendenza. Però non è più vincolato come destinazione d'uso (cinema-teatro) dopo l'88. L'ultima finanziaria prevede che parte degli immobili degli enti previdenziali vadano effettivamente

anche qualche iniziativa sconsiderata con le altre.

Nell'81 l'Inps indisse una gara per la vendita del complesso, ma andò deserta. Nell'83 l'edificio fu dichiarato inagibile per il crollo di una parte del soffitto. L'Istituto studiò allora varie soluzioni, anche un cambio di licenza, ma troppi vincoli gravavano sull'edificio. Avendo in quel periodo bisogno di una nuova sede per i propri uffici regionali, per ben due volte l'Istituto di previdenza tentò di acquistare

progetto per il riuso del teatro, lussuosi e impaginati. Nei suoi concetti di base l'aveva elaborato Valerio Fiandra, dandogli il bel titolo di «Memoria» in nome di una solida riflessione sul passato da conservare, ma da trasformare attraverso la moderna tecnologia in un traghetto intelligente per il futuro.

Consisteva in una ristrutturazione del «Filodrammatico» (progetto di Roberto Dambrosi) che sistemava nei quattro piani di via degli Artisti sale di musica, sale di lettura quotidiana, sale d'archivio, sale di ascolto, sale d'incontro. Luciano Semerari, nel «quaderno-lenzuolo» di presentazione, caldeggiava una nuova fase di esistenza per questo scorcio di città (perché «la città è un racconto che viene continuamente riscritto»), notando che, dal Filodrammatico a piazza Unità - passando accanto al Teatro Romano e al Teatro Verdi, nonché all'Auditorium: altro sepolcro chiuso - il tragitto era di appena 450 metri.

Una notte di fuoco mise in soffitta progetti e belle parole, l'Inps ebbe un risarcimento dalle assicurazioni, «peraltro esiguo rispetto al valore originario dell'immobile» (una perizia fatta eseguire nel 1992 lo stimava ancora sui tre miliardi). In seguito entrò ancora in campo lo Iapc: avrebbe voluto a propria volta comprare dall'Inps quel che restava del palazzo, per farne miniappartamenti a disposizione degli scienziati del Centro di fisica.

Arriviamo al 1992: stavolta fu di nuovo l'Inps a dichiararsi pubblicamente disposta a vendere. Immaginandosi acquirenti che poi invece non si fecero vivi, in un articolo dell'epoca si scrivevano speranzose parole: «La rinascita è attesa per il 1993». E siamo qui, ancora in attesa degli eventi.

g. z.



A sinistra una foto di oggi. A destra, dall'alto, Cecchelin, il teatro dopo il rogo, una rara immagine del primo Novecento, la targa ancora oggi esistente.

la scala sociale e diventa un appartamento «luci rosse». Nel 1883 cadono pezzi di soffitto dietro il palcoscenico, e si chiude per manifesta inagibilità.

E siamo al triste novembre del 1888. Una notte di fuoco, quel fuoco che nella storia del teatro è sempre dietro l'angolo, specie quando dentro il «Filodrammatico» ormai vanno a cercare un pagliaccio i senza casa, uno dei quali - così almeno sarà intuitivamente stabilito in seguito dalle indagini - per scaldarsi al fuocherello provoca un incendio distruttivo. Il palazzo è vincolato dalla Soprintendenza, ma deve essere deprezzato offrire scudi a una cosa già tanto ferita e offesa, che tutti la danno praticamente per morta.

Gabriella Ziani

to aperto. Ci sono ancora senzatetto che entrano, tranciano i lucchetti, di recente siamo dovuti intervenire con la polizia».

Il palazzo adiacente, invece, è in condizioni migliori. Subito dopo c'è un ristorante cinese. Fa tutto parte del medesimo complesso. Anche la zona del ristorante ha urgente bisogno di lavori: il tetto è in pericolo, «perché a suo tempo vi fu un abuso edilizio, fu alato di mezzo piano in maniera impropria». Il progetto è già stato approvato dalla Soprintendenza. Per il teatro si deve decidere: metterlo in sicurezza? Ripristinare gli infissi contro le infiltrazioni d'acqua e contro i

ceduti, ma il «Filodrammatico» non è stato ancora inserito nell'elenco dei beni alienabili: forse un domani.

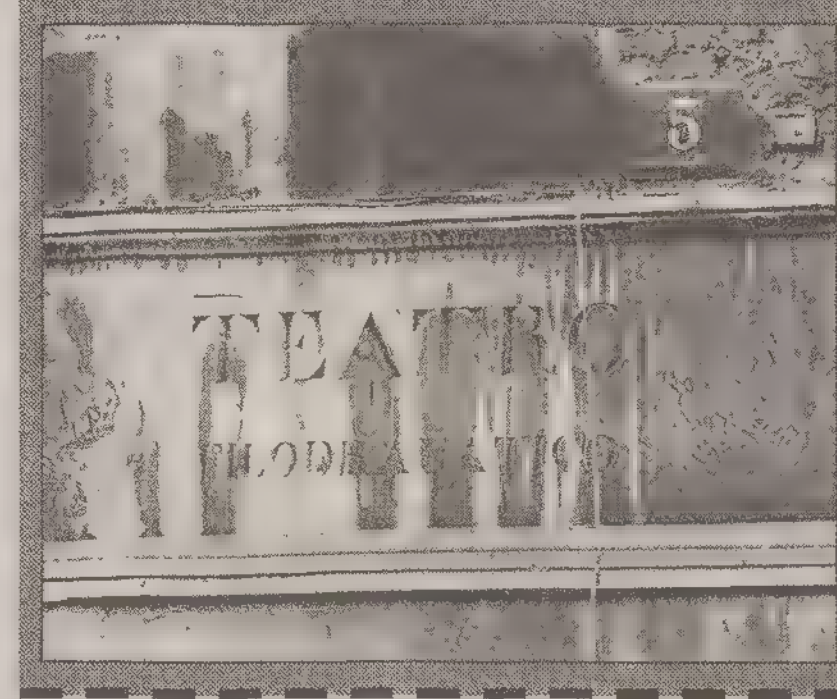
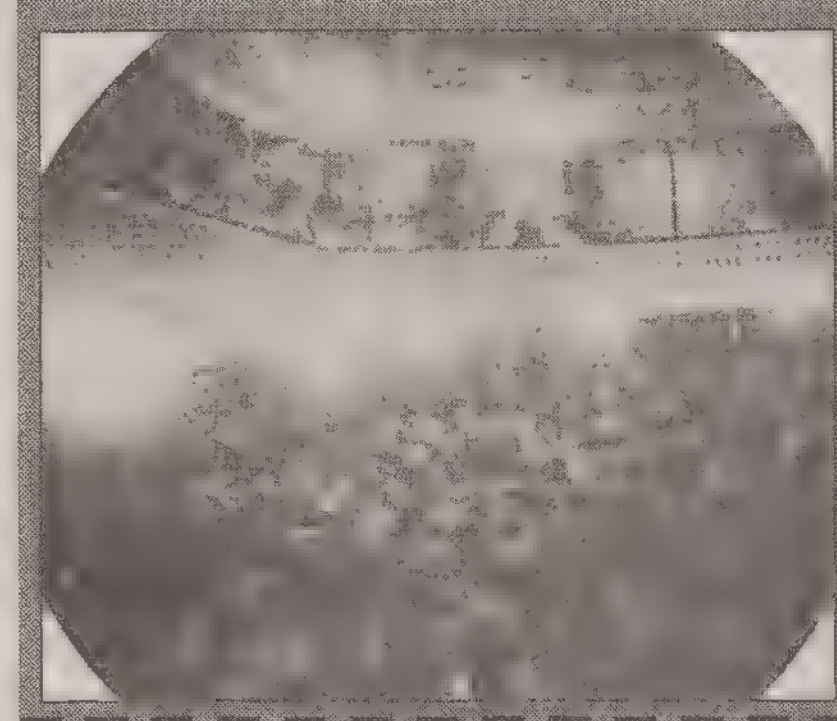
La stessa Soprintendenza ricorda però un dettaglio importante: gli enti a carattere pubblico possono vendere solo ad altri enti pubblici. Dunque è sempre una strada a profilo stretto, quella del vecchio teatro.

Prima dell'incendio fatale che ha dato morte al «Filodrammatico» qualche idea su come ridargli vita s'era fatta invece strada. Ma per ricostruire le varie ipotesi ci vuole un po' di pazienza. Forse, a posteriori, si può dire che vi fu

un edificio nuovo dando in cambio l'ex teatro (più eventuali conguagli). L'operazione andò in fumo, tanto nel 1987 quanto nel 1988 - giusto un attimo prima dell'incendio. (Gli uffici approdarono in seguito al grattacielo di via Battisti).

Anche la Provincia - secondo notizie di stampa - si era fatta avanti per acquistare il palazzo dall'Inps e rimetterlo in sesto, e già si parlava del miliardo che il Fondo Trieste avrebbe concesso. Immediata la polemica. Quanto costerà? Forse troppo, forse perfino tre miliardi. E tutto finì lì.

Nell'85 però il Club Rosselli aveva presentato un



Scopri il piacere di comprare oggi... e pagare a febbraio 1998

LAVATRICI

- ♦ S. GIORGIO nuova carica alto Malice, 800 giri, termistato sole lire 50.000 mensili da febbraio '98.
- ♦ CANDY la grande lavatrice di sempre, con cesto inox, metà carico termostato, sole lire 499.000 anche ratealmente.
- ♦ ZOPPAS da casa Zanussi la superconveniente, 500 giri, solo 44 cm di profondità sole lire 53.000 mensili da febbraio '98.

LAVASTOVIGLIE

- ♦ CANDY campionesa di economia e grandi prestazioni, 12 coperti, silenziosissima sole lire 699.000.

FRIGORIFERI

- ♦ IGNIS nuovissimo 2 porte, 4 stelle, capacissimo sole lire 399.000.
- ♦ OCEAN combinato 360 litri, superisolato, doppio termostato sole lire 54.000 mensili da febbraio '98.

CUCINE E PIANI DI COTTURA A INCASSO

- ♦ REX cucina 4 fiamme gas, forno gas, bianca, garantita, sole lire 399.000.
- ♦ TECNOSAG nuova cucina 60x60, tutta inox, supersicura valvolata, termostato forno, forno multifunzione, sole lire 52.000 mensili da febbraio '98.

- ♦ Piano di cottura 4 fiamme, gas, estetica acciaio inox lire 199.000.
- ♦ Piano di cottura 3 fiamme gas e 1 piastra elettrica, garanzia, sole lire 350.000.

FORNI A MICROONDE

- ♦ DAEWOO capacissimo 18 litri, piatto girevole, potenze regolabili, sole lire 199.000.
- ♦ WHIRLPOOL nuovissimo forno a microonde, digitale, 26 litri, nuova apertura porta, crisp grill, ventilato, sole lire 50.000 mensili da febbraio '98.

STUFE - TUTTI I MODELLI DISPONIBILI

- ♦ DE LONGHI stufa a gas metano, 4000 calorie, supergaranzia, sole lire 350.000.
- ♦ ARGO stufa a gas metano, 12.000 calorie con termostato e ventilatore, sole lire 50.000 mensili da febbraio '98, inclusa posa in opera.
- ♦ OLMAR stufa a gas da 7500, 10.000, 12.500 calorie in pronta consegna tutte con mattoni refrattari, sole lire 50.000 mensili da febbraio '98, inclusa posa in opera.

TV COLOR

- ♦ DAEWOO specialissimo 20", con presa scart, telecomando, supergaranzia, sole lire 399.000.
- ♦ GRUNDIG 25" stereo, televideo, Hi-Fi, prese Av frontali, sole lire 51.000 mensili da febbraio '98.

- ♦ MIVAR 14" con presa scart supergaranzia di qualità, sole lire 299.000.

PANASONIC 28" nuovo quintrix, alta potenza audio, televideo, completo di tutti i collegamenti, sole lire 52.000 mensili da febbraio '98

- ♦ SONY 25" la qualità giapponese fa un passo avanti, stereo, televideo, presa scart e presa cuffia, sole lire 52.000 mensili da febbraio '98.

VIDEOREGISTRATORI E VIDEOCAMERE

- ♦ GRUNDIG videoregistratore 2 testine, telecomando, dimensioni compatte, sole lire 399.000.
- ♦ PHILIPS il nuovo 2 testine, superqualità d'immagine, telecomando, sole lire 399.000.
- ♦ SAMSUNG offerta specialissima videoregistratore 4 testine, con doppia velocità, 2 scart, jet drive, sole lire 489.000.
- ♦ SAMSUNG videocamera con titolatrice, 2 lux, sole lire 59.000 mensili da febbraio '98.

IMPIANTI HI-FI

- ♦ SONY impianto completo, 40 watt, casse acustiche 2 vie, doppia cassetta, con 3 cd, telecomando, sole lire 499.000.
- ♦ TECHNICS impianto completo da 140 watt, con 1 cd, doppia cassetta, sintonizzatore, telecomando, sole lire 50.000 mensili da febbraio '98.

TELEFONI CELLULARI

- ♦ MOTOROLA 8700 completo di batteria verde originale e caricabatterie, sole lire 599.000.
- ♦ TELECOM STAR TAC il mito da sempre, compatissimo, garanzia Telecom originale, sole lire 66.000 mensili da febbraio '98.
- ♦ ERICSSON nuovo 628 originale con 2 anni di garanzia, sole lire 450.000 iva esclusa.

SPECIALE ACCESSORI

- ♦ Custodie in pelle per Motorola 8700 e similari, sole lire 19.900.
- ♦ Batterie verdi idrogeno, sottili, per tutti i Motorola, sole lire 49.900.
- ♦ Carica-scarica batterie da tavolo per tutti i Motorola garantiti, sole lire 59.900.

Zanon

TRIESTE - Via Parini 6-8 - Tel. 773533 - 772717

SHOPPING DAY

Oggi siamo aperti

Domenica dedicata allo shopping. Ovvero uno «Shopping Day» festivo pensato anche per tutte quelle persone che per vari motivi non riescono a dilettersi negli acquisti durante la settimana. È con questo spirito che le associazioni di categoria del terziario cittadino hanno caldeggiato vivamente la richiesta di deroga domenicale per una giornata un po' atipica come può essere considerata domenica 26 ottobre, ma anche quantomai importante per chi invece deve ancora fare tutti gli acquisti autunnali. È in pratica una vetrina che il commercio cittadino dedica al suo cliente più affezionato: quello triestino.

(Foto fornita da Foto Rolli)

Donda

CALZATURIFICIO DAL 1887

Domenica aperto 15.30 - 19.30

GRUPPO



PIU' DI 100
NEGOZI
IN BARRIERA

LORETTA

TANTETAGLIE

Via Cicerone 10/a Tel. 362177

MAGAZZINI S. MAURIZIO ABBIGLIAMENTO LAVORO E ANTINFORTUNISTICO

10.30-12.30 ...Veste la tua eleganza con CITY TIME

16-19.30 il total look intelligente

specializzato anche in taglie forti

Camiceria ARDUCCI PASSO GOLDONI 2 - TEL. 040/636930

MANFREDI
camiceria

OGGI APERTO

TRIESTE - CAPO DI PIAZZA 2 - TEL. 366612



Erbe Selvagge

TRIESTE - Via Crispi 17 ☎ 7600481

OGGI APERTO
10-13 / 16-19

La Società del Benessere

TRIESTE - Via Roma 26 ☎ 369130

VALLEVERDE®

PER 'TRE'A

IL NEGOZIO DELLA CALZATURA COMODA
UOMO, DONNA E GIOVANI A TRIESTE

PIAZZA DELLA BORSA 8 E VIA TOR BANDENA 1



CALZATURE **ROSINI**
Corso Italia 6

CALZATURE **NOUVELLE**
Piazza Borsa 6

♦ DOMENICA APERTI ♦

Tiberio

cappelleria e accessori d'abbigliamento
in via Mazzini n. 42, a Trieste - Tel. 636134

VI ASPETTIAMO DOMENICA

dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30

GAGGI

intimo uomo e donna

... SCEGLIE LA QUALITÀ!

intimo, pigiami
calzetteria, calze,
collant,
scarpe e guanti

Per la comodità dei tuoi acquisti

• SIAMO APERTI • da martedì a sabato 9-19

PARTI IN 2 PAGI

OGGI APERTO

Via Roma 10 - Tel. 368440

Profumeria
naturale



Ponte della Fabra 1
(Piazza Goldoni, angolo via Carducci)
TRIESTE - tel. 040/660214

NEGOZI APERTI

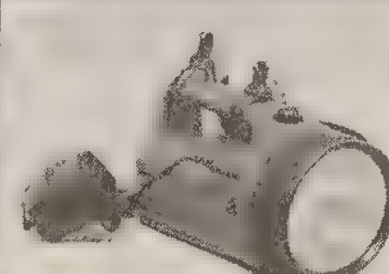
Orario:

10.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

UNIVERSALTECNICA

Per avere le idee chiare

e la carica giusta...



LANTERNA
D'EMERGENZA
Automatica - Alogena
Ricaricabile - Robusta -
Impermeabile - 3 ore di
autonomia

SOLO OGGI
L. 49.000



4 BATTERIE
STILO VARTA

Alcaline - lunga durata
L. 4.400

MAIZEN NEGOZIO Via Giulia 4 - Tel. 635326

Rigutti

abbigliamento uomo

nuove collezioni
Autunno - Inverno

in esclusiva per Trieste

Reporter

SEDE:

34122 Trieste - via Mazzini 43 - tel. 631283

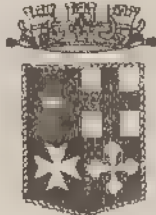
FILIALI:

via Imbriani 4 - Centro commerciale IL GIULIA
via Giulia 75/3 - tel. 350788

SILVANA
ROBERTO
BETTIN

la fragola

ARMATA DI MARE



intimania

• OGGI NEGOZI APERTI •

A TRIESTE IN VIA IMBRIANI



APERTI

domenica e lunedì
pomeriggio

dalle 15.30 alle 19.30

...in due passi tutto un mondo di moda...

IN VIA GENOVA 12 - 21 - 23 • TRIESTE

F

FENDI

TRIESTE - CAPO DI PIAZZA 1
TEL. 040/366464

Il capogruppo in Comune, Chicco, si giustifica con l'Ulivo: «Doveva essere staffetta, ma i nostri volevano chiudere»

Illyani, anche contro se stessi

Fermo (An) al posto di Sluga: siurato il pidiessino e... il collega di lista Manzini

Commissione pari opportunità: c'è bagarre nella maggioranza

Il consigliere Chicco preferisce attribuire l'ingarbugliata situazione di maggioranza al fatto che «la Lista Illy non è un partito, quindi pensa con la sua testa e non risponde a nessuno». Un atteggiamento che agli alleati, però, che partito sono, comincia ad andare un po' stretto, anche se Del Ben si affretta a premere che la maggioranza comunale gode ottima salute. Certo è che per facilitare il dialogo si tengono ormai con cadenza settimanale incontri tra le due anime dello schieramento che ha riconfermato il sindaco uscente: un metodo probabilmente più comodo rispetto a quello di scambiarsi simpatie missive (una l'ha pubblicata anche il Piccolo, firmata il «Pierino della Lista Illy») e scritta dal consigliere Kulterer, ma rivendicata dall'anima «pierinesca» di tutti i suoi colleghi.

La corrispondenza (fatta sempre puntualmente trovare sul banco del consigliere forzista Piero Camber, il «manovratore» dell'opposizione) ha dato origine a un'altrettanto esilarante risposta «del Pierino dell'Ulivo» (vergata in buona parte dal popolare Magnelli, ma anch'essa coralmemente rivendicata da tutti i gruppi e poi firmata dal capogruppo De Rosa, che pare aver archiviato definitivamente buona parte del suo senso estetico).

Siccome però scrivervi, fotocopiare e distribuire le lettere (non avendo ancora la posta elettronica come i dipendenti comunali) porta via tempo prezioso all'amministrazione della città, d'ora in poi Ulivo e illyani si vedono spesso per decidere, come ama dire lo stesso De Rosa, «chi siamo, dove andiamo».

Questa settimana, probabilmente, affronteranno quell'autentico scannatoio che è la commissione pari opportunità: Magnelli (Ppi) e il suo gruppo vogliono che Giuliana Ravallio finisca un mandato interrotto troppo presto. Il Pds sostiene Renata Brovedani, Alda Paoletti della Lista Illy pensa di avere tutte le caratteristiche per ambire al vertice, mentre le candidate del centro-destra stanno ben attente al prezzo dei loro «si». Almeno nella prima seduta del 29 ottobre, in attesa di conoscere le mosse degli avversari, LpT e An rimarranno alla finestra.

Bloccare i dispettucci o almeno concordare di «non votarsi contro» (purché, è ovvio, questo non sia vissuto come bassa macelleria da Prima Repubblica) potrebbe essere un buon ordine del giorno per il prossimo abboccamento di maggioranza. A patto di non trascurare la corrispondenza, s'intende.

ar. bor.

I più scontati l'hanno definito l'ennesimo «inciucio» tra illyani e destra. I più gentili un'estrema manifestazione di «indipendenza» dei supporter del sindaco. I più fantasiosi, invece, ci vedono una certa loro vocazione al «masochismo».

Qualsivoglia soluzione si preferisca, il Bingo è assicurato. Grazie al voto di tre illyani, la settimana circoscrizione ha da due giorni un nuovo presidente di An, lo studente universitario Davide Fermo, che rileva il testimone del collega Fulvio Sluga, diventato vigile urbano. E che ci sarebbe di strano, si può commentare: la Lista Illy, che ha l'indipendenza dalle segreterie di partito nel Dna, ha scelto una persona in gamba al di là delle siglie.

Purtroppo, però, se questa è davvero la ragione della strategia, c'è una variante inedita: con questa operazione non solo ha provveduto a «far fuori» il pidiessino Diego Lo Presti (il che sarebbe anche comprensibile, alla luce degli altalenanti rapporti di maggioranza), ma anche il suo stesso rappresentante, Italo Manzini, che avrebbe dovuto fare il «vice». Un «feeling» con An, pare, bello e consolidato: già nella prima tornata, infatti, l'illyano Massimo Ostrouska aveva supportato il candidato Sluga, definendolo un voto «tecnico».

Questa volta non c'è diplomazia che tenga. Almeno a caldo. Il capogruppo comunale degli illyani, Renato Chicco, visibilmente imbarazzato (e prima di attaccarsi al cellulare del neo co-



ordinatore del Movimento dell'Ulivo, Michele Del Ben), attribuisce l'autonomia dei «suoi» a una scarsa (e positiva) conoscenza dei meccanismi della politica. «Si sono buttati sull'esperienza della persona» dice Chicco, tralasciando che Diego Lo Presti è notoriamente conosciuto, anche dagli avversari, come un «globe-trotter» della circoscrizione. Chiedevamo una settimana di sospensione per concludere l'accordo, ma ha prevalso, da parte dei consiglieri della Lista Illy, la volontà di chiudere al più presto le cose. Una buona parte del nostro gruppo - rincara - non è affatto affamata di poltrone. Anche noi però abbiamo esigenze di visibili-

Su questo fronte, insomma, l'excusatio regge poco. Regge di più, al contrario,

la bacchettata ai partner: «Eravamo in contatto con Del Ben e Minisini (Ppi, ndr) per cercare di fare anche alla Settima una staffetta tra noi e l'Ulivo, come alla Sesta e alla Quinta circoscrizione - spiega Chicco - Chiedevamo una settimana di sospensione per concludere l'accordo, ma ha prevalso, da parte dei consiglieri della Lista Illy, la volontà di chiudere al più presto le cose. Una buona parte del nostro gruppo - rincara - non è affatto affamata di poltrone. Anche noi però abbiamo esigenze di visibili-



La «Residenza Municipale», dalla quale il sindaco ha emesso il documento sulle nuove deleghe agli assessori

ne di Trieste ci sono tremila «cervelli» e sembra «braccia». Braccia che prendono dal milione e mezzo al milione e 700 mila lire: uno stipendio ben diverso da quei 12 milioni netti al mese del direttore Viero, che incidono non poco su quei costi amministrativi che sostengono tutti noi.

Proprio a proposito dei nuovi «megamanagers», e in particolare all'articolo sui «Dieci cervelli per un Comune» pubblicato venerdì, si registra una decisa presa di posizione del sindaco, del direttore generale e del segre-

tario generale del Comune. Con riguardo alla «voce incontrollata» che avrebbe mormorato «in cinque anni di cadaveri ce ne saranno almeno venti», Illy, Viero e Fabbro precisano in una nota che «la filosofia che è stata, è, e sarà caparbiamente e trasparentemente perseguita è quella della più ampia valorizzazione della dirigenza comunale». E più avanti concludono che «l'unico cadavere che incontreremo nel corso dei prossimi cinque anni sarà quello delle vecchie logiche burocratiche».

tà, mentre l'Ulivo mantiene un atteggiamento molto rigido; la staffetta la si è inventata perché hanno il problema di collocare gente, mentre noi non siamo un partito».

Diplomatico come un'ambasciatore (dopo l'informativa telefonica), il coordinatore Del Ben: «Era possibile un percorso diverso, certo, ma la Lista Illy ha deciso in piena autonomia e l'Ulivo, responsabilmente, si è astenuto, ricordando come il programma era stato comunque concordato col Polo. Non è questione di poltrone: la staffetta si è fatta per garantire governabilità ed evitare lo scioglimento dei consigli».

Chi non ci sta proprio, invece, è da una lettura dei fatti diametralmente opposta, è lo sconfitto Lo Presti. Che si è... bidonare per la seconda volta dagli alleati; solo che, due giorni fa, i voti cosiddetti «tecnici» degli illyani sono stati tre.

Un accordo tra le segreterie di An e Lista Illy? Ecco come se c'è stato. La consigliere Devit lavora nello studio dell'ingegner Cervesi e ha favorito questa trasversalità. Il nodo del problema è l'impianto di Coloncovec: noi non lo vogliamo mentre la Lista Illy, con la destra, è favorevole. An ha chiesto i loro voti, pur sparandogli contro costantemente: a questo punto si è evidenziata una tal contraddizione che si è dimesso il consigliere di An, Rella. Vogliamo che il consiglio lavori? Ma andiamo, Manzini a parte in aula gli esponenti di Illy non hanno mai aperto bocca».

Arianna Boria

Ancora polemiche sulla presidenza Iacp, De Gioia ribadisce: «Fast è competente, ne sa di più della Lusa»

«Mi meraviglia che dall'Ulivo giunga una «moral» da prima repubblica»

Sulla presidenza dello Iacp l'assessore regionale Roberto De Gioia resta irremovibile: il candidato è l'avvocato Armando Fast altrimenti darà le dimissioni. Nessuna impuntamento politico, de Gioia è tranquillo, non si scaldano nemmeno dopo le polemiche sollevate con la sua indicazione.

«Tra le persone indicate l'avvocato Fast non solo è quello che ha più esperienza - insiste l'assessore - ma soprattutto, essendo nel consiglio di amministrazione, da otto mesi, come consigliere anziano, ha retto l'Istituto come presidente. Otto mesi in cui sto lavorando con lui benissimo. Adesso mi sono trovato come alternativa Fast o Perla Lusa: visti i risultati chi dovevo scegliere?».

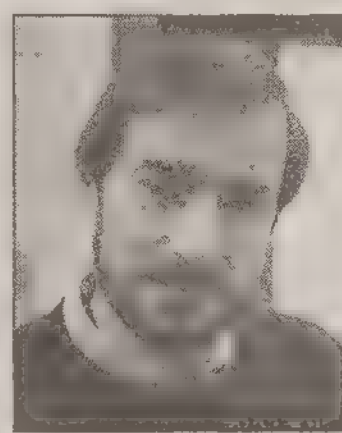
De Gioia boccia come «ridicolo» le motivazioni di chi è contro Fast e azzarda un'altro esempio: «Come mai tutti sollevano il problema sull'incompatibilità di Fast, ritenuto «controparte» e nessuno si è scandalizzato della nomina di Benvenuti all'Azienda di promozione turistica? Non tutela anche lui interessi privati come titolare di due alberghi?».

L'assessore non ha il minimo dubbio e difende la sua scelta a spada tratta: «Fast ha perorato la causa di molti sfrattati in questi mesi, ha bloccato molti sfratti e si

è dimostrato sensibile ai problemi. La legge dice che nella scelta del presidente devo attenermi a criteri specifici: si parla infatti di persone con requisiti di capacità, esperienza e professionalità. Della Lusa potrò anche apprezzare le qualità politiche, ma sullo specifico della casa, tenendo conto dei requisiti, la scelta va su Fast».

Non solo una questione di principio: «Se dicessi alla giunta regionale che la Lusa è migliore di Fast sarei falso». Infine una stoccata all'Ulivo, ma con l'amaro in bocca. «Mi meraviglia del «uscita del coordinatore» Del Ben - conclude - anch'io mi sento dell'Ulivo e so che da sempre si è cercato di privilegiare, in certi posti, persone che abbia competenze. Sono dispiaciuto di assistere a questa «moral» da prima repubblica». S e la scelta sarà politica e se la giunta regionale mi smentirà lo leggerò come atto di sfiducia».

Sulle polemiche infine è intervenuto anche il direttore interessato, l'avvocato Fast. «La nomina a presidente dello Iacp è legittimata dalle norme regionali che vanno rispettate - dice - ritengo doveroso poi che la proprietà privata non è in antitesi con la proprietà pubblica. Tant'è vero che entrambe sono tutelate dalla Costituzione e le leggi sulla casa sollecitano la vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica agli assegnatari che abbiano i requisiti previsti».



L'assessore De Gioia

Comune: la Cisa sulla mancata presentazione della nuova organizzazione

«Nessuna rottura delle relazioni: è l'assessore Cappelli a volerla»

La Cisa è in rotta di collisione con l'assessore Mario Cappelli, tacciato di «snobare» le relazioni sindacali. Materia del contendere la nuova organizzazione del lavoro varata dalla giunta, con la divisione in dieci aree funzionali (al posto di 21 settori e quattro servizi autonomi), presentata l'altro ieri dal sindaco Illy e dal direttore generale Viero. Alla Cisa non è piaciuto che Cappelli abbia motivato la mancata presentazione dell'assetto interno ai rappresentanti dei lavoratori, dicendo che le relazioni sono interrotte a seguito della bufera scoppiata in agosto sui presunti «declassamenti» dei dipendenti. «Con noi le relazioni non sono affatto interrotte - tuona Sergio Zucca,

segretario provinciale Cisa - e nemmeno con Uspi, Unionquadri e rappresentanze di base, eppure questa «rivoluzione» non ci è stata illustrata. E' Cappelli che vuole la rottura».

Le accuse del sindacato, però, non si fermano a quest'ultimo episodio. All'assessore, secondo Zucca, è stata richiesta con tre successive lettere la circolare del ministero dell'Interno del 16 settembre del '97, che ha dato poi origine alla delibera di giunta con cui si sopprimevano i concorsi per regolarizzare le posizioni dei dipendenti all'origine minacciati da «declassamenti». «Not vogliamo che i concorsi si facciano - aggiunge Zucca - e, per visionare questa circolare, abbiamo interessato an-

che la commissione Trasparenza. Se l'assessore non ce la metterà a disposizione ricorremo alle vie legali».

Ma non basta. Zucca rileva che, con la delibera di giunta 484, approvata dal comitato provinciale di controllo, la Provincia ha azzerato le promozioni di chi aveva beneficiato del Dpr 347, applicando quindi la legge Bassanini e indicando i relativi concorsi. Come, del resto, ha fatto il Comune di Gorizia.

Un'ultima frecciata sui dieci «megamanagers» che, in base all'organizzazione messa a punto dal direttore Viero, avranno la responsabilità di pianificazione e controllo delle aree funzionali. «Ricordo all'assessore - conclude Zucca - che nel Comu-

nale di Trieste ci sono tremila «cervelli» e sembra «braccia». Braccia che prendono dal milione e mezzo al milione e 700 mila lire: uno stipendio ben diverso da quei 12 milioni netti al mese del direttore Viero, che incidono non poco su quei costi amministrativi che sostengono tutti noi.

Proprio a proposito dei nuovi «megamanagers», e in particolare all'articolo sui «Dieci cervelli per un Comune» pubblicato venerdì, si registra una decisa presa di posizione del sindaco, del direttore generale e del segre-

«Abbiamo scritto tre lettere per chiedere la circolare del Ministero alla base della delibera di giunta. Se non ci verrà data ricorremo alle vie legali»

Peccato che la voce cui si fa riferimento fosse tutt'altro che incontrollata: la frase sui «cadaveri» è stata pronunciata dall'assessore Cappelli, al termine della conferenza stampa, sollecitata dalla nostra cronista a precisare gli effetti della riorganizzazione.

Infine, sempre in relazione alla riorganizzazione della macchina amministrativa, «dalla Residenza Municipale», come sta scritto in un documento datato 20 ottobre, il sindaco Illy ha comunicato l'assegnazione delle nuove deleghe. Novità più formali che sostanziali, se non per il fatto che la Comunicazione passa dal vicesindaco Damiani all'assessore Tommasini, e l'Ambiente da Pecol Cominotto alla sua collega Barduzzi.

Mage Martine
intimo e calzature bambino

VENDITA PROMOZIONALE

SCARPE

sconti fino al **50%**

TRIESTE - VIA ROSSETTI 8 - TEL/FAX 633711

NEGOZI APERTI

Orario: 10.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

UNIVERSALTECNICA

I PIÙ GRANDI FILM SONO IN PROGRAMMAZIONE ESCLUSIVA NEI CINEMA

CINEMA CARD
10 INGRESSI L. 90.000
VALIDA PER IL 60% DEI CINEMA DI TRIESTE TUTTI I GIORNI PER 1 O 2 PERSONE

AMBASCIATORI E NAZIONALE

CINEMA MULTISALA

A TUTTI IN OMAGGIO OGNI 5 INGRESSI UNA MAGLIETTA CON I VOSTRI ATTORI E FILM PREFERITI

GIBSON ROBERTS

QUELLO CHE SAI POTREBBE UCCIDERTI

IPOTESI DI COMLOTTO

www.warnerbros.it

JOHN TRAVOLTA NICOLAS CAGE

FACE/OFF

QUE FACCIE DI UN ASSASSINO

PROTEGGONO LA TERRA DALLA FECCIA DELL'UNIVERSO

MIB

MEN IN BLACK

DEMI MOORE

IN UN FILM DI RIDLEY SCOTT

SOLDATO JANE

VANESSA REDGRAVE PREMIO OSCAR

DAL ROMANZO DI V. WOOLF diretto dal regista premio Oscar per «L'albero di Antonia», ambientato in una stupenda Londra d'inizio secolo.

Mrs. Dalloway



Finalmente un occhiale per lontano e per vicino con sole 100.000 lire al mese. Idee progressive... per lenti progressive!

Un unico occhiale per lontano e per vicino

Sono stati necessari anni di sperimentazione e di ricerca per portare la lente multifocale ai risultati ed alla perfezione odierna, ed è un vero peccato che ci siano ancora tante persone che non ne godono gli innegabili benefici.

Con questi occhiali potete veramente migliorare la qualità della Vostra vita, evitando di cambiare occhiali a seconda delle necessità. La tecnologia Vi permette di avere da subito una visione ideale, nitida ed un adeguamento immediato... Dunque non più lunghi periodi di adattamento con il rischio di non abituarsi mai, bensì lenti che Vi garantiscono un comfort unico.

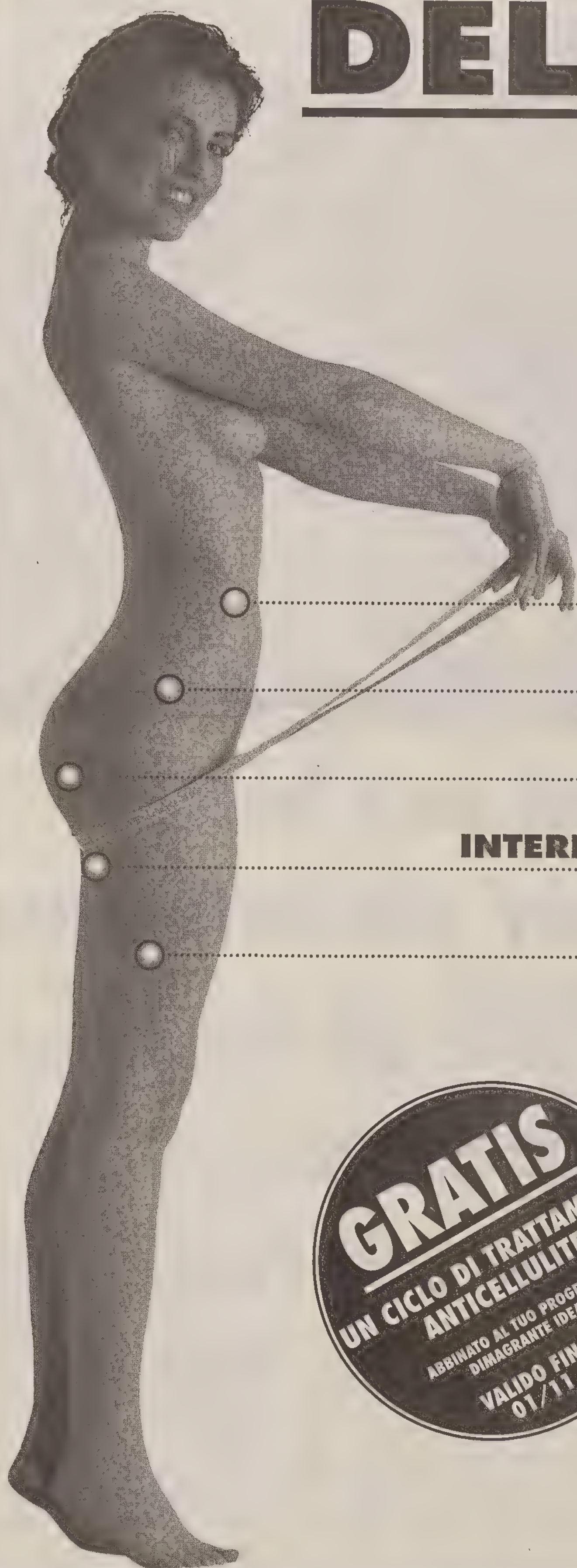
L'OTTICA GIORNALFOTO forte dell'esperienza acquisita in questi ultimi anni - centinaia di clienti semplicemente entusiasti - è decisa a far conoscere e apprezzare quest'ultimo grande prodotto della ricerca tecnologica che ha un unico handicap, se così si può dire: il costo che è - rispetto alle lenti tradizionali - un po' più alto, ma la spesa vale senz'altro il piccolo sacrificio. Per ovviare però a questa difficoltà l'OTTICA GIORNALFOTO - grazie a un particolare ed esclusivo finanziamento con un Istituto di Credito nazionale - Vi offre l'opportunità di poterli acquistare subito anche con un piccolo importo mensile.

**OGGI
DOMENICA
POMERIGGIO
APERTO**

OTTICA GIORNALFOTO

IL PIÙ GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO IN OCCHIALI DELLA CITTÀ - GRUPPO EUROMAX - PIAZZA DELLA BORSA 8

IL MESE DEL CONTROLLO DELLA LINEA



PANCIA

FIANCHI

GLUTEI

INTERNO COSCE

COSCE



**FINO AL 25
NOVEMBRE,
FIGURELLA,**

mette a disposizione di
tutte le donne,

GRATUITAMENTE
LA SUA ESPERIENZA, LE
SUE STRUTTURE ED IL SUO
METODO.

UNA ANALISI
COMPUTERIZZATA
GRATUITA PER CONOSCERE
BENE IL VOSTRO CORPO.

Un metodo nuovo
scientificamente provato
che si basa su una **TRIPLICE**
AZIONE:

- GRASSO LOCALIZZATO
- CELLULITE
- TESSUTI FLACIDI

il cui risultato è
visibile in
BREVISSIMO TEMPO.



 **Figurella®**
SHEEZZA PROGRAMMATA

Via Beccaria 8

Tel. **360930**

I sei astronauti americani protagonisti dell'ultima missione nello spazio per tre giorni ospiti della città

E lo Shuttle atterra anche a Trieste

Mercoledì prossimo, alla sala Tripovich, un incontro aperto al pubblico

Si parlerà anche del telescopio «UV Star» portato in orbita dalla navetta, che è stato realizzato dal Consorzio Carso all'Area di ricerca.

Ospiti illustri a Trieste: si tratta dei sei astronauti americani protagonisti dell'ultima missione dello Shuttle, quella che ha portato in orbita uno strumento tutto triestino, il telescopio UVStar progettato e realizzato dal Consorzio Carso, ubicato in Area Science Park.

I sei americani arriveranno in città, in visita di cortesia, martedì prossimo, 28 ottobre, e si fermeranno fino a giovedì 30. Il programma degli incontri è stato presentato ieri nel

Avanzata che si sta svolgendo in Stazione Marittima, e incontreranno anche i triestini che sono interessati a sapere qualcosa di più della missione, dello spazio e di come si vive tra le stelle.

L'incontro con il pubblico si svolgerà mercoledì 29 ottobre alle ore 19 in sala Tripovich, con ingresso libero e traduzione simultanea dall'inglese.

Sarà questa anche l'occasione per una cerimonia ufficiale, la restituzione nelle mani del sindaco del "gagliardetto" simbolo di Trieste che era stato consegnato agli astronauti prima della partenza dello Shuttle, lo scorso 7 agosto.

Intanto l'intera visita dei sei astronauti diventa l'occasione per parlare di spazio a Trieste: parlare in particolare del telescopio UVStar realizzato nell'ambito di un progetto che coinvolge l'Università triestina e quella dell'Arizona. Un progetto molto ambizioso, che ha permesso di scattare 100 mila immagini "inedite" dello spazio, acquisendo importanti dati per studiare l'evoluzione delle

stelle, e per conoscere meglio lo, uno dei satelliti della pianeta Giove. UVStar si trovava nello spazio, a bordo dello Shuttle, nella prima metà di agosto: in tempo anche per catturare delle immagini della cometa Hale Bopp.

Tornando alla visita dei sei astronauti in città, il programma particolareggiato prevede per martedì 28 l'incontro con le autorità locali e con il Presidente dell'Agenzia spaziale italia-

na, De Julio; seguirà, mercoledì 29, l'incontro con il nuovo rettore dell'Università di Trieste, Lucio Delcaro, la visita all'Area Science Park (gli astronauti incontreranno il direttore Mirano Sancin) e alle principali istituzioni scientifiche del parco, l'Istituto nazionale di fisica nucleare, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologie, il laboratorio di luce di sincrotrone Elettra. Alle 19, come detto, incontro dibattito con il pubblico e cerimonia di riconsegna del gagliardetto della città. Giovedì 30, infine, i sei astronauti visiteranno ERA, l'Esposizione di Ricerca Avanzata (che propo-

I nuovi scenari dell'economia in un convegno sul mercato globale

I soldi sempre più virtuali

Nell'incontro che si è svolto nell'ambito di Era è stato affrontato il problema della sicurezza dei dati e degli scambi.

E' nato, anche se non tutti se ne sono accorti, il «mercato virtuale globale». Difficile dare una spiegazione in termini semplici: è principalmente accaduto, nel corso degli ultimi anni, che il mercato si è spostato su un canale che non è più quello della stretta di mano e lo scambio di denaro contante. Succede che

è svolto a Trieste, nell'ambito di ERA, l'Esposizione di Ricerca Avanzata, un convegno che ha voluto fare il punto della situazione.

Organizzato dall'Istituto Banca virtuale europea in collaborazione con la Telet, intitolato «Quale scienza per la banca e la finanza virtuali?», il conve-

mezzo.

Il problema centrale è quello della sicurezza dei dati, della protezione delle transazioni: a questo proposito sono stati esaminati dispositivi, innovazioni industriali e invenzioni volti a proteggere banca e cliente. E il futuro, quello della banca in casa, non tarderà troppo ad arrivare.

Un altro campo, interessante in particolare per la nostra città, è quello delle assicurazioni: Leonardo

Felician ha raccontato l'esperienza di Genertel in fatto di polizze di assicurazione completamente virtuali.

La prima è stata approntata via internet proprio dalle Generali: al prezzo di 50 mila lire all'anno si coprono proprio i rischi legati all'uso "virtuale" dei propri soldi, cioè i rischi connessi ad esempio all'utilizzo della propria carta di credito per fare acquisti in rete.

A sinistra illy con il professor Stalio, e qui a fianco gli astronauti che hanno portato in orbita il telescopio realizzato all'Area di ricerca.

Ancora, nel corso del convegno, si è parlato di satelliti: Guglielmo Mazzacano, direttore commerciale di Nuova Telespazio ha illustrato le potenzialità dell'utilizzo dei satelliti per la sicurezza delle banche. La tecnologia permette di fare molte cose via satellite: controllare la posizione di veicoli - e questa non è una novità - leggere contatori, avviare automaticamente procedure di controllo.

fr.c.

L'INTERVENTO

Protesta dell'assessore Sasco

Edilizia scolastica: «Sono inaccettabili i tagli del governo»

E' iniziato da poche settimane il nuovo anno scolastico: a Trieste ventimila studenti sono tornati al lavoro. Sarà un anno davvero impegnativo per la scuola italiana, che, fra tanti problemi e contraddizioni, si trova al centro dell'attenzione pubblica. E' opinione comune che le profonde trasformazioni sociali, culturali e tecnologiche abbiano reso da tempo irrimediabilmente obsoleto l'impianto complessivo del nostro sistema formativo. Il grande intervento riformatore che ci attende costituirà una delle principali sfide della società italiana, il cui futuro è strettamente legato con la formazione socio-culturale e professionale delle nuove generazioni.

Purtroppo i problemi finanziari ad essi correlati non sono davvero di poco conto. La Provincia di Trieste ha commissionato nel 1995 uno studio denominato «Ricerca per la razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture scolastiche della Provincia» redatto dall'Università degli Studi di Trieste e i risultati sono davvero impressionanti. I necessari interventi da effettuare, anche in attuazione di nuove normative tecniche, venivano stimati in almeno 45 miliardi. Da qui la necessità di programmare un vero e proprio «Piano complessivo per l'edilizia scolastica a Trieste» comprendente le scuole materne, elementari, medie e secondarie superiori. Sarà auspicabile un forte raccordo fra Provveditorato agli Studi e gli organi collegiali - cui compete istituzionalmente la formazione dei piani di razionalizzazione delle reti scolastiche - con le amministrazioni pro-

vinciali e comunali - cui compete istituzionalmente la gestione degli immobili e la programmazione degli interventi.

L'obiettivo comune che ci dovrà muovere è un utilizzo pieno delle strutture scolastiche e una dislocazione razionale delle scuole sul territorio. Occorrerà con coraggio e celermente andare alla sperimentazione in questo campo, cosa mia fatta in passato con una certa consapevolezza, prevedendo momenti e tappe di verifica. Ed andarci con un reciproco coinvolgimento nelle scelte, senza provocare frizioni fra i soggetti cointeressati.

L'Upi-Unione Provinciale d'Italia, ha più volte affermato l'esigenza essenziale del decentramento del governo dell'istruzione pubblica chiedendo la certezza di risorse per affrontare il fabbisogno progressivo nel medio periodo (è stato stimato che servono sul territorio nazionale almeno 1000 miliardi all'anno per 10 anni per gli interventi considerati più urgenti).

La nuova legge finanziaria proposta dal governo Prodi prevede il taglio integrale dei 400 miliardi già previsti per il 1998 per l'edilizia scolastica corrispondenti a un investimento di quasi 5 miliardi per l'area triestina. Auspicio vivamente che tale scelta programmatica sia rivista in considerazione del ruolo strategico ricoperto dall'istruzione scolastica per lo sviluppo sociale ed economico della società italiana. Altrimenti piani e intese andranno riviste per la totale mancanza di adeguate risorse finanziarie.

Roberto Sasco assessore all'istruzione della Provincia di Trieste

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETTO LARET
RICAMBI ELETTRODOMESTICI
VIA MADONNINA 7
tel. 040-367886 / 367887
TEL. 361990
(LUNEDÌ CHIUSO)

CINTURINI
MORELLATO
e cinturini originali per
CASIO - CITIZEN - SECTOR
La tua gioielleria
OROLINEA
VIALE XX SETTEMBRE 16
TEL. 371400

"Ognissanti"
BUDAPEST
1 - 4 novembre Lire 440.000
ULTIMI POSTI!
"Mercatini di Natale"
BOLZANO e MERANO
7 - 8 dicembre Lire 220.000
SALISBURGO e MONACO DI BAVIERA
6-8 dicembre Lire 380.000
Julius Klingsgl
Piazza Tommaso 2b - Trieste
Tel. 040/367886 - 367636

QUAL E' LO STILE DEL TUO TEMPO LIBERO?



Se ti piace la pioggia, la neve,
volare, un po' Gianna,
provare free-climbing,
free-jumping, free-dance e free-style,
cosa ti metti per stare in città?
Un po' sport, un po' casual,
un po' quel che ti va.
Per il tipo che sei.
Per ogni tipo di tipo.
Godina, lo stile che sei, oggi o mai!

STILE LIBERO.

ATOMIC
RESIST THE USUAL

BENETTON
SPORTSYSTEM

NORDICA

Nike

Calvin Klein Jeans

Avirex
Chinos

BRITISH KHAKI
The first Travelling
a good travel companion
ENGLAND

DOCKERS
USACO

Timberland

Godina

VIA CARDUCCI 10

MODA • INTIMO • SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE



VA ORA IN ONDA LA LIBERTÀ



Addio al famoso «Cosa fanno oggi in Tv?» È stato soppiantato dalla Tv via satellite di Eutelsat.

Viva la libertà

Se è vero che la battaglia degli indici di ascolto sta appiattendosi i programmi Tv, l'unico modo per superare l'ostacolo è avere molti più canali tra i quali poter scegliere. Allora bisogna far piazza pulita dell'esistente? No. A voi serve il meglio del possibile a qualsiasi ora. Volete insomma una Tv su misura, come i sarti di un tempo facevano gli abiti: a ognuno il suo, ed erano perfetti. Come? Esattamente come hanno già fatto un milione di famiglie in Italia: con una parabola e un ricevitore. Non occorre, infatti, cambiare il televisore per ricevere i canali che arrivano dai satelliti Hot Bird di Eutelsat. E da questi satelliti che oggi decine e decine di nuovi canali, magari famosi come la Bbc o la Cnn o Euro sport, possono apparire sul vostro televisore. Vediamo come.

Hot Bird è la soluzione

C'è un satellite che oggi fa il sarto delle vostre preferenze esclusive. I satelliti anzi sono quattro e tra pochissimo saranno cinque. Si chiamano Hot Bird, sono di Eutelsat, il Consorzio delle Telecomunicazioni satellitari, e orbitano nella posizione dei 13° Est. A voi poco importa quanti siano, importa piuttosto sapere che tutti insieme riescono a creare una nuova Tv, una grande finestra sul mondo come si dice. Un vastissimo panorama che val sempre la pena di ammirare, cose impor-

tanti da imparare: divertendosi. Diciamo meglio, una quantità di finestre: sul cinema, sullo sport, sulla cultura, sulle arti e le scienze, sugli spettacoli e la musica, sulle lingue e i programmi per i ragazzi studiati appositamente per loro.

Non buttate la vostra attuale Tv

Aggiungete semplicemente qualcosa. Un'altra buona notizia: il vostro televisore va benissimo. Nessuna rivoluzione in salotto o sopra il frigo. Avete solo bisogno di «aggiun-

se vi par poco: e trasformarla in vita da protagonista. Il «Che cosa fanno stasera in Tv, cara?» non esisterà più. Esisterà piuttosto: «Che cosa ti preparo stasera in Tv?». Il menù vastissimo, da grande ristorante, lo ordinate (scegliete) con un semplice clic.

utile, coi temi che ci affascinano. Avete già disponibile uno strumento nuovo per crescere, sapere, svagarsi. Uno strumento in più di libertà.

I canali analogici

In italiano si possono ricevere i tre canali Rai, Euronews con i suoi notiziari da tutto il mondo ed Eurosport, il canale dedicato ai grandi avvenimenti sportivi. Chi conosce l'inglese o si propone di approfondirlo potrà ricevere la celebre Bbc, l'americana Nbc, il canale business Ebn, ma anche Euronews ed Eurosport hanno versioni in lingua inglese. In francese ricordiamo Tv5, in spagnolo Tve Internacional, in tedesco Dw (Deutsche Welle), Rtl2, Vox. Chi ama l'arte gusterà Arte, con l'accento sulla e, prodotto in inglese, tedesco e francese, con film in lingua originale, anche in italiano. Per gli amanti della musica ci sono Viva e Onyx, infine ricordiamo i polacchi Rtl 7 e Tv Polonia, gli arabi Mbc, Ebtv, Ann, il turco Trt International. Un panorama che si va arricchendo di mese in mese. Tutti questi programmi sono «in chiaro», assolutamente gratuiti.

I canali digitali

I canali digitali sono generalmente raggruppati in «bouquet»: in Italia a esempio i bouquet principali sono quelli di «D+» e «Raisat». Canali in chiaro: la novità più recente sono i tre nuovi canali Raisat (altri se ne aggiungeranno presto): con programmi per ragazzi, di educazione e cultura, inoltre il canale religioso Telepace. Vi è la possibilità in-

fine di vedere gratuitamente e in qualità digitale Canale 5, Italia 1, Rete 4, Tmc, Tmc2/Videomusic.

I canali in abbonamento

Col ricevitore digitale, potrete ricevere moltissimi altri canali pagando un abbonamento. Stiamo parlando di D+ che, oltre a Telepiù, ha nelle sue offerte una grande varietà di canali tematici per tutti i gusti. Potrete vedere le gare di Formula 1, le partite di calcio di serie A o B e una quindicina di canali tematici.

Subito: come

Analogico o digitale, in chiaro o a pagamento questa è la nuova televisione via satellite offerta da Eutelsat: sempre più ricca, sempre più personale, l'unica che trasmette in italiano. Le migliori marche Tv Sat forniscono ricevitori analogici già sintonizzati e i digitali con sintonia automatica, sempre su Hot Bird. Eutelsat On Line (tel. 0575/740155) vi fornisce

tutte le informazioni per consigliarvi il meglio. Infine, se abitate in condominio, ricordate che un impianto centralizzato può essere estremamente vantaggioso.

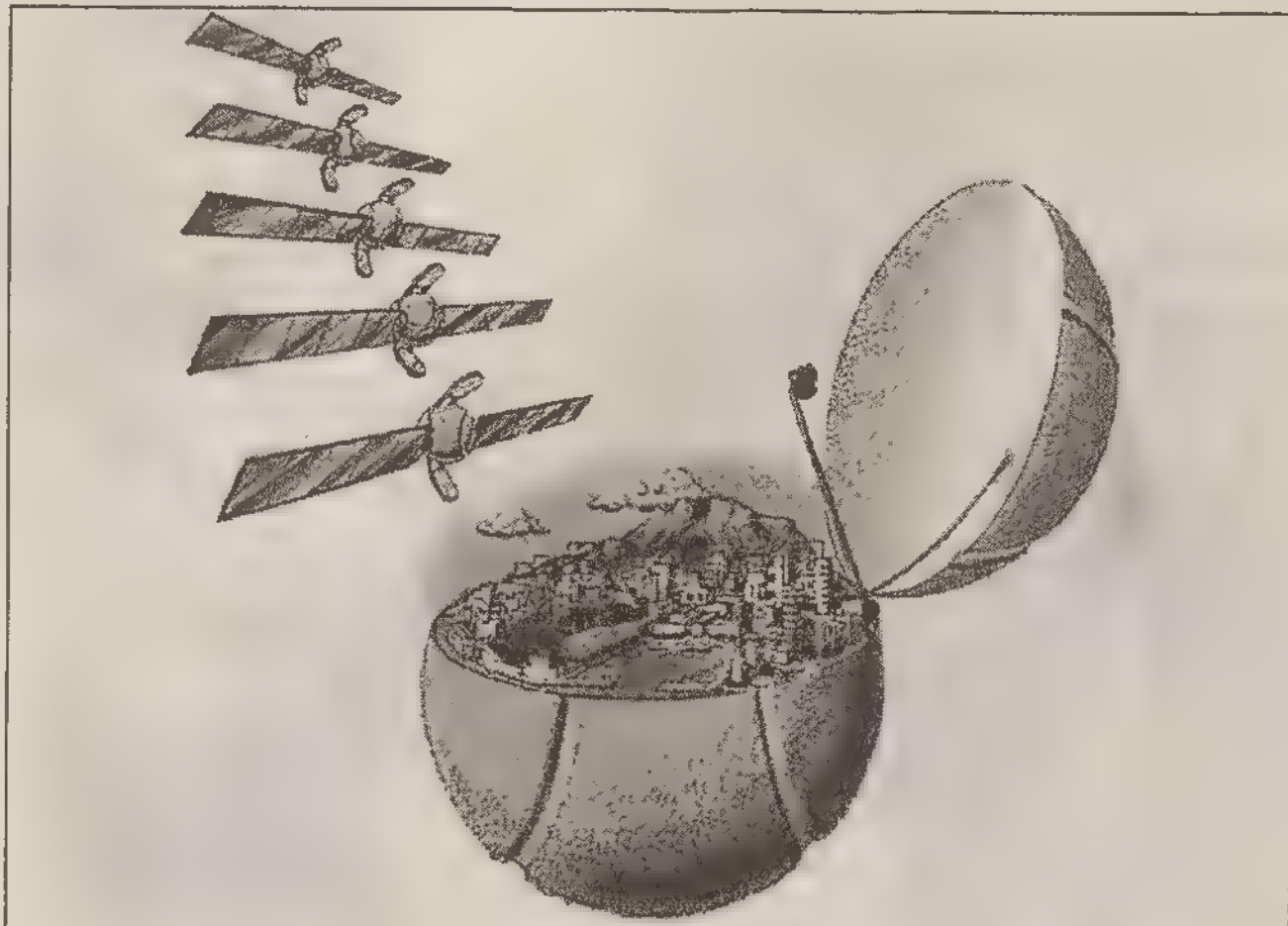
Comisat Expo: il satellite in piazza

Se vuoi saperne di più, vieni a Comisat Expo, alla Fiera di Vicenza. Ci sono tutti i principali produttori di impianti satellitari che vi fanno scoprire le meravigliose opportunità che la nuova Tv vi offre. Dopo 4 anni di attività Comisat Expo cambia nome, il comitato sottolinea la fine della sua prima e utilissima fase realmente pionieristica trasformandosi in C.Sat mentre la fiera anziché Comisat Expo si chiamerà nel '98 semplicemente Sat Expo. Nel cambio del nome è intervenuto anche un fattore esterno di carattere giuridico brevettuale che ha fatto accelerare quel processo innovativo che era nell'animo degli organizzatori e dei dirigenti da tempo, da quando cioè si è sentita l'esigenza di for-

me diverse di presenza visto che il mercato si stava dirigendo verso la sua maturità a grandi passi. Va riconosciuto a Eutelsat il suo fondamentale ruolo propulsore in questo senso. Il fatto di essere infatti riuscita a concentrare su una unica posizione orbitale, i famosi 13° Est, l'intera offerta televisiva nazionale non ha mancato di dare i suoi frutti. Il resto lo hanno fatto i broadcaster: Telepiù, Rai, Mediaset, Tmc ci arrivano tutti da 13° Est, dai satelliti Hot Bird di Eutelsat.

Eutelsat è al Comisat Expo di Vicenza

E con essa anche Rai, Telepiù, Stream, Telespazio e le principali case produttrici di sistemi di ricezione. Anche quest'anno dunque Comisat Expo è il grande incontro con i protagonisti del satellite. Tra le novità la presentazione del servizio Internet via satellite (a velocità cento volte superiore all'attuale), quella della nuova offerta Telepiù (con i canali D+) e i nuovissimi canali Raisat in digitale.



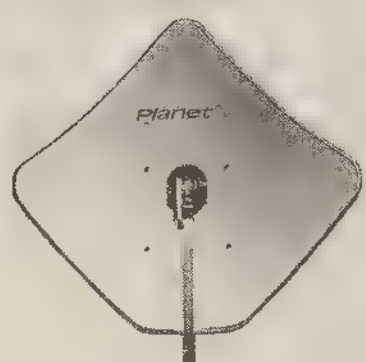
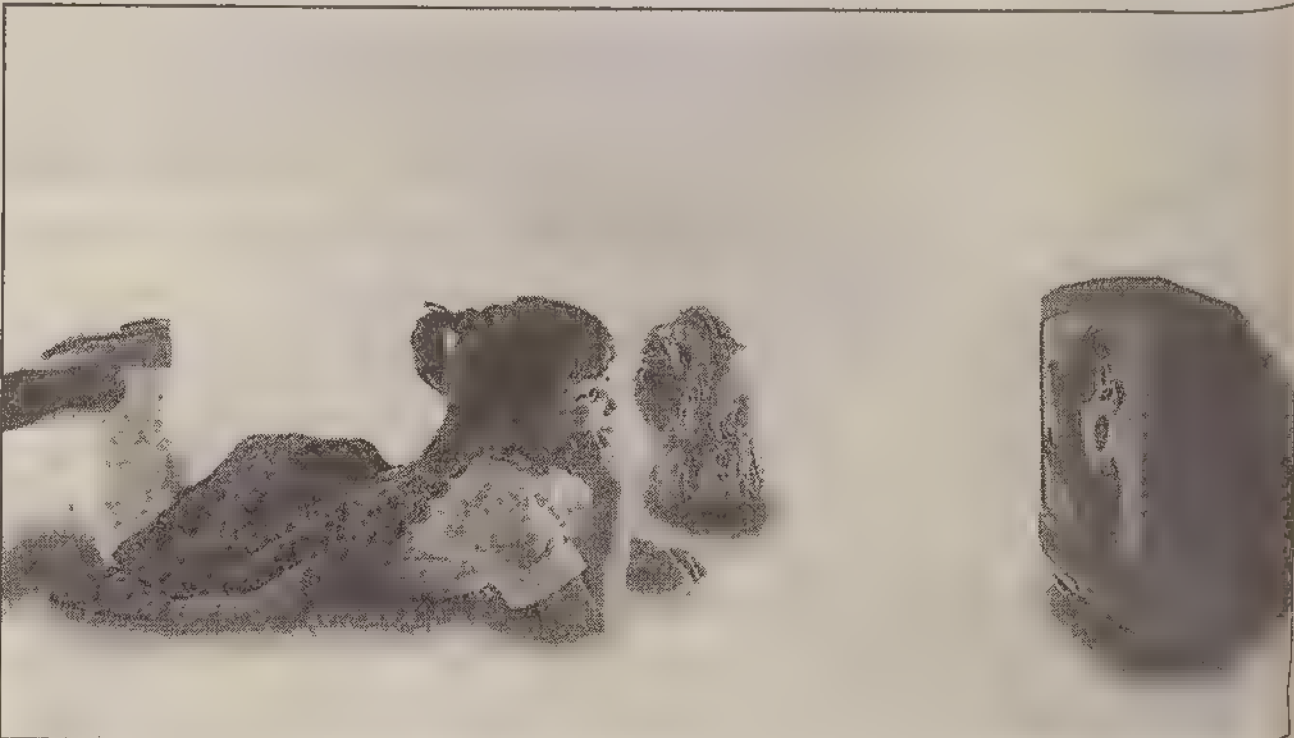
Parabola e ricevitore

La parabola serve a catturare le onde emesse dal satellite; questa può essere singola oppure servire più appartamenti, essere cioè centralizzata. In proposito va ricordato soprattutto ai costruttori e agli amministratori di condomini che una recentissima legge (246-31.7.97) praticamente impone la centralizzazione delle parabole a tutte le costruzioni con più appartamenti nuove o in ristrutturazione; questo al fine di evitare quanto successe con le antenne tradizionali, ossia che il loro proliferare diventò un elemento fortemente antiestetico.

gere» qualcosa. Di poco ingombro: un ricevitore in casa presintonizzato sui canali trasmessi dai satelliti Hot Bird e una parabola alla finestra (o sul tetto), se non fate già parte di quel milione di famiglie che oggi la possiedono. Il ricevitore può essere analogico (ossia di tipo tradizionale, per la visione eccellente dovunque abitate e con il costo molto basso) oppure digitale. Il sistema digitale funziona un po' come il computer, costa un po' di più, ma vi permette una scelta vastissima di programmi di ottima qualità. Cambiare la vostra «vita di utente»,

Impossibile fare a meno

Chi farebbe oggi a meno del telefono? O del frigorifero, o di qualsiasi altro elettrodomestico che pochi decenni or sono sembrava «un lusso»? Oggi sono una necessità. E, senza forzare nessuno, il sistema parabola/ricevitore puntato sui satelliti Hot Bird s'impone con la forza della sua tecnologia al servizio dell'uomo, della conoscenza, di un tempo libero che si fa sempre più prezioso: con programmi che si possono vedere all'ora a voi più



REGALATEVI IL MONDO. Offerte sat a 360°

KIT ANALOGICO STRONG SRT 851

250 CANALI, 3 SCART, TELECOMANDO, PARABOLA cm 80, LNB, GARANZIA FRACARRO 1 ANNO

L. 199.000

CENTRI AUTORIZZATI TELE + D+



È LA NUOVA TELEVISIONE DIGITALE DEL GRUPPO TELE+

TELE +

TELE +

TELE +

+ CALCIO

+ F1

UNIVERSALTECNICA

GRUPPO
GET

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

A Trieste in Via Carducci 4, Piazza Goldoni 1 e Cash & Carry - Strada Statale 202, Bivio Prosecco (CentroLanza)

Lo porti a casa oggi

Approfitta subito dell'eccezionale offerta per portarti a casa il ricevitore digitale più venduto in Italia.



e lo paghi l'anno prossimo. Nokia Mediamaster

Ricevitore digitale per satellite e terminale multimediale. Con un comodo telecomando consente di gestire TV digitale dall'Italia e da tutto il mondo, CD ROM, HI-FI, computer e Internet. Nokia Mediamaster è il supporto più evoluto e completo per la nuova cultura multimediale.

a sole lire
190.000

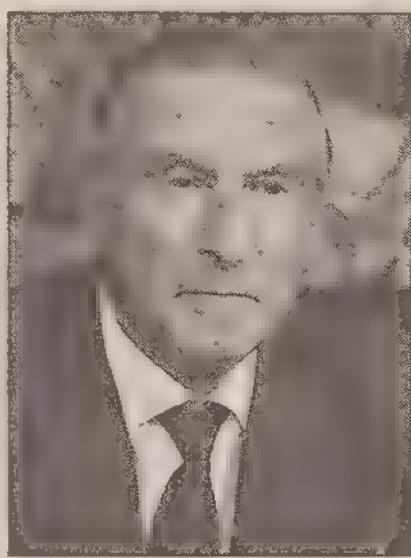
e il resto da gennaio in poi in cinque rate a interessi zero.
(T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%)

I lavoratori dell'Autoporto, che rischiano di finire sulla strada, hanno dato vita a un «comitato di agitazione»

Fernetti, la protesta si organizza

Causa la lentezza delle operazioni doganali le ditte abbandonano la struttura

Il consigliere regionale della Lpt, Gianfranco Gambassini, interviene chiedendo la rimozione del responsabile delle Dogane di Trieste



Gianfranco Gambassini

Era inevitabile. All'autoporto di Ferneti, sede in questi giorni di una delle polemiche più tormentate e aspre della sua storia quasi ventennale, è nato il «Comitato di agitazione».

Esasperati dalle mancate risposte da parte delle autorità competenti, preoccupati dalla tensione che serpeggia fra gli spedizionieri, incalzati dall'oramai vicinissima inaugurazione del nuovo raccordo autostradale che collegherà l'Italia e la Slovenia proprio a Ferneti, i lavoratori dell'autoporto si sono orga-

nizzati per insorgere contro uno stato di cose che rischia di metterli sulla strada.

«Il nostro scopo - si legge nel primo comunicato diffuso dai responsabili del neonato comitato - è di far conoscere a tutta la cittadinanza quali e quanti danni stiamo venendo direttamente alle nostre famiglie, alle aziende e indirettamente agli operatori commerciali e industriali».

La causa della protesta, come si ricorderà, è la lentezza quasi provocatoria riscontrata nello svolgimento

di trasporti italiani, ma soprattutto straniere, stanno progressivamente abbandonando il valico di Ferneti, per andare a effettuare le loro operazioni di importazione ed esportazione in altre sedi della regione.

Il pericolo incombente è perciò rappresentato da un netto calo del volume di affari, con dirette e amare ripercussioni sui livelli occupazionali, che andrebbe per giunta a diminuire proprio in una fase nella quale gli spedizionieri avrebbero invece l'opportunità di procedere a nuove assunzioni, in considerazione del risveglio economico in atto nei paesi dell'Est europeo, principali utenti dell'autoporto dell'altopiano.

Gli operatori dell'autoporto e il «Comitato di agitazione» hanno peraltro trovato immediatamente un alleato: Gianfranco Gambassini, consigliere regionale della Lista per Trieste, che, in una nota, nella quale esprime fra l'altro la massima solidarietà agli artefici della protesta, non esita a chiedere la testa del responsabile delle Dogane di Trieste, Autiero.

«Fin dal suo arrivo a Trieste - scrive Gambassini - quest'uomo si è dimostrato incapace di comprendere e di fronteggiare i particolari problemi locali. Rinnovo perciò ufficialmente la richiesta di un suo trasferimento altrove».

La temperatura sta dun-

que salendo di ora in ora, ma intanto il tempo passa e si avvicina il momento nel quale il nodo autostradale sarà aperto e i problemi esploderanno: «Arriveremo a quel punto all'assurdo - spiega il presidente dell'Associazione fra gli spedizionieri, Adriano Pavone - di una situazione per la quale i camion arriveranno velocissimi al valico di Ferneti in virtù di una rete autostradale pressoché perfetta, salvo bloccarsi inesorabilmente quando dovranno affrontare gli addetti alle dogane».

«Non c'è che dire - conclude sarcasticamente Pavone - l'immagine di Trieste a livello internazionale ne uscirà splendente».

Ugo Salvini



Il servizio meteorologico dell'Ersa annuncia un nuovo peggioramento delle condizioni atmosferiche e il Comune aumenta le ore di «caldo»

Nuova ondata di gelo: riscaldamento senza limiti

Freddo più intenso e forte bora, ma il maltempo tra venerdì e ieri è stato soltanto un assaggio, quasi un pre-avvertimento, visto che la morsa del freddo, nelle ore centrali della giornata, si è comunque allentata. Una nuova ondata di gelo è prevista infatti già per domani con bora forte e cielo coperto. Martedì il cielo sarà sereno ma soffierà ancora la Bora e di notte le temperature potrebbero scendere anche al di sotto dello zero. Dunque, dopo un bellissimo e mite autunno, ecco giunge-

re il pieno inverno con un improvviso e repentino mutare delle condizioni atmosferiche, ma soprattutto con una considerevole diminuzione della temperatura.

E in considerazione dell'inasprirsi delle condizioni meteorologiche e dell'abbassamento delle temperature, il Comune in una nota ha autorizzato l'aumento fino a 12 ore del periodo giornaliero di attivazione degli impianti di riscaldamento. Il via libera, fa sapere lo stesso Comune, è valido già da ieri. Ma vediamo intanto le previsioni

che ha elaborato il centro meteo dell'Ersa. Ieri la temperatura a Trieste era di 7,7 gradi e sin da oggi è

Da domani le correnti in quota giungeranno da Nord-Est e saranno decisamente fredde: prevista bora forte e martedì il termometro andrà sottozero

prevista in diminuzione. Sull'Italia infatti, spiega l'Ersa, affluiscono in quota correnti da Nord-Ovest.

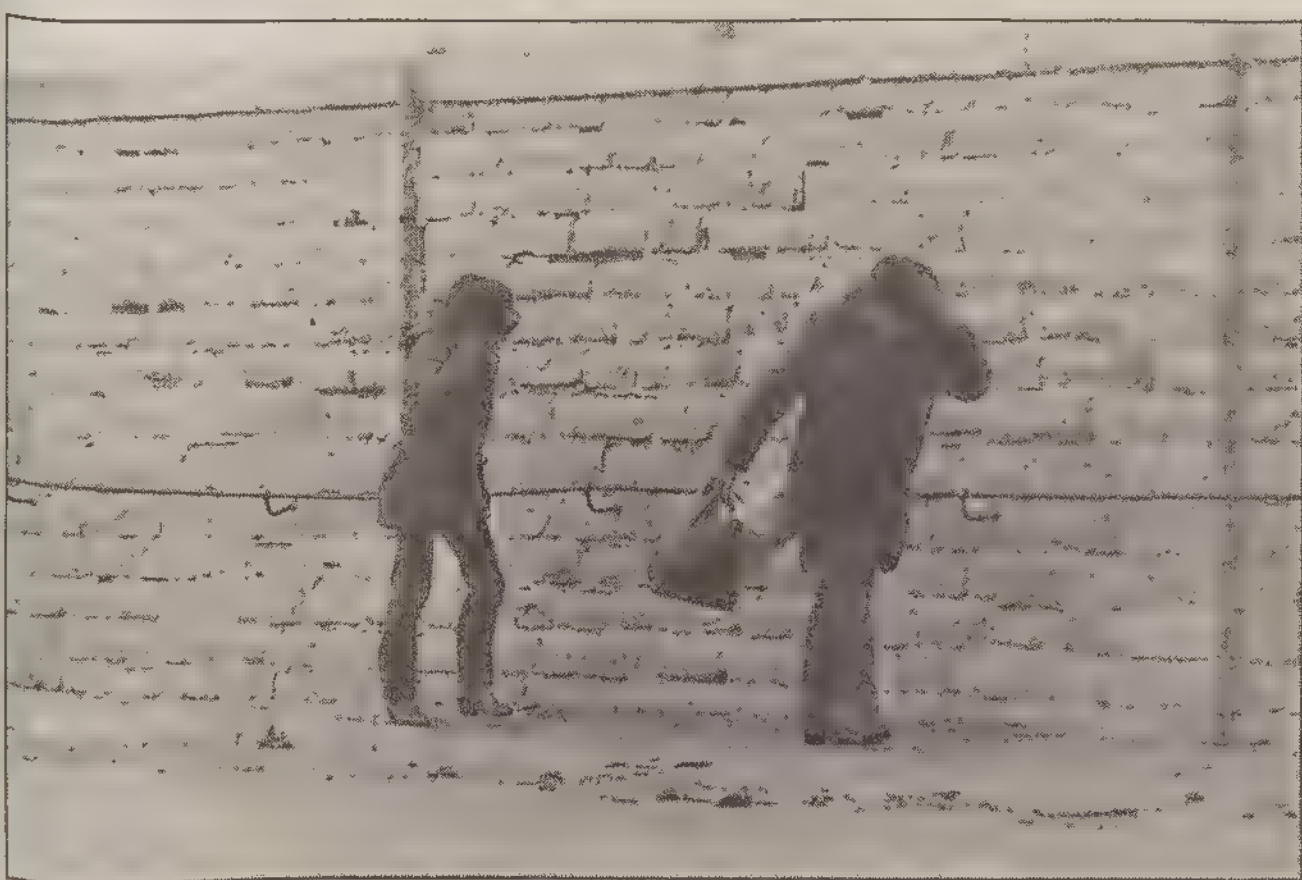
Da domani giungeranno da Nord-Est e saranno «decisamente fredde».

Per oggi, domenica, su tutta la regione l'Ersa prevede cielo in genere variabile. Sarà possibile inoltre (il grado di attendibilità della previsione è del 70%) anche prevalenza di cielo poco nuvoloso.

Per domani, 27 ottobre (l'attendibilità resta del 70%), su tutta la regione, al mattino, è previsto cielo in prevalenza nuvoloso con la possibilità di qualche debole precipitazione locale. Nel pomeriggio il cielo sarà in genere poco

nuvoloso su tutte le zone, vento di Bora forte sulla costa, moderato in pianura.

La tendenza per martedì è sereno o poco nuvoloso, ma farà freddo e sulla costa soffierà la Bora. Di notte le temperature andranno anche ben al di sotto dello zero in pianura. Ci si sta avviando verso un freddo inverno a quanto pare, con mutamenti improvvisi della situazione atmosferica e bruschi cali della temperatura. Dall'estate all'inverno: le famose stagioni di mezzo ormai restano un ricordo.



Jean Louis David[®]

TRIESTE - via Mazzini 37 tel. 31618

Vi aspettiamo martedì

si ringrazia

ARTISTICA

Via Duca d'Aosta 4 - Trieste - tel. 312944

GENERAL CONTRACT

PROGETTA E REALIZZA
ABITAZIONI, UFFICI,
NEGOZI CHIAVI IN MANO.

RICORRONO LE FESTIVITÀ DEDICATE AL RICORDO DEI NOSTRI CARI

I giorni della rimembranza

Un crisantemo dai colori pastosi, qualche garofano o una rosa appena sbocciata. Sono la testimonianza tangibile dell'affetto e della pietà dei familiari e degli amici, il segno del ricordo, un gesto d'amore verso chi non c'è più.

La tradizione dedica questi giorni al ricordo dei defunti e il pensiero corre indietro nel tempo verso gli affetti perduti, verso mondi di emozioni e di amore destinati ormai a vivere solo nel ricordo.

La foto pubblicata in questa pagina ci riporta a un tempo lontano, quando le esequie — per lo meno quelle dei benestanti — si celebravano con la carrozza guidata da un superbo tiro di

cavalli adorni di pennacchio e guadrappa e accompagnati da un drappello di divise. Oggi i nostri funerali sono certo più sobri e meno scenografici. E forse i ritmi forsennati della vita contemporanea non ci consentono di fermarci, non ci regalano più lo spazio prezioso per riflettere e per sentire il nostro dolore.

Ma in questi giorni ciascuno di noi avrà la possibilità di sospendere i ritmi consueti della quotidianità per volare con il pensiero verso i mondi dell'affetto e del ricordo. Lasciando un fiore, pegno del ricordo e dell'amore sulla tomba dei propri cari per riprendere quel colloquio interiore che spesso è destinato a durare una vita intera.



I GIORNI DEL RICORDO

Le solennità funebri nella storia cittadina da Hermet agli Asburgo

Correva l'anno 1876. Il 4 maggio si svolgevano a Trieste i funerali di Anna Behlert, abitante al Boschetto. Il servizio funebre, che costò 125 fiorini e mezzo, venne curato da un'impresa appena costituita, la «Primaria Impresa per solennità funebri Zimolo». Era il battesimo ufficiale, un po' in sordina, di una ditta destinata ad accompagnare la storia triestina per oltre un secolo. L'azienda, fondata da Giovanni Zimolo, da allora ha seguito infatti migliaia di funerali, molti dei quali sono assurti a manifestazioni di lutto a livello cittadino, curando anche l'allestimento della

chiesa di Sant'Antonio in occasione di eventi di particolare rilevanza nella vita della comunità. Nell'arco di cento anni di storia l'impresa è divenuta partecipe di avvenimenti destinati a rimanere a lungo nella memoria locale.

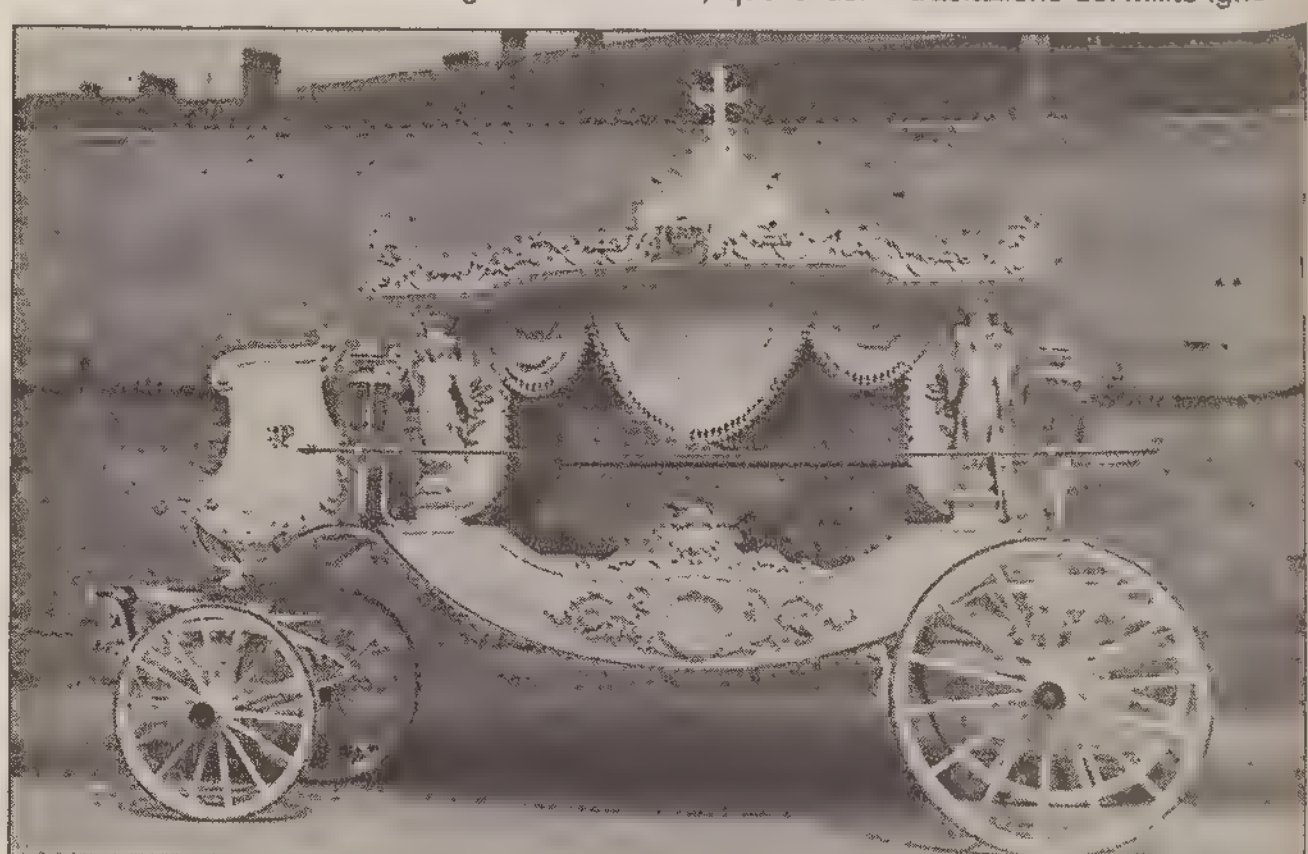
Tra gli eventi di principale rilievo si possono ricordare i funerali di Francesco Hermet nel 1893, quelli di Edoardo Rascovich nel 1904 e quelli di Felice Venezian e di Attilio Hortis rispettivamente nel 1908 e nel 1926.

Ma non solo. La Primaria Impresa per solennità funebri Zimolo organizzò anche le esequie della madre di Guglielmo Oberdan, quelle del

conte di Chambord, pretendente al trono di Francia, che venne sepolto nella chiesa dei Cappuccini a Gorizia.

Nel 1909 fu Zimolo a occuparsi dei funerali di Don Carlos di Borbone, pretendente al trono di Spagna, sepolto a San Giusto. Fu inoltre l'impresa Zimolo a curare le solennità funebri in onore dell'arciduca Ferdinando e della consorte Sofia.

L'impresa infine curò la realizzazione del catafalco e l'addobbo della chiesa di Sant'Antonio nuovo per le esequie di Umberto I, per i Caduti del Natale fiammante, per la Regina madre e per la traslazione del Milite ignoto.



Fulvio Lorenzi

MONUMENTI E LAPIDI IN PIETRA, MARMO E GRANITO, TARGHE OSSARIO E COLOMBARIO, PULITURA E RIMESSA A NUOVO DEI MONUMENTI, INCISIONE DEI NOMI
Vendita: LETTERE, LAMPADE, VASI, ANELLONI, CROCI, CORNICI IN BRONZO E ACCIAIO Depositi: GRANITI, PIETRE, MARMI
Negozio: TRIESTE - Via dell'Istria, 135/2 - Telefono 810288 - Laboratorio: Via dell'Istria, 101

Fiori Francioli

Confezioni e addobbi
Servizio Euroflora, fiori ovunque

Domenica e festività aperto 8-12.30

TRIESTE - Via dell'Istria 139 e 208 - Tel. e fax 827503

MONUMENTI E LAPIDI BIECHER

• MONUMENTI
• LAPIDI
• CRIPTE SOTTERRANEE

• ARTICOLI FUNERARI
• FOTO CERAMICHE
• OGGETTI MARMO GRANITO

Manutenzione tombe - Incisioni di lettere in oro, piombo - Lavorazione dei marmi e pietre - Preventivi lapidi monumenti ed edicole funerarie - Puliture

SITO INTERNET: http://www.onenet.it/its/aziende/monument_lapidi/biecher_home.html

TRIESTE - Via dell'Istria 139 - Tel. 823266 - VIS-A-VIS ENTRATA CIMITERO



Progettazione e realizzazione di lapidi e monumenti in ogni tipo di pietra e granito

Arredamento interno ed esterno

S. Pelagio 4/B - Duino Aurisina (Ts) - Tel. e fax 040/200297

AGENZIA PRATICHE EREDITARIE

La nostra agenzia offre un servizio celere, qualificato e professionale per la compilazione, la consegna e la ricerca dei documenti necessari alla pratica di successione.

COSTO PRATICA A PARTIRE da L. 650.000 + Iva

AGENZIA **Rabbit**

VIA SAN FRANCESCO, 22 - TERZO PIANO

040/632666

da lunedì a venerdì 9-12 / 16 - 18



RAZZA

Lavorazione marmi e pietre
Monumenti - Lapidi - Epigrafi
Articoli funerari - Posa in opera
TRIESTE - Ufficio e laboratorio via dell'Istria 99
Tel. (040) 820884



IL NUOVO VERDE S.N.C.

VENDITA PIANTE E FIORI

**CRISANTEMI
IN VASO e RECISI**

Trieste - Via di Servola 125/1
Tel. 040/380370 PARCHEGGIO PRIVATO
Aperto mercoledì 29 ottobre

anche pomeriggio

1 e 2 novembre 8.30 - 13

La Pratolina

Fiori
per tutte le occasioni

APERTO
DOMENICA
MATTINA

faxiflora

... fiori ovunque li desiderate

TRIESTE - Via Locchi 20/c - Tel. 310092

I GIORNI DEL RICORDO

Dall'altipiano carsico, belli e molto resistenti, i marmi del neoclassico

Il marmo del Carso è bello, resistente e di facile lavorazione. Queste caratteristiche ne fanno uno dei materiali più utilizzati nell'arte funeraria della nostra zona. La pietra estratta nelle cave dell'altipiano garantisce infatti, grazie alla sua specifica composizione fisico-chimica, una durata nel tempo decisamente notevole. Ma non solo: i marmi carsici si prestano a elaborazioni di una certa complessità che consentono di dare vita a vere e proprie opere d'arte.

Non a caso la fama delle «pietre» dell'altipiano è d'altronde di lunghissima data. I marmi del Carso furono infatti in gran voga già ai tempi dell'Impero romano. E una testimonianza imperitura della loro

durata viene da due monumenti notissimi: il suggestivo Foro romano sito ad Aquileia e il Mausoleo di Teodorico, che, costruito ben 15 secoli or sono a Ravenna, risulta oggi ancora perfettamente intatto.

I marmi del nostro Carso, e in particolare quelli di Aurisina, trovarono però il loro massimo impiego ai tempi dell'Impero degli Asburgo. Aurisina venne ribattezzata la Carrara dell'Impero austro-ungarico: tra il diciottesimo e il diciannovesimo secolo le preziose «pietre» dell'altipiano carsico vennero utilizzate in tutte le grandi edificazioni degli architetti imperiali e in particolare nelle opere di ispirazione neoclassica.

I GIORNI DEL RICORDO

Dalle imposte ai moduli, tutte le nuove regole per la successione

La manovra di Pasqua ha rivoluzionato il trattamento fiscale nelle successioni introducendo una nuova imposta che ha sostituito l'Invim; d'ora in poi gli eredi dovranno versare, in anticipo, contestualmente alla presentazione della denuncia di successione, le imposte catastali, ipotecarie, la sostitutiva di quella comunale sull'incremento di valore degli immobili, di bollo e della tassa ipotecaria.

Addio Invim

L'Invim sulle successioni è andata in pensione, al suo posto (decreto legge 79/97 convertito nella legge 140 del 28 maggio) viene applicata un'imposta sostitutiva dell'1% con le seguenti caratteristiche:

1) è calcolata sul valore degli immobili che sono stati acquistati dal defunto prima del 31/12/1992
2) viene pagata dagli eredi solo se il valore catastale immobiliare supera i 250 milioni

3) non c'è deduzione del 50% se a ereditare è il coniuge o altri parenti in linea retta (con l'Invim c'era questa possibilità)
4) L'imposta sostitutiva non è deducibile dalla successione

5) Andrà in pensione il 2/1/2003
6) Si applica sul valore catastale degli immobili all'apertura della successione tenendo conto degli aumenti scattati l'1/1/97 (+5% sugli immobili, +25% sui redditi dominicali)

7) Si applica sul valore catastale degli immobili all'apertura della successione tenendo conto degli aumenti scattati l'1/1/97 (+5% sugli immobili, +25% sui redditi dominicali)

Promemoria per versare

Assieme alla denuncia di successione (mod. 4) da presentare all'Ufficio del Registro, dovrà essere allegato un apposito prospetto di liquidazione, il quale dovrà contenere gli estremi di versamento delle imposte accessorie alla successione e della nuova imposta sostitutiva e cioè:

1) imposta ipotecaria 2% sul valore catastale immobiliare (cod. 7098)
2) imposta catastale 1% sul valore catastale immobiliare (cod. 7090)

3) imposta di bollo (cod. 7091)
4) tassa di trascrizione (cod. 7092)
5) imposta sostitutiva 1% sul valore catastale immobiliare (cod. 7093) si versa solo se il valore catastale supera i 250 milioni.

Qualche dettaglio. Si versa sul modello normalmente usato per l'irpef (o in Posta o dal Concessionario), nel riquadro del dichiarante si inseriscono i dati del defunto, nel riquadro del coniuge si inseriscono i dati di chi versa; si lasciano in bianco gli spazi: ufficio o centro servizi, periodo e anno d'imposta.

All'Ufficio Successioni va allegata una copia del versamento; le imposte catastali e ipotecarie vanno arrotondate alle 10,00 superiori o inferiori a seconda che superino oppure no le 5.000 lire.

Per quanto riguarda le imposte di successione dirette, verranno liquidate direttamente dall'Ufficio del Registro e comunicate agli eredi con le solite modalità.

L'Impresa Trasporti Funebri

è operante nel settore dal 1908.

La sua prima sede era sita in Corso Italia al numero 47 con il nome «Nuova Impresa».

Nel dicembre del 1921 un violento incendio la distrusse completamente causando danni per oltre un milione di lire dell'epoca.

Successivamente nel 1929 divenne «Impresa Trasporti Funebri» e gli uffici furono trasferiti in via della Zonta dove sono rimasti fino al 1996.

Attualmente la sede si trova in via Torrebianca n. 34 angolo via San Lazzaro e può contare su 89 anni di esperienza.

Impresa Trasporti Funebri Soc. a R.L.

TRIESTE

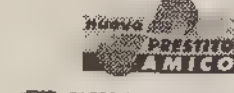
Esegue esumazioni, cremazioni e onoranze funebri di tutte le classi e trasporti nel comune, fuori comune e all'estero.
Servizio necrologie su «Il Piccolo»

Uffici: Via Torrebianca 34/a (angolo via S. Lazzaro) tel. 630696
Reperibilità tel. 0330/423184

Deposito: Via Ghirlandaio 26 tel. 390662

Orario: Lunedì e mercoledì 8 - 17.30
Martedì - Giovedì - Venerdì 8 - 16.00
Sabato 8 - 14.00
DOMENICA CHIUSO

Possibilità di pagamento rateale dei servizi funebri con il sistema



PRIMARIA IMPRESA ZIMOLO S.R.L.

4-5-1876

2-11-1997

- Per ricordare quelli che ci hanno preceduto
- Per soffermarci un attimo sul lungo arco di tempo trascorso
- Per riprometterci di continuare con serenità nella stima di tutti
- Per ringraziare i collaboratori di oggi

UFFICIO E NEGOZIO:
Via Torrebianca, 28
Tel. 040/630126 - 0348/2604782
Fax 040/660106 - 34122 TRIESTE

SGONICO Siglato un patto d'amicizia tra il Comune carsolino e il paese di Cerhenice

Un ponte tra Carso e Boemia

Avviate collaborazioni amministrative e iniziative per i giovani

I due sindaci, Tamara Blazina e Frantisek Vala, hanno ufficializzato un rapporto di amicizia tra le due amministrazioni cominciate qualche anno fa

Un patto di amicizia tra le cittadine di Sgonico e Cerhenice per creare nuovi sentieri di dialogo e scambio tra i residenti dell'altipiano carsico e la lontana Boemia.

Solennemente approvato dal consiglio comunale di Sgonico dopo il benvenuto ufficiale del ministero degli Interni e degli Affari Esteri, è stato celebrato in allegria venerdì sera nella sede del circolo culturale Dom Briski di Borgo Grotta Gigante.

Tamara Blazina, sindaco di Sgonico e Frantisek Vala, massima autorità di Ce-

rhence hanno avuto modo di ufficializzare un rapporto di conoscenza tra le due amministrazioni instaurate casualmente qualche anno fa.

La piccola località della Repubblica Ceca è situata a nemmeno una cinquantina di chilometri a Est di Praga, la capitale. Un paese di circa 1.700 anime che, similmente a Sgonico, vive una realtà rurale di pregio. In una regione come quella boema dove si produce una delle birre più pregiate del mondo, Cerhenice merita un occhio di riguardo. Proprio in quel borgo intorno

all'anno 1000 venne costruita una delle birrerie più antiche del paese.

A Sgonico invece prospera la vite, che cresce in una terra aspra e dura da lavorare, comunque capace di regalare a chi la frequenta dei vini di qualità.

«Conoscere le realtà degli altri paesi, offrire la propria cultura e attivare una serie di iniziative atte a rinsaldare questa amicizia. Questo il significato di un patto, ha puntualizzato il sindaco di Sgonico, che vogliamo si sviluppi progressivamente in un vero e proprio gemellaggio con gli amici boemi.

Dopo aver visitato Cerhenice, ha continuato la Blazina, siamo molto onorati di ospitare il suo primo città-

dino. Il patto di amicizia, e comunque tutte le forme di scambio di questo tipo, sono fortemente incoraggiati e voluti dalla Comunità Europea, interessata a creare i presupposti per l'accoglienza di nuovi paesi nella grande famiglia della Cee».

Dopo la firma del documento, carsolini e boemi hanno applaudito il coro di Sales Hrdca Zvezda, in una serie di motivi tradizionali del Carso e di Trieste. Nel concreto il nuovo patto di amicizia consentirà ai due paesi di attivare un rapporto a livello di amministrazioni locali, uno scambio di informazione a diversi livelli, infine una serie di iniziative a favore dei giovani.

Maurizio Lozei

Oggi alle 18 Solisti mongoli a Opicina

Prosegue alla Casa di cultura di via Ricreatorio 1, a Opicina, la stagione concertistica organizzata dall'associazione culturale Tabor. Questo pomeriggio, alle 18, si esibiranno i solisti del Teatro dell'Opera di Ulan Bator (Mongolia): Dolgor Awuzana, mezzosoprano, Dashpeleev Adilish baritono, e Solongo Battumur al pianoforte. Saranno in programma arie italiane e canzoni mongole.



Il Patto d'amicizia tra il Comune di Sgonico e quello di Cerhenice, paese della Repubblica Ceca, è stato siglato l'altra sera a Borgo Grotta Gigante. (Foto Bruni)

DUINO AURISINA

Primo week-end di campagna elettorale e Vlahov già indica il potenziale vicesindaco: Giustiniano Zanolà (An)

L'Ulivo offre castagne, il Polo parla di manette

Primo weekend di campagna elettorale a Duino-Aurisina. Il Pds locale, che sostiene Marino Vocci, ha presentato la propria lista ad Aurisina.

«Com'è nella tradizione del nostro partito, ha osservato il capoluogo e sindaco uscente Giorgio Depanther, la lista è formata da italiani e sloveni; sette sono indipendenti, a dimostrazione dell'apertura a forze esterne, rappresentative di realtà territoriali impegnate nell'associazionismo culturale, sportivo, delle professioni, del volontariato». Massimo Veronese,

segretario locale del Pds, ha rilevato come vada valorizzato il buon lavoro svolto dall'amministrazione uscente, mentre l'importanza di seguire l'azione intrapresa dalla giunta Depanther per quanto riguarda i rapporti tra italiani e sloveni è stata sottolineata da Eugenio Brizzi, pensionato dell'Ente Porto. Sui temi dell'assistenza è intervenuta Elena Madrussani Crasich, e su quelli che interessano scuola e cultura Vera Caharija.

Anche Marino Vocci si è presentato ai propri elettori. Il candidato della sini-

stra ha parlato di convivenza, sviluppo, lavoro, territorio e ambiente, a circa una cinquantina di persone che l'hanno seguito in una passeggiata tra mare e Carso, da Sistiana a Malchina e che si è conclusa a castagne e vino nuovo a casa della collega di lista Egle Turco.

Parterre autorevole, omprisi alcuni sindaci della regione, per la presentazione del candidato del Polo della Libertà, Romano Vlahov che ha riunito simpatizzanti e fans al castello di Duino. Ha spiegato così i motivi che l'anno indotto a candidarsi: «Nella gestione

del Comune di Duino-Aurisina occorre cambiare totalmente rotta - ha detto Vlahov - E necessario togliere le manette che le precedenti amministrazioni di centrosinistra hanno posto ai polsi di questo comune e lasciarlo libero di esprimersi in tutte le sue potenzialità. È un delitto lasciare la baia di Sistiana nello stato di abbandono in cui versa assieme all'intero entroterra carsico».

Sui nomi della squadra di assessori che dovrà attualmente affiancarlo, Vlahov ha mantenuto il riserbo rendendo invece noto il nome del potenziale vice-

sindaco: Giustiniano Zanolà, già consigliere comunale di Alleanza nazionale nel comune di Duino Aurisina. Facendo proprio lo slogan di Dipiazza a Muggia, «Ricordati: questa volta o forse mai più», Vlahov ha infine presentato i 16 candidati della sua lista provenienti dalle file di Forza Italia, Alleanza Nazionale, Centro cristiano democratico e Cristiani democratici uniti. Un ringraziamento agli amici di Italia federale che hanno deciso di presentare una propria lista sostenendo però il candidato del Polo.

Erica Orsini

L'INTERVENTO

Una cinquantina di abitanti della zona esasperati dal passaggio di autotreni e pullman fin dalle 6 del mattino

Muggia, l'inferno attorno al mandracchio

«E le strade sono campi di battaglia: buche, dossi, marciapiedi inagibili»

Siamo un gruppo di cittadini di Muggia che abitano - fortunatamente - nelle case che si affacciano sul mandracchio di questa cittadina o nelle sue immediate vicinanze, in pieno centro storico. Ci rivolgiamo con la presente a «Il Piccolo» per segnalare e denunciare all'opinione pubblica lo stato di disagio e di preoccupazione che stiamo vivendo da molti, forse troppi anni, e che si è venuto a intensificare particolarmente in quest'ultimo periodo.

Tutti noi sappiamo che la manutenzione delle strade della nostra cittadina è uno dei compiti dell'Amministrazione comunale. Crediamo che il farlo con efficacia ed efficienza sia pertanto un dovere, il farlo con buon senso e con intelligenza è pressoché obbligatorio nell'ambito dei centri storici delle nostre città e il farlo con amore, infine, è un problema di sensibilità e di cultura.

Crediamo non sia una cosa normale che delle persone vengano svegliate ogni mattina (attorno alle ore 6) e debbano subire tutto il santo giorno la sensazione dei verificarsi di un terremoto, causato dai mezzi pesanti (autobus di linea, corriere, autotreni, e senza rimorchio, ecc.) che transitano sulla strada adiacente al porticciolo di Muggia, in alcuni punti quasi a ridosso delle case, su una strada costruita su un terreno da riporto, con le tecniche in uso a metà del secolo, non certo progettata per sopportare il peso e le sollecitazioni dei mezzi di cui sopra.

Desideriamo pertanto denunciare, ancora una volta, per l'ennesima volta, l'assoluta mancanza di attenzione con la quale sono stati e vengono gestiti dalle precedenti e dall'attuale amministrazione i problemi di carattere urbanistico di questa specifica area che forse, assieme al duomo, al castello, è uno dei luoghi più ca-

ratteristici e di maggiore interesse storico di Muggia, su cui basare quello sviluppo turistico tanto auspicato da tutti.

Da più di due anni, a seguito dei lavori di canalizzazione per la distribuzione del gas metano le strade di Muggia sono paragonabili a dei campi di battaglia: buche, dossi, punti non asfaltati e zone senza marciapiedi agibili si incontrano ovunque, sia in centro che in periferia. I necessari progetti organici di pavimentazione del manto stradale registrano preoccupanti ritardi e, nel frattempo, per sa-

lutarci in via Bacchiocco si è verificata la caduta della tabella indicante la via che era posta sul muro dell'edificio che costeggia la strada del porto (a distanza di un mese nessuno se n'è ancora accorto) e infine in una delle case poste sulla medesima via si è verificato il crollo dell'intonaco di un soffitto. E inoltre, proprio in questi giorni, è stato effettuato un ennesimo intervento sulle condotte fognarie che attraversano la zona, che hanno subito un ulteriore danno, provocato non solo dalle corrosioni delle correnti galvaniche, come ci è stato det-

tato, e tantomeno di controllare lo stato degli edifici adiacenti alla zona in cui essi si sono verificati.

Se la situazione attuale è già grave, la prospettiva futura, dal nostro punto di vista, sono ancora più allarmanti: la ripresa dell'auspicato progetto di Marina Muia e il futuro progetto di bonifica della zona tra Punta Olmi e Punta Sottile hanno già intensificato e sicuramente continueranno a intensificare ancor di più il traffico di camion e autotreni pesanti per la strada del porto.

Siamo quindi seriamente

preoccupati per la sicurezza degli stabili in cui abitiamo, ma soprattutto perché gli «addetti ai lavori», quelli che saranno preposti al controllo di progetti di ben più ampio respiro (si parla ad esempio di una galleria sotto il centro di Muggia!!) non sono ancora riusciti a mettere in atto due banali accorgimenti che a noi, persone comuni, sembrano tanto ovvi e che eviterebbero buona parte dei pericoli e dei disagi, e precisamente:

1) provvedere con uno specifico progetto a un immediato consolidamento, livellamento e asfaltatura della

strada che costeggia il porticciolo;

2) imporre un limite di velocità ai mezzi in transito e, soprattutto, controllare che esso venga rispettato.

Con profondo rammarico dobbiamo dire che in questi anni più che con amministrazioni efficienti e responsabili, in grado di valutare la serietà dei problemi e attivarsi, nei limiti del possibile, per la loro soluzione, abbiamo trovato dei muri di gomma: e non si sono degenerate nemmeno di dare il minimo riscontro alle nostre ripetute istanze, seppure sottoscritte da un discreto numero di cittadini.

A questo punto, considerati i risultati finora ottenuti abbiamo deciso di chiedere ancora una volta ospitalità a «Il Piccolo» per denunciare all'opinione pubblica i fatti, con la speranza che ciò possa servire a smuovere l'amministrazione comunale e a fare in modo che non solo si parli dell'importanza di valorizzare il centro storico, ma si pensi innanzitutto a salvaguardare il patrimonio già esistente.

Chiediamo pertanto, pubblicamente, all'amministrazione comunale di Muggia un pronto intervento per sanare la situazione di disagio e pericolo che si è venuta a creare, e un controllo sullo stato di stabilità degli edifici adiacenti al mandracchio. Se anche questa volta le nostre richieste dovessero rimanere senza un'adeguata risposta ci vedremo costretti a ricorrere alle vie legali per tutelare i nostri beni e la nostra sicurezza e per ottenere il risarcimento dei danni subiti; crediamo infatti che a questo punto chi ci governa non potrà più fare orecchie da mercante e ignorare ancora una volta quelli che sembrano essere solo problemi nostri, ma che in realtà sono problemi dell'intera cittadinanza che si riconosce nella realtà storica e urbanistica di Muggia.

Seguono 49 firme



nare le inevitabili situazioni di emergenza, si procede con delle «pezze» che però non risolvono il problema di fondo, ma anzi, nella nostra zona, lo accentuano, con il rischio di compromettere persino la stabilità degli edifici.

Per citare solo alcuni esempi: in via Manzoni nel tratto immediatamente prima del mandracchio, il recente e continuo transito dei mezzi pesanti ha provocato per ben due volte quest'estate la rottura della tubazione fognaria, con fuoriuscita di liquidi «naturali»; sempre per lo stesso mo-

to (vedi «Il Piccolo» del 22 ottobre) ma, noi pensiamo, soprattutto dalle sollecitazioni e vibrazioni continue. Naturalmente, per ovvi motivi di igiene e anche per motivi di immagine si è provveduto con tempestività - ma sempre solo con delle «pezze» - alla riparazione della rete fognaria ma, nonostante le ripetute segnalazioni effettuate, nessuno si è preoccupato di risolvere, ma forse neanche di prendere in considerazione, il problema delle tante gabbie presenti sul manto stradale, né di rimuovere le cause che hanno provocato i

preoccupati per la sicurezza degli stabili in cui abitiamo, ma soprattutto perché gli «addetti ai lavori», quelli che saranno preposti al controllo di progetti di ben più ampio respiro (si parla ad esempio di una galleria sotto il centro di Muggia!!) non sono ancora riusciti a mettere in atto due banali accorgimenti che a noi, persone comuni, sembrano tanto ovvi e che eviterebbero buona parte dei pericoli e dei disagi, e precisamente:

1) provvedere con uno specifico progetto a un immediato consolidamento, livellamento e asfaltatura della

L'AURORA VIAGGI
Sono a disposizione programmi delle gite di NATALE e CAPODANNO
● In dicembre a maggio
● Partenze alle 10.00 e 14.00
● Ogni domenica partenze in pullman per le terme di ROGASICA SLATINA
● Ancora alcuni posti per LUSSINO e CHERSO dal 31.10 al 3.11.97
Informazioni e prenotazioni presso L'AURORA VIAGGI - Via Milano 20 Tel. 631300

STERLE filati
Vastissimo assortimento CINIGLIA
L. 9.900 100 gr
Pura lana a partire da L. 20.000 al kg
Lana sport classica a L. 45.000 al kg
Pulcino Baby Wool 100% Merino L. 2.950 al gomitolo
STERLE filati
Solo in via della Fesca 14 (angolo via dell'Espresso)
Ogni giorno: 9.00-12.30 - 15.30-19.00 (chiuso lunedì)
Bus n. 5 - 18 - 19 - 20 - 21 - 34

ENFAP
Ente Nazionale Formazione Professionale di Trieste
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Regione Autonoma F.V.G. Direzione regionale della Formazione professionale
Commissione Europea Fondo Sociale Europeo

L'azione formativa è stata oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale e gode del Finanziamento dei tre organismi sopra indicati

CONTROLLO DI GESTIONE

OB. 3.2.2.3 Corso di aggiornamento rivolto a n. 12 laureati disoccupati, di età non superiore a 27 anni.

OBIETTIVO DEL CORSO:	Formazione della figura del «Controller» soggetto che trova sempre più spazio, non solo nelle grandi imprese, ma anche in quelle medie/piccole. Il Controller, attraverso il monitoraggio di tutte le principali attività aziendali, deve individuare i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione e ottimizzare le risorse in applicazione e per il perseguimento delle finalità strategiche aziendali.
PERIODO:	Novembre 1997 - Marzo 1998.
DURATA:	300 ore (di cui 50 ore di stage aziendale).
DESTINATARI:	Disoccupati, laureati in Economia e Commercio o Scienze Finanziarie.
INDENNITÀ DI FREQUENZA:	Lire 5000 ore presenza corso.
TERMINE ISCRIZIONI:	10 novembre 1997.

“ORA SENTO DIGITALE”
«Amo giocare con i miei nipotini... con DigiFocus ora sento che piace tanto anche a loro»
● La tecnologia digitale pulisce le parole e ti fa sentire nitidamente.
● Il volume viene regolato cento volte al secondo e le voci, pulite dai rumori, risultano sempre chiare e comprensibili.
● Piccolissimo, DigiFocus è completamente automatico e non necessita di alcun intervento delle mani o di un telecomando.
DigiFocus
100% DIGITALE
È un P.M.C. leggere attentamente quanto riportato sulla confezione. Aut. Min. Sanità n. 17238
oticon
Ricerca e Tecnologia per l'Udito
Audiolinea S.r.l.
Trieste - Via Vidali 3
Tel. (Fax) 040/ 636999
AUDIOLINEA Vi invita ad avere in prova i nuovi apparecchi acustici digitali

LE ORE DELLA CITTA'

Appuntamento con la Barcaccia

Oggi al teatro dei Salesiani alle 17.30 replica del gruppo teatrale «La Barcaccia» della commedia in tre atti in dialetto triestino di Dante Cuttin (regia di Giorgio Fortuna) «No go sposado miga la suocera».

Massaggio ayurvedico

Per chiunque si sinceramente interessato a studiare il messaggio ayurvedico, il maestro di yoga e ayurveda swami Joythimayananda è a Trieste questa mattina. Informazioni Joytinat-Usip, tel. 397925 - 394971.

Trofeo modellistico

Si può visitare ancora oggi (a partire dalle 9) la mostra di oltre 350 modelli allestita al Bastione Fiorito (San Giusto) dal gruppo modellistico triestino. Il concorso terminerà oggi alle 15 con la premiazione dei pezzi migliori.

Cronisti giuliani

Domani alle 14.30 nella sede del Gruppo cronisti giuliani dell'Associazione della stampa (corso Italia 13) si terrà la riunione del Gruppo stesso per la designazione dei candidati al Premio San Giusto d'oro '97. Il referendum avrà poi luogo nelle redazioni e nella sede del Gruppo nei tre giorni successivi.

ORE SPE

Sono arrivate le poltrone relax

Originali americane con meccanismo manuale, elettrico, a dondolo da O. Krainer Arredamenti, via Flavia 53, tel. 826644.

My Lady

Via Ginnastica 12/B

Il piacere di piacersi, anche nelle taglie comode. Sconti fedeltà sulle confezioni autunno-inverno. Tutte le taglie.

Prestiti personali Aurum 639647

A dipendenti e pensionati tassi bancari, esito in giornata.

Di. Be. Ma.

Home Service

Panna 595, vino Doc Isonzo 5400, vodka Petrof 9950, whisky Vat '69 10950, Limoncello 1 l 16950, 150 g fave Eppinger 3950, 250 g torroncini Vergani 5450. In via Canova 9, Pagliarici 2 oppure a casa vostra telefonando 569602-633088.

Inizio corsi di ballo a Muggia

Riunione informativa martedì 21 ottobre ore 20.30 palestra scuola elementare in via di Zaulle Aquilina. Inizio corsi martedì 28 ottobre ore 20.30 stessa sede. Info tel. 040/391680 0336/455344.

Corsi di francese

Presso l'Alliance Française, servizio culturale dell'Ambasciata di Francia, sono aperte le iscrizioni per i corsi annuali di I, II, III, IV, V livello, corsi di conversazione e lingua parlata, corsi di perfezionamento e di francese degli affari, corsi per bambini, corsi matinee. Insegnanti qualificati di madre lingua. Per informazioni la segreteria è aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19 in piazza S. Antonio Nuovo 2 tel./fax. 634619.

F.A.Ri.T.

Inglese per adulti

Il corso di inglese per principianti s'inizierà lunedì 27/10 ore 17.45.

Pro Senectute

Al centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz di via Mazzini 32 alle 16 pomeriggio dedicato all'incontro, ai giochi e al divertimento in compagnia.

Marcia contro il razzismo

Oggi alle 11.30 in via Flavio Gioia (lato stazione ferroviaria) tutti gli interessati possono unirsi alla marcia contro il razzismo promossa dagli studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino. Il gruppo partirà da Duino alle 5.30, percorrerà la Costiera, la riviera barcolana e poi le rive, piazza Unità, corso Italia, piazza Goldoni e scalinata dei Giganti. L'arrivo è previsto davanti alla Cattedrale di San Giusto alle 12.30.

Teatro Farit

Il Farit Teatro presenta lo spettacolo «L'importanza di chiamarsi Onesto», di Oscar Wilde, oggi alle 16.30 al teatro di via S. Cili- no 99/1 (S. Giovanni).

Veicoli «puliti» in vetrina

Prosegue ancora oggi, dalle 9 alle 18, in piazza dell'Unità l'esposizione di veicoli elettrici o comunque ad alimentazione «pulita». Il pubblico potrà assistere a delle dimostrazioni e provare i veicoli stessi.

F.A.Ri.T.

Conversazioni musicali

Le conversazioni musicali della prof.ssa Segre s'inizieranno il giorno 27/10 ore 17.30.

Ginnastica al C.M.M.

Alle signore ritardatarie si ricorda che il corso si è iniziato il 20 ottobre. Inf. e iscr. presso segreteria sede (escl. domenica) 10-12, 15.30-18.30 tel. 412327.

Corsi accelerati di lingua tedesca

Al Deutsch Institut s'inizieranno il 28 ottobre i corsi accelerati di lingua tedesca (livello principiante e intermedio). Ultimi posti disponibili. Via Donizetti, 1 (laterale di via Battisti) tel. 370472.

Scopri l'artigiano che c'è in te

Disegno, ceramica, composizione floreale, galateo e creatività (periodo natalizio) erboristeria ed estetica naturale, canto, utilizzo della voce e dizione, fotografia. Un corso per sviluppare ed applicare la tua creatività. Per informazioni: Danese Organizzazione tel. 577647, 51291 o 0337/983511.

Cominciamo con il tedesco?

Al Centro Culturale Italo-Tedesco di Trieste, riconosciuto dal Goethe-Institut, prossimo inizio di un corso annuale per principianti con orario serale. Informazioni in via del Coroneo 15, tel. 040/635764.

Cartoleria abc Nodi d'amore

Viale XX Settembre 23. Ultimi giorni di liquidazione totale per cessione con sconti fino all'80%.

Corsi di ballo latino-americani

Ritmi dal vivo! Con Maria del Carmen. Ultimi posti disponibili inizio lunedì 3/11, lezioni tutti i lunedì e mercoledì dalle 19.30 alle 20.30. Ass. Culturale Italo-Ispano Americana. Via Valdirio 6, tel. 367859 ore 16.30-20.

Museo Revoltella Visita a Ciussi

Oggi alle 11 Susanna Gregoriat sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla mostra «Carlo Ciussi». La pittura come urgenza ed emozione 1947-1997, allestita al museo Revoltella.

«Vivere il Carso»

Domani alle 20, alla Trattoria sociale di Contovello (Contovello 152), il Centro studi e ricerche Niccolò Tommaseo, associazione regionale di volontariato culturale, organizza una serata «Vivere il Carso - Qualità della vita, problemi». Immagini, suoni, poesie, riflessioni con gli interventi di Marino Vocci (operatore culturale), Lorenzo Galluzzo (architetto), Guido Radovich (biologo), Giorgio Depangher (sindaco di Aurisina), i «Sidaja» (Lorenzo Chiandussi, Alex Kollmann, Fulvio Monica) con Fabio Zoratti. La serata, coordinata da Edoardo Kanzan, è ad ingresso libero.

Adorazione eucaristica

Giovedì prossimo, ultimo giovedì del mese, si terrà nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, dalle 16 alle 18, l'Adorazione eucaristica solenne per chiedere al Signore vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione e per la santificazione dei sacerdoti della nostra diocesi. Sarà guidata dal Movimento «Maria Regina della Pace». Alle 18 seguirà la messa.

Istituto di grafologia

Ecco l'orario dell'inizio dei corsi di grafologia psicologica: primo e terzo corso domani alle 17.45; secondo corso: giovedì alle 17.45. Sede dei corsi via Crispi 28, tel. 633565. La segreteria è aperta per eventuali iscrizioni. Per informazioni tel. 303254 o 368017 nelle ore serali.

CORSO DI ANTIQUARIATO e RESTAURO a PALAZZO VIVANTE - TRIESTE

SEZIONE: MOBILI, DIPINTI, TAPPETI, STAMPE, ARGENTI, CERAMICHE, VETRI...
• Come riconoscere l'epoca, la provenienza, l'autenticità e il valore delle opere antiche?
• Come apprendere le tecniche e i «segreti» del restauro?
Rispondono noti esperti, antiquari e restauratori in stimolanti lezioni teorico-pratiche che spiegheranno i punti fondamentali e gli aspetti meno noti dell'antiquariato e del restauro con assidue analisi di «originali», «copie» o «falsi» e con visite guidate a mostre, collezioni, mercati.

Per informazioni e iscrizioni:
ogni lunedì dalle 10.30 alle 19 all'Istituto Antithesis, PALAZZO VIVANTE, L.go Papa Giovanni XXIII, 7 - TS Tel.: 040/311853
In altri giorni informazioni telefoniche allo 0336/480296 oppure 0335/6149368

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

«Casinò» Ancarani

Minibus gratuito 040/200696. Partenze Monfalcone-Trieste.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
26/10	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
26/10	8.00	Sv BALKANSTAR I	Bar	Rada
26/10	10.00	Ue ANATOLY ZHELEZNYAKOV	Bandirma	VI
26/10	11.00	Li IST	Skikda	Sit
26/10	14.00	Pa SEXTUM	Venezia	50/14
26/10	15.00	Bs KATJA	Ras Lanuf	Sit
26/10	15.00	Ua S/R MEDITERRANEAN	Sidi Kerir	Sit
26/10	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
TRIESTE - PARTENZE				
26/10	8.00	Gr NISSOS SIFNOS	Ordini	Sit 1
26/10	11.00	Li LILIANA D'ALESSIO	Gela	S. Sabba
26/10	18.00	Gr NILOS	Ordini	Sit 4
26/10	19.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31

«Vecchio Piccolo»

A un anno dalla scomparsa, il Circolo della stampa e l'Associazione pensionati Vecchio Piccolo ricorderanno Chino Alessi, direttore del giornale e presidente del sodalizio. Nella sala che porta il nome del figlio Paolo la figura e l'opera di Chino Alessi saranno rievocate dall'avvocato Santi Corvaja, mentre un'introduzione sarà svolta da Marcello Lorenzini. L'appuntamento è per giovedì alle 17, nella sede di corso Italia 13.

Comunità istriane

L'Associazione delle Comunità istriane organizza un corso di ballo liscio per principianti della durata di tre mesi, a partire da novembre, nella sede dell'associazione valzer, polka, mazurka, tango. Un primo incontro informativo, aperto a tutti, avrà luogo domani alle 18.30, in via Belpoggio 29/1 (tel. 314741).

Fondazione Mompurgo

Giovedì scade il termine ultimo per la presentazione della Fondazione Mompurgo. Nilma delle domande per l'assegnazione di 120 sussidi di lire 800.000 ciascuno a favore degli ex artigiani, commercianti, liberi professionisti, rappresentanti di commercio e simili, o o loro vedove, che si trovino in condizioni di bisogno. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio della fondazione in via Imbriani 5 (tel. 636114) il martedì e il giovedì, dalle 17 alle 19.

Socialisti triestini

La nuova segreteria del Coordinamento dei socialisti triestini, con sede in via Martiri della libertà 12, è a disposizione di tutti gli iscritti alle forze socialiste per tesseramenti e per informazioni sulla prossima costituzione di unità socialista. L'orario di apertura è dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 20.30 (tel. e fax 7600050).

Corso di astronomia

Il Circolo culturale astrofili di Trieste con il patrocinio del Museo civico di storia naturale organizza un corso base di astronomia a numero chiuso di partecipanti. L'iscrizione al corso comprende, oltre al materiale didattico, anche l'iscrizione al circolo per tutto il 1998. Sette lezioni teoriche saranno tenute nella sala conferenze del museo civico di storia naturale a partire da fine ottobre il giovedì dopo le 19.30. Informazioni e adesioni: rivolgersi il lunedì dalle 17 alle 19.30 in piazza Venezia 3 (suonare Csaìn) oppure telefonare sempre nel medesimo orario al 307800.

Club alcolisti in trattamento

La salute è un bene fisico-psichico e sociale che devi difendere. Se il tuo bere ti crea problemi, il Club delle Famiglie di via Foschiatti è uno strumento che attraverso l'amicizia, la solidarietà, l'esperienza e il confronto, ti sarà di valido aiuto. La nostra sede di via Foschiatti 1 è aperta dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19.30 oppure per appuntamento in altro orario telefonando al 370690.

Corsi di Shiatsu

Corsi di Shiatsu «amatoriale» al Centro omeopatico di via S. Nicolò 11. Inizio a novembre. Per prenotazioni tel. 040/416617.

PICCOLO ALBO

Cintura metallo argentata smarrita martedì mattina 30 settembre alle 8 tratto largo Mioni - viale D'Annunzio bus 20 - piazza Oberdan. Carissimo ricordo di persona che non c'è più. Mancia a chi me la riporta. Tel. 660449 ore pasti.

Perso un portachiavi in pelle nero inizio via Colonna angolo via Kandler. Chi l'avesse ritrovato può telefonare al 360820 o 367044. Mancia onesto rinvenitore.

Cerco urgentemente il testimone che alle 23.55 di martedì 16 settembre ha assistito al danno subito dalla mia autovettura Brava Sx 1400 blu chiaro, posteggiata all'inizio di via dello Scoglio, dal «solito» pirata della strada. Ringraziandolo anticipatamente, lo prego di contattarmi prima possibile al 414377 oppure al 6763994.

MOSTRE

Galleria Minerva

POSTUMA
MELANY MOSETTI
22-31 ottobre
10.30-12.30 16.30-19.30
lunedì chiuso

Galleria Athena

I CAPRICCI
di
GUIDO ANTONI
ultima settimana

BENZINA

TURNO D
AGIP:
piazza Caduti Libertà 2 (Muggia); largo Piave; viale Campi Elisi; Sistiana Ss 14 Km 103+902, Duino Aurisina; largo Sonnino 10; piazza San-sovino 6.

SHELL:
rotonda del Boschetto; via Baiaumonti 1; via dell'Istria 212.

ESSO:
largo Roiano 3/5; Opicina S.S. 202 (quadrivio); via Giulia 2 (giardino Pubblico).

I.P.:
ariva O. Augusto 2; piazza Libertà 3.

ERG:
via Piccardi 46.

API:
via F. Severo 2/5.

TAMOL:
via F. Severo 2/3; riva N. Sauro 6/1; v.le Miramare 233/1.

SPOSI 60 ANNI FA



Sposi a Piemonte d'Istria nel 1937 al santuario di Muggia vecchia Vittorio Soraz e Vittoria Macovaz. Festeggiano i 60 anni di matrimonio assieme a parenti e amici che augurano loro ancora tanti anni felici e sereni.

Volontariato Linea Azzurra

Sono aperte le iscrizioni al 7.º corso di formazione per volontari di Linea Azzurra, un servizio a tutela e difesa dei minori. Telefonare al 306666.

Corso di Chi kung

Sono aperte le iscrizioni per il corso di Chi kung condotto dal m. Zhao per medici e operatori del settore. Per informazioni: Centro Joytinat - via Madonnina 3, ogni mercoledì dalle 18 alle 20. Seg. tel. 7600131.

Le sculture di Romio a Parigi

È stata inaugurata all'Espace Branly Tour Eiffel di Parigi la mostra personale di sculture in marmo dello scultore triestino Graziano Romio: rimarrà aperta fino al 6 novembre.

STATO CIVILE

NATI: Savron Maria Vittoria, Ferrante Filippo, Mancini Simone, Pafumi Emilia.
MORTI: Corva Antonia, di anni 84; Burattini Bianca, 78; Babic Vuk, 59; Bertani Matteo, 3 giorni; Babuder Maria, 85; Varesano Giuseppe, 84; Pecorari Giuseppe, 77; Vignini Luigi, 66; Sossi Alessandro, 70; Rusconi Aurelio, 65; Mulich August, 84.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Rosato Francesco, ingegnere con Russo Rosa, grafica pubblicitaria; Derganc Giuseppe, pensionato con Gruber Lucija, pensionata; Urbani Enrico, impiegato con Bozic Sandra, casalinga; Tiberini Francesco, studente universitario con Gugliotta Maria Gabriella, studentessa universitaria; Blasutto Maurizio, operaio con Mazzella Diana, banconiera; Rovis Paolo, imprenditore con Jusic Vivian, dirigente; Lamesta Michele, operaio con Rupeno Dolores, studentessa universitaria; Succu Goran, autista con Trippar Antonella, insegnante.

COMPERO ORO a prezzi superiori Central Gold CORSO ITALIA 28

FARMACIE

Domenica 26 ottobre Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Pasteur 4/1; viale XX Settembre 6; via dell'Orologio 6; via Diaz 2; viale Mazzini 1 - Muggia; Prosecco, tel. 225141.
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Pasteur 4/1, tel. 911667; viale XX Settembre 6, tel. 371377; viale Mazzini 1 - Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141/225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Pasteur 4/1; viale XX Settembre 6; via dell'Orologio 6, inizio via Diaz; viale Mazzini 1 - Muggia; Prosecco, tel. 225141/225340 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 300605.
Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

IN BREVE

Affluenze record nella stagione estiva

Miramare, da oggi l'orario invernale



Con il ripristino dell'ora solare cambia l'orario di apertura del museo del castello (foto) e del parco di Miramare. Da oggi il museo sarà aperto tutti i giorni dalle 9 alle 16; il parco dalle 8 alle 17. Cambiano anche gli orari della mostra sui Daci allestita alle scuderie del castello, che sempre da oggi chiude alle 17. Gli appuntamenti fissi pomeridiani con le visite guidate domenicali sono fissati alle 14.30 e alle 15.30: invariato quello delle 11. Intanto, il bilancio della stagione estiva del complesso è più che lusinghiero: nel periodo primo marzo - 30 settembre i visitatori sono stati 196.639, con un incremento del 10% rispetto allo stesso periodo del '96. Da segnalare in particolare l'affluenza in aprile (37.860 visitatori), maggio (33.786) e agosto (37.625). Anche in inverno saranno disponibili i tour facoltativi a pagamento in varie lingue. Proseguono pure le visite gratuite al parco in italiano e inglese.

La cartografia attorno al meridiano di 15 gradi Topografi italiani e sloveni a convegno

Si terrà domani al Dipartimento di ingegneria civile della facoltà di Ingegneria il primo di una serie di incontri sulla cartografia attorno al meridiano di 15 gradi, che è al centro del fuso e nel quale è più o meno compresa la Mitteleuropa. Per cause storiche e politiche questa cartografia è stata fatta e rifatta seguendo di volta in volta le regole dello Stato in quel momento dominante: gli effetti di queste alternanze portano ancora oggi a difficoltà di sovrapposizione alle moderne carte tecniche su cui si fonda la gestione delle città e del territorio. L'incontro di domani, che coinvolgerà i topografi delle Università di Lubiana, Udine e Trieste, si aprirà con una lezione di Florjan Vodopivec - dedicata soprattutto agli studenti - sulla cartografia della Slovenia. Seguiranno due lezioni: Fabio Crosilla, di Udine, parlerà della nostra carta regionale numerica; Mario Vianelli, dell'Acegas, tratterà il tema della carta in scala 1:1000 di Trieste. Seguiranno gli interventi di altri esperti nell'arco della giornata, che - organizzata da Giorgio Manzoni - inizierà alle 9 con le lezioni agli studenti e verrà aperta ufficialmente alle 11 in presenza delle autorità accademiche.

Esperti nella gestione di servizi all'impiego In scadenza i termini di iscrizione al corso

L'associazione Tempi moderni ricorda che scadono mercoledì (29 ottobre) i termini di iscrizione al corso per operatori esperti nella gestione di servizi all'impiego. Il corso, realizzato con il contributo del Fondo sociale europeo e in collaborazione con la Fondazione Ecap-Cgil della Svizzera, ha una durata di 400 ore ed è rivolto a disoccupati che abbiano conseguito un diploma o una laurea da almeno un anno. Al termine delle lezioni sono previsti il rilascio di un attestato di frequenza e l'erogazione di una borsa di studio. Per prendere parte al corso basta inviare il proprio curriculum (entro mercoledì) a Tempi moderni Fvg, presso Cgil, via Vidali 1, Trieste (tel.3754209). Si può anche utilizzare il fax (768844) o la posta elettronica (info.tm@tin.it).

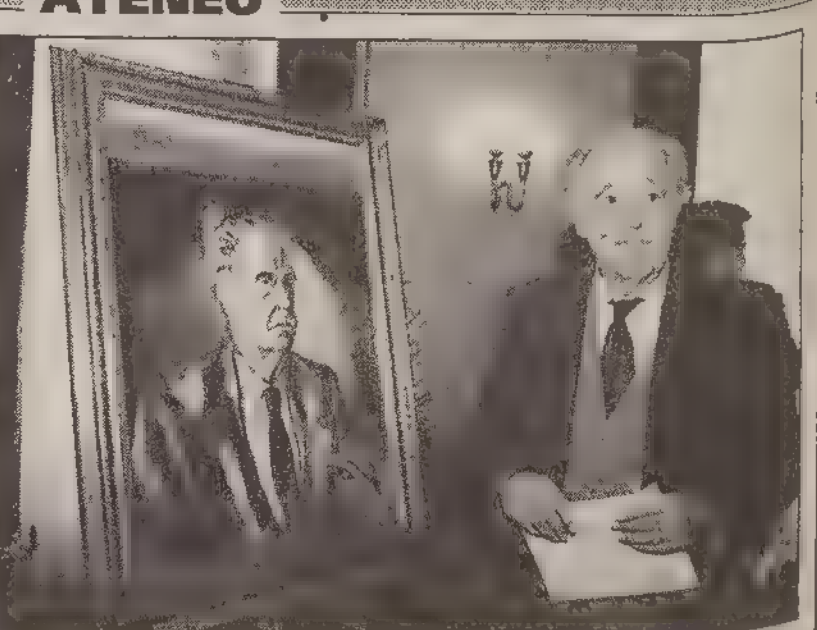
Storia dell'università: alla libreria Minerva la presentazione del saggio della Vinci

Mercoledì alle 18 nella sala di lettura della libreria Minerva, in via San Nicolò 20 (primo piano) appuntamento con il saggio della storica triestina Anna Maria Vinci «Storia dell'Università di Trieste, Mito, progetti, realtà», pubblicato dalla Lint nella collana dei Quaderni del Dipartimento di storia. Del saggio riferiranno il rettore uscente Giacomo Borruso (foto), Roberto Finzi, Luigi Ganapini e Teodoro Sala.

Dall'antisemitismo ad Auschwitz: martedì alla Borsatti i due volumi di Finzi e Gozzini

Martedì alle 18 alla libreria Borsatti (via Ponchielli 3) verranno presentati «Strada per Auschwitz» di Giovanni Gozzini e «L'Antisemitismo» di Roberto Finzi. Interverranno Fulvio Salimbeni e Roberto Finzi.

ATENEIO



Un quadro per l'ex de Ferra

Ieri al rettore dell'Università è stato presentato il quadro nel quale il pittore Franco Chersicola ha ritratto l'ex rettore Giampaolo de Ferra, ordinario di Diritto commerciale alla Facoltà di giurisprudenza. Il dipinto è andato così ad arricchire la Galleria dei Rettori nella quale sono ospitati i ritratti di tutti i «Magnifici» dalla fondazione dell'Ateneo fino ai nostri giorni o quasi (ricordiamo che il rettore di de Ferra si è protratto dal '72 all'81). In occasione della presentazione del dipinto sono stati ricordati i meriti dell'ex Rettore, fra cui quello di aver promosso i rapporti internazionali dell'Ateneo cittadino istituendo appunto rapporti stabili con varie Università europee (foto Bruni).

Per tutte le opere in ALLUMINIO P.V.C., ALLUMINIO - LEGNO PORTE BLINDATE, PORTE PER INTERNI, TENDE DA SOLE, SCURETTI IN ALLUMINIO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI

FRATELLI FILIPPI Snc

TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

Inaugurata la 15.a mostra con 50 espositori: il 10 per cento dei ricavi andrà per la ricerca sul cancro

L'antiquariato parte in grande alla Marittima

Stand e mostre: ventagli, schermi parafaville e fiammiferi dell'800

Hauser (Aire): «Dallo Stato meno soldi: d'ora in poi dovremo fare da più»

Sono cinquanta gli espositori della 15.a Mostra dell'antiquariato, inaugurata ieri alla Stazione Marittima dal presidente di Promotrieste, Giulio Staffieri. Accanto a lui Adalberto Donaggio, presidente della Camera di commercio, e Donata Inerri Hauser, presidente del Comitato regionale dell'Associazione italiana ricerca sul cancro. All'Aire andrà il 10 per cento degli incassi, un piccolo ma importante contributo alla lotta contro il cancro. «L'Aire ha sostenuto la ricerca con circa 40 miliardi all'anno - ha detto Hauser - e d'ora in poi dovremo fare anche meglio, dal momento che lo

Stato non ha più intenzione di erogare, come ha fatto sino ad oggi, il 60 per cento dei contributi». Staffieri ha rivendicato alla mostra e il ruolo, dopo quattordici anni trascorsi in un crescendo rossiniano, di rassegna internazionale.

«L'iniziativa, portata a buon fine grazie alla collaborazione dell'Apt e della Camera di commercio - ha detto - è diventata sempre più bella, interessante e di alto valore culturale e sociale. Quest'anno, oltre agli stand degli espositori, avremo due mostre: una dedicata ai ventagli e agli schermi parafaville messi a disposizione dai Civici Musei e l'altra alle scatole da fiammiferi realizzate fra l'inizio dell'Ottocento e la prima Guerra mondiale. Inoltre si possono trovare



oggetti fatti con legno fossile vecchio di 220 milioni di anni. Più dicosì...».

Come già in passato, la mostra, aperta dal 26 ottobre al 2 novembre, offre a curiosi e appassionati una pregevole scelta di mobili,

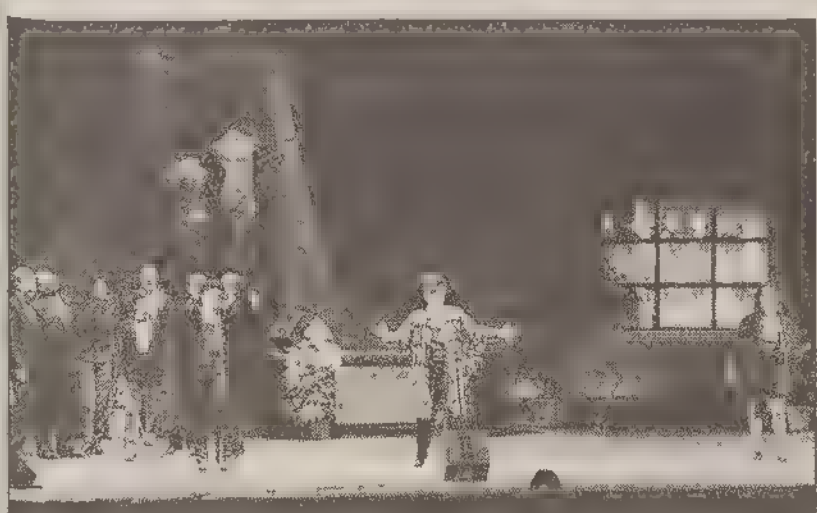
argenterie, vetri, gioielli. È di scena la Mitteleuropa con quadri, ribalti e oggetti che vanno dal '700 all'art déco. Dopo aver contribuito per tredici anni alla realizzazione della mostra, Furio Princivali ha passato ora il testimone dell'orga-

nizzazione tecnica a un comitato formato da Mario Bravin, Claudio Ferraro, Gianfranco Iesu e Nicola Mugnani. «Ci siamo mossi sulla falsariga degli anni precedenti - ha detto Iesu - privilegiando la qualità. E mi sembra che il risultato sia positivo».

In realtà basta aggirarsi tra gli stand per vedere la bellezza dei pezzi esposti. Dominano biedermeier, Jugendstil e secessionista, e all'occhio attento non possono sfuggire piccoli tesori come, tanto per fare un esempio, i vetri firmati Lalique, Gallé, Daum. La maggioranza degli espositori è locale, ma partecipano alla rassegna anche antiquari provenienti da Milano e Torino. E anche quest'anno è stato dedicato uno spazio al mercato dell'usato e del «bric-à-brac».

Luciana Versi

ISCRIZIONI



Canzone triestina, ecco il Festival

Vanno presentati entro il 5 novembre i brani inediti in dialetto per la 19.a edizione del Festival della canzone triestina, iniziativa a carattere benefico (pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro) che si tiene al Rossetti. L'iscrizione, gratuita e aperta a ogni compositore per un solo inedito, deve pervenire all'ufficio diffusione del Piccolo. (Nella foto Mara Sardi, una delle vincitrici nel '94).

Circolo della lettura

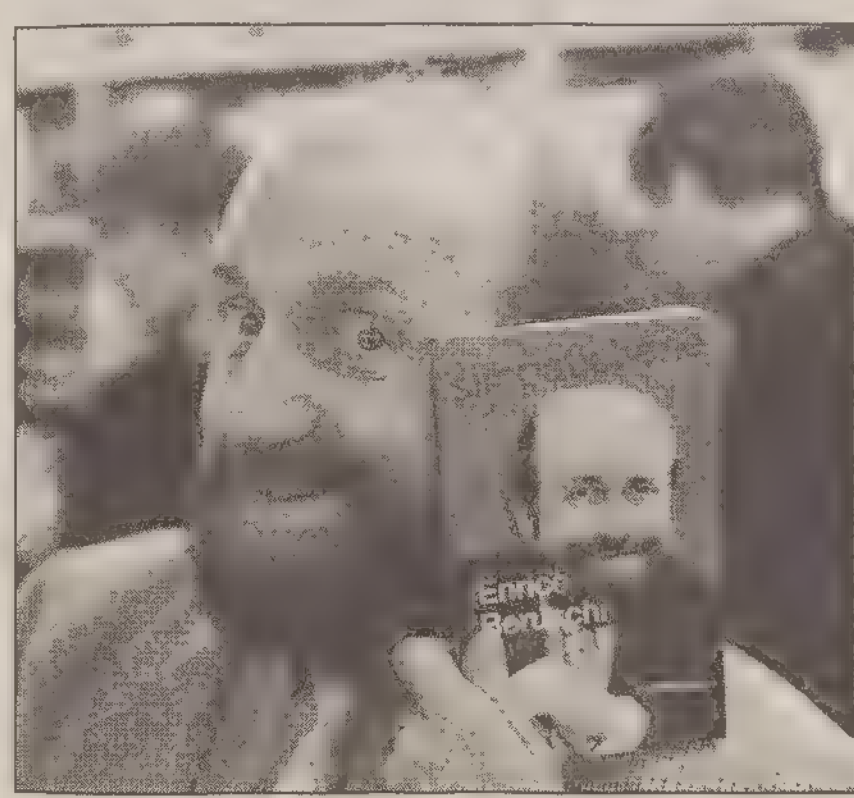
Quattro passi... con Tomizza

Sarà Fulvio Tomizza, attualmente al vertice delle classifiche di vendita con il suo nuovo romanzo «Fransiska», l'ospite del secondo appuntamento tra gli amici dei libri organizzato dal Circolo della cultura e delle arti per martedì alle 17.30 all'auditorium del museo Revoltella, nell'ambito del «Circolo della lettura. Quattro passi fra le pagine». L'incontro, curato da Roberto Curci e Valerio Fianandra, si allargherà poi alle proposte editoriali della recente Fiera di Francoforte e alle novità approdate nelle ultime settimane in libreria.

Il Verdi fra presente e futuro Incontro agli Amici della lirica

«Il teatro Verdi e gli enti lirici fra presente e futuro»: questo il tema della tavola rotonda che si terrà domenica alle 17 nella sede - in corso Italia 12 - dell'associazione Amici della lirica Giulio Viozzi, organizzatrice dell'incontro. Interverrà il sovrintendente del Verdi Lorenzo Jorio, che è anche presidente dell'Anels (associazione nazionale enti lirici-sinfonici). Ad aprire la manifestazione sarà il presidente degli Amici della lirica Walter Viozzi. Oltre a Jorio, parteciperanno all'incontro il consulente artisti-

co del teatro e presidente onorario dell'associazione Raffaello de Banfield, il giornalista Giorgio Cesare, componente del consiglio d'amministrazione del Verdi, il vicepresidente degli Amici della lirica Giulio Delise e Fabio Esopi, che ha curato le manifestazioni musicali per il venticinquesimo anniversario dell'Associazione. Moderatore Massimo Tognoli. Al dibattito potrà intervenire il pubblico.



chio: «Effettivamente è roba che sarebbe carino leggere». Così si mette sotto, scrive, riscrive e gli viene l'idea. E dice il sì definitivo: ma «il libro nascerà soltanto se i miei diritti andranno in beneficenza». Parte del ricavato delle vendite infatti sarà

devoluto a favore dell'associazione Angelo De Gasperi del Centro di cardiologia e cardiocirurgia dell'ospedale Niguarda di Milano. Ed ecco allora questo volume che raccoglie in circa 120 pagine alcuni brevi ricordi, affiancati da qualche (ci scusi l'autore) spassosa fotografia, che Beruschi racconta alla sua maniera, raccontandosi. E rivelando quell'umorismo che gli è proprio e che, dice il comico, «forse si rifà a un unico grande maestro». Quel Giovannino Guareschi cioè, che Beruschi, socio del Club dei Ventitré e amico dei figli del creatore di Don Camillo, considera insuperato. Anche se poi bisbiglia che «qualcuno» ha detto che certe cose del libro «lui» le avrebbe raccontate allo stesso modo. Per tirare un sospiro di sollievo, prima di ricominciare a correre...

Enrica Cappuccio

Prosegue «Una zucca per realizzare un sogno» Ancora oggi i banchetti in piazza della Borsa



Saranno presenti anche oggi dalle 9.30 alle 13 in piazza della Borsa i banchetti di «Una zucca per realizzare un sogno», l'iniziativa di Petra e Rotaract in collaborazione con l'Anffas. Il ricavato servirà a finanziare la costruzione di un centro di ipertensione e di «pet therapy» a favore dei disabili (nella foto Bruni, i banchetti allestiti ieri).

Il ricavato sarà devoluto all'associazione De Gasperi dell'ospedale Niguarda di Milano

Beruschi: un libro di «Simpaticherie» tra divertimento e solidarietà

Da Celiberti a Carà: martedì asta a favore dei terremotati

Si terrà martedì alle 20.30 alla galleria Tergesteo l'asta benefica a favore dei terremotati di Marche e Umbria promossa dalle associazioni regionali Progetto donna oggi e Orizzonti 2002. L'ingresso è libero e gratuito: per accedere alla galleria va però ritirato un invito personale da richiedere alla segreteria di Progetto donna oggi (tel.566681). Alla manifestazione hanno aderito con le loro opere pittori e scultori di tutta la regione: Altieri, Babuder, Carà, Cassetti, Celiberti, Centazzo, Cicognani, Dugo, Ferfaglia, Iacobi, Kistoris, Marani, Morpurgo, Nemanini, Palcic, Pisani, Ponte, Rosignano, Tigelli, Valentiniuzzi e Zingana. A proporre le opere che andranno all'asta, commentandone la valenza artistica, sarà il critico Carlo Milic.

Le associazioni Orizzonti 2002 e Progetto Donna Oggi puntualizzano in una nota che «il ricavato dell'asta sarà devoluto a favore della Croce Rossa Italia da parte di Progetto donna oggi, e al Comitato solidarietà terremotati di Marche e Umbria di «Striscia la notizia» da parte di Orizzonti 2002». Ad allungare l'asta di martedì, chi lo volesse può effettuare un versamento - anche modesto - al Comitato solidarietà, usufruendo del conto corrente postale 320200.

La sua faccia, come lui stesso afferma, è così strana che difficilmente si dimentica. E quel suo modo di far sorridere: tenero, garbato, unico... Per tutti questi motivi il ragioniere Enrico Beruschi (nella foto Sterle) rimane ancora oggi uno dei personaggi più amati dagli italiani, nonostante le ormai rarissime apparizioni in tivù.

Già, deve essere così: altrimenti non si spiegherebbe il successo che lo accompagna oggi, quando si presenta nella nuova veste di scrittore. Veste nella quale è arrivato anche l'altra sera a Trieste, per rivelare - in un incontro organizzato alla libreria Italo Svevo dall'associazione Orizzonti - quale sia stato il motivo della pubblicazione del suo primo libro, «Simpaticherie» (edizione Paffo, Milano, lire 10 mila).

«Un giorno questo editore mi chiama e mi dà un appuntamento a San Babila - racconta Beruschi. Io - come al solito, tipo Bianconiglio, sempre di corsa, in fretta per le tremila cose da fa-

re - arrivo in ritardo: allora scatta il senso di colpa e tra un cappuccino con i salatini e un Campari con briciole devo dire di sì per rimediare». Ma non è convinto: «Che bisogno ha la gente di leggere un libro scritto da me?» si chiede. Ormai però è già programmato il secondo incontro, «nel quale l'editore mi mostra uno scritto che lui aveva tratto di nascosto da una mia chiacchierata». Beruschi ci butta l'oc-

dott. Franco Gropaiz 250.000, da Lisetta, Franco e Maria Pappo 50.000 pro Ass. de Banfield.

— In memoria di Piero Perosio da Ducci Gerussi 50.000, da Rina Lozzi e fam. Glavina 100.000 pro Ass. Amici del cuore (prof. Camerini).

— In memoria di Virgilio Perosio, da Bruno Cavalcante 100.000 pro Ass. Amici del Cuore (prof. Camerini).

— In memoria di Roberto Perthen dalla moglie Elvina 50.000 pro Ass. Amici del Cuore, 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Fabio Petrucci dalla fam. Petrucci 300.000 pro Aism.

— In memoria di Savina Giorgi da Vilna Tassile 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria del dott. Sergio Quargnali dalla fam. Balestra 100.000 pro Centro tumori Lovenati; dai colleghi della Banca Antoniana Popolare Veneta 705.000 pro Aire.

— In memoria di Marcello Razman da Muha, Cenda, Ceh, Stefani, Vascotto, Babudri, Visconti, Gerzeli, Bodachin, Moratto, Curci, Bensi, Voce 535.000 pro Aire.

— In memoria di Anselmo Vecchiet dalla fam. Medeot 50.000 pro Sweet Heart.

— In memoria di Aldo Viotto dalla fam. Desiot, Strukelj, Zibert 150.000 pro Caritas (terremotati).

— In memoria di Franco Zuppin da Edi e Bruna 50.000 pro Azienda sanitaria - Distretto 3 Muggia.

— In memoria dei propri cari dalla fam. De Rosa

50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria dei propri familiari da Delio 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 100.000 pro monastero S. Cipriano, 100.000 pro Astad.

— In memoria di Teo Benvenuti Vascotto da Lucia Zaccaria 100.000 pro Chiesa S. Gerolamo, 100.000 pro Centro Tumori Lovenati; da Manuela e Piero Sain 50.000 pro Centro Tumori Lovenati.

— In memoria di Nora Bauer da Gerty Stock 150.000 pro Centro Tumori Lovenati.

— In memoria di Mario Bertazzoli dal Gruppo Pesca Sportiva «Cedra» 200.000 pro Centro Tumori Lovenati.

— In memoria di Rita Battistella da Eleonora Donzelli 30.000 pro Aire.

— In memoria di Mauro Canton da Andrea, Giorgio, Federica, Walter, Paolo, Lara, Maria, Antonio, Maurizio 300.000 pro Istituto Nazionale per lo

studio e la cura dei tumori (Oncologia pediatrica - dott.ssa Franca Fossati) Milano.

— In memoria di Alice e Amilcare Canzi dal figlio Remo 50.000 pro Istituto del «Nastro Azzurro», 50.000 pro Sezione Granatieri di Sardegna «Stuparich».

— In memoria di Velino Cerruti da Bunz, Vendrame, Marchesi, Sentieri, Favaretto, Falzaroni, Pistan, Chicco 140.000 pro Comunità San Martino al Campo (Don Vatta); da famiglia Covicar 100.000 pro Chiesa S. Maria del Carmelo; da Maria, Dino, Ivo e Roby 200.000 pro Agmen.

— In memoria di Rosa Cisco da Pio e Dolores Toffoletto 50.000, da Luciana e Nino Pagano 50.000 pro Casa di Riposo M. Capon - Opicina.

— In memoria di Nereia Clemente in Grasso 250.000 pro Centro Tumori Lovenati.

— In memoria di Bianca Mossa dagli inquilini di via Manunzio 6, 95.000 pro Centro Tumori Lovenati.

— In memoria di Bianca Mossa dagli inquilini di via Manunzio 6, 95.000 pro Centro Tumori Lovenati.

Da tutta la regione

«Rinnovamento nello Spirito» Gruppi diocesani a convegno

È in programma oggi al Palazzetto dello sport di via Calvola il sedicesimo convegno regionale del Rinnovamento nello Spirito Santo, rivolto in primo luogo agli aderenti ai vari gruppi che operano nelle diocesi della regione ma aperto a tutti quanti desiderino fare un'esperienza di crescita spirituale comunitaria.

Diciotto i gruppi interessati (quattro a Trieste, tre a Gorizia, sette a Pordenone, quattro a Udine) che fanno parte del vasto sodalizio nato in Italia nel '71 nell'ambito del movimento carismatico cattolico sorto all'indomani del Concilio Vaticano II. Animatore della manifestazione, che si terrà a Trieste per la seconda volta, sarà il teologo belga padre Daniel Ange, fondatore della scuola internazionale di evangelizzazione per giovani Jeunesse-Lumière.

La giornata si aprirà alle 9 con l'accoglienza, la preghiera di lode e l'insegnamento di padre Ange, che successivamente guiderà l'adorazione comunitaria. Dopo la pausa pranzo, i lavori riprenderanno verso le 15.30 con il momento comunitario per concludersi poi con la messa che, prevista per le 16.30, sarà celebrata dal vicario vescovile mons. Ragazzoni.

Da giovedì a domenica il primo Festival del sordo

Uno spettacolo fatto di segni sul palcoscenico silenzioso



Le mani fanno spettacolo con la lingua dei segni. Attraverso questo strumento di comunicazione, sordi e teatro stringono un rapporto sempre più stretto e aprono la loro cultura anche a chi sente. Da giovedì a domenica prossimi, al Teatro sloveno di via Petronio, per la prima volta in regione si terrà il primo Festival del sordo, una vetrina di spettacoli realizzata da non udenti e promossa dal Comitato lingua dei segni - Ente sordomuti (Ens) di Trieste.

Presentato nella sede provinciale (foto Sterle) da Serena Corazza, presidente del Comitato, e da Elda Lisjak con l'interprete Graziella Amodeo, l'appuntamento, che offrirà un'occasione di incontro per la comunità sorda, va inserito nel contesto del riconoscimento della Lingua dei segni (Lis). Usando la Lis, una ventina di compagnie e attori d'ogni parte d'Italia - dilettanti che non hanno nulla da invidiare ai più titolari professionisti - si esibiranno in commedie, poesie e sketches-mimi. Non

sarà una pura esibizione: verranno premiati i tre migliori lavori per ogni categoria. Una qualificata giuria composta da tre sordomuti e due udenti - tutti del mondo dello spettacolo - valuterà i più significativi allestimenti sulla falsariga delle già esistenti rassegne spagnole e ceche.

Il Festival del sordo si aprirà giovedì alle 20.30 con la compagnia Laboratorio Zero di Roma in «La dama di Chez Maxime» di Feydeau. Lo spettacolo potrà essere seguito anche dagli udenti: è prevista la traduzione simultanea. Venerdì e sabato primo novembre il Festival presenterà le compagnie in gara con spettacoli alle 17 e alle 21. La rassegna si concluderà domenica, alle 10, con la premiazione dei vincitori e l'esibizione fuori concorso dei bambini udenti della quinta elementare della scuola Aldo Padoa: i piccoli attori reciteranno in Lis assieme a un loro compagno sordo.

I biglietti si acquistano alla cassa del Teatro sloveno un'ora prima degli spettacoli, o con prenotazione all'Ens di via Machiavelli 15, da lunedì a giovedì (17.30-19.30).

Anna Maria Naveri

Archivio fotografico accessibile a tutti

Come promuovere la città con l'immagine? Ecco i «clit» targati Camera di commercio

Scrollandosi di dosso l'immagine polverosa di desuete cartoline che ancora vendono alcuni tabaccai, Trieste - grazie alla Camera di commercio - si mette in vetrina con un look adeguato ai nostri giorni. L'Ente camerale ha infatti realizzato un archivio fotografico di 220 fotografie che offrono un quadro illustrativo della realtà triestina sotto il profilo economico, culturale e naturalistico. I clic con il marchio camerale, trasferiti su un cd rom (le cui immagini sono visibili su un video-totem posto nell'atrio della Camera di commercio), ora sono a disposizione gratuita per tutti quanti desiderino realizzare

spiegato che l'iniziativa nasce per fornire un'immagine della città univoca e attuale. La serie di foto è stata realizzata dallo studio Visualart con i fotografi Giovanni Montenero e Fabio Parezan. La parte grafica è stata curata dall'Agenzia pubblicità e relazioni pubbliche (Aps), mentre la programmazione informatica è stata realizzata dallo studio Scenario.

Le 220 immagini informatizzate, che andranno anche su Internet, sono state suddivise in 12 gruppi che interessano i vari settori della città: «cliccando» su uno di questi argomenti si può «navigare» per immagini nelle icone che danno - una volta ingrandite - foto specifiche come quella dell'Area di ricerca oppure del parco di Miramare.

Concludendo, Donaggio ha sottolineato come l'archivio fotografico sia uno strumento pratico e innovativo che, in alternativa alla fornitura della singola fotografia, può rivelarsi una preziosa fonte adatta a qualsiasi uso.

Daria Camillucci

ELARGIZIONI

— In memoria di Arminio Rizzi nell'VIII anniversario (21/10) dalla moglie, figlia e mamma 100.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

— In memoria di Mario Del Ben nel XII anniversario (23/10) dalla sorella e fratello 20.000 pro Voce di San Giorgio (per una messa).

— In memoria della mamma Giuseppina Ielussich e tutti i propri cari da Bianca Ielussich 300.000 pro Istituto Rittmeyer.

— In memoria della mamma Giuseppina Ielussich nel LXIV anniversario dal figlio Giordano 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

— In memoria di Maria Massari Norio (26/10) dal marito e figlie 100.000 pro Agmen.

— In memoria di Massimiliano Petronio (26/10) da

Danilo, Leda e Silvana Caenazzo 60.000 pro Suore della carità di Madre Teresa di Calcutta.

— In memoria di Nives Pozzobalbi (26/7) da Flavio Fontanot 80.000 pro Andos, 20.000 pro Amici del cuore.

— In memoria dei coniugi Maria e Giovanni Rovatti negli anniversari (25/9 e 24/10) da Maria, Leo e Paolo 100.000 pro Fameia capodistriana, 50.000 pro Unitali, 50.000 pro Padri di Montuzza, 50.000 pro San Vincenzo - Roiano, 50.000 pro Lega Nazionale.

— In memoria del prof. dott. Giorgio Strami (26/10) e del papà Lodovico (2/11) dalla famiglia Mizzan 50.000 pro Gattile Cociani.

— In memoria di Giovanni Sponza nel I anniversario

(26/10) dalla moglie Fanny 50.000, da Ennio, Rosagrazia, Roberto e Odinea 10.000 pro Istituto Burlo Garofolo.

— In memoria di Giuseppe Turko da Edi, Corrado, Ernesto e famiglie 150.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Romeo Vici dai familiari 50.000 pro Pro Senectute, 50.000 pro Centro emodialisi.

— In memoria dei propri cari da Letizia Bernich 50.000 pro Missione di Iriamurai (Kenya), 50.000 pro Umago Viva.

— In memoria di Renzo Mazzucato da Mariuccia e Mario 100.000 pro Ass. malattie rare «Mauro Baschiroto».

— In memoria di Antonio Nanut dai condomini di via dei Leo n. 15 100.000 pro Anffas.

— In memoria di Antonietta Nimelli dai colleghi di Rossella: Romano, Luisa, Gabriella, Fausta, Rosella e Luciano 180.000 pro Convento frati minori Montuzza.

— In memoria di Franco Olipitsch da Nella, Ladi e Liliana, Ezio e Rossella 100.000 pro chiesa S. Marco Evangelista, 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 150.000 pro Lega tumori Manni; da Nino e Mara 30.000 pro Lega tumori Manni; da Maria Viel Ferfila 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; dalla fam. Coterle 15.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria di Claudio Paoletti da Virgilio e Maria Grazia Berlot 50.000 pro Pro Senectute.

— In memoria del barone dott. Gianni Parisi dal

La Sinistra muggesana

E da molto tempo in atto una minuziosa opera di denigrazione dell'attività amministrativa della Sinistra muggesana, fatta con caparbietà spavalderia da parte dell'ufficio stampa dell'attuale maggioranza al consiglio comunale: infatti con toni altezzosi e offensivi qualifica la nostra cittadina «degradata» a causa della cattiva amministrazione dal dopoguerra ad oggi dalla Sinistra muggesana. Chi scrive è stato eletto come indipendente negli anni Settanta nella Lista Frausin, con una maggioranza quasi plebiscitaria: mi sento offeso e così, penso, tanta parte dei nostri cittadini, per questo tono sprezzante e qualche volta persino volgare.

Forse è bene ricordare cosa era Muggia nel dopoguerra, isolata dalla città di Trieste, legata solo dai pochi viaggi fatti dai vaporette che per fortuna hanno retto quei carichi umani che nelle giornate di bora attraversavano la nostra baia. Ebbene, una prima rivoluzione è stata fatta collegando Muggia a Trieste con la rete ferroviaria ed è stata la lungimiranza dell'allora sindaco Pacco - in lotta con l'allora minoranza - a portare a buon fine quella scelta per Muggia.

La Sinistra muggesana, l'allora Lista Frausin, si è posta il compito di affrontare il problema scolastico risolvendolo in modo esemplare (scuola a tempo pieno), portando la nostra cittadina a esempio nel resto della regione e altre realtà. Si è posta il problema dell'edilizia abitativa risolvendolo in modo definitivo (Zindis e Fonderia) con quella grande opera che fu la creazione dell'attuale viale 25 Aprile, il cavalcavia. Tutte queste grandi opere portate a termine sono ancora una volta paragonate all'onestà francescana dei grandi sindaci: Pacco, Millo, Bordon e relative giunte.

Ripeto, chi scrive è stato eletto negli anni Settanta ed è stato assessore al bilancio e presidente della commissione tributaria per cinque anni; ricordo con gratitudine l'allora segretario comunale Di Cerbo e il buon funzionario Zidarich che mi hanno aiutato a svolgere il mio compito.

In quegli anni il sindaco Millo si spartiva tra fare il sindaco per metà settimana e il tornatore al cantiere S. Rocco con grande sacrificio, e alla domanda «come riesci a fare tanto?» mi rispondeva «Sergio, che vuoi che sia se paragonato al sacrificio del martirio del nostro simbolo Luigi Frausin, ai suoi 20 anni di galera, al ritorno a casa nel 1943 e - assieme al figlio Mario - alla partenza nella clandestinità e al mancato ritorno. Penso a quella famiglia martire. Questo ricordo mi dà la forza».

Ma ancora qualcosa è successo in quegli anni: dalle tasche dei comunisti muggesani i soldi andavano al Comune per integrare le misere paghe di allora dei sindaci e vicesindaci, grande cosa, direi, paragonata ad altre amministrazioni dove i soldi partivano dai Comuni e Regioni per andare in ben altre tasche, come il buon Di Pietro ha portato

FILO DIRETTO

Settantamila lire per un cambio di residenza: ma l'Automobile club illustra le proprie ragioni

Aci, esoso il costo delle pratiche

Ho ritirato nei giorni scorsi un documento (il foglio di circolazione) all'Ufficio pratiche automobilistiche di piazza Duca degli Abruzzi per un semplice cambio di residenza del titolare della macchina. Da quanto rilevato, la fatica dell'Ufficio si è risolta nell'applicazione sul predetto foglio di un ritaglio (5x14) con su riportato il cambio di residenza. Riporto il conto di questa «operazione», come da ricevuta: c/c p. I. M.T.C. 32.400; stampati 1.000; diritti (Iva compresa) 37.000; totale lire 70.400.

Faccio notare le assurde esosità del conto, assolutamente esagerato sia in rapporto al fatto tecnico in sé (un onesto avviso di cambio di residenza), sia in rapporto alla «fatica» degli impiegati del suindicato ufficio.

Salvatore Cavallar

Il sig. Cavallar ritiene di una semplicità estrema far registrare sulla carta di circolazione un cambio di residenza, ma non ha fatto i conti con le complesse procedure burocratiche vi-

genti anche per le pratiche automobilistiche.

Subito, per tutti, una buona notizia: per i cambi di residenza intervenuti dal primo marzo '97 è lo stesso Comune a dare la comunicazione agli uffici competenti. L'etichetta da applicare sulla carta di circolazione e sulla patente arriverà via posta all'interessato.

Ma prima? Veniamo al caso. Se il sig. Cavallar si fosse occupato direttamente della pratica, invece di rivolgersi alla delegazione Aci che per suo conto ha curato tutta la defatigante procedura burocratica, ecco il percorso a tappe:

1) Andare alla Motorizzazione civile; 2) Fare la fila per ritirare la modulistica e i bollettini di conto corrente postale per il pagamento degli importi; 3) Compilare (senza errori!) la modulistica e i bollettini di conto corrente postale; 4) Andare all'ufficio postale; 5) Fare la fila e pagare; 6) Ritornare alla Motorizzazione civile per consegnare il tutto (altra fila); 7) Ritornare (ancora!) alla Motorizzazione civile (altra fila) per ritirare la carta di circolazione con l'etichetta riportante il cambio di residenza.

Tralascio ogni quantificazione, necessariamente soggettiva, in termini di costo rispetto alle ore di lavoro che sarebbero andate perse.

Ora, come detto all'inizio, tutto ciò non avviene più, ma la riforma dell'intero settore delle pratiche automobilistiche - voluta dall'Aci con il progetto dello «sportello unico dell'automobilista» - continua a essere una «araba fenice», nonostante che le istanze dell'Aci siano state recepite in tre proposte di legge da tempo all'esame del Parlamento.

Lo sconcertante ritardo è stato denunciato nel «Manifesto europeo dell'automobilista» - inviato dall'Aci al Governo, al Parlamento e alle forze politiche - dove la semplificazione amministrativa è uno dei punti qualificanti.

Se lo «sportello unico» fosse già legge dello Stato, avremmo il dimezzamento degli oltre 15 milioni di pratiche automobilistiche. Restiamo invece il Paese dell'Unione europea dove si perde più tempo e si spendono più soldi per le pratiche automobilistiche.

Il direttore Aci Trieste Stefano Vellone

alla luce: qui in questo caso ci vorrebbe un'inchiesta al contrario.

Prima di parlare di Muggia, della sua storia è d'obbligo una visita di omaggio e gratitudine al cimitero partigiano per guardare con umile rispetto quella parete con centinaia di nomi che parlano da soli. O - come scriveva tanto tempo fa il Magnifico Fiorentino - «quella parete ai posteri di noi favellerà».

Se per Muggia si parla di degrado, a mio modesto parere, questo è dovuto al fatto che Muggia è amministrata da forze di destra e se si vuole di centrodestra, che pochi anni fa gridavano «Dio stramaledica gli inglesi!», che volevano spezzare le reni alla Grecia, che hanno ridotto il nostro Paese a un covo di barbari invasi al mondo civile: queste sono e rimangono un corpo estraneo alla vita della nostra cittadina, e a queste forze hanno dato l'avvallo tanti figli e figlie che - lo dico con grande rammarico - hanno tradito la memoria di quella parete e quella dei loro padri.

Questa giunta, se durerà, costerà in indennità molto cara, e non so se tra costi e benefici produrrà qualche utile. Se così sarà, e io malgrado tutto me lo auguro per il bene della nostra cittadina, sarà pur sempre un piccolo risarcimento dovuto da parte di queste forze (queste sì «sinistre») per i danni fatti al nostro Paese e alla nostra Muggia.

Sergio Crevatin

Servizi sanitari: replica dell'Azienda

L'Azienda Ospedaliera riunita precisa rispetto ai fatti segnalati dal sig. Visini che il referto radiologico ha potuto essere consegnato «poco dopo» a seguito dell'intervento della dott.ssa Caroli della direzione dell'ospedale di Cattinara, che, comprendendo le esigenze del sig. Visini, ne aveva fatto completare la stesura dall'Istituto di radiologia.

L'Azienda rammenta che



Una foto da spedire al fronte

Mia madre inviò questa foto nel 1915 a papà, che si trovava sul fronte di Pontebba e di lì a poco sarebbe caduto in combattimento: la foto ci fu restituita da un suo amico. Io sono la più piccola dei tre bambini. Allora avevo 16 mesi, e mia sorella si arrabbiava sempre perché le tiravo i fiocchetti dei capelli.

Rosalia Zuppini

chi avesse problemi di deambulazione o dovesse assentarsi dal lavoro per ritirare, come nel caso specifico, un referto radiologico rilasciato dal Servizio di radiologia di Cattinara, può chiedere preventive informazioni telefonando alla segreteria di reparto (tel. 3994928, riportato anche nella guida abbonati Telecom).

Lucia Starace responsabile Usapit Ass n. 1 Triestina

Un grazie dall'Astad

L'associazione Astad che gestisce il rifugio animali a Opicina ancora una volta

desidera ringraziare attraverso queste poche righe il disinteressato aiuto che in questi giorni il dott. Giglio ci ha dato, collaborando come in passato grazie alle sue capacità chirurgiche a migliorare il benessere degli animali ospitati nella nostra struttura.

Consiglio direttivo Astad

Teatro Verdi, tempo d'attesa

Sul Filodiretto delle Segnalazioni del Piccolo di mercoledì 15 ottobre abbiamo letto di una contestazione sui rincari dei prezzi per la nuova stagione del Verdi. Bisogna rassegnarsi e convincersi che, senza aiuti dal-

l'alto, nessun biglietto può pareggiare il bilancio di una stagione lirica. Chi non è d'accordo, ha diritto di rinunciare. Sono affari suoi.

La risposta al reclamo invece è affare di tutti. Ed è merito del giornale averla fornita in «tempo reale», con tempestività. In essa si parla molto di decoro. E una parola sospetta perché sembra ammorbidire una condizione potenzialmente scarsa. Sarebbe interessante conoscere quale grado di decoro è stato assegnato, lo scorso anno, a Rigoletto, Butterfly e Barbieri.

Ci sentiamo ripetere che per questa stagione le compagnie saranno tutte di ottimo livello. Non si dovrebbe dubitare, ma vi appaiono nomi già sentiti: per cui si deve arguire si siano migliorati durante l'estate. Ed è, anche, auspicabile perché una «prima» impegnativa, quale «Don Carlo», abbisogna di una preparazione da far tremare vene e polsi.

È una «prima» a sorpresa perché da una locale televisione, a fine gennaio, avevamo appreso che la stagione sarebbe stata inaugurata con «Gabriella di Vergny».

Un'affermazione più volte ribadita in trasmissione davanti alla interpreti prescelti, presente, Lucia Mazzara, soprano triestino di livello mondiale. A domanda precisa, il sovrintendente confermò che alla ricerca dei grandi nomi uno era proprio lì, presente. Oggi, visto il cartellone, fa tenerezza pensare all'inutile emozione manifestata, in quel momento, dalla brava artista triestina.

Altro argomento, ormai un «leit motiv», la curiosità sulla nomina del direttore artistico. Anche questa volta, dalla copiosa risposta, si fa presente la difficoltà della ricerca, ricordando quale attenuante la consulenza artistica del maestro de Banfield. Siamo d'accordo, nessuno può dubitare di quella competenza, ma un'altra televisione, più mandrina, qualche tempo fa ha fornito una risposta del barone a smentire «qualsiasi suo coinvolgimento nelle



Insieme da 50 anni

Festeggiano oggi i 50 anni di matrimonio Angela e Amleto Monaco, qui ritratti nel giorno delle nozze celebrate nella chiesa dei Salesiani. Auguri dal figlio, nuora, nipoti, sorelle, fratelli, cognate e cognati.



Gino al microfono

Ecco il giovane Gino in un'immagine che lo ritrae impegnato davanti al microfono, tanto tempo fa. A Gino, che oggi compie 55 anni, tanti auguri dalla famiglia Bertuzzi.

27, 28, 29 OTTOBRE: tre giorni da non perdere

Solo volo	MADRID O BARCELONA - A/R	L. 158.000
	NEW YORK O BOSTON - A/R -	L. 499.000
Solo tour	TOUR MALESIA	L. 380.000
	TOUR LAOS	L. 240.000

nuove tessere '98
PIAZZA DALMAZIA, 3
per soci
9-19

PUNTO A CAPO
IL MESE DELLA CALZA
-40% -20%
DAL 21/10 AL 22/11
VIA COLAURI 1 (zona Rosmini)
Tel. 301805

ITALNOVA
DONNA
Piazza Ospedale 7

Abbigliamento donna di propria produzione
MANIFATTURA RONCHI
RONCHI DEI LEGIONARI (Zona Artigianale)
VIA DEL LAVORO ARTIGIANO 2 - Tel. 0481/474847
continua la presentazione della
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO
— taglie fino alla 52 —
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio aperto al pubblico tutti i giorni da
LUNEDÌ a VENERDÌ ore 9.30 - 18.30
ECCEZIONALMENTE
APERTO ANCHE I SABATI
25 ottobre, 8 e 15 novembre
dalle 8.30 alle 12.30

GIULIO BERNARDI
TRIASISTICO
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 639086

RI.CO.EDIL sas
a MONFALCONE
effettua RIMESSAGGI
PER CAMPER-ROULOTTE
e IMBARCAZIONI
tel. 0481-410746



Stelio sul cavallino

Questo è mio padre, Stelio Lanza, a un anno. Oggi ne compie sessanta: un forte abbraccio e bacioni di felice compleanno dalla figlia Roberta, dal genero Gaetano e dai nipoti Elisa e Stefano. Un augurio particolare dalla moglie Enrichetta.



Pedalata d'estate

Maniche corte e sandali leggeri: cara Maria, com'era bello andare a pedalare d'estate lungo le spiagge di Barletta... Tanti tanti auguri per un felice compleanno.

Duilio

PER IL NUOVO GUARDAROBA
E ACCESSORI, GIOIELLI
E ARTICOLI REGALO
nei migliori negozi della città
BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità senza interessi
via Carducci 28 - tel. 660770

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETTO LARET
RICAMBI ELETTRODOMESTICI
VIA GIULIA 84/A
Orario non stop 9.00-19.00
TEL. 574382
(LUNEDÌ CHIUSO)

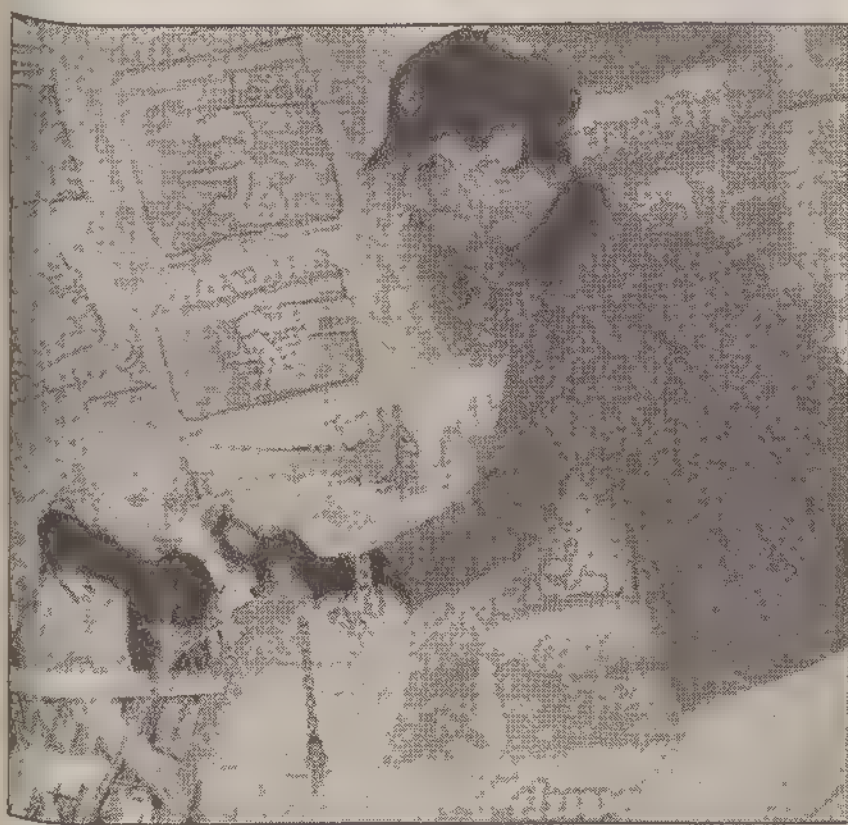
GRANDE
SVENDITA
PER RINNOVI LOCALI
Sconti fino all'80% su tutto
Kovsic
ARREDAMENTI
Via S. Cilino, 38 - Tel. 54390

RICAMBI per aspirapolvere
FOLLETTO LARET
RICAMBI ELETTRODOMESTICI
VIA MOLINO A VENTO 69
Orario 9.30-12.30 / 14.30-18.30
TEL. 7606083
(SABATO CHIUSO)

INGLESE - FRANCESE - TEDESCO - SLOVENO - CROATO - SPAGNOLO
ho dedso: mi isarivo a
INGLESE
Corsi di Lingue a tutti i livelli, dal più elementare a quello universitario o professionale
Corsi speciali per bambini o ragazzi con metodi specifici
Solo insegnanti qualificati e di madrelingua
Corsi diurni, pomeridiani o serali
Corsi intensivi o di conversazione
Corsi di Lingue
SCUOLA PER INTERPRETI
Trieste, Via S. Francesco 6 - Tel. 371300
FRANCESE - SPAGNOLO - INGLESE - SLOVENO - TEDESCO - CROATO - SPAGNOLO

CONTINUANO GLI SCONTI per la rottamazione
LA NUOVA ESPRESSIONE SKODA
SKODA FELICIA WAGON
VENITE A VEDERLE. VENITE A PROVARLE
- Ampie facilitazioni di pagamento -
Concessionaria
ŠKODA AUTOSALONE CLAUDIO
Via della Geppa 8

CULTURA & SPETTACOLI



A inaugurare la serie delle «letture» organizzate ogni autunno a Bologna dalla casa editrice il Mulino fu nel 1985 Norbert Elias. Ieri all'elenco dei grandi studiosi chiamati a offrire la loro analisi su questioni di stringente attualità — una lista che comprende, tra gli altri, Paolo Rossi, Giorgio Fuà, Mary Douglas, Giovanni Sartori e Ronald Dore — si è aggiunto Massimo Livi Bacci, docente di demografia all'università di Firenze, che è intervenuto sul tema «Abbondanza e scarsità. Le popolazioni d'Italia e d'Europa al passaggio del millennio».

Se la tendenza non si inverte, ha ricordato Livi Bacci, nell'Italia del 2050 il rapporto tra nascite e mor-

La famiglia diventa mini Per un pargolo, sei adulti

ti rischia di essere di uno a quattro. Con il risultato che si andrà verso un modello di famiglia in cui un figlio unico porterà sulle spalle di almeno sei persone: due genitori, quattro nonni e, magari, uno o più bisnonni, visto l'innalzamento della vita media. Con conseguenze facilmente prevedibili sui conti pubblici per quanto riguarda i capitoli di spesa relativi a previdenza e assistenza.

Il fenomeno — che riguarda anche gli altri Paesi europei — non ha precedenti

nella storia recente e pone enormi problemi sia sul piano economico che su quello politico. A giudizio di Massimo Livi Bacci è indispensabile che i governi si attivino per favorire un aumento della natalità. Secondo lo studioso, occorre procedere in Italia ponendosi due obiettivi prioritari: in primo luogo riformando uno stato sociale che oggi incoraggia scelte riproduttive inadeguate e al di sotto di una media continentale già bassa, e quindi «accelerando i tempi di autonomia dei

giovani e sostenendo la scelta delle coppie di avere più di un figlio».

Nel corso del suo intervento Massimo Livi Bacci ha anche affrontato il tema dell'emigrazione. «Se volessimo compensare le nascite mancate con l'emigrazione — ha spiegato — occorrerebbe far entrare in Italia centinaia di migliaia di persone all'anno. Credo si tratti di un'eventualità improponibile in questa fase storica se si pensa alla complessità dei problemi sollevati nei mesi scorsi da diecimila albanesi riluttanti al rimpatrio».

Per gentile concessione della casa editrice «il Mulino» proponiamo qui sotto una parte della «lettura» di Massimo Livi Bacci.

Edoardo Poggi



SOCIETÀ Preoccupante «lettura» demografica di Massimo Livi Bacci, docente all'università di Firenze

Italia, in crisi la «fabbrica» dei figli

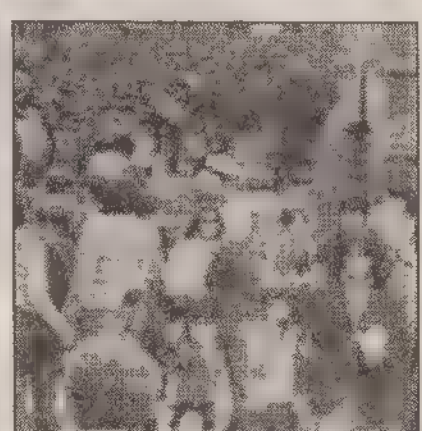
Un fenomeno senza precedenti, che riguarda tutti i Paesi d'Europa

La fine di questo secolo — mancano meno di 800 giorni all'anno Duemila — porta con sé un cambiamento, apparentemente impercettibile, ma che inciderà profondamente sulle società europee per molti decenni. Sta, infatti, maturando il passaggio da un'epoca di abbondanza a una di scarsità; ma questa scarsità non si riferisce né al cibo, né alle materie prime, né alle fonti di energia, né ad altri beni che condizionano il nostro benessere. Essa si riferisce piuttosto alle risorse umane, della cui produzione siamo direttamente responsabili; è una scarsità di numero e non di qualità che riguarda l'Europa e, in particolare, il nostro paese — poiché, come ben sappiamo, gli umani che popolano il resto del pianeta continueranno ad abbondare [...].

Ma torniamo all'argomento, e cioè alla transizione dall'abbondanza alla scarsità, e definiamone i contorni con qualche dato riferito all'Italia. Nel decennio in corso ci ritroviamo, a un dipresso, con una crescita nulla, ma nei 30 anni tra il 1961 e il 1991, la popolazione era cresciuta di circa 6 milioni di unità e nel trentennio precedente — tra il 1931 e il 1961 — l'aumento era stato di 9 milioni. Trascurando per ora aspetti e implicazioni della crescita, l'italiano (e l'europeo) di questo secolo, nonostante la forte emigrazione e nonostante due sanguinose guerre, si è abituato a vivere in una società in crescita, nella quale domanda e produzione sono in continua espansione e ogni generazione si trova, a un qualche punto della vita, in aumento numerico rispetto alle generazioni precedenti. Al di là dei capricci della congiuntura e dei periodi di crisi, ogni fortunata persona giunta all'età anziana e che

guarda all'indietro i suoi trent'anni o alla sua infanzia, si rivede (allora) collocato in una società meno numerosa, in città meno affollate, in paesaggi meno costruiti, in ambienti meno provvisti di beni materiali.

Questa immagine di densa affluenza attuale rispetto al passato è l'effetto congiunto della crescita demo-



La fine di questo secolo porta con sé un cambiamento che inciderà profondamente sulle società europee per molti decenni. Dall'abbondanza delle risorse umane alla loro scarsità

grafica e di quella economica: si può affermare che a questa sensazione di crescita gli europei sono abituati oramai da due secoli, a un dipresso dall'incipit della rivoluzione industriale.

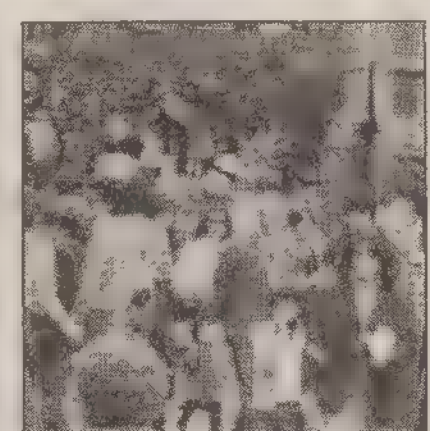
Nei due secoli successivi al 1785, la dimensione reale dell'economia del Regno Unito è cresciuta di oltre cinquanta volte, la popolazione di quattro volte e mezzo, il prodotto procapite di dodici volte: grosso modo (e dando a ogni intervallo generazionale, di padre in figlio, la lunghezza di un terzo di secolo) un raddoppio dell'economia al passare di ogni generazione, un raddoppio del prodotto pro capite ogni generazione e mezzo, un raddoppio della po-

polazione ogni due generazioni e mezza. Valori analoghi si potrebbero calcolare per il nostro paese come per gli altri paesi europei.

In questo processo di sviluppo demografico ed economico, la prima componente sta esaurendo il proprio contributo, e addirittura cambiando di segno. Ritorniamo all'Italia: se si suppone, per il trentennio a venire, una mortalità ancora in leggera diminuzione e una intensità riproduttiva pari a quella straordinariamente bassa dell'ultimo quindicennio, le dimensioni della popolazione, tra trent'anni esatti, diminuiranno di quasi sei milioni di unità e questi sei milioni in meno sono la somma algebrica di un aumento, per la popolazione di oltre 60 anni, di circa cinque milioni e di una diminuzione, per quella sotto i 60 anni, di quasi undici milioni. Alla diminuzione si accompagna una vera rivoluzione nella struttura per età.

Non insisto oltre su previsioni e proiezioni — sarebbe facile, spostando le date e proseguendo nell'esercizio, ottenere dati ancor più impressionanti, così come è facile ricordare i fallimenti delle previsioni del passato o fare ipotesi alternative. Ma ciò ci farebbe perdere tempo e concretezza: la realtà è che buona parte del non remoto futuro demografico è scritta nella realtà dell'oggi, e che l'afflusso numericamente modesto di persone in età riproduttiva nei prossimi decenni (dovuto alle poche nascite, dell'ultimo ventennio) combinato con propensioni riproduttive grosso modo invariate rispetto alle scelte attuali, avrebbero i risultati sopra delineati. Ciò non esclude mutamenti di rotta, rallentamenti o accelerazioni: solo che non sappiamo né quando, né come, né perché.

Ho dunque giustificato il titolo di questa «lettura»: invano l'Italia e l'Europa stanno scivolando in una fase storica di scarsità di risorse umane e l'interessante è che questo avviene per la prima volta nell'età moderna e si configura dunque come un'esperienza del tutto nuova. Ci stiamo dunque avventurando in acque



Il nostro modo di vedere le cose dovrà cambiare, poiché ci troviamo capovolti in mano il cannocchiale con il quale guardavamo il futuro. Prima ingrandiva, ora rimpicciolisce

ignote senza la bussola — per altro erratica — dell'esperienza [...].

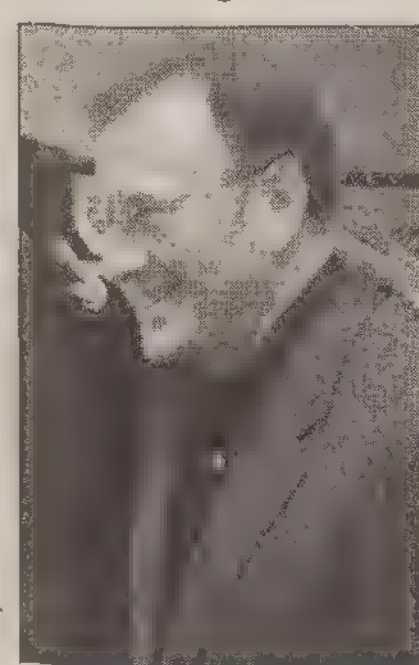
Se la scarsità di risorse umane che si va profilando è, come credo di avere dimostrato, insostenibile; se è del tutto incerto che si verifichi un riequilibrio spontaneo per opera dell'azione miracolosa della mano invisibile; se accettiamo il principio etico che non è lecito compromettere sviluppo e benessere delle generazioni future; se sottoscriviamo la liceità — entro i ben noti limiti che cultura e diritto ci impongono — dell'intervento pubblico e politico (che peraltro già opera in mille surrettizi modi) — qui si sono individuate due precise linee di azione.

La prima consiste nel raddrizzare la deriva demografica (che conduce a comportamenti «sotto la media») guidata dal *modus operandi* dei trasferimenti sociali; deriva tanto più potente in quanto mossa dallo spostamento di oltre un terzo delle risorse prodotte (al netto delle spese per beni pubblici quali difesa e giustizia e per interessi sul debito pubblico) e che può mutare rotta modificando il profilo per età dei trasferimenti netti a favore dei giovani.

La seconda linea d'azione consiste nell'azione normativa sociale e finanziaria diretta ad accelerare i passaggi di vita che precedono e condizionano la piena autonomia e l'assunzione di responsabilità; si accorcia così la dipendenza dalla famiglia alleviando il costo dei figli e si attenua la «sindrome del ritardo» causata non secondaria della bassa fecondità.

Le due linee d'intervento si sovrappongono e si combinano in un maggiore investimento pubblico della risorsa umana che oggi è scarsa — bambini e giovani — migliorandone la formazione, anticipandone l'autonomia, accrescendone la produttività.

Tra l'altro, contribuendo a sollevare la famiglia da compiti eccessivamente impegnativi e prolungati di sostegno e protezione, questa doppia azione introduce maggiore equità riducendo l'influenza delle risorse familiari — oggi determinante — sul destino delle generazioni dei figli. Una terza linea, sussidiaria e complementare, riguarda la politica dell'immigrazione che



mi di spiegare i miei testi sostiene da molti anni lo scrittore inglese, «è un compito che lascio ai critici». Su questa rigorosa convinzione si regge tutto il teatro di Pinter. Diventa così più semplice spiegarne le apparenti oscurità e dare un significato alle sue famose pause: nemmeno l'autore infatti possiede le chiavi dell'anima delle sue creature, che fatte vivere sulla scena

certamente dovrà contemplare adeguati flussi d'ingresso, un preciso cammino d'integrazione, un forte investimento sociale sugli immigrati stessi e, soprattutto, sui loro figli.

Il mio discorso si ferma sulla logica e alla direzione degli interventi, nessuno può valutare con sicurezza né la loro eventuale efficacia, né i tempi di azione. Tuttavia, anche qualora essi non raggiungessero risultati demografici apprezzabili, avrebbero conseguenze positive sia per quanto riguarda l'equità dei trasferimenti tra generazioni, sia per quanto riguarda l'efficienza e la qualità delle declinanti risorse umane e il loro contributo allo sviluppo. E non sarebbe poco [...].

Il passaggio del millennio è carico di simboli e sovraccaricato di significati che riesamineremo in seguito evaporeranno impalpabili perché non sono le date che incidono sulle vite di donne e uomini ma gli eventi a esse associati.

Ma questo passaggio ha contenuti reali per la demografia poiché segna una discontinuità storica, un'inversione di tendenza dall'abbondanza alla scarsità.

I meccanismi che governano la nostra società sono inadatti a misurarsi con questa discontinuità, essendosi modellati e rafforzati nella seconda parte del nostro secolo, quando gli adulti erano tanti e gli anziani pochi e i sistemi di trasferimento potevano essere generosi con essi, quando i bambini e i giovani erano parecchi e ci si poteva permettere di ritardarne l'assunzione di responsabilità.

Ma anche il nostro modo di vedere le cose dovrà cambiare poiché ci troviamo capovolti in mano il cannocchiale con il quale consideriamo il futuro: prima ingrandiva, ora rimpicciolisce.

Massimo Livi Bacci

Maestro delle inquietudini ed emblema, a teatro, di una nuova politica

acquistano una personalità autonoma.

Dalla fine del Novecento, Pinter è anche interprete fra i più impegnati. Il suo spessore di drammaturgo si intreccia strettamente con il suo ruolo di difensore dei diritti civili in tutto il mondo. Questo aspetto è stato stato trattato in un incontro pubblico che Pinter ha avuto ieri a Palermo. Un incontro dal quale la Rai ha intenzione di ricavare un lungo «ritratto» televisivo dello scrittore, maestro delle inquietudini ed emblema, a teatro, di un nuovo senso della politica.

Roberto Canziani

Convegno su Primo Levi, testimone (ma non solo)

Si definiva «un individuo normale, di buona memoria, che è incaputo in un vortice, che ne è uscito più per fortuna che per virtù e che da allora conserva una certa curiosità per i vortici, grandi e piccoli, metaforici e materiali». Maestro di «understatement», Primo Levi — il cui decennale della morte sarà celebrato domani, a Udine, con un convegno

organizzato dal centro culturale «Il ventaglio delle muse» che si svolgerà, a partire dalle 16.30, nella sala della Fondazione Crup di via Manin 15 — preferiva considerarsi solo il portavoce di chi da quel vortice era stato inghiottito. Alla terribile esperienza del lager, all'universo costruito dal nazismo dedicò due libri, ormai fra i classici europei del Novecento («Se questo è un uomo» e «La tregua») per poi prediligere altri temi.

Per tutta la vita il suo obiettivo è rimasto identico: attenersi al precetto ebraico secondo il quale «l'uomo soffre ingiustamente ma si salva nel capire». E per capire Primo Levi aveva bisogno della precisione e dell'esattezza, sia nell'arte come nella vita. Del resto, respingeva il «linguaggio del cuore», non apprezzava l'oscurità di alcuni celebratissimi poeti. «Chi usa il linguaggio del cuore — osservava — può acca-

dere di riuscire indecifrabile e chi non viene compreso da nessuno non trasmette nulla, grida nel deserto». L'altro grande tema di Levi è quello del fard, dell'agire, del conflitto perpetuo presente nella realtà che mette perennemente alla prova gli individui. I suoi due grandi ispiratori furono Darwin e Conrad, concordi nel raccontare da punti di vista differenti la molteplicità del mondo e nel dar conto degli sforzi compiuti dai singoli individui per venire a capo.

L'opera di Primo Levi — riunita di recente dall'Einaudi in una nuova edizione a cura di

Marco Belpoliti (pagg. 3400, lire 150 mila) — comprende dunque interessi vastissimi e non va letta solo alla luce della terribile esperienza dei lager. Se questo autore è diventato un classico del Novecento, concordano i commentatori coordinati da Ernesto Ferrero che hanno offerto il loro contributo a «Primo Levi: un'antologia critica» (Einaudi, pagg. 413, lire 28 mila) lo si deve alla sua straordinaria capacità di essere non solo il testimone insuperato e insuperabile, ma anche il «narratore di profetiche fantasie tecnico-scientifiche, il romanziere di una rinnovata identità ebraica, l'emiciclopedista curioso e divertito».

a.a.

Tradotta in un libro la nuova commedia del celebre drammaturgo, di imminente debutto Pinter, giochi pericolosi fra carnefice e vittima

PALERMO «Per esempio... lui si piegava su di me e mi mostrava il pugno. Poi con l'altra mano mi afferrava la nuca, la stringeva e mi spingeva il viso verso il suo... Il suo pugno... mi sfiorava la bocca. E mi diceva: baciamo il pugno». E tu cosa facevi? «Sì, gli baciavo il pugno. Le nocche. Poi lui apriva la mano e mi porgeva il palmo... da baciare... che io baciavo...».

C'è sensualità e violenza nella nuova commedia di Harold Pinter, «Ceneri alle ceneri», una miscela di gesti crudeli e delicate parole di amanti. Un lavoro bre-

ve, fulminante, questo suo nuovo titolo, ora in libreria nella traduzione italiana di Alessandra Serra (Einaudi Collezione di Teatro, pagg. 47, lire 12 mila), di imminente debutto in palcoscenico. Brevi e fulminanti sono del resto tutte le ultime opere di Pinter. Immagini in tema di linguaggio e di oppressione, come lui stesso definisce i lavori degli anni Ottanta e dei primi Novanta («Il bicchiere della staffa», «Il linguaggio della montagna», «Party time», pubblicate sempre da Einaudi), opere a cui questo «Ceneri alle ceneri» idealmente di ri-

collega. Le scarse indicazioni della didascalia iniziale descrivono una casa in campagna, una stanza — luogo tipico degli scenari pinteriani — e i suoi occupanti. Un uomo, Devlin, e una donna, Rebecca, prigionieri dei propri ricordi. Lei rievoca certe atroci esperienze che l'hanno segnata. Lui la tortura dolcemente. «Baciamo il pugno. Chiedimi di metterti la mano attorno alla gola» ripete lui, alimentando il pericoloso gioco di complicità fra carnefice e vittima. Nei ricordi di lei, piano piano, affiorano orrori e umiliazioni, squarci improvvisi dalle tra-

gedie che hanno segnato il secolo — deportazioni, repressioni, lager — e non si sono ancora esaurite.

«Ceneri alle ceneri» è un'opera straordinariamente potente: elusiva, disturbante ha scritto il critico del «Guardian» un anno fa, quando, con la regia dello stesso Pinter, il testo ha debuttato al Royal Court Theatre. Forse anche il nostro pubblico potrà dire la stessa cosa, ora che Pinter (nella foto) ne ha preparato la versione italiana, attesa al debutto giovedì nell'ambito del «Festival di Palermo sul Novecento». «Non chiedete-

mi di spiegare i miei testi» sostiene da molti anni lo scrittore inglese, «è un compito che lascio ai critici». Su questa rigorosa convinzione si regge tutto il teatro di Pinter. Diventa così più semplice spiegarne le apparenti oscurità e dare un significato alle sue famose pause: nemmeno l'autore infatti possiede le chiavi dell'anima delle sue creature, che fatte vivere sulla scena

la contrada

Ariella Reggio - Orazio Bobbio

Quella notte in via Crocetta

ANTONIO FRENO

teatro cristallo

Fino al 26 ottobre 1997

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CINEMA Assegnati, ieri sera a Trieste, i riconoscimenti del dodicesimo Festival latino-americano

Amaral, scacco matto in una mossa

Primo premio al film d'esordio del regista brasiliano: «Um ceu de estrelas»

APPUNTAMENTI

Suoni, parole e suggestioni degli artisti della Mongolia

TRIESTE Oggi, alle 18, a Opicina, ospiti del Circolo culturale Tabor al Prosvetni Dom, si esibiranno gli artisti mongoli dell'Opera di Ulan Bator, che domani, al Comunale di Monfalcone, presentati da Stefano Sacher, proporranno la conferenza-spettacolo intitolata «Murin-Hur Suoni, parole e suggestioni dall'Oriente».

Oggi, alle 17, al teatro di via Ananian, la compagnia dei «Cagnacci di Trieste» replica «La butacarte» di Dante Cuttin. Domani, alle 18, all'Auditorium del Museo Revoltella, concerto della Scuola del Trio di Trieste. Il Duo Colombaro-Casonato (pianoforte e oboe) e il Duo Bianchi-Airola (pianoforte e violoncello) eseguiranno musiche di Saint Saëns, Hindemith, Schubert e Beethoven.

PORDENONE Sabato 1 novembre, alle 21, s'inaugura la stagione di prosa dell'Auditorium «Aldo Moro» di Cordenons con l'unica tappa regionale del balletto «Zorba il greco» con Raffaele Paganini (nella foto). Regia di Lorca Massine.

GORIZIA Martedì, alle 20.30, al Kultur Dom, nell'ambito dell'incontro internazionale «La giornata dei sassofoni», si terrà un concerto dell'Orchestra dei sassofoni. Ingresso gratuito.

Venerdì, alle 20.30, al Teatro Bratuz, si inaugura la stagione concertistica dell'Associazione Lipizer, protagonista Lazzar Berman al pianoforte.

UDINE Stasera, alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di Majano, esibizione della rassegna «Cororgano '97».

Venerdì 7 novembre, alle 21, al Teatro Ristori di Cividale, si terrà un concerto del gruppo The Poozies.

GRADO Sabato 1 novembre, alle 20.45, all'Auditorium Biagio Marin di Grado si inaugura la stagione di prosa con la commedia «Antonio Freno», messa in scena dalla Contrada. Con Orazio Bobbio e Ariella Reggio.

SVENIA Venerdì 31 ottobre alle 20 al Tivoli di Lubiana farà tappa il tour europeo dei Prodigy. Prevedite a Trieste da Radio Attività (tel. 304444).

Martedì 4 novembre alle 20 al Tivoli di Lubiana farà tappa il tour europeo di Jonh Mayall (nella foto) e i suoi Bluesbreakers.

È rimasto a bocca asciutta «Sobrenatural» del messicano Daniel Gruener. Miglior regista José Luis García Agraz per «Salon Mexico»

TRIESTE Scacco matto in una mossa. Il regista brasiliano Tata Amaral ha vinto, con il suo primo lungometraggio, la dodicesima edizione del Festival del cinema latino-americano. Lasciando con l'amaro in bocca, e senza neanche un premio, l'altro «deb» della partita, inserito alla vigilia delle premiazioni tra i favoriti: il messicano Daniel Gruener.

Scatolata la vittoria per «Um ceu de estrelas» (Un cielo di stelle), il film di Tata Amaral? Sì, ma solo fino a un certo punto. Perché la giuria, presieduta da Maurizio Berù e composta da Massimo de Grandi, Nemesio Juárez, Alcimira Peña, Tonino Pinto, Fernando Rodríguez e Silvana Silvestri, nel corso del Festival si è imbattuta in altre pellicole decisamente buone. Prima fra tutte «Sobrenatural» (Soprannaturale) del messicano Daniel Gruener. Un debutto al lungometraggio equilibrato e ricco di fantasia. Inquieto e inquietante. Capace di creare tensione, di alimentare ansia, con raffinati movimenti della cinepresa.

Certo, il film di Amaral dev'essere sembrato alla giuria più completo e più complesso. Costruito, com'è, su una storia minima, su un fidanzamento finito gambe all'aria, che innesca una violenza inarrestabile e illogica. Ma quello che più affascina della pellicola brasiliana è la capacità di far diventare questa vicenda privata lo specchio in cui riflettere i disagi e le angosce della società industrializza-



Gli attori premiati: Alteyona Cavalli e Paulo Vespucio García in una scena di «Un cielo di stelle» di Tata Amaral.

proclamato il messicano José Luis García Agraz, che con il suo «Salon Mexico» ha voluto ricostruire fatti e misfatti di uno dei locali storici dove si ballava il «danzon». Stupisce un po', comunque, questa scelta. Proprio perché, al Festival, si sono viste performance registiche di gran lunga migliori.

Doppio riconoscimento per il romantico, dolceamaro «Historias clandestinas en La Habana» (Storie clandestine all'Avana). La pellicola dell'argentino Diego Musiak ha raccolto la simpatia della platea aggiudicandosi il Premio del pubblico. Ma anche la stima dei giurati, che gli hanno assegnato, ex-aequo con «Noba Yoi» del dominicano Angel Muñiz, un Premio speciale.

Pure «Entre Marx y una mujer desnuda» ha fatto il bis. Il film di Aristides Vargas e Camilo Luzuriaga si è aggiudicato, infat-

ti, il Premio per la miglior sceneggiatura. Ma anche quello per la colonna sonora più bella. Quest'ultimo riconoscimento è stato assegnato da un'apposita giuria presieduta da Silvio Donati, e formata da Manuela Bianchini, Aldo Castelpietra e Maria Grazia Filipaz.

Grande festa, gran movimento di gente al Teatro Miela. E non solo per la serata delle premiazioni (oggi si replicano i film premiati, dalle 16 in poi). Mai come quest'anno il Festival è riuscito ad avere una presenza così massiccia, costante, di pubblico in sala. All'ottavo anno di permanenza a Trieste, e nonostante l'indifferenza ostentata da buona parte degli amministratori pubblici, sindaco in testa, la rassegna è riuscita a raggiungere lo scopo che s'era prefissa. Quello, cioè, di dimostrare che la cinematografia latino-americana non è morta con i grandi maestri. Continua, anzi, a produrre opere interessanti. Film che non sfigurerebbero, talvolta, nelle nostre sale accanto a tanti kolossal made in Usa.

Quest'anno, poi, il Festival ha voluto valicare altri confini, per farsi conoscere al Mifed. Con uno stand allestito appositamente all'interno della più importante manifestazione dedicata al mercato cinematografico, gli organizzatori si sono messi in vetrina per far sapere che questo lembo estremo d'Italia è unito all'America Latina da un cordone ombelicale solidissimo. E l'Azienda di promozione turistica ha approfittato per lanciare il suo «Trieste set». Un progetto ideato per trasformare la nostra città in una piccola Cinecittà.

Alessandro Mezzena Lona



Una scena del film ecuadoregno «Fra Marx e una donna nuda» premiato per la miglior sceneggiatura (di Aristides Vargas e Camilo Luzuriaga) e per la colonna sonora.

TEATRO Al «Giovanni da Udine» Les Ballets de Monte-Carlo con «Romeo e Giulietta»

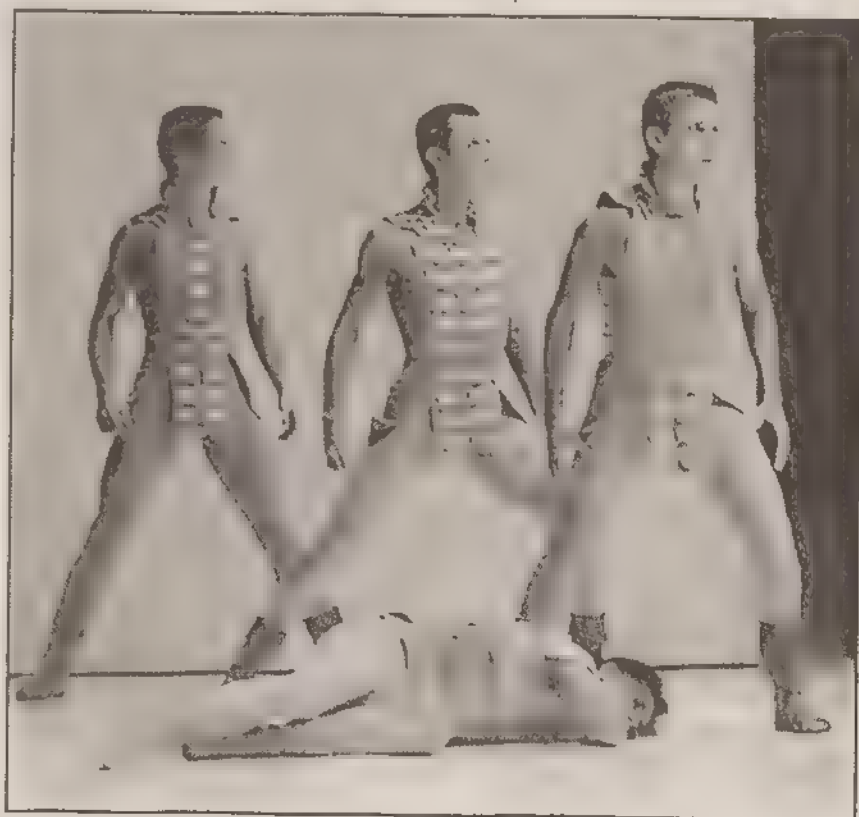
Prokofiev in stile neoclassico

Danzatori dai limpidi movimenti in atmosfere luminose

UDINE Les Ballets de Monte-Carlo con lo spettacolo di apertura della stagione del Teatro Nuovo «Giovanni da Udine», ha offerto un'ottima occasione per rinnovare l'immortale dramma di Shakespeare. Nonostante la vicenda di Romeo e Giulietta sia sempre stata un soggetto seducente per i compositori, l'apice dell'ispirazione musicale per balletto è senz'altro la partitura scritta da Sergei Prokofiev a metà degli anni Trenta per il Bolshoi di Mosca, e che il coreografo e direttore del balletto transalpino, Jean Christophe Maillot, ha ripreso in questa rappresentazione.

Nei tre atti in cui si divide il balletto l'arco descritto dagli eventi si evolve come un'inevitabile fuga del destino verso l'ultima sciagura fatale, in un crescendo dove si incarnano le emozioni, le passioni e gli ideali dei due amanti.

Questo trittico, in evidenza nella fragilità delle atmosfere luminose di Dominique Drillot, si dipana sot-



to il segno della trasparenza e della leggerezza dove aleggia in principio l'azzurro, il bianco e l'oro delle elegantiissime luci cangianti sugli sfondi di grandi pannelli geometrici sobri ed essenziali (disegnati dal pittore Ernest Pignon-Er-

nest), e nel quale spiccano i costumi postmoderni di Jérôme Kaplan che vanno dal bianco di Romeo (Chris Roelandt), di Mercutio (Maurizio Drudi) e dei Montecchi, al dorato di Giulietta (una energica e passionale Bernice Coppieters), al

nero di Tebaldo (Francesco Nappa), di Donna Capuleti (la brava Paola Cantalupo), degli altri Capuleti, al color sabbia delle figure di contorno e infine della ieratica figura di Frate Lorenzo (Gaetano Marloti).

Il risultato di pulizia formale degli spazi conquista una resa ottimale nei limpidi movimenti gestuali dei danzatori, nelle coreografie che richiamano al gusto, in stile neoclassico, delle simmetrie sposate ad una energia, avvincente raffinatezza contemporanea. Il tutto percorso da un vincolo sensuale che sottolinea i rapporti fra i protagonisti e tutta la stesura scenica.

Les Ballets de Monte-Carlo hanno dimostrato un livello esecutivo eccellente, valorizzato da una costante volontà di esplorare i confini del vocabolario della tecnica classica, spingendosi leggermente oltre le regole accademiche e offrendo un'originale e convincente lettura contemporanea dello spirito che anima questo memorabile capolavoro del balletto.

Giorgio Cantoni

Stagione teatrale a San Daniele del Friuli

All'insegna del Novecento fra classici e attese novità con molti grandi attori

UDINE All'insegna del teatro del Novecento, fra classici del palcoscenico e attese novità stagionali, la stagione di prosa 1997-'98 del Teatro Ciconi di S. Daniele del Friuli.

Fiore all'occhiello del cartellone è sicuramente la pièce che d'apertura (13 novembre): «Bugie sincere - I due Kean», testo scritto e diretto da Vittorio Gassman, prodotto dallo Stabile regionale e interpretato da una delle coppie storiche del teatro italiano, Ugo Pagliaro e Paola Gassman.

Il 9 dicembre arriverà l'insostituibile esilarante commedia «Rumori fuori scena» di Michael Frayn, diretta da Marco Sciaccaluga con un cast di prim'ordine in cui figurano, accanto a Zuzzurro & Gaspare, Marzia Ubaldi, Gianni Fenzi e Carla Stagnaro.

Ancora due grandi interpreti delle scene italiane, Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, per la celebre commedia pirandelliana «L'uo-

mo, la bestia e la virtù», in programma il 19 gennaio del prossimo anno, mentre il 26 gennaio farà tappa a S. Daniele un capolavoro di Eugene Ionesco, «Le sedie», messo in scena da Egisto Marcucci.

Una straordinaria affabulazione all'insegna del teatro d'attore, «Tiri in porta», sarà proposta il 5 febbraio da Marco Paolini, mentre il 18 l'attrice Piera degli Esposti sarà impegnata in «Un'indimenticabile serata» di Achille Campanile.

Ancora una produzione del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia il 2 marzo: «Senilità» di Italo Svevo, protagonista Roberto Herlitzka, per la regia di Antonio Calenda.

A chiudere il cartellone, il 20 marzo, sarà un'attesa novità di Giuseppe Manfridi «Ahi, corpo crudele!», messa in scena da Piero Maccarini e interpretata da Simona Marchini e Daniele Formica.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI



NATIONALE

TRAVOLTA/CAGE



PROTEGGONO LA TERRA DALLA FECCIA DELL'UNIVERSO

MIB MEN IN BLACK

UN FILM DI RIDLEY SCOTT

DEMI MOORE

SOLDATO JANE

Mrs. Dalloway

Il piacere di stare insieme

Arriva il freddo! Stare assieme mangiando con buona musica È BELLO.

Antica Trattoria De Nadal

Pranzi e cene Banchetti

RISTORANTE Il Club

PANINOTECA - BIRRELLA

CASINO' - ANCARANO

Boston Blvd.

Antologica nella Sala Franco di Palazzo Economo. Le personali dedicate a Giovanni Barbisan, Sabrina Matucci, Marino Sormani, Angelo Topazzini

Ventotto finestre aperte sull'arte della Grande Mela

TRIESTE Una serie di piccole, ma preziose finestre aperte sulla complessa e vitale realtà artistica newyorkese, sono le opere esposte in questi giorni nella mostra «Antologica. The power of Words and Signs», curata da Abraham Lubelski, e ospitata fino al 31 ottobre alla Sala Franco di Palazzo Economo.

I lavori esposti appartengono a 28 artisti che gravitano attorno allo spazio della Eight Floor Gallery e sono tutti collegati da un sottile filo che nella scelta

espressiva affianca alle immagini l'uso della parola scritta, divenuta forte significante nella sintesi dell'opera. Tentando dunque una veduta d'insieme (a dire il vero piuttosto difficile, poiché lo spazio espositivo non rende merito alla qualità dei lavori esposti) e avvicinandosi poi alle singole opere, queste ci appaiono come delle cartoline inaspettate che suggeriscono un importante percorso nella ricerca dell'arte in America. Con i lavori di nomi già storicizzati, come quel-

li di Carla Andre, Sol Le Witt, Robert Rauschenberg o Francesco Clemente o con quelli di artisti più giovani, come Bing Lee e Les Levine.

Lo spazio non crea problemi invece nella mini antologica dedicata a Marino Sormani a Palazzo Costanzi (fino al 16 novembre), con opere realizzate tra gli anni Cinquanta e i 1994. Una bella mostra, che riunisce le «classiche» tempore su tavola (tipiche del fare dell'artista triestino) agli oli e ai bozzetti che

raccontano i temi prediletti e le scelte espressive operate dall'artista.

Altrettanto succede nell'esposizione che la Galleria Cartesius dedica (fino al 6 novembre) a Giovanni Barbisan e in cui sono visibili, accanto alle note opere grafiche eseguite con tecnica sicura e pregevole, anche alcuni oli, di proprietà della famiglia, che mostrano ancora quei paesaggi, quella natura del Veneto che Barbisan fece sua, per riproporla poi nelle atmosfere soffuse e sospese che attraversano tutta la

sua vastissima, sempre alta, produzione.

Lo sguardo sul «passato» si sposta invece, bruscamente, sull'attualità nella mostra proposta dallo Studio d'arte di Nadia Bassanese, che ha scelto di aprire la stagione espositiva con un personale di Angelo Topazzini (fino al 21 novembre), l'artista friulano che ha vinto recentemente il concorso per opere d'arte destinate al nuovo teatro «Giovanni da Udine» (di cui si può osservare il bozzetto) e che nei suoi lavori tende a esplorare il com-

plesso rapporto tra passato e presente, attraverso i frammenti di muri veri e immaginari su cui alla decorazione antica si sovrappone il segno impietoso di un tempo, che spesso non conserva, dissolve.

Infine, nella saletta dell'Albo Pretorio c'è uno sguardo sul mondo di Sabrina Matucci che con tecnica quasi da «cartoonist» ritaglia i ricordi di mondi lontani, di altre civiltà che l'artista condensa nei tratti espressivi della gente del luogo (fino al 2 novembre).

en.cap.

LUTTO E' morta ieri a Milano Tina Lattanzi. Il 5 dicembre avrebbe compiuto 100 anni

Addio alla signora delle voci

Doppiattrice di Greta Garbo e di altre dive hollywoodiane

IN BREVE

«World Food Day concert» anche Nick Cave a Roma

ROMA Si è aggiunto il nome di Nick Cave alla lista di artisti internazionali che oggi a Roma, dalle 18 nella zona delle Terme di Caracalla, saranno protagonisti della seconda edizione del «World Food Day concert», del megaraduno rock in favore della Fao e contro la fame nel mondo che si svolgerà in contemporanea con l'Avana, Cuba.

A Roma, oltre a Nick Cave (nella foto), ci saranno Caetano Veloso, Jackson Brown, Daniele Silvestri, Avion Travel e Nada Trio, Teresa De Sio, Omara Portuondo, i Nomadi. E in gemellaggio con Cuba e il continente latino americano, le Estrellas cubanas, Dulce Pontes, Taraf de Haïdouks, Tenores de Neoneli e Tete de Boia. Tra gli altri gruppi italiani, i Giulio Dorne e i Metissage.

A condurre la serata sul palco delle terme di Caracalla saranno Gegè Telesforo e Svea Sagrimala. All'Avana, invece, ci saranno Serena Dandini e Augusto Enriquez. Nella capitale cubana si esibiranno Irene Grandi, Comparsa de Cuba, lo stesso Enriquez, la Goa Band, Los Van Van, Amauri Perez, Romina Salvadori. Il concerto sarà ripreso da Raitre e trasmesso in tv domani con inizio alle ore 22.55.

Torre e Garrone vincono il «Sulmonacinema», mentre i migliori attori sono non professionisti

SULMONA E' stato il cinema italiano dal linguaggio «sperimentale» a uscire vittorioso dalla 15.a edizione del «Sulmonacinema Film Festival», rassegna di opere prime di giovani autori. La giuria, presieduta dal critico Fernando Di Giannatempo, ha assegnato ex aequo il premio «Ovidio d'argento» per il miglior film a «Tano da morire» di Roberto Torre e a «Terra di mezzo» di Matteo Garrone. L'«Ovidio d'argento» per la miglior regia è andato a Franco Bernini, che ha diretto il film «Le mani forti». Quelli migliori interpreti sono stati premiati attori non professionisti: al benzinai egiziano Ahmed Mahgoub, protagonista di un episodio del film «Terra di mezzo», e all'intero cast femminile di «Tano da morire», che ha impersonato improvvisate «donne d'onore canterine».



Era stata anche un'attrice di teatro e di cinema, distinguendosi come una delle migliori «secondo donne» per avvenenza e recitazione calda.

MILANO E' morta ieri mattina a Milano Tina Lattanzi. Avrebbe compiuto i 100 anni il 5 dicembre, essendo nata a Licenza (Roma) nel 1897. L'attrice e doppiattrice aveva avuto problemi di salute nell'agosto scorso ed era stata recentemente ricoverata in ospedale per un paio di settimane.

Straordinario caso di identificazione con Greta Garbo, quando, dopo i film muti, la «divina» si mise a parlare. Tina Lattanzi, la doppiattrice eccellente dei primi anni del sonoro scomparsa cente-

naria a Milano (a 95 anni secondo alcune enciclopedie di cinema che la danno nata il 15 febbraio 1902, a 100 anni secondo la nipote Michela Darò) aveva prestato alla star hollywoodiana una voce intensa di femminili insinuazioni. Aveva un timbro inconfondibile, capace di scendere ai registri più bassi senza perdere di chiarezza. Una voce altera, armoniosa, che per lunghi anni ha goduto di vasta notorietà.

Tina Lattanzi fu scelta dagli americani dopo un concorso per il doppiaggio de «La Regina Cristina» del

'31, pretendendo da lei l'esclusiva (avrebbe dovuto doppiare solo la Garbo).

Divenne così nell'immaginario popolare inscindibile con la Garbo, che godeva di una fama mondiale tanto che sugli schermi italiani si riteneva inconcepibile ascoltarla senza la sua voce fissa. Un matrimonio artistico che durò fino al 1941 con «Non tradirmi con me», con cui la Garbo si ritirò. Dopo di che Tina Lattanzi passò ad altre grandi «stelle».

Diede voce con bravura (anche se qualcuno le rimproverava tendenze melodrammatiche e toni retorici) anche a Joan Crawford, Mirna Loy, Greer Garson, Claudette Colbert, Rosalind Russell.

Ma Tina Lattanzi non è



Tina Lattanzi - in una foto del 1986 e, a destra, in un'immagine giovanile - ha doppiato tutte le grandi dive americane degli anni Trenta e Quaranta, a partire da Greta Garbo.



stata soltanto una grande doppiattrice, negli anni in cui il nostro doppiaggio era il migliore del mondo, è stata anche un'attrice di teatro (dove aveva cominciato negli anni Venti, lavorando nelle compagnie Tatiana Pavlova e Febo Mari), e di cinema. In entrambe le attività si distingueva come una delle migliori «secondo donne» per l'avvenenza e la recitazione calda. La vollero con

sé Ruggeri, e poi Mattoli per le riviste «Za-bum». Per lo schermo girò «Rubacuori», «Passaporto rosso», «Teresa Confalonieri», e altri film di spicco degli anni '30. Tornò al teatro, dopo una tournée in Sud America con la Borboni-Cimara, nel 1943 per impersonare Circe nel «Glaucò» di Morselli, al fianco di Cervi, e Mary Haines in «Donne» di Clara Bottoe Luce. Contemporanea-

mente numerose furono le presenze cinematografiche, da «I mariti» e «Giacomo l'idealista», girati durante la guerra, fino a «Le infedeli» e «La ragazza del Palio», negli anni '60, che furono tra le ultime apparizioni. In teatro è tornata saltuariamente: significativa la partecipazione nel '70 a «Nerone è morto» di Hubay, messo in scena da Aldo Trionfo a Torino.

La Fenice ha inaugurato con Berlioz il ciclo sinfonico, nel Palazzo della Ragione di Padova

La prima volta di Roméo e Juliette

Successo assicurato dalla magica atmosfera musicale, ma regista e scenografo non hanno avuto il colpo d'ala, lasciando le cose a metà

PADOVA Mentre «in casa» hanno preso il via i lavori per il recupero del teatro arso nel tragico rogo del gennaio dell'anno scorso, l'Ente Teatro La Fenice per inaugurare il ciclo sinfonico 1997/98 si è trasferito nello splendido Palazzo della Ragione di Padova, la più grande sala pensile antica esistente, spazio impressionante dalla copertura lignea a carena di nave e dalle pareti coperte di affreschi quattrocenteschi

mentre in fondo alla sala sta il monumento e cavallo di legno costruito nel 1466 a imitazione di quello di Donatello.

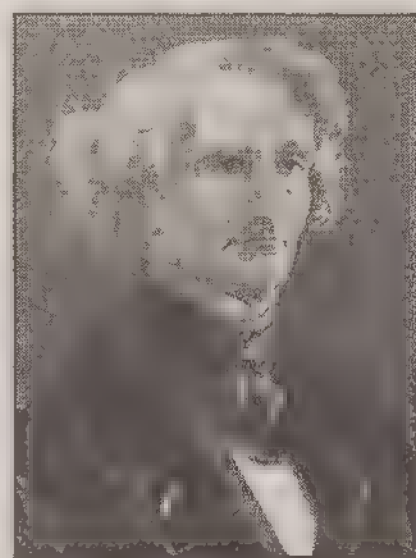
In questo quadro d'eccezione è ambientata la terza «giornata» del progetto Berlioz pensato dalla Fenice: dopo due concerti (il quarto atto de Les Troyens e un programma sinfonico), la Symphonie drammatique «Roméo et Juliette» cui si è voluto aggiungere, per la prima

volta, una realizzazione scenica.

Hector Berlioz (nel ritratto) con il teatro ebbe sempre dei problemi. La sua musica era già teatro, descrizione vivissima, racconto vocale anche dove si trattava di soli sturmenti. E tale il musicista voleva espressamente che fosse, considerando ogni trasposizione scenica una limitazione, un inbrigliamento, a quello che definiva «genre musical expressif», fine a sé stesso e autonomo. E forse mai come in Roméo et Juliette, condensazione della tragedia scespiriana in sette episodi, le suggestio-

ni della musica suscitano un teatro immaginario di straordinaria pregnanza: l'accanto vigore dei giovani combattimenti, la tristezza del sognatore Roméo, lo scompiglio della festa Capuleti, il languidissimo amore, l'incantevole sorprendente scherzo della regina Mab, il delirio sulla tomba di Juliette sono teatro puro.

Tuttavia, alla partitura Berlioz aggiunge cori e voci: il lungo monologo introduttivo del contralto e l'infuocato sermone finale di frate Lorenzo (basso), oltre a un breve intervento di tenore. Uno passo in più verso l'opera, dunque.



La direzione artistica della Fenice ha voluto compiere il passo definitivo e all'orchestra e coro (diretti da Isaac Karabtschevski) e alle voci soliste (Jean-Pierre Furlan, Sara Mingardo, Tom Krause, carichi, specie i due ultimi, di possenti evocazio-

Forma scenica aggiunta ai solisti e all'orchestra diretti da Karabtschevski

ni) ha aggiunto la «forma scenica».

Il regista Ryszard Peryt e lo scenografo Lauro Crisman non hanno però avuto il colpo d'ala. Forse intimiditi dalla maestà del luogo, non hanno osato. Ed è rimasta una cosa a metà, una coreografia banale, con qualche apparizione di bell'effetto (tagli radenti di luce, il velario che scende ad avvolgere il cavallo...) ma senza pareggiare la magica atmosfera della musica. La quale musica ha comunque assicurato il successo della serata.

Carlamaria Casanova

PRIME VISIONI

Legal-thriller dietrologico più ricco di sorprese dello standard turow-grishamiano

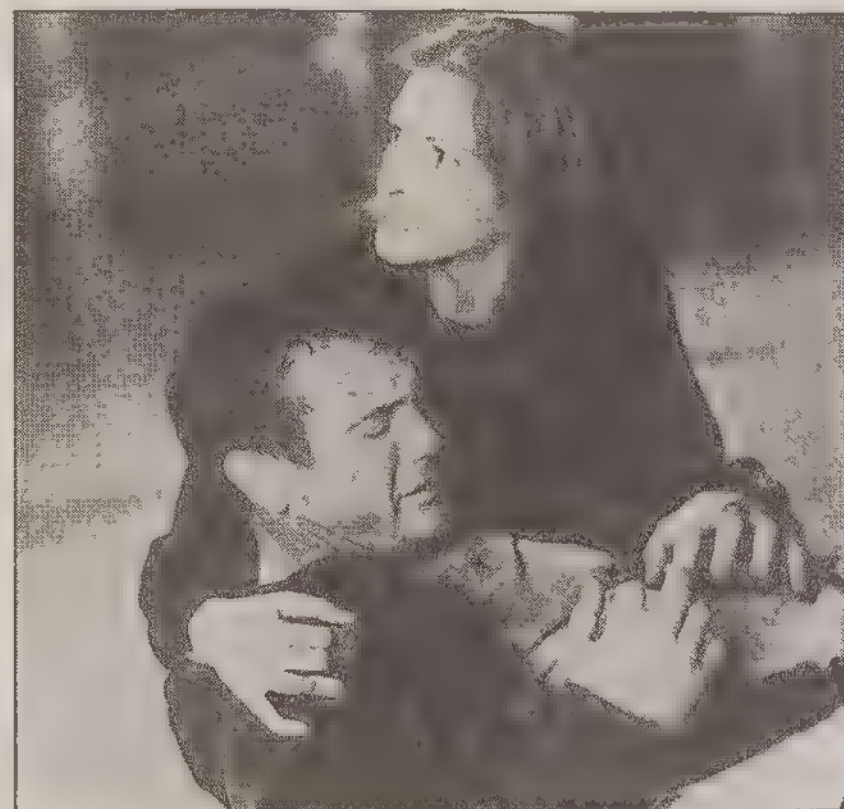
Mel Gibson guida un taxi letale

Innamorato di Julia Roberts nel bel film di Donner

IPOTESI DI COMPILOTTO
Regia di Richard Donner
Interpreti: Mel Gibson, Julia Roberts. Usa, 1997.

Vent'anni dopo De Niro attentatore in «Taxi Driver», arriva il tassista newyorkese Mel Gibson a spiegarci come avvengono gli attentati negli Usa. Stralunato, agitato, fanaticamente innamorato della procuratrice Julia Roberts (l'unica a dargli ascolto), questo strano tassista vive in un bunker dove raccoglie e diffonde informazioni sulle «ipotesi di complotti». Chi ha ucciso davvero Kennedy, Martin Luther King, ecc. lo si può leggere sulla sua newsletter con sei abbonati.

Sembrerebbe il solito mitomane malcreduto a pane e mass-media, e invece viene rapito dalla Cia e sappiamo così che i suoi sproloqui sulle cospirazioni non sono solo frutto di fantasia. Notiamo pure che i suoi sistemi non sono



quelli di un semplice tassista. Sfugge a un primo rapimento, evade da un ospedale, salva da ripetuti agguati Julia Roberts (nella foto con Mel Gibson in una scena del film) con tecniche da consumato poli-

ziotto. Chi è veramente questo strano tassista, e perché sa tante cose sul passato di lei, il cui padre giudice è stato ucciso misteriosamente?

Tratto da una densa sceneggiatura dell'ex procura-

tore del Massachusetts Brian Koppelman, «Ipotesi di complotti» ha il merito di non sprecare una serie di spunti originali, che rendono questo «legal-thriller» dietrologico più ricco di sorprese dello standard turow-grishamiano. La regia dell'esperto Richard Donner («Superman», la serie «Arma letale») segue con discrezione, senza strafare in corse ed esplosioni, l'apparente assurdità delle trovate e dei colpi di scena narrativi. Ottima la sequenza dei neri elicotteri che, in silenzio e non visti, braccano Mel Gibson nel centro di Manhattan.

Julia Roberts convince qui più che altrove, forse sollevata dal non essere il solo sex-symbol del film, mentre il bravo Gibson mostra, con questa personalità sdoppiata, i suoi due volti d'attore: quello toccante («L'uomo senza volto») e quello comico-poli-ziottesco.

Paolo Lughi

«Nuovi percorsi della musica», a Monfalcone Due ore di jazz di razza con l'americana Melfort, pianista di abilità «felina»

MONFALCONE Per il secondo appuntamento con il «trattico» autunnale, la rassegna «I nuovi percorsi della musica», organizzata dal circolo Controtempo di Romans d'Isonzo, è rientrata nei ranghi, offrendo giove di scorso al pubblico del teatro Comunale una serata di jazz.

Al quintetto capitanato dalla pianista statunitense Myra Melfort infatti, la definizione calza senza difficoltà, contrariamente al suo predecessore Egbert Gismonti, arduo da ingabbiare in definizioni di genere. Per il suo concerto monfalconese (fra l'altro, unica tappa italiana), la Melfort si è presentata con il quintetto con cui ha realizzato il suo ultimo disco, intitolato «The same river twice».

Cinque strumentisti di razza, per un ensemble assolutamente «democratico», dove ognuno dei componenti porta in dote il suo personale universo espressivo. Il risultato è

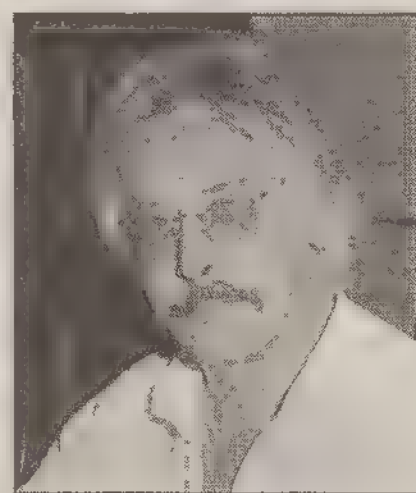
un insieme di elementi fra i quali si sposano felicemente la libertà creativa e l'originalità.

Accanto a Myra Melfort, compositrice e pianista di abilità che si potrebbe definire «felina» (che nelle sue esibizioni alterna sobrietà e spensierate impennate virtuosistiche), c'erano il violoncellista Erik Friedlander, il batterista Michael Sarin, Chris Speed (sax tenore e clarinetto), ma soprattutto quel Dave Douglas che molti considerano una delle più sfavillanti trombe del panorama internazionale.

Il quintetto, che si è costituito nel 1993, ha offerto due ore di ottimo jazz (una decina i titoli, tratti dalla produzione più recente, tra i quali «Above Blue» e «Playgarden») al pubblico del Comunale, che ha tributato al gruppo calorosi consensi, ripagati anche con un fuoriprogramma.

Elena De Stabile

Concorso di Friburgo Musica sacra: premiata «Aloe» del triestino Giampaolo Coral



FRIBURGO La giuria della settima edizione del concorso internazionale di composizione di musica sacra di Friburgo (Svizzera), ha assegnato il primo premio al compositore italiano Giampaolo Coral (nella foto) di Trieste per la sua opera «Aloe», di cui nella motivazione sono stati sottolineati la qualità e il rigore compositivo, che si offrono a un'esecuzione molto efficace.

Il secondo premio è andato al tedesco Andreas Sorg, il terzo al russo Dmitri Smirnov.

Oggi a Colle Val d'Elsa Il premio Bilenchì alla prima edizione va al palermitano Silvio Perrella

SIENA Il Premio «Romano Bilenchì» - che intende segnalare il miglior contributo critico apparso su periodici letterari e di cultura, inclusi i quotidiani, riguardante la figura e l'opera del grande scrittore toscano, nato a Colle Val d'Elsa nel 1909 e morto a Firenze nel 1989 - sarà consegnato oggi al palermitano Silvio Perrella, nel Teatro dei Vari di Colle Val d'Elsa, alla presenza di Maria Bilenchì.

Al vincitore di questa prima edizione del premio, che ha presentato all'attenzione della giuria - presieduta da Roberto Barzanti e composta da Cesare Garboli, Romano Lupatini e Corrado Stajano - il saggio «Introduzione» a Romano Bilenchì in «Anna e Bruno e altri racconti», edito da Bompiani nel 1996, andrà un assegno di 5 milioni di lire.

Al Premio per la critica si alterna quello per la miglior tesi di laurea su Bilenchì, entrambi a cadenza triennale.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1997/98. Continua la distribuzione degli abbonamenti per ogni ordine di posto e la vendita dei biglietti per i posti disponibili nelle gallerie e loggione per la prima di «Don Carlo» (turno A) e dei posti disponibili per i turni B e D. Biglietteria del Teatro. Orario: 9-12, tel. 6722500.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1997/98. La distribuzione degli abbonamenti per gli altri turni della stagione lirica e di balletto 1997/98 avverrà con il seguente calendario: turni C e S da martedì 28 ottobre; turno E da venerdì 31 ottobre; turno F da mercoledì 5 novembre. Biglietteria del Teatro. Orario: 9-12, tel. 6722500.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 1997/98. Profusione alle

opere. Mercoledì 29 ottobre alle ore 18 Auditorium del Museo Revoltella, prolusione di Pierluigi Petrobelli a Don Carlo. Ingresso libero.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 6/11 al 9/11, «Rocky Horror Show». In abbonamento: spettacolo 11 Azzurro. Prenotazioni per i turni liberi. Continua la campagna abbonamenti 1997/98. Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 16-19, feriali) e Biglietteria Centrale Gail. Protti (8.30-12.30 e 15-19, feriali). Per informazioni, in collaborazione con Telecom Italia, numero verde 167-222088.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Martedì 18 novembre ore 21, Fabrizio De André in concerto.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore 16.30 «Antonio Frendo» con Ariella Reggio e Orazio Bobbio. Ultima rappresentazione. Per informazioni: tel. 390613.

Campagna abbonamenti stagione di prosa 1997/98: sottoscrizioni presso aziende, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Per informazioni: tel. 390613.

TEATRO MIELA. XII Festival latino-americano: dalle ore 9.30.

TEATRO MIELA. Solo domani, ore 21: Jungfunk in concerto. Le ultime tendenze del drum & bass/jazz/beat; il supergruppo della scena jungle, finora composta quasi esclusivamente da dj, campionatori e sequencers. Ingresso L. 20.000, prevendita Utat.

TEATRO «S. PELLICO». Via Anagnini 5/2. Oggi ore 17 «I cagnacci di Trieste» presentano «La butacarte», commedia brillante di Dante Cuttin. Regia di Flavio Bertoli. Prevendita biglietti in Galleria Protti. Ampio posteggio interno non custodito.

TEATRO S. GIOVANNI. La Fari Teatro presenta «L'importanza di essere onesti» di Oscar Wilde. Inizio alle 16.30.

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria 53. Oggi alle ore 17.30 il Gruppo teatrale «La Baraccata» presenta la commedia «No go sposado miga la suocera» di Dante Cuttin; regia di Giorgio Fortuna. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Ufficio di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da Via Battara) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

LA CAPPELLA UNDERGROUND - CINEMACHINE. Incontri con il cinema di fantascienza. Cinema teatro Mielà 30-31 ottobre/1-2 novembre. Informazioni tel. 363637.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.20, 17.30, 19.50, 22.15: «Ipotesi di complotti» con Mel Gibson e Julia Roberts. Dolby digital.

ARISTON. Dalla mostra di Venezia il poliziesco dell'anno. Ore 16, 18,

20, 22.15: «Cop Land» di James Mangold, con Sylvester Stallone, Robert De Niro, Annabella Sciorra, Harvey Keitel, Ray Liotta. Nella città degli sbirri, Stallone è lo sceriffo onesto contro i poliziotti corrotti. Emozione e applausi a Venezia '97.

SALA AZZURRA. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Happy together» di Wong Kar Wai. Un film sulla rottura e sulla riunione. Palma d'oro per la miglior regia a Cannes '97. V.m. 18 anni. Solo giovedì: «Relazioni intime».

EXCELSIOR. Ore 15, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Fuochi d'artificio» di Leonardo Pieraccioni. Il nuovo ciclonico divertimento.

MIGNON. 16, 18, 20.05, 22.15: «Air Force One» con Harrison Ford. Dolby stereo. Ult. giorno.

NAZIONALE 4. 16.45, 18.20, 20.15, 22.20: «Face off, due facce di un assassino» con John Travolta e Nicholas Cage. Diretto dal maestro del film d'azione John Woo. Dolby digital.

NAZIONALE 2. 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «MIB, men in black». Il film campione d'incassi in tutto il mondo con Tommy Lee Jones e Will Smith. Dolby digital.

NAZIONALE 3. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Soldato Jane» di Ridley Scott con Demi Moore. Una donna va nei Marines e vince la sua guerra personale! Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 16.45, 18.20, 20.15, 22.15: «Mrs. Dalloway» con Vanessa Redgrave premiata con l'Oscar. Dal romanzo di Virginia Woolf ambientato in una stupenda Londra di inizio secolo. Regia di Marleen Gorris (Oscar per «L'albero di Antonia»). Dolby stereo.

NAZIONALE BAMBINI. Solo oggi alle 15.30 (spett. unico): «L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello». Ingresso L. 8.000.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Ovosodo» di Paolo Virzì, vincitore del

gran premio speciale della giuria a Venezia '97.

CAPITOL. 16.15, 19, 21.45: «Contact» di Robert Zemeckis con Jodie Foster. In Dolby stereo.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 1997/98. Ore 16, 18, 20, 22: «Fuochi d'artificio» di e con Leonardo Pieraccioni. Prosegue la campagna abbonamenti per la stagione prosa e concerti 1997/98.

GORIZIA

CORSO. 16, 18, 20, 22: «Ovosodo» con Nicoletta Braschi. Regia di Paolo Virzì.

VITTORIA. Sala 1. 15, 16.45, 18.40, 20.30, 22.30: «Fuochi d'artificio» di e con Leonardo Pieraccioni.

VITTORIA. Sala 3. 15, 17.20, 19.45, 22.15: «Face off» con John Travolta e Cage.

Verso gli OSCAR '98

Sylvester STALLONE
Harvey KEITEL
Robert DE NIRO
Ray LIOTTA
Annabella SCIORRA

COP LAND

La città dei poliziotti
Poliziotti onesti contro poliziotti corrotti, una lotta senza quartiere, un film avventuroso ed emozionante applaudito alla Mostra di Venezia 1997

Trionfa all'ARISTON



DAVIS, CAPITANO A CACHET

Sette milioni in 7 giorni, questo il compenso per Paolo Bertolucci confermato capitano di Coppa Davis per il '98. Tutto regolare, tranne il piccolo particolare che questa è solo l'intenzione del Consiglio uscente, ma il contratto con l'ex azzurro, sottoscritto su base settimanale consentirà di fatto al nuovo consiglio che uscirà dall'assemblea elettiva di gennaio di poter scegliere un'altra persona.

SPE
Società Pubblicità Editoriale
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. 537291/531354
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 246611

OGGI IN TV

9.05 TMC: Domenica sport
9.25 Raidue: Automobili-
smo: F 1 - Warm Up
9.45 Italia 1: Sci - Slalom
Gigante maschile -
1a manche
10.45 Raitre: Atletica leg-
gera: Venicemarathon

11.00 Italia 1: Grand Prix
12.00 Italia 1: Guida al
Campionato
12.10 TMC: TMC Race (R)
12.45 Italia 1: Sci - Slalom
Gigante masch. 2a
manche
13.00 Tele4: Triestina news

13.30 Raidue: G.P. di F 1
17.00 TMC2: Pallavolo: For-
li - Modena
18.10 Raiuno: Rai sport 90.
Minuto
19.00 Raidue: Pallacan-
estro maschile Campio-
nato Italiano
19.00 TMC: Crono Speciale

F 1
20.00 TMC: Goleada
20.25 Italia 1: Mai dire gol
20.35 Raiuno: Rai Sport No-
tizie
22.25 Raitre: La Domenica
sportiva
22.30 Capodistria: Tennis,
Torneo ATP

SCHIACCIATA DA RECORD

Non poteva essere che uno degli Harlem Globetrotters, i funamboli del basket, a stabilire il nuovo record del mondo per la schiacciata in verticale di maggiore elevazione. C'è riuscito Fred «Preacher» Smith che, con un balzo prodigioso, ha schiacciato la palla nel canestro da un'altezza di ben 3 metri e 63 centimetri. Il fresco primato migliora quello precedente di 7, 62 cm.

SPE
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Via L. Einaudi 3 - Via Silvio Pellico 4 / Tel. 386655-6726311
MONFALCONE - Lgo Anconetta 5 - Tel. 798828/798829

SPORT

FORMULA UNO A Jerez, in Spagna, si assegna il titolo mondiale

Schumacher all'inseguimento

Incredibile: in tre con lo stesso tempo, in «pole» scatta Villeneuve

Il tedesco ha il medesimo riscontro cronometrico del rivale ma è preceduto dal canadese, che lo aveva ottenuto per primo. A rischio i G.P. europei?

JEREZ Chissà quale Grande Mano ha firmato la regia dell'«ora della verità». Una sessione di prove ufficiali, a Jerez de la Frontera, degna di un thrilling che neanche Dario Argento avrebbe potuto immaginare. Roba da matti: su un circuito lungo poco meno di 5 km - per l'esattezza 4423 metri - in tre hanno concluso con lo stesso tempo: 1.21'072, né un millesimo di più, né uno di meno. Da giocarsi al lotto questi numeri visto che non è mai accaduto nella storia della F. 1 di avere tre piloti ai primi tre posti dello schieramento di partenza con un incredibile, identico rilievo cronometrico. E poiché in questi casi conta chi ha realizzato per primo lo stesso tempo, ecco

che la «pole position» viene assegnata a Villeneuve (orologio: 13.15), al secondo posto viene classificato Schumacher (tempo ottenuto alle 13.30), al terzo Frenzen (alle 13.52). Villeneuve e Schumacher in prima fila, quindi, a conferma dell'equilibrio che ha caratterizzato questo incredibile finale di un mondiale da infarto, per assegnare il quale occorrerà attendere l'ultimo dei 69 giri sul circuito dell'Andalusia. Per il canadese, si tratta della decima pole stagionale nonché della numero tredici in carriera, valore non trascurabile che pone Villeneuve alla pari - nella speciale graduatoria di tutti i tempi - con Jack Brabham, Graham Hill e Jacky Ickx.

Ma il pilota di Frank Williams - dal posto più avanzato della «starting grid» di Jerez - farà bene a preoccuparsi di quella sagoma rossa e minacciosa che scorge con la coda dell'occhio, l'ombra cupa ed allarmante della Ferrari di Schumacher. Il tedesco di Maranello è più freddo, un'apparente sfinzione di marmo pronta a lanciare strali terrificanti al momento del via. Villeneuve è tesissimo. Ne ha dato dimostrazione nelle «libere» che hanno preceduto la sessione di prove ufficiali, allorché si è lanciato in improprie e pugnati agitati contro lo scudiero di Schumacher, Irvine, reo di non averlo fatto passare, anche se in modo molto corretto. Villeneuve ha i nervi tesi oltre il lecito ed è questo il primo avversario da cui farà bene a guardarsi durante la corsa. Dalla sua, invece, avrà il supporto del compa-

gno di squadra, Heinz-Harald Frentzen, che partirà in seconda fila - appaiato al risorto Hill - mentre Schumacher non potrà fare affidamento sull'aiuto di Eddie Irvine, piazzato soltanto in quarta fila con il settimo tempo. Ieri, intanto, è scoppiato un altro «caso». Monza, Imola, Silverstone, Montecarlo rischiano di non potersi più correre insieme in una sola stagione. La Formula 1 potrebbe essere rivoluzionata dalle leggi che proibiscono la pubblicità di tabacco e fumo. Lo ha detto il presidente della Fia, Max Mosley. «Se entrerà in vigore la nuova legislazione europea sulla pubblicità del fumo e degli alcolici la Formula 1 sarà fatta con tre gran premi in Europa, scelti ogni anno a rotazione, e 13 fuori». I gran premi di Montecarlo e Ungheria, però, verrebbero considerati extraeu-

ropei in quanto non facenti parte della Ue. Mosley ha lanciato la minaccia di dare cadenza triennale ai templi tradizionali della F.1 (gare come Monza, Magny Cours, Silverstone o Nurburgring entrerebbero in calendario tre all'anno, a rotazione) proprio nel giorno del trionfo. Per oggi si attendono record di ascolti in tv. Ed il presidente della Fia si è fatto forte proprio del potere della televisione. A proposito della tv, una curiosità: l'allenatore del Bologna Calcio, Renzo Ulivieri, ha deciso un'ora di ritardo sull'allenamento per permettere alla squadra di seguire il Gran Premio d'Europa di Formula 1. «Ma potremmo iniziare anche prima - ha commentato scherzando Ulivieri - perché tanto escono tutti e due dopo un quarto d'ora. E il mondiale lo vince la Ferrari».



Prima fila: Villeneuve (Williams-Renault) 1:21.072 (196,625 kmh); M. Schumacher (Ferrari) 1:21.072. Seconda: Frentzen (Williams) 1:21.072; Hill (Arrows) 1:21.130. Terza: Hakkinen (McLaren) 1:21.369; Coulthard (McLaren) 1:21.476. Quarta: Irvine (Ferrari) 1:21.610; Berger (Benetton) 1:21.656. Quinta: Panis (Prost) 1:21.735; Alesi (Benetton) 1:22.011. Sesta: Magnussen (Stewart) 1:22.167; Barrichello (Stewart) 1:22.222. Settima: Diniz (Arrows) 1:22.234; Herbert (Saubert) 1:22.263. Ottava: Nakano (Prost) 1:22.351; R. Schumacher (Jordan) 1:22.740. Nona: Fisichella (Jordan) 1:22.804; Fontana (Saubert) 1:23.281.

AI BOX

I rivali a confronto

Michael fa il filosofo:
«Non mi aspetto regali»
Jacques teme l'incidente

JEREZ Contento per il risultato ottenuto, moderatamente fiducioso per la corsa odierna ma anche di spiaciuto per l'assenza di Irvine nelle prime posizioni sulla griglia del G.P. d'Europa: così Michael Schumacher racconta il suo stato d'animo. «Sapevo di aver fatto un gran tempo nel mio giro migliore - spiega il tedesco - ma sono rimasto sbalordito quando mi sono accorto che il mio risultato cronometrico era identico a Villeneuve. Poco dopo, anche Frentzen ha ottenuto lo stesso tempo: uno straordinario evento che mostra quanto equilibrio caratterizzi la stagione». Alla vigilia, Schumacher aveva detto di voler partire il più vicino possibile al canadese. «Più vicino di così - scherza - è impossibile». Schumi accenna a quanto potrebbe accadere alla prima curva. «Non credo all'ipotesi di un incidente - spiega - nella mia concezione dello sport la correttezza viene

al primo posto. Non mi aspetto regali e non ne farò. Sul piano psicologico, non mi sento turbato: non è la prima volta che lotto per il mondiale». Schumacher spiega l'episodio della bandiera gialla mostratagli da un commissario mentre effettuava il suo giro veloce. «Ho rispettato i regolamenti, la bandiera gialla non sventolava, era tenuta ferma dal commissario». Contento per la pole position ma preoccupato per quanto potrà accadere alla prima curva: Jacques Villeneuve racconta le sue sensazioni. «Sarebbe meglio se al mio fianco sulla griglia ci fosse stato Frentzen. Sono preoccupato: Schumacher ha una facile occasione per spingermi fuori alla prima curva. Sarebbe assurdo se un mondiale così si risolvesse con un incidente». Villeneuve ammette di essere assecondato da una Williams strepitosa: «Non avvertivo la pressione: ero più inquieto a Suzuka».

SCI

A Tignes l'azzurra infligge distacchi pesanti alle avversarie e riscatta il deludente parallelo

Compagnoni gigante, una dolcissima «dittatura»

Deborah alla sesta vittoria consecutiva nella specialità, male le altre italiane



Debbie scherza sul podio di Tignes con la Ertl.

TIGNES Deborah Compagnoni spiega con i fatti che il suo sciare è semplicemente stellare, diverso, unico ed intangibile. Così ieri a Tignes, bello ed assolato ghiacciaio francese a 3000 metri di quota dove si è svolto il primo slalom gigante della stagione 1997-98, la valtellinese ha ribadito di essere la numero uno di questa specialità, sesta vittoria consecutiva, decima vittoria nel gigante di Coppa del Mondo. Deborah venerdì era uscita in malo modo dall'impatto molto particolare con lo slalom parallelo, mezzo speciale e mezzo gigante, una gara corta che le impediva per la ridottissima lunghezza (110 metri) di imporre il suo meraviglioso ritmo. Uno slalom parallelo che ha fatto discutere non poco: contestato dai protagonisti è stato invece promosso dalla commissione tecnica perché il ginchino si è rivelato efficace dal punto di vista televisivo, e come tale vincente. Ma ieri, che si è rientrato nel tradizionale, Deborah ha spiegato al mondo che lei è

gigante, anzi, gigantessa in questa disciplina dove l'aggressività e la tecnica si sposano in modo melodioso. Deborah (ora quinta assoluta per maggior numero di vittorie, al pari della francese Merle) ha vinto la gara subito, imponendosi cioè tra le porte strette della parte alta del tracciato: splendida nel disegnare arabeschi in quel tratto, la Compagnoni si è trovata a concludere il primo tracciato con quasi

un secondo di vantaggio nei confronti della Saizinger. Sul secondo tracciato, ancora più filante e come tale sempre più adatto alla capacità espressiva dell'azzurra, Deborah ha consolidato la propria leadership, imponendosi con 188 centesimi sulla Ertl e addirittura con 246 sulla sorpresa della giornata la svedese Fortkord, mentre la Saizinger è scivolata al quarto posto. Magica Deborah, in condizio-

ni di forma semplicemente eccezionali, graffiante ouverture per una stagione che potrebbe essere eroica, anche in considerazione del fatto che la Wyberg tornerà in gara tra 3 mesi e la Coppa del Mondo, assoluta, chissà... Una Deborah forte: «So di essere forte in gigante, ma posso ancora migliorare». Bello il vertice, un po' meno bello il resto dell'Italia. Karen Fuzer, campionessa del mondo juniores in carica di gigante e supergigante, ormai considerata di più, molto di più di una semplice speranza, si è classificata soltanto diciassettesima, condizionata da un secondo tracciato non molto aggressivo. Ancora peggio la Kostner, ventitreesima, che ha però un alibi sacrosanto: a un mese esatto dallo sci vero non è al top della condizione, e non solo, è tuttora in una fase di carico, motivo per cui non poteva essere bellissima. È stata invece tradita da uno scarpone la Panzani, saltata per aria nelle prime porte, a causa di un inciampone.

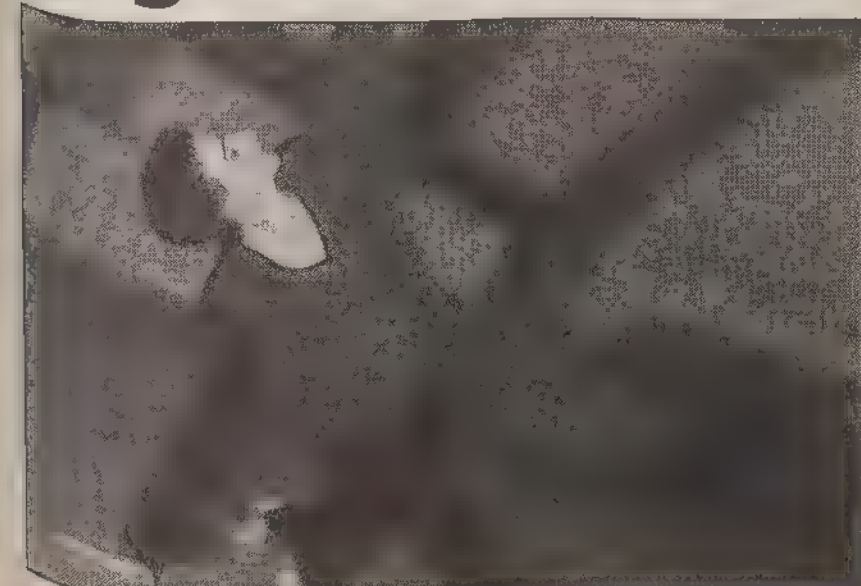
Nella classifica generale di Coppa del Mondo davanti alla valtellinese c'è solo la Ertl

TIGNES Classifica dello slalom gigante: 1) Compagnoni (Ita) 2:24.84 (1:11.72/1:13.12); 2) Ertl (Ger) 2:26.72 (1:13.08/1:13.64); 3) Fortkord (Sve) 2:27.30 (1:12.90/1:14.40); 4) Roten (Svi) 2:27.35; 5) Seizinger (Ger) 2:28.55; 6) Ottosson (Sve) 2:28.90; 7) Flemmen (Nor) 2:29.02; 8) Gerg (Ger) 2:29.19; 9) Wachter (Aut) e Nowen (Sve) 2:29.33. 17) Putzer (Ita) 2:30.52; 28) Kostner (Ita) 2:31.96. Classifica di Coppa del mondo: 1) Ertl (Ger) 130 p.; 2) Compagnoni (Ita) 114; 3) Piccard (Fra) 112; 4) Nowen (Sve) 109; 5) Meissnitzer (Aut) 76; 6) Roten (Svi) 68; 7) Fortkord (Sve) 60. Italiane: 16) Kostner 35; 27) Magoni 16; 28) B. Merlin e Putzer 14.

PATTINAGGIO

Ai mondiali di Reus l'atleta del Pa Jolly conquista la seconda piazza alle spalle dell'azzurro Mauro Mazzoni

Argento a Cerisola nella combinata



Francesco Cerisola

REUS Uno-due azzurro ai mondiali di pattinaggio su pista in corso di svolgimento in Tarragona: Mauro Mazzoni si è laureato campione del mondo della combinata maschile, mentre Francesco Cerisola ha concesso un mezzo bis conquistando la medaglia d'argento nella combinata dopo aver strappato l'oro negli esercizi obbligatori. Cerisola, tesserato per il Pa Jolly non è riuscito dunque ad aver ragione dell'altro azzurro in gara che per altro ha conquistato la medaglia d'argento nella libera maschile seguito dall'altro at-

leta italiano Luca Lallai, medaglia di bronzo. Positivo dunque il bilancio della squadra italiana impegnata ai mondiali spagnoli e più che positivo il bilancio degli atleti triestini in gara. Alle medaglie di Cerisola va aggiunto infatti l'oro mondiale conquistato da Adara Coslovi in coppia con Ivan Baldacci. Questo i risultati: Combinata maschile: 1) Mauro Mazzoni (ITA); 2) Francesco Cerisola (ITA); 3) Adrian Stolzenberg (GER). Libera maschile: 1) Eric Anderson (USA); 2) Mauro Mazzoni (ITA); 3) Luca Lallai (ITA).

Oggi tocca al bolognese cimentarsi tra le porte

Tomba: «Mi piazzavo tra i 10»

TIGNES «Deborah è stata eccezionale, l'ho vista in televisione. Speriamo di fare un buon risultato anche in campo maschile, magari con un mio piazzamento fra i primi dieci». Alberto Tomba ha voglia di scendere nuovamente in pista e misurarsi sul serio con gli avversari. Il parallelo è stato solo una formalità da sbrigare. La stagione del rilancio, quella che porta alle Olimpiadi di Nagano, comincia stamane alle 10 con il gigante. «La pista mi sembra in buone condizioni - ha commentato il bolognese dopo averla provata al termine della gara delle donne - ha tenuto bene. Il carico degli uomini è tuttavia doppio, ma non dovrebbe creare problemi al tracciato». Secondo Tomba, la gara odierna, come accaduto con le donne, potrebbe invece essere condizionata dalla fatica. «Ho fatto la

prova a 3.500 metri - ha commentato l'azzurro - e quando l'ho completata avevo il fiato pieno. Prima di oggi non avevamo mai fatto allenamenti su un tracciato così lungo». Sugli avversari il bolognese non vuole fare commenti. «Vi saprò dire qualcosa dopo la prima manche - ha precisato - è difficile fare ora qualche previsione. Mi sembra tuttavia che siano tutti più che mai agguerriti, ma la cosa non mi impressiona. Io voglio fare una bella gara, non starò certo a guardarmi». Alberto Tomba, che dopo i risultati dello scorso anno non è più ai vertici in gigante, partirà con il n. 33. Con lui saranno altri nove azzurri: Patrick Holzer (n.9), Gerhard Koenigsrainer (n.20), Matteo Nana (22), Bormolini (27), Belfrond (37), Roland (46), Ulrich Perathoner (47), Rieder (50) e Rocca (65).



Alberto Tomba

CALCIO NAZIONALE Oggi collaudo a porte chiuse contro la «Beretti» della Lodigiani

Maldini s'arrampica sulle due torri

Prende sempre più corpo l'ipotesi di far giocare assieme Vieri e Ravanelli

Su un terreno di gioco paludoso il selezionatore schiererebbe una formazione più muscolare. Migliora Paolo Maldini ma il suo utilizzo resta in forse

ROMA C'è sempre una prima volta e Cesare Maldini nel suo scacchiere ideale pensa di muovere le due torri.

Convinto assertore della teoria «lungo-corto» in attacco il ct stavolta potrebbe ripensarci considerando la disponibilità di tre prime punte più Chiesa. Ma la considerazione che potrebbe muovere questa scelta inedita (che costituirebbe anche il primo accantonamento di Zola) dipende dalle condizioni del campo di Mosca: «In genere utilizzo un attaccante alto e uno medio, ma in questa situazione potrei anche scegliere

le due «torri», perché non sappiamo cosa ci attende e nel fango potrebbe essere importante la componente fisica. Ho visto in tv Russia-Bulgaria e il campo sembrava un maneggio». Se dovesse prevalere questa ipotesi la coppia sarebbe Vieri-Ravanelli.

Ma Maldini approfondisce il discorso anche negli altri settori: «Paolo sta migliorando, ma non so ancora dire se riuscirà a recuperare. Benarrivo è un elemento duttile, con me ha giocato sempre a sinistra, ma ai Mondiali andò anche a destra. A centrocampo Fu-

ser è l'alternativa a Di Livio anche se lo juventino è più portato a coprire. Dobbiamo considerare che mancherà l'esperienza di Peruzzi e Ferrara, anche se Nesta si sta comportando bene. Per la formazione c'è ancora tempo, ma un'idea ce l'ho. Devo trovare una soluzione che sia più vicina al modulo ideale».

Tutto è ancora in alto mare, tanto è vero che il tecnico si è rifiutato perfino di annunciare la squadra che affronterà oggi alle 15 la Beretti della Lodigiani a porte chiuse alla Borghesiana. E' probabile che, se Maldini junior recupererà a destra, Maldini preferisca Benarrivo a Fuser, se invece non ce la farà, Benarrivo venga dirottato a sinistra e Fuser a destra.

Ma Maldini spiega anche cosa ha capito della Russia vista in tv: «E' una squadra totalmente rinnovata rispetto a quella degli Europei. Allora vincemmo noi e ci fu uno splendido duello tra Paolo e Kanchelskis: mi auguro che si possa ripetere e che entrambi possano recuperare. Credo che la Russia utilizzerà due punte, Kolivanov e Yuran, con Kanchelskis sulla fascia destra».

Poi dipenderà dall'utilizzazione di Alenichev e Tikhonov».

Il richiamo patriottico di Ignatiev suscita un pizzico di invidia da parte di Maldini: «Anche gli inglesi hanno tirato in ballo questi valori, ma qui da noi non è mai così, ci sono modi comportamentali differenti. Bossi non approvarebbe? Che c'entra, non mischia sport e politica. Non sa-

rà facile il duello con la Russia: il che fatto siamo vicecampioni del mondo non vuol dire niente, non si va in Francia di diritto».

La spina di Maldini in questo momento si chiama Conte. Maldini precisa così: «Non ho mai pensato a Conte come a un ripiego, anzi sono stato io tra i primi a credere in lui. In secondo luogo lo stesso giocatore ha fatto una dichiarazione smentendo di avermi criticato». Il ct ribadisce che la questione riguarda il rapporto tra il medico juventino e il medico azzurro: «Agricola ha detto a Ferretti che dopo due impegni gravosi Conte ha bisogno di 48 ore di riposo. Io ho bisogno di giocatori che stanno bene».



Fabrizio Ravanelli in allenamento.

«Ho sbagliato solo io contro gli inglesi». Chiesa è diventato papà

cento per cento certo rimarrei deluso in caso di esclusione». E' l'unico guizzo di orgoglio, Zola infatti si preoccupa subito di precisare: «Maldini comunque farà le sue scelte in base al nostro stato di forma ed anche alla situazione climatica. Il tutto al fine del risultato che è l'obiettivo principale».

Fiorio azzurro in casa azzurra. Si chiama Federico, pesa 3 chili e mezzo ed ha una gran voglia di strillare. E' il primogenito di Enrico Chiesa, l'attaccante del Parma ed ex sampdoria, nato questo pomeriggio all'ospedale Galliera di Genova.

UDINESE Due gol al Lokeren Statuto, Lembi e Gargo le uniche attrazioni tra le seconde linee

Udinese 2 Lokeren 0

MARCATORI: s.t. 37 Ramzi, 47 Amoroso. UDINESE: Caniato, Gargo (34' s.t. Pierini), D'Inizio (13' s.t. Ramzi), Lembi, Statuto, Zanchi, Locatelli (35' s.t. Amoroso), Eli, Emam, Orlando, Jorgensen (37' s.t. Bachini). All: Zaccheroni.

LOKEREN: D'Hondt, Staelsen, Guysbrechts, Kuiva, Van Dender, Penika (28' s.t. Mols), Snoeckx, Budka (42' s.t. Vidarsson), Schockaert, Koller (13' s.t. Bartholomeussen), Stojanovic. All: Reynders.

ARBITRO: Daniello di Trieste.

UDINESE Un salutare galoppo, un pomeriggio di libera uscita per i titolari e di lavoro per le seconde linee.

L'amichevole, molto amichevole con un'extra squadra di belgi del Lokeren è solo questo e niente altro. Si vedono ricami assortiti di Emam, alcune buone cose dallo zairese Lembi in prova, un paio di sagge verticalizzazioni di Statuto (che non ha perso il vizio di pensare e giocare ad alta velocità) unite a una serie di frantoni di errore di un Orlando in versione ombra di se stesso.

Insomma, qualcosa di buono da quelli sotto osservazione, appunto Lembi, Statuto e anche Gargo (apparso già tonico), per un test di routine ottimo

per la sosta prevista in vista della partita della nazionale italiana. La squadra belga tiene botta mandando quanto basta e chiudendo gli spazi, apposta per provare la resistenza di un Udinese 2 piuttosto evanescente. Nulla da registrare nella prima frazione se non un bellissimo tacco volante di Koller (un perticone di quasi 2 m) e un'incornata di Lembi. Se il primo tempo è poco, il secondo vivacchia fino allo scoppietante finale. Proprio su Lembi, appunto sotto osservazione, dopo qualche giorno di permanenza friulana, puntano gli occhi di Zaccheroni. Fa il primo tempo a destra e si in-

risce bene. Tutto sommato onesto, invece, il primo approccio di Statuto con la seconda squadra in bianconero. Zaccheroni lo colloca in sala macchine, al centro. E lui risponde verticalizzando quando può e giostrando il pallone in velocità. Il gol, i gol, arrivano nel finale. Al 37' della ripresa Ramzi è abile a trovarsi al punto giusto su corner di Bachini per l'incrocata. La seconda marcia è di Amoroso: un numero in uscita da fuorigioco con pallonetto a scavalcare. E i 700 infreddoliti tifosi si scaldano almeno le mani.

Francesco Facchini



E' rientrato Gargo

Gianfranco Zola non fa polemiche ma non vuole cedere il posto

«Posso fare la terza punta»

ROMA La scatola dei trucchi, come gli inglesi definirono le invenzioni di Gianfranco Zola, sembra essersi esaurita. Alla maniera di certe favole tristi, all'azzurro è finito improvvisamente il tocco magico. Ritrovatosi improvvisamente normale, ha segnato quest'anno solo due gol in un Chelsea che regala doppiette persino al rinato Gianluca Vialli. In nazionale, poi, è il primo ad essere messo in discussione, dopo avere dato l'illusione di un mondiale già agganciato con quel gol nella notte di Wembley.

Una buona occasione per

ritrovare il tocco di magia potrebbe essere a Mosca, là dove la tradizione circense resiste. Ma ci sarà, Zola? E poi, è stato superato con Maldini l'equivoco della posizione in campo nella gara dell'Olimpico con l'Inghilterra? E' il tormentone del giorno nell'ambiente azzurro.

Lui lo liquida così, combattuto tra la voglia di dimostrare che il fenomeno di Wembley è sempre lo stesso e la naturale predisposizione ad un buonismo che non tollera polemiche al momento sbagliato. «Con Maldini non c'era niente da chiari-

re. Avevamo già parlato dopo la gara. Io ho detto certe cose, ma si trattava semplicemente di considerazioni tecniche. Nelle mie parole non c'era assolutamente intenzione di fare polemica, né credo ce ne fosse in quelle di Maldini».

«La verità», prosegue Zola, «è che io sapevo cosa avrei dovuto fare, ma le circostanze della gara non mi hanno permesso di mettere a disposizione della squadra le mie capacità. Gli inglesi hanno giocato con una sola punta ed ho dovuto fare il centrocampista: è chiaro che mi sono trovato in difficoltà. Que-

sto non significa che non possa fare la terza punta: ma in altre condizioni. Ad esempio se fossimo riusciti a premere sarebbe stato molto diverso. Comunque le responsabilità sono mie, niente scaricabarile». Fatto sta che il giocatore simbolo azzurro di qualche mese fa ora può finire in panchina. Brutto ritrovarsi norma-

le, no? «Ma è anche logico che in una qualificazione che si gioca nell'arco di nove mesi uno non sia sempre determinante. Chiaro anche tuttavia che i calciatori sono un po' bambini e vogliono sempre scendere in campo: io farò di tutto per dimostrare in questi giorni a Maldini che sono in buone condizioni. E se dovessi sentirmi al

IN BREVE

Dilettanti: un gol «espresso» a Capri

NAPOLI Un gol segnato al primo secondo di gioco. E' accaduto ieri a Capri nella partita del campionato di prima categoria dilettanti tra il Capri Isola azzurra, la squadra di cui è presidente il notaio Roberto Goveani, ex presidente del Torino, e l'Inter-Pompei. Autore della prodezza l'attaccante della squadra caprese, Salvatore Tarallo.

Bundesliga: Scala torna a vincere

DORTMUND Dopo tanti rovesci nel campionato tedesco, e la sconfitta subita dal «suo» Parma in Champions' League, Nevio Scala è tornato a vincere in Bundesliga con un probante 3-2 sull'Hansa Rostock, squadra da zone alte della classifica dopo un incontro molto palpitante e combattuto. Scala ha così salvato la panchina.

Negri segna ancora ma perdono i Rangers

DUNDEE Marco Negri ha realizzato il suo nono gol in nove partite, ma non è riuscito a impedire che i Rangers uscissero sconfitti per 2-1 nel match con il Dundee United, con conseguente perdita del primato a favore dei cugini del Celtic. I padroni di casa sono andati in vantaggio al 16' con Winters, grazie a un regalo del portiere avversario, Goram, messo in crisi da un retropassaggio. Negri, di testa, ha ristabilito la situazione di parità su cross di Gascoigne, ma a 18' dal termine Pressley, su rigore, ha dato la vittoria dal Dundee.

SERIE C2

Così al Rocco ore 14.30			
TRIESTINA		VARESE	
BIANCHET	1	BRANCACCIO	
BIRTIG	2	TOLOTTI	
MASI	3	CITTERIO	
MODESTI	4	BORGHETTI	
BENETTI	5	DONDO	
GAMBARO	6	TERNI	
COTI	7	FERRONATO	
CATELLI	8	ANGELONI	
TIBERI	9	SALA	
GUBELLINI	10	PORRO	
ZAMPAGNA	11	POSSANZINI	
VINTI	12	BERRETTA	
MANNI	13	DE STEFANI	
BAMBINI	14	GORINI	
SGARBOSA	15	GHELLER	
MONTONERI	16	NICHETTI	
CANELLA	17	ESPOSITO	
(RICCARDO-ZAMPAGNA)	18	CAVICCHIA	
BERUATTO Allenatore		ROSELLI	

TRIESTE La Triestina comincia oggi una nuova vita. Durante la sosta l'allenatore Paolo Beruatto ha provveduto a cambiare tutti i documenti d'identità alla sua squadra. Ma non solo. In un eccesso di superstitie il giovane tecnico ha buttato nella spazzatura la tuta che indossava a Biella. Tuta che perde si cambia. Ma non chiedete a Beruatto che Triestina vedremo questo pomeriggio al «Rocco» perché neanche lui sa rispondervi. I buoni propositi e la

volontà espressi dai giocatori negli allenamenti ora dovranno scontrarsi con la realtà del campo. Un impatto che resta un'incognita. Ma già alle 14.30 dovremo avere scoperto se effettivamente l'Alabarda ha cambiato pelle, se la compagine pigra e aristocratica ha lasciato veramente il posto a una formazione più armante e operosa. Più del gioco e degli schemi, stavolta conta l'approccio con cui la Triestina affronterà la partita con la capolista Varese. I

Oggi il big-match con il capolista Varese

Triestina, comincia la nuova vita

La squadra rimodellata da Beruatto non può sbagliare gara

tifosi sono pronti a giustificare e anche ad applaudire una squadra che pareggia o perde in casa. Non sopportano, invece, di vedere in campo un'Alabarda indolente o poco aggressiva. Una prova analoga a quella con l'Albinese avrebbe risvolti dolorosi non solo sulla classifica ma anche sull'umore del loggione. Inutile nascondere la testa nella sabbia come gli struzzi: questa non è una partita come le altre. E' una partita che la Triestina non può assolutamente permettersi di sbagliare. Facendo i debiti scongiuri, se l'Unione dovesse soccombere oggi, finirebbe a nove punti dai varesini. E addio sogni di gloria.

Nell'incontro odierno, comunque, s'intersecano numerosi motivi di interesse e di curiosità. Il Varese leader (assieme alla Biellese) è uno di questi, ma ancora più intrigante è il ritorno nei panni di nemico di Giorgio Roselli. Un tecnico che la scorsa stagione è stato cacciato troppo frettolosamente. Ma la vera attrazio-

ne resta la Triestina che Beruatto ha tentato (oggi vedremo con quali risultati) di rivoltare come una calza. E in questo calderone metteteci pure l'esordio dell'ariete Tiberi in mezzo all'area. Beruatto ha lavorato molto sulla tattica, sulla condizione atletica ma anche sulla

mentalità, compito quest'ultimo più difficile. In settimana l'allenatore ha provato due moduli (l'audace 3-4-3 e il classico 4-4-2) ma non è una questione di numeri. Ma di testa. Ci vuole più di disponibilità al sacrificio, alla sofferenza e al pressing. «Voglio innanzitutto vedere

la squadra scendere in campo con un altro spirito, il resto verrà di sé», spiega l'allenatore. Beruatto disegna il contesto, ma preferisce glissare sulla formazione. «Ho ancora più di qualche dubbio...» Non vuole, insomma, dare alcun vantaggio al collega Roselli. Sicuramente non giocheranno gli infortunati Notari e Manti. Ma ieri si è bloccato (contrattura) anche Zampagna il cui impiego al fianco del nuovo acquisto Tiberi è ora in forse.

In questo caso toccherebbe a Riccardo sostituirlo. Il rosso, purtroppo si è allenato poco con la squadra causa il servizio militare. In difesa, davanti a Bianchet, dovrebbero giocare Benetti, Masi e Birtig con la possibile aggiunta di Gamaro. E' diventato lui l'ago della bilancia: può fare il terzino oppure il tornante a seconda del modulo. Gli interni di centrocampo saranno Catelli e i quasi esordienti Modesti, preferito per il suo dinamismo a Sgarbosa. Gubellini e Coti i due esterni, uno da una parte e uno dall'altra

Oggi la presentazione Un libro su «El Paron»

TRIESTE Oggi alle 14 nella sala-stampa dello stadio «Rocco» sarà presentato ufficialmente agli addetti ai lavori e alle autorità locali il libro del giornalista triestino Giuliano Sadar «El Paron» (Vita di Nereo Rocco) pubblicato dalla casa editrice Lint.

Venerdì prossimo (alle 18) il volume sarà presentato anche alla Libreria «Guliver».

L'ex allenatore Roselli «Mi basterebbe un pareggio»

TRIESTE «Mi accontenterei anche di un pareggio»: questi i propositi dell'ex allenatore alabardato Giorgio Roselli che ieri ha svolto il lavoro di rifinitura con il Varese a Prosecco. «Mi auguro che sia una partita equilibrata. Poi può capitare di tutto. Tutti sanno che qui ho lasciato qualcosa di particolare, spero di avere sufficiente lucidità per fare i cambi...»

SERIE B

Il Pescara torna a sorridere grazie a un gol di Gelsi

PESCARA Messe da parte le polemiche, il Pescara è tornato ieri alla vittoria nell'anticipo contro il Genoa. Una vittoria meritata ma sofferta per un Pescara apparso tecnico e manovriero nelle fasi offensive. Fino al 24' la partita non ha avuto spunti degni di segnalazione. Il gol è arrivato al 38' con Gelsi su punizione da venti metri, con la palla che si è infilata a mezza altezza alla destra del portiere. Al 46' è stato invece proprio Ielpo a deviare con prontezza un deciso tiro in diagonale di Cammarata.

Al 18' del secondo tempo è stato Pisano, solo davanti al portiere ormai fuori causa, a colpire la traversa con una palla che valeva un pareggio nel contesto di una maggiore pressione offensiva del Genoa. Poche, da quel momento, le azioni degne di cronaca. Il programma odierno: Cagliari-Salernitana, Fidelis Andria-Torino, Lucchese-Reggiana, Monza-Castel di Sangro, Padova, Chievo, Perugia-Ancona, Reggina-Ravenna, Treviso-Venezia, Verona-Foggia.

TROTTO

Incerto handicap (prologo della Tris) sul miglio allungato oggi a Montebello

Suona il Tam Tam Park tra i gentlemen

TRIESTE È il gran momento dei gentlemen. Mentre martedì a Montebello si disputerà la Tris riservata alla categoria, questo pomeriggio la pista triestina sarà teatro di un convegno tutto riservato agli amatori che si sfideranno nel ricordo di Enzo Mele, l'indimenticato ippico militante che tanto si adoperò nel nome del trotto.

Anche il clou, intitolato appunto a Enzo Mele, ricalca il tema della imminente Tris, un handicap a invito su tre nastri che si differenzia soltanto nella distanza. L'odierna corsa a vantaggi si disputa, infatti, sul mi-

glio allungato e con dodici cavalli al via. Massimi penalizzati i 4 anni The Wind Gb e Tam Tam Park, qualità assodata, spunto tagliente, possibilità di ben figurare indiscutibili. Certo 40 metri di disavanzo sui due giri di pista non sono pochi, specialmente quando allo start, fra gli altri, figurano «canarini» del tipo di Principe Bart e Snopy Lord, questi preferibili a Top Monster Lf (da non trascurare visto che si avvierà alla corda), Olg Mo, Oscar Max (reduce da un bel primo piano), Montioni, Saetta Jet, e all'importata Colonial Storm. E poi ci saran-

no 20 metri da rendere a Straus Vol (recente vincitore ad Albenga), e alla finlandese Sixteen che a Montebello primeggiò il mese scorso proprio in un handicap. Quindi non mancheranno le insidie per Tam Tam Park e per The Wind Gb che dovranno mettercela tutta per venire a capo di una situazione a prima vista ingarbugliata. Dopo tre secondi posti consecutivi, Tam Tam Park punta ad un risalto pieno che sarà senz'altro difficile ma non certo impossibile. Cercherà di contrastare il «biasuziano», il suo compagno di nastro The Wind Gb, ma an-

che Sixteen, e quel Principe Bart che è apparso in ripresa l'ultima volta (terzo proprio a Montebello). Partenza alle 15, con Nondimeno favorito dichiarato, anche se ultimamente non ha troppo convinto. Poi sarà la rientranza Super Model ad accentrare le simpatie in un miglio che la vedrà impegnata da Pippo Gius, Salice del Pri e Riccio lo Om.

Mario Germani

I nostri favoriti: Nondimeno, Puskas, Rubens Jet. Premio Encia: Super Model, Pippo Gius, Salice del Pri.

Premio Provence: Piccola Nor, Prunus Pi, Sial di Casetti. Premio Scuderia Riviera: Unwise Effe, Ugo di Jesolo, Ulf Bi. Premio Madi: Runner Sta, Siloe Fa, Scent of Woman. Premio Davis: Tsa Tsa Bi, Tangeri As, Tetona. Premio Enzo Mele: Tam Tam Park, Sixteen, The Wind Gb, Principe Bart. Premio Pindaro: Testarossa Bi, Tessera Lab, Tangle Wood. Premio Bassofondo: Umile Decari, Uana, Simon, Unacisa, United Wise.

BASKET La Genertel affronta un'altra pretendente alla promozione

Trieste al primo big-match, c'è Imola

Arriva a Chiarbola la Casetti (con Burt) dal notevole potenziale offensivo

Gorizia a Caserta senza Sly Gray Ma Tonut ci sarà

GORIZIA Ancora una partita in condizioni d'emergenza per la Dinamica. La squadra goriziana, infatti, scenderà in campo oggi in casa della Juve Caserta senza Sylvester Gray, che si è procurato in settimana una distorsione alla caviglia destra. Nonostante tutte le cure Gray accusava venerdì ancora forti dolori. La società quindi ha deciso di lasciarlo a Gorizia in modo da fargli continuare le terapie a cui si sta sottoponendo.

Sono stati fuggiti per fortuna i timori di dover fare a meno di Alberto Tonut, che in settimana aveva accusato un attacco influenzale. L'ala, però, ieri mattina era sfebbrato e così si è potuto partire assieme ai compagni. «Ormai siamo abituati - dice l'allenatore Fabrizio Frates - ogni settimana ci capita un inconveniente».

È una cosa quasi incredibile. Dall'inizio della preparazione ci siamo allenati solo tre volte con l'intera rosa. Sembrava finalmente che l'emergenza fosse stata superata. Era due partite che avevamo tutti i giocatori a disposizione. Era quasi troppo bello. Speriamo almeno di riuscire a recuperare Gray per la partita di giovedì».

Antonio Gaier | Slobodan Kuzmanoski e Martiniano Molina (a sin.)

Così sul parquet Chiarbola, ore 18			
GENERTEL TS		CASETTI IMOLA	
GIACOMI	4	BORTOLON	
MARIC	5	FAZZI	
LAZZA	6	PLAZZI	
GUERRA	8	ZOTTI	
ESPOSITO	9	FAGGIANO	
ANSALONI	10	FELICIANI	
MICCOLI	11		
VIANINI	12	PIETRINI	
THOMAS	13	FOIERA	
OGRSEK	14	JONES	
PANCOTTO	15	BURT	
PANCOTTO Allenatore		VITUCCI	

PALLAMANO



TRIESTE Per la Genertel è giunta l'ora del primo «big-match» della stagione. La Casetti Imola, oggi a Chiarbola alle 18, fa parte del poker di candidate alla promozione con Montecatini, Gorizia e, appunto, Trieste. C'è l'ex Burt, rientrato dagli Usa e ieri calatosi dietro un impenetrabile muro di silenzio che nessuno tra i romagnoli si è sognato di disturbare. Di solito il suo mutismo è sintomo di massima concentrazione. Ma Imola non è solo Burt.

La Genertel ha mandato quasi a memoria i filmati con le partite della Casetti. Gli avversari sono devastanti in campo aperto, meno quando si tratta di ragionare a ritmi bassi. Guidano la classifica dei rimbalzi (Tri-

este è penultima) ma la statistica va presa col beneficio del dubbio in quanto «gonfia» numericamente dall'incontro - peraltro perso a sorpresa - con i ragazzini di Battipaglia. Imola a ogni partita recupera un buon numero di palloni, grazie alla velocità delle mani delle guardie.

Cesare Pancotto è fiducioso, dopo una settimana di lavoro positivo in palestra. «La sconfitta di Avellino - spiega il tecnico - deve aver lasciato una lezione. Non bisogna smettere di migliorare. Mai. La classifica non fa testo. Ormai, dopo cinque partite, nessuna formazione ha segreti per le altre. Le caratteristiche di ciascuno sono scoperte. Ecco perché dovremo pensare soprattutto a imporre il nostro gioco. Voglio un buon

contropiede, raziocinio nella scelta delle soluzioni in attacco e una difesa che non accusi pause. La Casetti ha dimostrato di saper piazzare break brucianti. Sa sfidare con 14 punti in tre minuti, se gliene dà l'occasione. E già accaduto».

Benché sia stata lanciata proprio dopo la sconfitta di Avellino, l'iniziativa dei minabbonamenti ha visto un centinaio di sottoscrittori in pochi giorni. «È un segnale importante, significa che la città si sta riconoscendo in questa squadra».

La Casetti propone un quintetto basso, con Fazzi in regia, Bortolon in guardia e Burt che parte da ala piccola. Il tutofare Jones è l'ala forte, mentre sotto canestro prende posto il 2,14 Pietrini



Irving Thomas se la vedrà con Bill Jones, cliente difficile.

che ha per rincalzo quel Foiera che un tempo piaceva a Trieste. L'allenatore, Frank Vitucci, ha già vinto un torneo di A2 con Burt, due anni fa con la Reyer Venezia.

Durante l'intervallo gli spettatori potranno partecipare alla «gran gara di tiro». È aperto al pubblico il parcheggio Ds (Cooperative Opere) nel lato di via Doda.

Il programma. A1: Benetton (p. 4)-Cfm (6); Fontana-

fredda (4)-Scavolini (4); Mash (6)-Kinder (10); Pepsi (4)-Mabo (4); Teamsystem (8)-Varesse (6); Viola (2)-Pompea (2). Ieri, nell'anticipo, Stefanel-Polti 95-88.

A2: B.Sardagna (6)-Baronia (4); Faber (4)-Cirio (6); Genertel (8)-Casetti (6); Juve Ce (4)-Dinamica (8); Serapi- (2)-Bini (8); Snaì (6)-Sicc (2). Ieri, nell'anticipo, Montan-Battipaglia: 102-64.

Roberto Degraasi

In serie A1 Molina (11 reti) lancia i triestini sul parquet del Palacalvola, il Prato impatta a sorpresa a Conversano

La Genertel travolge il Teramo e torna in testa

Genertel 34
Teramo 17

(17-8)
GENERTEL: Mestriner, Botaro, Marco Lo Duca 2, Oveglia, Fusina 3, Pastorelli 2, Molina 11, Kuzmanoski 2, Guerrazzi 4, Tarantino 5, Tomic 4, Martinelli 1. All. G. Lo Duca.
TERAMO: Di Marcello, Cappelli, Salpietro 1, De Angelis 2, Marini 2, Di Michele, Acampora 4, Ouali 4, Hrvic, Faragalli 2, Limoncelli 2, Di Iorio. All. Faragalli.
ARBITRI: Piraino e Piraino di Palermo.

TRIESTE La Genertel lascia al Teramo solo 4 minuti di gloria. Poi allunga il passo, travolge gli avversari e, alla fine, grazie all'inatteso pareggio tra Prato e Conversano (23-23), ritrova anche la vetta della classifica del massimo campionato.

Non c'è stata storia in questo turno di serie A1 che i triestini archiviacono senza aver sudato troppo. Anche perché il Teramo ha mostrato di avere non pochi problemi da risolvere tanto in difesa quanto in attacco (deludenti Hrvic e Ouali). Ciò nonostante il sabato pomeriggio consumato sul parquet del Palacal-

vola è servito per vedere in azione una Genertel sperimentale. Si è trattato, almeno nel secondo tempo, di una sorta di prova generale con protagonisti i giocatori ultimi arrivati e alcuni nuovi schemi offensivi che hanno dato buoni frutti. Il tutto in vista delle prossime ostilità che porteranno a Trieste il temibile Prato e le temibilissime regine d'Europa.

Per quanto riguarda la partita con il Teramo bastano poche note di cronaca. C'è stata storia solo nei primi 4 minuti. Al 15' il tabellone luminoso segnava già un perentorio 9-2 arrotondato, al 30' del primo tempo, su un altrettanto

eloquente 17-8. Un verdetto che è merito soprattutto di Martiniano Molina (11 reti) incontentabile anche perché servito a puntino da Kuzmanoski; quest'ultimo tra l'altro è sceso in campo mostrando una buona condizione di forma. E' rimasto invece in panchina capitano Oveglia.

Nel secondo tempo, dopo 10' di nervosismo (tra l'altro è stato espulso l'allenatore del Teramo), Lo Duca ha avuto modo di «testare» alcune formazioni inedite rostando ulteriormente Tomic e concedendo una scarica di adrenalina al giovane Martinelli (autore di una bella rete al 25' per il 31-16). Da segnala-

re infine la prestazione di Corrado Bottaro che ha fatto vedere pregevoli parate (anche su rigore).

Questi gli altri risultati di serie A1: Genertel-Teramo 34-17; Conversano-Alpi Prato 23-23; Bologna 1969-Modena 30-23; Ortigia Siracusa-Meraner 24-24; Haenna-Arag Rubiera 27-22; Mazara del Vallo-Gymnasium Bologna 25-13; Mordano-Bressanone 16-19.

Classifica: Genertel, Prato 11 punti, Bressanone 10; Bologna 1969, Modena 8; Conversano, Haenna 7; Rubiera 5; Ortigia Siracusa 4; Gymnasium Bologna, Teramo, Mazara del Vallo 3; Meraner, Mordano 2.

HOCKEY SU PRATO

Inaugurato il nuovo impianto di Prosecco

«Prima» dell'Italia, domata la Croazia

Italia 5
Croazia 4

MARCATORI: 6' Fughelli, 16' e 36' Manzoni, 17' e 35' Dallari, 18' Bujan, 25' Vukovic, 63' e 65' Rigo.
ITALIA: Collina, Manzoni, Degano, Dallari, Frecci, Fughelli, Perelli, Pompei, Sartori, Raggio, Shacchi, Biancetto, Gadda, Chiricosta, Martinelli, Ferra.
CROAZIA: Stimac, Olujic, Vukovic, Svalina, Dobric, Kranjcek, Bujan, Rigo, Raki, Hrupec, Kisevskovic, Mujjak, Polak, Salkovic, Peranic, Mihotjan.
ARBITRI: Budas e Duric.

PROSECCO Con il secondo turno del triangolare «Memorial Edoardo De Vecchi», è stato inaugurato ufficialmente il nuovo impianto di gioco per l'hockey su prato in Prosecco. Dopo anni di attesa e non poche tribolazioni, il movimento hockeyistico triestino riparte da zero e guarda a un futuro migliore. Accanto a un emozionale Fulvio Alberi, delegato regionale della Federazione, e a Sergio Melai, presidente nazionale della Fih, il sindaco di Trieste Riccardo Illy ha tagliato ufficialmente il nastro.

Dopo la cerimonia, gli appassionati dell'hockey su prato hanno potuto assistere alla prima assoluta della nazionale italiana nel capoluogo regionale. Gli azzurri, una formazione piuttosto giovane e grintosa, hanno avuto ragione di un avversario mai domo. Sulla carta i croati apparivano senz'altro inferiori all'Italia. Tuttavia dopo un'iniziale incerto, hanno costituito un buon sparring partner per gli azzurri.

Privi di alcuni titolari, Collina e compagni hanno offerto dei pregevoli scampoli di gioco, privilegiando l'appoggio immediato al reparto offensivo. Buona soprattutto la prima parte della gara con Jacopo Dallari in buona evidenza. Oggi si chiude il triangolare ancora con l'Italia, stavolta opposta alla Slovenia (ore 19).

Maurizio Lozei

IN BREVE

Enduro del Nord-Est a Borgo San Sergio: al via Orioli e Hriaz

TRIESTE Scatta ell 10 da piazza 25 Aprile di Bo4rgo San Sergio il «10» Enduro del Nord Est, settima prova del campionato regionale della specialità motociclistica più seguita in regione, organizzata dal Motoclub Trieste. La gara consiste in quattro giri per complessivi 110 km tra sentieri fuoristrada e trasferimenti su strade asfaltate. Tra i big presenti Orioli, Hriaz, Rubin e Santagiuliana.

Vela: chiusura di stagione con il «Finozzi-Alesani»

TRIESTE Chiusura della stagione velica con il Trofeo Finozzi-Alesani per classi Ims e Open. Promossa dalla Stv la gara si svolgerà su tre percorsi a seconda delle condizioni atmosferiche: un bastone di 5 lati, un triangolo a vertice fisso più un lato finale, entrambi per uno sviluppo di 12 miglia ed eventualmente un terzo percorso per regata costiera di 17 miglia. Il via a Barcola alle 9.45 (Open) e alle 10 (Ims).

«Quelli della radio» su Radio Punto Zero

TRIESTE Oggi, alle 14.30, sulle frequenze di Radio Punto Zero (101.1 e 101.5 Mhz Fm) un'edizione di «uelli della radio», trasmissione sportiva con Max Rovati e Andro Merku. In programma un collegamento con lo stadio «Rocco» per Trieste-Varese, un servizio dedicato alla consegna delle Stelle del Coni e un'intervista al centrocampista dell'Inter Aaron Winter.

CALCIO DILETTANTI

I triestini sono impegnati nel difficile confronto con la capolista Pro Gorizia

Il San Sergio tenta il colpaccio

I ronchesi si lanciano all'attacco del Centromobile

DOMENICA SPORT

CALCIO ORE 14.30
SERIE C2: Triestina-Varese (Rocco).
ECCELLENZA: Centro Mobile-Ronchi a. Bracci, Grades-Palmanova a. Burdin; Itala-Manzanese a. Monti Bragadin; Mossa-Rivignano a. Parisi; Pro Fagagna-Porcia a. Visentini; San Sergio-Pro Gorizia (Trebianco) a. Cane-sin a.; Sacilese-Pozzuolo a. Zamò; Sevegliano-Sangiorgina a. Pavano.
PROMOZIONE B: Aquileia-Ponziana a. Boglione; Monfalcone-Lucinico a. Zulian; Juventina-Fiumignano a. Lo Gioia; Manzano-Zarja a. Minussi; Primorje-Aiello a. Morano (Prosecco); San Canzian-Muggia a. Concu; San Luigi-Capriva a. Candussio (B. Grotta Gigante).
PRIMA CATEGORIA B: Tavagnacco-Costalunga a. Fantin; Corno-Reanese a. Bernetti; Cussignacco-Valnatisone a. Casali; Domio-Ancona a. Ottaviano (Domio); Latte Carso-Buiese a. Fraturion (Visogliano); Tarcentina-Torresana a. Zampol; Union-Riviera a. Comuzzi; Venzone-Cividalese a. Marangoni.
PRIMA CATEGORIA C: Castionese-Fincantieri a. Poles; Gonars-Futura a. Cargnelutti; Edile-Opicina a. Paladini (viale Sanzio); Pro Romans-Staranzano a. Valent; Ruda-Lignano a. Lupi; San Lorenzo-Pro Fiumicello a. Fusco; Sovodnje-San Pier a. Ziraldo; Vesna-San Giovanni a. Radivo (Santa Croce).
SECONDA CATEGORIA D: Breg-Primorec a. Apollonio (San Dorligo); Chiarbola-Natisone a. Pertegato (via Carnaro); Turriaco-Portuale a. Vio; Medeuza-Mladost a. Rizzo; Poggio-Villanova a. Morabito; Sagrado-Villesse a. Tramontina; Zaula-Roianese a. Micoli (Aquilina).
TERZA CATEGORIA G: Cus-Mont. Don Bosco (Rocco Opicina); Kras-Breg B (Monrupino); Zarja Gaja B-Venus (Bassovico); Cgs-Campanelle Prisco (via Felluga); Union-San Vito (San Sergio); Pieris B-Servola; rip. Sant'Andrea.

REGIONALE FEMMINILE: Pro Cervignano-Campanelle Prisco a. Klavic; Gemona-San Marco a. Tardivo.
ALLIEVI REGIONALI (10.30): Sanvitese-Ponziana; Cormonese-San Giovanni; San Sergio-Union 91 (via Petracco); Ancona-San Luigi; Valvasone-Muggia; Manzanese-Triestina.
ALLIEVI PROVINCIALI: Zaula-Latte Carso (10.30 Aquilina); Mont. Don Bosco-Cgs (9.30 Villaggio Fanciullo); Opicina-Domio (10.30 Rocco Opicina); Esperia-Primorje (9 viale Sanzio).
GIOVANISSIMI REGIONALI (10.30): Pro Gorizia-San Sergio; San Giovanni-San Canzian (Ervatti); Itala-Monfalcone; Ponziana-Opicina (via Carnaro); Muggia-Sangiorgina (Zaccaria); San Luigi-Pro Romans (via Felluga); Ronchi-Palmanova.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI: Chiarbola- Mont. Don Bosco (8.45 via Carnaro); Zarja-Cgs (10.30 Padriciano); Domio A-Domio B (10 Domio); Esperia-Ponziana B (10.30 viale Sanzio); Roianese-Zaula (11 Villaggio Fanciullo).
BASKET Serie C2: Cbu-Cus (11 via Marangoni Udine) arb. Bortello e Pighini.
Serie D: Chiarbola-Acli Fanin (15.30 via Locchi) arb. Tavar e Boucher.
Juniors (domani): Libertas Ts-Pall. Ud (21 pal. Cobolli); Scoglietto-Longobardi (19 pal. Cobolli); Gemona-Itm (19); Gorizia-Don Bosco (18); San Daniele-Cervignanesse (18.45).

TRIESTE Una settimana dopo il buon pareggio di Manzano ed dopo aver rotto il ghiaccio con il gol, il San Sergio ha subito il compito di cercare la prima vittoria del campionato. Con la capolista Pro Gorizia di Lazara non è una cosa molto semplice, ma è in ogni modo stimolante ed una buona verifica per saggiare il nuovo corso dei lupetti. L'organico è a posto e ha lavorato bene in settimana curando la velocità che manca ancora.

Con una squadra come quella goriziana che basa tutto sulla rapidità, sarà determinante una buona condizione fisica che permetta di arrivare primi sul pallone. A rovinare abbastanza la vigilia, è sorto qualche problema nuovo per la panchina: sembra proprio non portare molta fortuna a chi si siede sopra. Infatti, dopo Cattinar, che ha sospeso l'attività per problemi di salute, toccherà forse al presidentissimo De Bosich farsi da parte e lasciare a sua volta la panchina a Cattinar di nuovo o forse a Biloslavo,

il mister della Juniores. Per il dirigente allenatore, infatti, è subentrato un piccolo infortunio ad un piede e sembra sia dovuto ad una partitella.

Il resto del menù in Eccellenza è senz'altro avvincente a cominciare dalle in-seguirici della capolista Pro Gorizia. La Sacilese, per esempio, dopo aver convinto Lovisa a rimanere e aver battuto il Sevegliano, con il Pozzuolo avrà le risposte che cercava; se vince è senz'altro da primato. Il Ronchi ha la possibilità d'essere capolista se indurrà il Centromobile alla quinta sconfitta consecutiva che sarebbe un bel record.

L'Italia di Moretto con la Manzanese è a caccia della prima vittoria e sarebbe veramente di prestigio. Con due squadre a trazione integrale è prevedibile un bello spettacolo. Con tanti scontri di livello, in basso c'è un Grades-Palmanova che in altri tempi sarebbe stato il match-clou e invece si gioca per la sopravvivenza.

Oscar Radovich

Due piatti forti rigorosamente stracittadini nel campionato di Prima categoria

Il Vesna in campo a caccia di conferme

TRIESTE Vesna-San Giovanni e Edile Adriatica-Opicina: le stracittadine in programma alle 14.30 rispettivamente sui campi di Santa Croce e viale Sanzio, rappresentano il piatto forte della sesta giornata del girone C di Prima categoria.

Dopo il netto 2-0 ottenuto a spese della Fincantieri il Vesna è chiamato a confermare il suo ruolo di capoclassifica. Un impegno difficile dal momento che di fronte si troverà un San Giovanni determina-

to a interrompere il lungo digiuno di successi che dura ormai dalla prima giornata. Promette spettacolo Edile Adriatica-Opicina, gara tra due squadre che fino a ora hanno raccolto meno di quanto seminato.

Nel girone B della Prima, il Domio ospita il fanalino di coda Ancona, con la concreta possibilità di giungere la vetta della graduatoria. Per i ragazzi di Sciarone sarà indispensabile mettere alta la concentrazione non lasciandosi distrarre da un

pronostico apparentemente scontato.

Impegno casalingo per il Latte Carso. Contro la Buiese Milos e compagni hanno la possibilità di compiere un deciso passo avanti in classifica agganciando la zona promozione.

Passa invece per Tavagnacco la voglia di riscatto per il Costalunga, reduce dal doppio passo falso con Tarcentina e Latte Carso, i ragazzi di Tesovich affrontano la gara ben intenzionati a portare a casa i tre punti.

In Seconda categoria scintille a Rabuiese, dove Zaula e Roianese, a punteggio pieno al comando della classifica, si affrontano in una sfida diretta che dovrebbe garantire emozioni. Impegno casalingo per il Chiarbola che ospita il Natisone, mentre per il Portuale è in programma la trasferta sul terreno dell'Isonzo.

Chiudiamo il panorama della Seconda con il derby che metterà di fronte Breg e Primorec.

Lorenzo Gatto

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergeste 11, tel./fax 040/366766. Orario: 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via I. G. S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/6769.1, fax 02/66715325; **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; **TORINO:** corso Massimo d'Azeleglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800. L'accettazione delle in-

serzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che i risultati nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLISHED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

AZIENDA LEADER NEI SERVIZI INFORMATIVI PUBBLICITARI E DI MARKETING RICERCA

SEAT S.p.A.

GIOVANI VENDITORI/VENDITRICI

per la vendita di spazi pubblicitari su Elenco Telefonico e Pagine Gialle per tutto il Friuli Venezia Giulia

La ricerca è indirizzata ad individuare candidati e candidate in possesso dei seguenti requisiti:

- Età non superiore ai 30 anni
 - Automuniti
 - Motivati a sviluppare la propria professionalità nell'ambito delle vendite
- Per la posizione si offre:
- Addestramento iniziale specifico sul prodotto e sulle tecniche di vendita
 - Supporto organizzativo e pubblicitari
 - Concrete possibilità di sviluppo professionale ed economico

Inviare con urgenza curriculum dettagliato, indicando la zona di interesse, a ASC & ASSOCIATI Srl

PAGINE GIALLE®

Via Fatebenefratelli n. 15
20121 Milano

Citare Rif. GVV/10
Fax 02-62.31.69.21

ASC & ASSOCIATI

Lavoro pers. servizio offerte

CERCASI prestaservizi referenziata lunedì mercoledì giovedì mattina. Richiedesi max serietà telefonare 040/232481 mattina. (A11649)

Impiego e lavoro richieste

29ENNE diplomato Isef istruttore B.B. cerca lavoro in palestre private tel. 0431/85360. (C741)

50ENNE sano robusto cerca lavoro pat. B. Disponibile subito tel. 040/823171. (A11638)

AMMINISTRATORE società commerciale esperienza pluriennale gestione amministrativa contabilità biland tradizionali europei causa trasferimento Trieste esamina offerte collaborazione. Scrivere a Cassetta n. 17/R Published 34100 Trieste. (A11610)

AUTISTA «D», «E», «KD», «ADR», cerca impiego, età 48 tel. 0481/42480. (C0725)

DIPLOMATO massoterapista linfodrenaggio cerca lavoro presso centro estetico palestra terapeutico tel. 0481/489271. (C0743)

DIPLOMATO autista patente D-E carrellista magazziniere pratico cerca urgentemente, telefono 040/44218. (A11525)

EX dipendente parastato esperienza settore tecnico urbanistico pratica contenzioso tributario immobiliare successioni fiscali giuridiche disponibili per studi tecnici e altre proposte di lavoro. Scrivere a Cassetta n. 10/R Published 34100 Trieste. (A11452)

IMPIEGATA esperienza ventennale contabilità segreteria lavori impiegatizi cerca occupazione. Telefono 040-566106 serali. (A11576)

OFFRESI magazziniere pratico uso computer per lavoro manuale tramite muletto e attività d'ufficio. Tel.

0338/8752623, ore serali. (A11513)

PERITO aziendale tedesco inglese con esperienza cerca impiego. Età 25, 0481/42480. (C0725)

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità computerizzata pratica lavori ufficio offresi. Scrivere a Cassetta Published n. 12/R 34100 Trieste. (A11500)

TECNICO ascensorista patentato esperienza ventennale esaminerrebbe offerte di lavoro. Scrivere a cassetta n. 19/Q Published 34100 Trieste. (A11055)

Impiego e lavoro offerte

A giovani e specializzati offriamo opportunità di lavoro estero. Tel. 0543/27913. (G.80)

A. AZIENDA nazionale ricerca tre presentatrici promoters no vendita. Offre attività stimolante, ben remunerata. Richiede età 25-40 spigliatezza. Telefonare 040/308040. (A11602)

AGENZIA assicurazioni ricerca promotori professionalmente motivati anche part-time. Alte commissioni. Telefono 040/361166.

AGENZIA di Trieste seleziona personale minimo 20 anni per semplice lavoro telefonico anche part-time preferibile esperienza nel settore. Per appuntamento chiamare al mattino 040/7600279 oppure 040/775527. (A11543)

AGENZIA marittima di Trieste cerca un responsabile operativo e un responsabile amministrativo. Si prega dettagliare curriculum a Cassetta n. 16/R Published 34100 Trieste. (A11570)

APPRENDISTA commessa massimo 18 anni bella presenza cerca per negozio abbigliamento conoscenza sloveno o croato presentarsi lunedì ore 10.30 via delle Torri 3 angolo via Imbriani. (A11625)

AZIENDA metalmeccanica costruttrice macchine e impianti industriali ricerca perito elettrotecnico o equivalente massimo 40 anni da adibire come assistente al caporeparto. È richiesta esperienza settore elettronico, conoscenza progettuali e realizzativa schemi, quadri elettrici, impianti bordo macchina, padronanza uso pc, disponibilità e reperibilità per interventi fuori orario. Preferibile residenza a Trieste. Scrivere a Cassetta n. 11/R Società Pubblicità Editoriale 34100 Trieste. (A11500)

AZIENDA produttrice leader nell'estetica seleziona collaboratrici 25/40 anni. Richiedesi serietà aspetto curato. Tel. 040/4528060. (A11568)

AZIENDA triestina assume collaboratore commerciale capace lavoro autonomo disponibile brevi viaggi indispensabile ottimo inglese gradita esperienza settore export. Scrivere a cassetta n. 14/R Published 34100 Trieste. (A11520)

SERLI
Le scarpe
Corso Italia 1
Trieste

AREA

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA DI TRIESTE

1 Borsa di formazione nel settore BIOMEDICALE/INFORMATICO per laureati in Ingegneria Elettronica e/o diplomati univ. in Ingegneria Biomedica, Ingegneria Informatica.

Selezione per l'assegnazione di una borsa di formazione annuale, rinnovabile per un ulteriore anno, presso il CRS-TBS operante in Area Science Park. Compenso lordo mensile Lit. 1.500.000 età max 35 anni, militassolto. Scadenza presentazione domande: 26 NOVEMBRE 1997.

Copia dei bandi ed ulteriori informazioni:

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA

PADRICIANO 99 - 34012 TRIESTE - Tel. 040/37551. fact

Azienda internazionale prodotto innovativo CERCA
In zona di residenza PLURIMANDATA, ORGANIZZAZIONI COMMERCIALI/RETI DI VENDITA. Guadagni elevati, ottimi incentivi. Per appuntamento telefonare: 0583/4035487.

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

CENTRO qualificato Trieste ricerca esperta estetista. Telefonare 040/361837 per primo contatto. (A11597)

CERCASI domestica fissa referenziata pregasi telefonare 040/411269. (A00)

CERCASI ragazzi residenti a Gorizia tra i 18 e i 25 anni per distribuzione materiale pubblicitario. Tel. 0481-531314. (B00)

CONFERMATI azienda locale di produzione software ricerca giovane programmatore per immediato inserimento con contratto a termine titolo preferenziale esperienza Col. Inviare curriculum dettagliato a casella n. 13/R Published 34100 Trieste. (A11514)

GRUPPO Ital società a carattere nazionale, leader nel settore delle telecomunicazioni, ricerca per filiale di Gorizia 5 funzionario/commerciali da inserire nei propri quadri. Si richiede entusiasmo, serietà, bella presenza, forte ambizione. Si offre inquadramento di legge, training formativo, fisco mensile garantito + incentivi. Telefonare per appuntamento allo 0481-539577. (B00)

HOSTESS di terra. Per esigenze settore turistico il Centro servizi internazionali seleziona e prepara diplomate per agenzie viaggi, assistenza aeroportuale, accompagnatrice turistica, stage pratico, massima serietà. Tel. 0432/231107.

MULTINAZIONALE sedi Europa Usa seleziona due funzionari per lavoro di consulenza offresi fisco mensile 1.500.000 per colloquio telefonare lunedì ore 12-21 0481/413212.

NEGOZIO abbigliamento in zona Cervignano seleziona personale dinamico disponibile e di bella presenza. Primo contatto telefonico lunedì ufficio num. 040/361837.

NUOVO disco bar con musica dal vivo in provincia Gorizia cerca addetti pubbliche relazioni. Tel. 0347/4334061. (A11451)

ne. Si offre inquadramento di legge, training formativo, fisco mensile garantito + incentivi. Telefonare per appuntamento allo 0481-539577. (B00)

HOSTESS di terra. Per esigenze settore turistico il Centro servizi internazionali seleziona e prepara diplomate per agenzie viaggi, assistenza aeroportuale, accompagnatrice turistica, stage pratico, massima serietà. Tel. 0432/231107.

MULTINAZIONALE sedi Europa Usa seleziona due funzionari per lavoro di consulenza offresi fisco mensile 1.500.000 per colloquio telefonare lunedì ore 12-21 0481/413212.

NEGOZIO abbigliamento in zona Cervignano seleziona personale dinamico disponibile e di bella presenza. Primo contatto telefonico lunedì ufficio num. 040/361837.

NUOVO disco bar con musica dal vivo in provincia Gorizia cerca addetti pubbliche relazioni. Tel. 0347/4334061. (A11451)

OGGI!

Aperto!

ORARIO CONTINUATO 10 - 20

Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

PER
LAVORATORE

Affiliato
CROFF

LA
GALLERIA IN FIERA

MATTIUSI

PIAZZA ITALIA
il centro del ristoro

di DEMETRA

Brico

MEGA
SPORT

Seguire indicazioni "Fiera"

**OGNI GIORNO
VICINI AL MONDO
E ALLA NOSTRA CITTA'**

IL PICCOLO



PROVVEDITORIA marittima assume in sostituzione malattia autista massimo 25 anni telefonare ore ufficio n. 0338/8168232. (A11632)

RICERCA 3 persone desiderose migliorare propria posizione impegnandosi inizialmente part-time precollaudi solo mattino dal lunedì al venerdì 0481/767330. (C0738)

SOCIETÀ cerca programmatore in «C» e HTML anche con poca esperienza. Spedire curriculum vitae a Cassetta Published n. 15/R 34100 Trieste. (A11562)

SOCIETÀ informatica cerca programmatore esperienza database e «C», essenziale laurea. Inviare curriculum vitae a cassetta Spe 7/A Udi-Ste. (C0507)

TELEFONISTA part-time agenzia Monfalcone cerca. Fisso mensile fascia lavorativa 18 - 21. Telefonare lunedì ore 12 - 21 413212. (C737)

TEMPOCASA Monfalcone immobiliare seleziona diplomati/laureati indirizzo commerciale max 30 anni. Per colloqui tel. 0481/412161. (C0733)

Rappresentanti

CERCASI venditori automobili anche part-time per nuovo prodotto in esclusiva nel campo della salute. Provvisoriamente molto interessanti zona di lavoro Ts, Go, per contatti tel. 040/774778. (A11375)

Lavoro a domicilio

artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione ruote velenziane. Pitturazione restaura appartamenti. Telefonare 040/384374. (A11643)

A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A11643)

Professionisti

consulenze

STUDIO plurilinguistico polisspecialistico esegue ricerche progetti consulenze assistenze direzioni in ambito re-

gionale. Tel. 0368/3845379. (A11631)

Acquisti d'occasione

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «ACHILLE MISAN» massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A11650)

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti telefonare 306226 - 305343. (A10784)

Appartamenti e locali

offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 Gambini locale piano terra mq 90 doccia autometano 1.000.000. (A11558)

AFFITASI appartamento zona Viale 120 mq anche uso palestra o ufficio. 040/418750. (A11644)

AFFITASI locale San Giusto primo ingresso qualsiasi attività. Ore ufficio 418750. (A11642)

AFFITASI patti deroga Belpoggio salone triletto cucina bagno terrazze vista, altro stazione sette stanze cucina bagno. Lorenza 040/7606552. (A11563)

AFFITASI patti deroga Melicovitz bellissimo biletto cucina bagno box 700.000, altro Alfieri triletto cucina bagno 500.000. 040/7606552. (A11563)

AFFITASI via Agro ambulatorio piano terra L. 500.000/mese. Immobiliare Solario 040-636164. (A11588)

AFFITASI zona Garibaldi ammobiliato 2 stanze cucina servizi. Immobiliare Solario 040-636164. (A11588)

AFFITTO capannone 270 mq con piazzale in zona industriale Noghère. Tel. 040/232312. (A11636)

ELLEC 040/635222, affittasi non residenti, centrale, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio. 800.000 mensili. (A11595)

GEOM. Sbisà: Giotti appartamento moderno signorile arredato 100 mq. LOCALE rinnovato mq 150 S. Michele bassa. 040/942494. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Affittasi: Navali arredato 900.000, via Sant'Anastasio vuoto 600.000, ufficio San Nicolò primingreso 2.300.000, grande ufficio Foro Ulpiano 2.700.000, magazzino Anania 450.000, locale via della Tesa 450.000, grande locale Fabio Severo 4.000.000, magazzini zona stazione 640.000, box Valmaura 200.000. (A11615)

LORENZA 040/7606552 Sticotti vista ammobiliato stanza soggiorno cucina bagno non residenti 800.000. (A11563)

LORENZA 040/7606552 uffici centrali due tre stanze servizi da 700.000, locali varie metrature da 500.000.

MONFALCONE UFFICIO centrale 45 mq con posto macchina privato affittasi. 0481/410746 (C729)

PIAZZA Oberdan-Beccaria abitazione o ufficio 130 mq 3 stanze stanzetta cucina poggiali, doppi servizi riscaldamento autonomo 1.400.000 mensili. Pizzarello 040/766676. (A00)

STUDENTI affittasi zone centrali vari appartamenti due quattro posti da 500.000 040/7606552. (A11563)

TOP 040-314777 affittasi Giulia camera cucina bagno riscaldamento autonomo non residenti 500.000.

UFFICIO Corso Italia 150 mq 5 stanze, servizi, riscaldamento condizionamento autonomo, 1.800.000 mensili. Pizzarello 040/766676. (A00)

VESTA 040/636234. Via Fabio Severo appartamento luminoso, quattro posti letto per studenti, riscaldamento autonomo. (A11607)

VESTA 040/636234. Via Lazaretti appartamento primingreso saloncino due stanze servizi cucina e uffici di quattro stanze possibilità posti auto. (A11607)

Capitali - Aziende

A.A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Tel. 0422/42527/426378. (G.PD)

A.A.A. A tutti velocissimi finanziamenti qualsiasi importo. Intelligenza Service 049/893490. (G.MI)

CEDESI rinomato salone acciacchiere unisex centro storico Gorizia ottima clientela con possibilità di sviluppo per altri servizi estetici. Contattare solo per trattative se-

in tutto il Nord Italia

prestiti personali

Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...

Chiamata subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 15 milioni"
anche con firma singola
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

La telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00

FORUS SPA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale: Milano

167-266486

mutui liquidati fino a 100 milioni

rie. Scrivere patente auto n. GO2047934X - Fermo posta Gorizia. (B00)

GEOM. Sbisà: buffet periferico 50.000.000. Locale Garibaldi 76 mq 95.000.000. Capannone 500 mq Flavia. 040/942494. (A00)

MONFALCONE ottica attività 50ennale ottima posizione vendesi o affittasi tabelle XII, XIII, XIV tel. 0481/410643. (C00)

Case-ville-terreni

acquisti

A Ponziana o San Giacomo cerchiamo per selezionata clientela appartamenti di varie metrature e prezzi. Cuzzot 040-636128, largo Barriera 16. (A11573)

ACQUISTA nostra clientela soggiorno due camere cucina servizi zone servite disponibilità 160.000.000 TOP 040/314777. (A11609)

ALTIPIANO o periferia nostra clientela compra villetta/casetta anche accostate TOP 040/314777. (A11609)

COLBERT 040/634545, cerchiamo urgentemente per nostro cliente, camera, cucina, bagno, indifferente zona, pagamento contanti. (A11594)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Cerchiamo per nostro cliente uffici per complessivi 2.000 metri quadrati con annessa area di parcheggio. Pagamento in contanti. (A11615)

SUL Carso cerchiamo per selezionata clientela ville o villette con giardino. Cuzzot

Blue Gardenia

Gretta 1997



OCCASIONE

Splendido appartamento in villa, zona carica ben servita, soggiorno, angolo cottura, due stanze, due servizi, terrazza, taverna e lisciaia, garage, giardino privato.

Imprese **FEDRIGO**

GLI ATTICI DI GRETTA

Due importanti appartamenti su due piani in palazzina di lusso con ampie terrazze vista golfo, posti auto e box, strada di accesso privata.

Salone con ampia terrazza, vista mare, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, scala interna in legno, due vani in mansarda con terrazza prendisole, posto auto: 440 milioni.

Appartamento su due piani con ingresso indipendente, giardino privato, posto auto: salone con terrazza sul golfo, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, scala interna, studio e taverna con porticato privato.



CASABELLA IMMOBILIARE

TRIESTE - PIAZZA HORTIS 2

TEL. 040/309166

Appartamento prestigioso al 4.º piano da 135 mq con finiture di lusso: salone, doppia altezza, cucina abitabile, matrimoniale, stanza ragazzi doppia, doppi servizi, scala interna in legno, stupenda mansarda con terrazzino tra i tetti.

LE MANSARDE DI PIAZZA HORTIS



CEDESI

Causa trasferimento, a prezzo conveniente cassaforte da pavimento e mobili ufficio usati

Tel. 040/6728329

to: soggiorno cucinetta matrimoniale bagno balcone 96.000.000. (A1558)

A.A. ALVEARE 040/638585 S. Giovanni casetta bipiano buone condizioni 120 mq giardino 500 mq autometano. (A11558)

ALLOGGIO sesto piano vista panoramica. Salone cucina

abitabile matrimoniale due stanzette servizi due poggiali. Da risistemare. Gabetti Opimm 040/763325. (C00)

ATTICI/MANSARDE prossima consegna STADIO/AGAVI con cucina, salone, 1/2 camera, super terrazzoni, garage. Spaziosa 040/369960.

ATTICO salone con caminetto cucina quattro stanze doppi servizi ampio terrazzo posto auto zona centralissima in ottime condizioni. Gabetti Opimm 040/763325. (C00)

ATTICO su due piani mq 200 più terrazzi Valmaura vendesi. Immobiliare Solario 040-636164. (A11588)

Continua in 37.a pagina

AZZURRA

Per avere un usato sempre nuovo, oggi puoi

scegliere Formula. Con Formula hai un'auto quasi

nuova selezionata dalla rete Fiat pagando un

minimo anticipo. Le rate sono molto contenute e,

se dopo due anni decidi di cambiare, hai il ritiro

del tuo usato a un prezzo prestabilito. Applica la

Formula: il tuo usato resterà sempre giovane.

Applica la FORMULA

Esempio per:

PUNTO 55S 3P

Anno 1995

Prezzo di vendita: L. 11.600.000

Versamento iniziale **20%**: L. 2.320.000

23 VERSAMENTI MENSILI DA

L. 270.918

Versamento finale **45%**: L. 5.220.000

TAN 14,75%, TAEG 18,05%

Spese gestione pratica + Bolli: L. 270.000

ACQUISTO DI UN'AUTO QUASI NUOVA

(massimo 30 mesi)

ANTICIPO MINIMO DAL 20% AL 40%

VERSAMENTO MENSILE D'IMPORTO CONTENUTO

RITIRO DELL'USATO A UN PREZZO PRESTABILITO

BONUS A FINE CONTRATTO

Salvo approvazione **SAVA**. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL TRIESTINO

12ª MOSTRA D'ANTIQUARIATO
ALPE ADRIA dal 18 al 26 ottobre 1997



UDINE

QUARTIERE FIERISTICO UDINESE

Organizzazione agenzie

PIU

via S. Rocco, 4
33100 Udine (UD)
Tel. (0432) 800646

Per vendere o affittare rapidamente realizzando la miglior valutazione di mercato.

ALLA RABINO TROVERAI: serietà, professionalità, assistenza e consulenza per pratiche di mutuo, frazionamenti, ricerche tavolari, conteggio Invim, stime e consulenze immobiliari gratuite e senza impegno. Telefona o passa da RABINO.

RABINO S.a.s. Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)



IMMOBILI FINO A 100.000.000

27.500.000 VIA FOSCHIATTI libero monolocale adatto uso ufficio.
47.000.000 VIA POZZO libero appartamento in stabile d'epoca composto da cucina abitabile soggiorno camera bagno.
95.000.000 VIA GINNASTICA libero appartamento luminoso in parte ristrutturato impianti a norma composto da cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo serramenti in alluminio.
95.000.000 VIA GATTERI libero appartamento in stabile d'epoca rimesso a nuovo composto da cucina abitabile camera servizio serramenti in pvc e alluminio.
63.000.000 VIA SAN GIACOMO IN MONTE libero appartamento luminoso in stabile d'epoca rimesso a nuovo composto da cucina due camere bagno.
55.000.000 VIA SETTEFONTANE libero ristrutturato completamente appartamento composto da 2 stanze bagno esterno di proprietà cantina serramenti in alluminio.
52.000.000 VIA DEL TORO libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno.

58.000.000 ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero appartamento composto da salotto no cucina abitabile camera matrimoniale camera veranda bagno.

78.000.000 VIA MAIOLICA libero appartamento da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizio.
68.000.000 VIA MADONNINA libero appartamento luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo.
351.380 65.000.000 VIA DELL'ISTRIA libero appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno.
80.000.000 STRADA DEL FRUOLI libero terreno edificabile di 400 mq con splendida vista mare senza accesso auto.

IMMOBILI FINO A 200.000.000

110.000.000 VIA XXX OTTOBRE libero appartamento in parte mansardato con serramenti in alluminio e riscaldamento autonomo a metano composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta servizi separati ripostiglio.

195.000.000 VIA PICCARDI libero appartamento in stabile d'epoca con impianti a norma e riscaldamento autonomo composto da cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno cantina camerino.

130.000.000 VIA SCALINATA appartamento grande metratura da sistemare composto da cucina abitabile soggiorno due camere due camerette servizi separati.

123.000.000 VICOLO OSPEDALE MILITARE libero in stabile trentennale appartamento luminoso vista mare con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggioripostiglio riscaldamento autonomo cantina soffitta.

180.000.000 BIANNE libera casetta accostata di 70 mq disposta su due livelli con possibilità di ampliamento + cortiletto di 60 mq + terreno edificabile di 700 mq di proprietà. 351380.

106.000.000 SCALA SANTA BASSA libero appartamento

mento in stabile recente e signorile con doppi ascensori piano alto luminosissimo composto da tinello con cucinotto camera matrimoniale bagno poggioripostiglio.

118.000.000 VIA CONTI libero perfetto in stabile ventennale con ascensore composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggioripostiglio cantina possibilità posto macchina coperto in affitto.

351380 134.000.000 VIA GIULIA libero in stabile ventennale con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale doppi servizi terrazzo abitabile poggioripostiglio.

120.000.000 VIA FABIO SEVERO libero appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno rifatto poggioripostiglio cantina giardino condominiale.

120.000.000 VIA GHIRLANDAIO in stabile trentennale con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggioripostiglio.

110.000.000 VIA D'ALVIANO libero perfetto composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale bagno poggioripostiglio cantina posto macchina condominiale.

130.000.000 VIA DELLA TESA libero appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale 2 camerette ripostiglio cantina.

130.000.000 VIA GIULIANI libero in stabile nuovo appartamento perfetto primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile arredata camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.

150.000.000 ADIACENZE SALITA DI ZUGNANO libero appartamento in ottime condizioni in stabile recente composto da cucina abitabile soggiorno due camere bagno veranda box.

140.000.000 VIA DEL VELTRO libero perfetto in stabile recente con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo abitabile serramenti in alluminio box auto di proprietà.

140.000.000 VIA DELLE MILIZIE libero in stabile trentennale con ascensore appartamento in ottime condizioni molto luminoso vista aperta composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale bagno poggioripostiglio cantina serramenti esterni in alluminio.

150.000.000 VIA MAIOLICA libero in stabile d'epoca con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati riscaldamento autonomo cantina cantinella.

150.000.000 VIA CORELLI perfetto panoramico piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio poggioripostiglio riscaldamento autonomo posto macchina coperto.

150.000.000 VIA GIULIA libero perfetto piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati poggioripostiglio riscaldamento autonomo cantina soffitta. 351380.

155.000.000 SALITA MONTANELLI libero in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento luminoso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioripostigli.

160.000.000 VIA BOCCACCIO libero in stabile d'epoca appartamento in buone condizioni luminoso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi poggioripostiglio riscaldamento autonomo cantina.

200.000.000 VIA UDINE libero appartamento grande metratura composto da soggiorno cucina abitabile 5 camere servizi separati 2 ripostigli cantina riscaldamento autonomo.

351380 200.000.000 VIA DEI MIRISSA libero appartamento

tamento in palazzina recente con giardino condominiale composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette bagno terrazzo cantina posto macchina scoperto.

351380 185.000.000 VIA PAGLIARICCI libero appartamento nel verde composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio 2 verande poggioripostiglio cantina riscaldamento autonomo posto macchina + box auto.

351380 190.000.000 SISTIANA libero in palazzina decennale appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggioripostiglio cantina box auto.

IMMOBILI FINO A 300.000.000

250.000.000 VIA DELMESTRI libero in stabile trentennale ristrutturato appartamento panoramico con vista mare e città composto da salotto cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggioripostiglio giardino condominiale posto macchina coperto in garage.

RICERCHE URGENTI

URGENTEMENTE PER NOSTRI REFERENTI cerchiamo appartamento zona centrale con ascensore in casa recente con terrazzo abitabile.

APPARTAMENTO ZONA SERVITA composto da cucina abitabile camera soggiorno bagno. **PER NOSTRO REFERENTISSIMO CLIENTE** cerchiamo appartamento in affitto ammobiliato.

300.000.000 VIA SAN LAZZARO libero luminosissimo in splendido palazzo d'epoca ristrutturato piano alto con ascensore salotto cucina abitabile 2 camere matrimoniali camerino bagno riscaldamento autonomo soffitta.

IMMOBILI OLTRE 300.000.000

450.000.000 ADIACENZE COSTALUNGA libera splendida casetta indipendente in ottime condizioni con giardino di 440 mq riscaldamento autonomo serramenti esterni in alluminio posto macchina scoperto di proprietà.

349.000.000 VIA BELLOSGUARDO libero in palazzo trentennale appartamento composto da salotto cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 terrazzi ripostiglio cantina posto macchina coperto giardino condominiale riscaldamento autonomo.

330.000.000 ZONA SAN VITO libero splendido appartamento rimesso a nuovo con riscaldamento autonomo piano alto con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere matrimoniali doppi servizi poggioripostiglio cantina box di proprietà.

305.000.000 VIALE XX SETTEMBRE libero appartamento splendido e luminoso rimesso a nuovo con riscaldamento autonomo composto da salotto cucina abitabile 2 camere doppi servizi.

320.000.000 CERVIGNANO libero perfetto in lussuoso stabile ventennale ultimo piano attico con splendide terrazze appartamento composto da salotto con caminetto cucina abitabile 4 camere matrimoniali doppi servizi doppi ingressi studio box per 2 macchine.

380.000.000 ADIACENZE VIA HERMET libero in stabile signorile piano alto con ascensore vista mare splendidi terrazzi abitabili appartamento totalmente ristrutturato composto da salotto cucina di grandi dimensioni 2 camere doppi servizi ripostiglio cantina.

710.000.000 MUGLIA splendida villa bifamiliare di recente costruzione con stupenda vista golfo disposta su 2 livelli + mansarda per totali 270 mq + giardino e orto di 2700 mq con terrazza di 70 mq riscaldamento autonomo box auto di 40 mq + posto macchina scoperto.

440.000.000 VIA DELL'ACQUA libera villetta bifamiliare con scorcio mare composta da 2 appartamenti con entrate indipendenti con riscaldamento autonomo per totali 200 mq con terreno di 1500 mq box auto e posti macchina coperti.

430.000.000 PIERIS libera splendida villa con parco di 800 mq su 2 livelli così composta: piano terra salotto di 80 mq con cucina abitabile soggiorno tre camere tripli servizi lavanderia porticato. 1.0 piano appartamento di grandi dimensioni in parte al grezzo.

580.000.000 ADIACENZE RIVE libero splendido appartamento

liato composto da cucina abitabile soggiorno due camere bagno circa 80 mq terrazzo abitabile garage in zona centrale servita. **APPARTAMENTO IN STABILE** recente con riscaldamento autonomo max 90 mq zona periferica e tranquilla. **CERCHIAMO APPARTAMENTO** estivo zona Duino max 150.000.000.

lazzo liberty ristrutturato appartamento di grandi dimensioni perfetto composto da salotto cucina abitabile con caminetto 3 camere matrimoniali doppi servizi studio ripostiglio-lavanderia cantina poggioripostiglio riscaldamento autonomo.

690.000.000 BARCOLA libero piano alto con ascensore in stabile recente immerso in un parco condominiale con campi da tennis appartamento splendido con scorcio mare composto da salotto di 50 mq con marmi rosa soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi ripostiglio cantina terrazzo abitabile di 70 mq posto macchina coperto in garage.

APPARTAMENTI A GRADO

GRADO - PIAZZA CARPACCIO libero primo ingresso in stabile nuovo appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo riscaldamento autonomo.

GRADO - VIALE ITALIA libero ammobiliato in ottime condizioni appartamento con soggiorno + angolo cottura camera matrimoniale bagno terrazzo abitabile.

GRADO CENTRO - VIA VENEZIA libero bellissimo appartamento 5.0 piano con ascensore riscaldamento autonomo composto da cucina soggiorno camera bagno terrazzo trattative ns. uffici.

GRADO CITTA' GIARDINO - VIALE KENNEDY libero locale con servizio per totali 50 mq con possibilità di trasformazione in appartamento. Informazioni ns. uffici.

GRADO - ISOLA DELLA SCHIUSA RIVA GARBALDI libero primo ingresso con riscaldamento appartamento piano rialzato composto da soggiorno con angolo cottura tre camere doppi servizi posto macchina. Trattative ns. uffici.

PRESENTA le occasioni immobiliari della settimana

GRADO - ISOLA DELLA SCHIUSA VIA DELL'INGEGNO appartamenti in bellissima palazzina vista laguna primi ingressi varie dimensioni tutti con riscaldamento. Informazioni ns. uffici.

AFFITTANZE

2.000.000 ADIACENZE PIAZZA CARLO ALBERTO splendido appartamento luminosissimo piano alto in stabile signorile con ascensore completamente arredato composto da cucina salotto 2 camere cameretta doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo. **1.000.000 LARGO PAPA GIOVANNI** appartamento perfetto come primo ingresso in stabile signorile con vista mare piano alto con ascensore composto da cucina abitabile salotto camera bagno terrazzo abitabile + veranda.

750.000 VIA SALVORE appartamento in ottime condizioni con riscaldamento autonomo composto da tinello con angolo cottura soggiorno camera cameretta bagno due poggioripostigli. 351380.

1.600.000 ADIACENZE PIAZZA GOLDONI libero in stabile signorile d'epoca con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta studio doppi servizi 2 poggioripostigli totalmente arredato contratto non residenti. 351380.

3.000.000 ADIACENZE FORO ULPIANO libero locale d'affari di mq 182 + sopralco per ufficio impianto di antifuoco saracinesche elettriche 2 ampie vetrine con ingresso riscaldamento e bagno tutto in ottime condizioni in casa recente.

900.000 VIA CANTU' libero appartamento in casetta con vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggioripostiglio riscaldamento autonomo adatto a studenti contratto annuale.

2.000.000 PIAZZA SCORCOLA libero appartamento splendido di grande metratura in signorile palazzo d'epoca composto da salotto 4 camere cameretta cucina abitabile servizi separati cantina ripostiglio contratto per non residenti.

BOX E LOCALI D'AFFARI

65.000.000 VIA UDINE locale d'affari di 40 mq con 2 porte finestre riscaldamento centrale adatto box auto.

190.000.000 ADIACENZE ROTONDA DEL BOSCHETTO libero locale d'affari in perfette condizioni su 2 livelli con 4 vetrine fronte strada totali 115 mq.

400.000.000 CENTRALE locale d'affari fronte strada di 200 mq occupato con alto reddito mensile.

250.000.000 SAN SABBA libero locale con magazzino per totali 170 mq composto da 3 enti con passo carraro e scoperto di 400 mq adatto a varie attività.

95.000.000 VIA FRESCOBALDI libero magazzino con servizio di 42 mq riscaldamento centrale.

35.000.000 VIA DEL VELTRO libero box auto di ampia metratura adatto ad auto di grandi dimensioni con luce.

35.500.000 VIA FRESCOBALDI liberi 2 posti macchina coperti con cancello automatico.

44.000.000 VIA COMMERCIALE libero box di 16 mq con luce adatto a qualsiasi tipo di macchina.

250.000.000 MENSILI VIALE MIRAMARE libero box auto di 18 mq con luce e acqua.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

99.000.000 CENTRALISSIMA attività avviamento arredamento nuovo tabella XIV-X-X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari. Trattative riservate ns. uffici.

32.000.000 ADIACENZE FABIO SEVERO ALTA licenza avviamento arredamento negozio di fiori e piante buon giro d'affari.

400.000.000 CASA DI RIPOSO CENTRALE con 20 posti letto tutto a norma alto giro d'affari utile dimo- strabile. Trattative riservatissime ns. uffici.

38.000.000 CENTRALE negozio di abbigliamento bambino tabella IX-X-XIV alto volume d'affari. Trattative riservate ns. uffici.

20.000.000 CENTRALE biglietteria drogheria erboristeria con licenza tabella XIV avviamento arredamento locale di 40 mq in perfette condizioni. Occasione.

CASA DI RIPOSO periferica nel verde con vari posti letto occupati ampi spazi comuni camere con servizi televisore.

95.000.000 VIA BATTISTI negozio di vendita e assistenza macchine per ufficio, accessori e mobili per ufficio licenza avviamento e arredamento locale di 70 mq + sopralco riscaldamento centrale impianto elettrico a norma.

230.000.000 IMMERSO NEL VERDE NEL GORIZIANO ristorante bar avviluppato con grande parco e ampio parcheggio grill all'aperto arredamento nuovo avviamento. Informazioni ns. uffici.

35.000.000 COSTALUNGA licenza avviamento arredamento bar e magazzino di 90 mq ottimo giro d'affari.

RABINO **Edoardo Maricchio**
Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

PROGETTOCASA



Cervignano del Friuli
Via Roma 91
0431/3.59.86



CERVIGNANO zona tranquilla e verde in nuova palazzina di 6 appartamenti con giardino condominiale, ultime disponibilità: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 terrazze, box auto, ottime finiture. Occasione: 165.000.000. 0431/35986.



FIUMICELLO prestigiosa e recentissima villa indipendente composta da p.t. miniappartamento, autorimessa, taverna e porticato; 1.0 p. elegante appartamento di 200 mq con ampio terrazzo, soffitta abitabile. Giardino di 800 mq. 0431/35986.



CERVIGNANO adiacenze, splendida posizione, in piccola costruzione quadrilaterale: 2 appartamenti nuovi, ingresso indipendente, giardini di proprietà di 160 e 470 mq. Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 terrazze. Solo 170 e 180 milioni. 0431/35986.



CERVIGNANO appartamento 3.0 e ultimo piano in palazzina recente con giardino condominiale: ingresso, salone, 3 camere, ripostiglio, doppi servizi, 2 terrazze (25 mq), box e posto macchina. Perfetto! 165.000.000. 0431/35986.



MONFALCONE adiacenze Piazza della Repubblica. In questo stabile primario possibilità di 2 unità: attico, bilocale; saloncino, 2 camere, cucina abitabile, 2 bagni, terrazzo appartamento soggiorno, camera con terrazzo abitabile, bagno, cucina 0431/35986.

Continuaz. dalla 35.a pagina

BUONARROTI 29 angolo Valli vendesi locale 42 mq. Telefonare 636044 escluso intermediari. (A11577)

CASAFFARI 040-213366 Basovizza casa con annessa dipendenza stalla fienile box auto e ampio terreno. (A11583)

CASAFFARI 040-213366 Opicina appartamenti varie metrature in palazzine recenti, soggiorno con 1/2/3 stanze, box/posto auto. (A11583)

COLBERT 040/634545, Baiaumonti, recente, libero, luminoso, soggiorno, camera, cucinotto, bagno, facilità posteggio, termoautonomo. 82.000.000. Occasione. (A11594)

COLBERT 040/634545, centralissimo, libero, perfetto, soggiorno, camera, cameretta, cucinotto, bagno, idromassaggio, termoautonomo. 115.000.000. (A11594)

COLBERT 040/634545, D'Annunzio, quarto piano, ascensore, soggiorno, due camere, cameretta, cucinotto, bagno, wc, due poggioli. 145.000.000. (A11594)

COLBERT 040/634545, S. Giacomo, libero, panoramico, rimesso nuovo, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno. 63.000.000. (A11594)

COLBERT 040/634545, Sistiana, libero, recente, vista mare, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, due poggioli. 207.000.000. (A11594)

CORONEO 2.0 piano mq 180 tre stanze salone cucina tinello ampio atrio doppi servizi tre poggioli cantina ascensore riscaldamento centrale

vendesi. 040/370023 ore pasti. (A11494)

CORONEO mezzanino secondo camera cucina bagno privato vende feriali 13-16. 040/420112. (A11633)

CUZZOT 040-636128 adiacenze Villaggio del Pescatore in villa vista mare: salone cucina quattro camere bagno veranda lavanderia parco alberato. 320.000.000. (A11573)

CUZZOT 040-636128 Barcola strepitosa vista mare primo ingresso penultimo e ultimo piano rifiniture lussuose: atrio saloncino cucina due camere cameretta doppi servizi lavanderia terrazza 70 mq cantina quattro posti auto. 700.000.000. (A11573)

CUZZOT 040-636128 Colonna recente perfetto luminoso: soggiorno cucina due camere due bagni ripostiglio poggioli. 160.000.000. (A11573)

CUZZOT 040-636128 Corelli ottimamente rifinito: saloncino cucina due camere ripostiglio doppi servizi terrazzino posto auto in garage. 180.000.000. (A11573)

CUZZOT 040-636128 Montebello ultimo piano in palazzina: soggiorno ampia cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo posto auto. 125.000.000. (A11573)

CUZZOT 040-636128 Paduina epoca parzialmente rinnovata: soggiorno due camere cucina bagno servizio. 90.000.000. (A11573)

CUZZOT 040-636128 Roiano 30.ennale luminoso buonissimo: soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno servizio ripostiglio ve-

landa. Termoautonomo. 156.000.000. (A11573)

Cuzzot 040-636128 Rossetti alta stupendo ultimo piano: salone cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazzina cantina giardino condominiale. 340.000.000. (A11573)

CUZZOT 040-636128 San Vito epoca stupenda mansarda progettata nuova con progetto d'architettura: salone con caminetto cucina sala da pranzo camera cameretta doppi servizi lavanderia ripostiglio terrazzo a vasca. 390.000.000. (A11573)

CUZZOT 040-636128 Servola vista mare rinnovato perfetto: saloncino cucina matrimoniale bagno più mansarda poggiolo. Termoautonomo. 245.000.000. (A11573)

Cuzzot 040-636128 via Pirano ottimo rinnovato: saloncino cucina camera cameretta bagno servizio ripostiglio veranda. 125.000.000. (A11573)

CUZZOT 040-636128 via Valmaura 25.ennale luminoso sul verde: soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio veranda. 93.000.000. (A11573)

CUZZOT 040-636128 via Sanzio 30.ennale ottimo: atrio soggiorno cucinotto camera cameretta bagno servizio ripostiglio poggiolo cantina. 115.000.000. (A11573)

DOMUS Carlo Alberto saloncino, cucina, due camere, camerino, bagno, veranda. Luminoso, tranquillo. Lire 200 milioni, altro zona Rive. Tel. 040/366811. (A11614)

DOMUS Centro palazzo signorile ultimo piano ascensore, autometano. Soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio,

Lire 75 milioni. Altro zona Università. Tel. 040/366811. (A11614)

DOMUS Duino nel verde con giardino proprio. Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, posto auto. Lire 130 milioni. Altro zona Università, Castagneto. Tel. 040/366811. (A11614)

DOMUS Giardino Pubblico adiacenze, elegante appartamento come primo ingresso finiture extralusso. Salone cucina due matrimoniali bagno ripostiglio balconi. Lire 330 milioni. Altro zona Università, Castagneto. Tel. 040/366811. (A11614)

DOMUS Largo Canal recente perfetto ascensore, autometano. Salone, cucina, tre camere, due bagni, balcone. Lire 220 milioni. Altro zona Giardino Pubblico, Rittmeyer, XX Settembre con giardino. Tel. 040/366811. (A11614)

DOMUS prestigioso ultimo piano d'angolo di ampia metratura con affaccio Giardino Pubblico, signorile palazzo d'epoca, ascensore. Salone doppio, cucina, quattro stanze, ripostigli, bagni. Riscaldamento. Ottime finiture. Vendesi prontamente. Lire 650 milioni trattabili. Tel. 040/366811. (A11614)

DOMUS Risano appartamento elegante bipiano con mansarda. Salotto, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, terrazze, garage. Lire 380 milioni. Altri zone Greta, Barcola, Rosmini, Romagnola. Tel. 040/366811. (A11614)

DOMUS San Giusto perfetto elegante vista castello. Salone, cucinotto, camera, cameretta, due bagni. Lire 250 milioni. Altri zone D'Annunzio

piano alto, Ippodromo ultimo piano, Carso con piscina. Tel. 040/366811. (A11614)

DOMUS Viale ultimo piano silenzioso luminoso. Saloncino, cucina, camera, bagno, ripostiglio, soffitta collegabile. Lire 120 milioni. Altro zona Vigneti con posto auto, Duino. Tel. 040/366811. (A11614)

DOMUS villa ad Opicina centrale silenziosa. Salone, cucina, tre camere, due bagni, garage, terrazze ampio giardino. Nuova proposta. Lire 750 milioni. Altre disponibilità a San Luigi, Opicina, Commerciale. Tel. 040/366811. (A11614)

IMPRESA VENDE ALLOGGI VISTA MARE Secondo piano con mansarda Pianoterra con taverna e giardino

Per informazioni e visite telefonare dalle 15 alle 19 040/44608 - 040/55508

DOMUS ville prestigiose, proprietà importanti di ampia superficie con giardini o parchi, in zone Scandola, Chiadino, Costiera, Opicina, Scala Santa, Padriciano. Per informazioni pregasi appuntamento in ufficio. Tel. 040/366811. (A11614)

ELLECI 040/635222, Campanelle, in palazzina, perfetto, recente, soggiorno, due camere, cucina, bagno, balcone, ripostiglio, cantina. 288.000.000.

ELLECI 040/635222, Mascagni, libero, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina, doppi servizi, due balconi, ripostiglio, box auto, termoautonomo. 171.000.000.

ELLECI 040/635222, Roiano, libero, panoramico, soggiorno, camera, cameretta, tinello/cucinino, bagno, balcone, ripostiglio, cantina. 218.000.000.

ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, ottime condizioni, soggiorno, camera, cameretta, cucinotto, bagno, cantina. 97.000.000.

ESENTE mediazione amministrativa vende zona Scandola in stabile signorile in corso totale restauro appartamenti da 120 mq a partire da 90.000.000 esclusi lavori. Telefonare mattina 9-12 040/371464. (A11616)

GEOM. Sbisa: Bosco 82 mq restaurare 62.000.000. Luciani moderno alto camera cucina mq 65.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. Sbisa: Cantù appartamento prestigiosissimo 220 mq, ampio giardino proprio, box. 040/942494. (A00)

GEOM. Sbisa: Giulia alta ampio attico vista verde mare stupende terrazze abitabili 420.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. Sbisa: Montebello salone tre camere giardino proprio, box 305.000.000. FILZI prestigioso 160 mq 350.000.000. 040/942494. (A00)

GEOM. Sbisa: villetta due piani mq 220 perfetta Rozzoli bassa, giardino accesso auto. 040/942494. (A00)

GORIZIA ALFA 0481/798807. Casagiolto ristrutturato 8 enti affittati vendita in blocco. Ottimo investimento. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807. Disponiamo di vari minialloggi nuovi zona centrale e periferica da lire 80.000.000. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807. Recente alloggio termoautonomo soggiorno/cottura camera servizio terrazzo cantina posto auto. (C00)

GORIZIA OCCASIONE nuovi appartamenti 2/3 camere, soggiorno, cucina, servizi, giardino privato, cantina, garage, L. 110.000.000 + mutuo regionale di L. 85.000.000 tasso 3%. VENDITA DIRETTA. VALDADIGE 0481/31693. (A00)

GORIZIA prestigiosi appartamenti, possibile mutuo tasso 5%. VENDITA DIRETTA. VALDADIGE 0481/31693. (A00)

GORIZIA-AMBIENTE centro storico appartamento ristrutturato 1.0 piano con ascensore possibilità uso ufficio disposizione interna personalizzabile 100 mq termoautonomo. Tel. 0481/412416. (C00)

GORIZIA-AMBIENTE splendida mansarda monolocale tetto travi a vista adatta single o investimento. Tel. 0481/412416. (C00)

GRADISCA ultimi appartamenti 2 camere, soggiorno, cucina, 2 servizi, mansarda, cantina, garage. VENDITA DIRETTA. VALDADIGE 0481/31693. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Adiacenze Ospedale stabile d'epoca buone condizioni: due stanze, cucina, servizi separati. 69.000.000. (A11615)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Adiacenze Ospedale stabile d'epoca buone condizioni: due stanze, cucina, servizi separati. 69.000.000. (A11615)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Fabio Severo in elegante palazzo liberty alloggio come primingresso elegantemente rifinito: salone tre stanze cucina due bagni lisciaia terrazzini. 290.000.000. (A11615)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Residenziale alloggio con giardino e terrazzo: salone quattro stanze cucina due bagni box auto. (A11615)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Revoltella soleggiato: due stanze cucina bagno poggiolo giardino e posto auto condominiale. 95.000.000. (A11615)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. San Vito in palazzina residenziale: salone tre stanze cucina due bagni terrazzi abitabili box. (A11615)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Via Combi semirecente: saloncino tre stanze cucinino con tinello bagno veranda poggiolo. 245.000.000. (A11615)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Via Ponanzano ultimo piano: due stanze cucina bagno termoautonomo. 70.000.000. (A11615)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003. Viale D'Annunzio terzo piano ascensore: soggiorno cucinino matrimoniale bagno. 100.000.000. (A11615)

IMPRESA vende permuta appartamento piazza Belvedere finemente ristrutturato 120 mq 220.000.000 trattabili. Telefonare 040/410068 ore pasti. (A11484)

LIGNANO Riviera vendesi bilocali e trilocali a 400 m dal mare ampio terrazzo abitabile posto auto e casa a schiera

PROMOTRIESTE

XV MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO

Trieste

26 ottobre - 2 novembre 1997

Centro Congressi Stazione Marittima

ORARI

26 Ottobre:	10.30-20
27-30 Ottobre:	10.30-13/16-20
31 Ottobre:	10.30-13/16-21
1 Novembre:	10.30-21
2 Novembre:	10.30-20

Per informazioni: Tel 040/30.49.88 - 040/30.48.88

ra tricamere; Lignano Sabbia-doro bilocali con giardino e trilocali ristrutturati; Lignano Pineta monolocali a 200 m dal mare e altre ottime opportunità. IMMOBILIARE SACCOMANI 0431/422273. (Gud)

MARKETING 040/632211. Campanelle casetta bibiano

Immobiliare geom. gerzel CERCHIAMO PER NOSTRA REFERENZIA CLIENTELA CASETTE, VILLE, DEFINIZIONE IMMEDIATA. Tel. 040/310990

perfetta arredata ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno giardino 135.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211. Campanelle perfetto soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio poggiolo posto auto 200.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211. Ghirlandaio recente tinello cucinino due camere bagno ripostiglio poggiolo 125.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211. Panoramico ultimo piano soggiorno cucina due camere bagno terrazza abitabile 170.000.000. (A00)

MARKETING 040/632211. Se-

micentrale piano alto soggiorno cucina matrimoniale guardaroba bagno 115.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040-661066 COLOGNA recente vista meravigliosa rifinitissimo soggiorno cottura terrazzo matrimoniale bagno ripostiglio 138.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040-661066 COMMERCIALE 30.ennale ottimo alloggio cucinotto soggiorno terrazzo matrimoniale bagno 125.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040-661066 D'ANNUNZIO piano alto ascensore salone cucina poggioli matrimoniale cameretta bagno 168.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040-661066 MORIER casetta accostata primingresso soggiorno cucina bagno matrimoniale terrazzo giardino 168.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040-661066 PAISIELLO recente soggiorno veranda camera cameretta bagno posto auto 188.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040-661066 PAM adiacenze ottimo alloggio soggiorno poggioli cucina matrimoniale bagno ripostiglio 108.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040-661066 ROIANO attico ampie terrazze vista mare salone tre stanze cucina doppi servizi 325.000.000. (A00)

Continua in 39.a pagina

CIVICA ROMANELLI

APPARTAMENTI DA 30.000.000 A 85.000.000

PIAZZA FORAGGI zona vendiamo la nuda proprietà di un appartamento moderno ottime condizioni composto da soggiorno con cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento centrale

SFRUTTATE GLI INCENTIVI sulla ristrutturazione Piazza Garibaldi diversi appartamenti luminosi da rimodernare 70 mq composti da soggiorno stanza stanza cucina wc con doccia prezzo da investimento.

ROTONDA BOSCHETTO zona vendiamo 2 appartamenti in casa d'epoca da rimodernare 3 stanze cucina wc

MARCONI zona appartamento luminoso in buonissime condizioni composto da una stanza cucina gabinetto.

CENTRO GIULIA appartamento molto luminoso da ristrutturare 82 mq composto da saloncino camera matrimoniale cucina abitabile bagno con wc separato.

APPARTAMENTI DA 130.000.000 A 175.000.000

BUONARROTI soggiorno 2 stanze cucina arredata poggiolo ascensore riscaldamento.

GATTERI adiacenze appartamento tranquillo composto da saloncino 2 stanze stanzino cucina abitabile bagno riscaldamento auto autonomo.

LARGO MIONI occasione appartamento moderno recentemente rinnovato soleggiato e silenzioso 75 mq soggiorno 2 stanze cucinotto arredato bagno poggiolo.

OCCASIONE in stabile di 5 anni ultimo piano perfetto disposto su due piani composto da 3 stanze stanzino cucina bagno riscaldamento auto autonomo.

DA RIMODERNARE Rossetti tutto nel verde discrete condizioni 150 mq salone 4 stanze cucina bagno con wc separato riscaldamento auto autonomo.

POLITEAMA ROSSETTI moderno molto luminoso e spazioso soggiorno 2 ampie stanze cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento ascensore.

APPARTAMENTI DA 220.000.000 E OLTRE

PERIFERICO tutto nel verde silenzioso e tranquillo composto da saloncino 2 stanze cucina bagno ampia terrazza ampio box riscaldamento.

BARCOLA appartamento in villa bella periferia composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento auto autonomo terrazza di 15 mq cantina di 42 mq giardino di 140 mq.

VILOCO OSPEDALE MILITARE appartamento di 140 mq composto da salone 3 stanze doppi servizi spogliatoio riscaldamento.

VIA MACHIAVELLI appartamento completamente rinnovato composto da salone 2 stanze doppi servizi separati cucina riscaldamento auto autonomo.

BORGIO TERESIANO appartamento signorile soleggiato composto da 6 stanze molto ampie cucina doppi servizi 2 poggioli riscaldamento ascensore.

VISTA GOLFO Campo Marzio ultimo piano perfette condizioni composto da salone 2 stanze lavanderia 2 poggioli cucina abitabile bagno ripostiglio cantina riscaldamento auto autonomo.

VILLE E CASETTE

CASSETTA PERIFERICA accostata soggiorno 2 stanze cucina bagno veranda con 84 mq di locale al piano terra cortile e accesso auto 150.000.000.

UNIVERSITÀ villetta disposta su 2 piani composta da 4 vani totali cucina bagno riscaldamento auto autonomo 1000 mq di terreno.

SCORCOLA prestigiosa villa con vista golfo ampia metratura giardino box auto informazioni previo appuntamento.

AFFITTANZE PATTI IN DEROGA

VIA GIULIA addetto coppia 2 stanze camerino cucina gabinetto 400.000.

LARGO PESTALOZZI adiacenze moderno buone condizioni silenziosissimo soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio veranda riscaldamento ascensore 600.000.

GIARDINO PUBBLICO 2 stanze molto grandi cucina abitabile bagno con doccia stufa a metano 600.000.

CATULLO 2 appartamenti perfetti recentemente rinnovati composti da soggiorno una stanza cucina bagno riscaldamento auto libero dal 9/12/97 e l'altro dal 31/01/98 affitto 680.000 ciascuno possibilità ammobiliati.

ZONA AGAVI soggiorno 2 stanze cucina bagno poggiolo tinello riscaldamento auto autonomo.

ALTOPIANO ottimo appartamento in villa composta da 4 stanze stanzetta cucina servizi terrazzino giardino riscaldamento auto autonomo.

SOTTO SAN GIUSTO appartamento signorile composto da saloncino 3 stanze cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento ascensore 1.500.000.

VIA GROSSI tutto nel verde lussuoso salone 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina riscaldamento auto autonomo 1.500.000.

ZONA ROSSETTI appartamento in villa d'epoca signorile rinnovato composto da saloncino 3 ampie stanze cucina abitabile bagno con wc separato grande ripostiglio riscaldamento 1.200.000.

CHIADINO signorile appartamento in parco alberato composto da salone 2 stanze doppi servizi cucina ampia terrazza taverna giardino proprio posto auto coperto.

VISTA GOLFO appartamento in villa patì in deroga composto da saloncino 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ampia terrazza taverna con caminetto bagno e giardino. ammobiliato tinello cucinotto 2 stanze bagno riscaldamento auto autonomo 700.000.

APPARTAMENTI DA 30.000.000 A 85.000.000

ZONA PAM ammobiliato tinello cucinotto 2 stanze bagno riscaldamento auto autonomo 700.000.

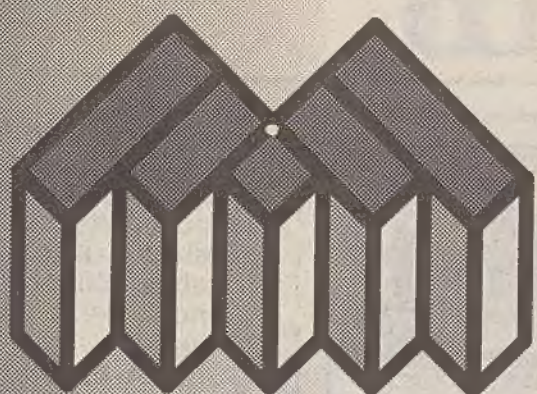
UNIVERSITÀ vecchia adatti studenti ammobiliati 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio 700.000.

CANOVA zona una grande stanza da letto tinello con cucinino bagno ripostiglio balcone auto autonomo 750.000.

SE COMPRI

rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.



Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, due volte alla settimana.



ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

REVOLTELLA tranquillo piano alto, soggiorno, cucina abitabile con poggolo, matrimoniale, bagno, autometano, 81.000.000. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

ROIANO CENTRO ultimo piano con ascensore, atri, soggiorno con angolo cottura e poggolo abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, perfetto, porta blindata. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SEMICENTRALE atri, cucina abitabile, grande matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, in stabile appena ristrutturato, zona molto servita. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

PERIFERICO zona verde, tranquillissimo, atri, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina, riscaldamento autonomo, posto auto, buone condizioni. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ROIANO zona tranquillissima, in palazzina recente con ascensore, atri, soggiorno, cucinino, stanza, bagno wc, ripostiglio, terrazzino, posto auto, ottime condizioni. GEOM. GERZEL, 040/310990.

MANSARDINA simpaticissima, con finestre e lucernai. Pressi ospedale Maggiore. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, 56 mq simpaticamente attici. Bella casa, 70.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

TRIBUNALE splendido alloggio, condominio signorile, bella cucina con grande terrazzo, salone 37 mq, matrimoniale, servizi separati, 82 mq totali confortevolissimi. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

MANSARDINA Viale/Giardino pubblico vero gioiellino, arredato e attrezzato. Angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, 35 mq da sogno. Ascensore, 120.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

BAIAMONTI vero monolocale 40 mq, immerso nella tranquillità con simpatica veranda. In condominio moderno ma con ingresso indipendente. 65.000.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

VIA MOLINO A VENTO in ottimo stabile recente appartamento rifinito panoramico soleggiato, matrimoniale, soggiorno, cucina abitabile, due poggoli, cantina. GRATTACIELO, 040/635583.

GRETTE CISTERNONE in casetta 3 appartamenti primo ingresso, stanza, soggiorno con angolo cottura, termoautonomo, possibilità giardino a partire da lire 110.000.000. GREBLO 362486.

SEMICENTRALE recente 2.0 piano con ascensore, grande matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggolo e cantina. Lire 105.000.000. GREBLO, 362486.

105.000.000 APPARTAMENTO zona Fiera in perfette condizioni completamente e graziosamente arredato con mobili nuovi, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, balcone, riscaldamento, ascensore. PIRAMIDE 040/360224.

96.000.000 S. MICHELE ALTA - TOR SAN LORENZO in ottime condizioni tranquillo, 2 stanze, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, cantina. PIZZARELLO, 040/766676.

LOCCHI piano alto ascensore, soggiorno, matrimoniale, ampio ingresso, cucina, 2 poggoli, bagno-wc, cantina, 180.000.000, possibilità posto auto. PIZZARELLO, 040/766676.

CENTRALISSIMO ampio monolocale di circa 75 mq con possibilità sopralco, in ottimo stato con ascensore e autometano. Quadrifoglio 040/630175.

PAISIELLO panoramico ultimo piano con ascensore riscaldamento autonomo, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo, posto macchina. Quadrifoglio 040/630175.

ROIANO centro graziosa mansarda tranquilla, luminosa, completamente arredata, zona giorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. RIVIERA, 040/224426.

VIA SORGENTE (laterale Carducci) in casa ristrutturata 47 mq terzo piano con poggolo da risistemare. Prezzo buono. RIVIERA, 040/224426.

VIALE delizioso minialloggio al piano sottotetto soggiorno con angolo cottura camera bagno 47.000.000. VIP 040/634112.

D'ALVIANO adiacenze mansardina vi-

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

REVOLTELLA decoroso cucina, due stanze, bagno, 73.500.000. VIP 040/634112.

OSPEDALE adiacenze, moderno, piano alto vista aperta, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggolo, 120.000.000. VIP 040/631754.

LOCCHI adiacenze moderno eccellenti condizioni vista mare, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, due poggoli, 135.000.000. VIP 040/634112.

ZONA VERDE appartamento molto tranquillo con facilità di parcheggio, soggiorno con cucinetta, 2 stanze grandi, bagno, ripostiglio, poggolo verandato, ascensore, in buone condizioni, stabile recente. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

RESIDENZIALE a 2 passi dal centro super alloggio 110 mq cucina, saloncino, 2 camere, 2 bagni, splendido terrazzo 30 mq. BOX AUTO. Per raffinati. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

ULTIMO PIANO «Sangiacomino». Molto carino e molto PANORAMICO. 76 mq mansardati. Cucinona, soggiorno, 2 camere, bagno, poggolino. Esclusivamente appassionati «trekking!» 90.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA FRANCA in buono stabile con ascensore, tre stanze, soggiorno, cucina abitabile, stanzino guardaroba, ripostiglio, servizi separati, due poggoli, autometano. GRATTACIELO, 040/635583.

MAZZINI 2.0 piano restaurato di 75 mq ingresso, 2 camere, cucina, bagno, veranda e wc, termoautonomo, adatto anche ufficio. L. 140.000.000. GREBLO 362486.

SEMPERIFERICO 1.0 piano da ristrutturare in casa d'epoca, 2 stanze, cucina abitabile, bagno e servizio separato, L. 55.000.000. GREBLO 362486.

MUGGIA appartamento in palazzina vicinanza centro con ingresso, salone, cucina, bagno, 2 stanze, disimpegno, ripostiglio, poggolo, box e posto auto; luminoso, con vista sul verde e scorcio mare; in ottimo stato a L. 280.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

MUGGIA Strada per Lazzaretto, adiacente Marina Muga, appartamento con giardino e vista mare con atri, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, 2 stanze, poggolo, cantina, posto auto, L. 240.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

CANOVA recente piano alto cucinino soggiorno, 2 stanze, bagno, poggolo, in buone condizioni interne, 120.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

PER CHI DESIDERA LA COMODITÀ DEL CENTRO in un elegante palazzo d'epoca completamente ristrutturato proponiamo appartamenti pronti consegna esposti sul verde del colle di S. Giusto composti da saloncino grande cucina 2 stanze lavanderia ripostiglio terrazzo 290.000.000. PIRAMIDE 040-360224.

MADDALENA VICINANZE panoramico recente piano alto con ascensore cucina abitabile, saloncino, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone, autometano 180.000.000. PIRAMIDE 040-360224.

160.000.000 FLAVIA ADIACENZE PARADISO semirecente: soggiorno, matrimoniale, stanza, cucina, bagno-wc, veranda, poggoli, ripostiglio, cantina, 90 mq, buone condizioni. PIZZARELLO 040-766676.

190.000.000 zona COSTALUNGA-CO-

RELLI panoramico vista mare recente in perfette condizioni, VIII piano, ascensore: soggiorno, cucina con poggolo, 2 stanze, servizi, possibilità posto auto. PIZZARELLO 040-766676.

ROIANO-MORERI soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno-wc, ripostiglio, poggoli, cantina, box auto, 190.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

CORONEO-CARPISON tranquillo, piano alto, ascensore, ampio soggiorno con poggolo, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 118 mq, 200.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

DI FRONTE GINNASTICA TRIESTINA recente quarto piano ingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, riposti-

glio, terrazzino, 135.000.000. QUADRIFOGLIO 040-630175.

VIA APIARI ultimi primingressi in condominio nuovo, appartamenti suddivisi in cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, doppi servizi, poggolo e box auto. QUADRIFOGLIO 040-630174.

ZONA UNIVERSITÀ trentennale soleggiato, vista aperta, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, 2 poggoli, cantina. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

RIVE mansarda deliziosa con vista golfo dal letto! Ampia zona giorno, due stanze, accessori. Prezzo impegnativo, ahimè! RIVIERA, 040/224426.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze moderno signorile da restaurare, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, servizi separati, ripostiglio, poggolo, cantina 115.000.000. VIP 040-634112.

ROZZOL (Eremo adiacenze) moderno nel verde soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, 125.000.000. VIP 040/631754.

BATTISTI adiacenze epoca buone condizioni, saloncino, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo, ascensore, 170.000.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

PANORAMICO Commerciale in ottimo

domini prestigiosi, salvaguardati dalle «Belle arti», da 125 a 300 mq, anche in splendida ZONA PEDONALE! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

MANSARDE CENTRALI splendido palazzo d'epoca magnificamente ristrutturato, 120/130 mq, possibilità anche «al grezzo». Ascensore, tranquillità e perfino nel verde!!! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CORSO ITALIA paraggi ampio appartamento in palazzo signorile al 2.0 piano, salone, 5 stanze con pavimenti pregiati, cucina abitabile, doppi servizi, termoautonomo. GREBLO, 362486.

STRADA GUARDIELLA penultimo piano con ascensore, 3 stanze soggiorno con cucinotto, bagno, ripostiglio, veranda, poggolo e grande cantina. L. 190.000.000. GREBLO, 362486.

SEVERO ALTA in un'elegante casa recente con ascensore, appartamento con salone, cucinino, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, terrazzini, soffitta, 220.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

275.000.000 BORGO TERESIANO-VIA FILZI IV piano, ascensore, 6 stanze, cucina, bagno, 185 mq adatto ufficio o abitazione, discrete condizioni. PIZZARELLO, 040/766676.

PORTICI CHIOZZA adatto studio abitazione: salone, 4 stanze, cucina, bagno, soffitta, completamente ristrutturato, autometano, 150 mq, ascensore, stabile buona presenza. PIZZARELLO, 040/766676.

PRESENZA. PIZZARELLO, 040/766676.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

BATTISTI adiacenze epoca buone condizioni, saloncino, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo, ascensore, 170.000.000. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

PANORAMICO Commerciale in ottimo

Oggi puoi cercare casa anche sul SITO INTERNET:

WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE

Qui trovi tutti i nostri immobili collocati nella piantina della città.



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

velocità delle informazioni nella vendita e nell'acquisto

stabile d'epoca, 4 grandi stanze, cameretta, cucina, bagno con wc separato, 2 balconi, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, ottimo prezzo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROZZOL recente piano alto nel verde, ottime condizioni, 130 mq, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi, cantina, riscaldamento, ascensore. CIVICA ROMANELLI, 040/660890.

TIGOR epoca perfettamente rifinito, salone, cucina abitabile, due camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, balcone, autometano. 275.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA OSPEDALE maggiore soggiorno, 3 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, in buone condizioni, possibilità posto auto in affitto. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

BELLOSGUARDO rarissima opportunità, ultimo piano con incantevole vista mare, doppio salone, cucina, quattro stanze, doppi servizi, terrazzi, cantina; posto auto. GEOM. GERZEL, 040/310990.

VIA TAGLIAPIETRA ottimo stabile epoca, luminosissimo: atri, corridoio, doppio salone, cucina abitabile, due stanze, stanzetta, servizi separati, ripostiglio, terrazzino; cantina. GEOM. GERZEL, 040/310990.

SIGNORILE residenziale, cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, terrazzone 60 mq, box auto sopralco. Nel verde. Adattissimo bisognosi spazi. 520.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMI ALLOGGI in con-

VIA MURAT spazioso con ascensore e riscaldamento centralizzato, ampia cucina, soggiorno, tre stanze, servizi, poggolo, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MOLINO A VENTO quarto piano luminoso, cucina, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, servizi, ripostiglio, poggolo, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CRISPI ALTA prestigiosa palazzina d'epoca, ampio appartamento suddiviso in salone di 66 mq, cucina, 4 stanze, servizi, lavanderia, grande terrazzo, cantina, box auto. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA TRIBUNALE ultimo piano d'ampia metratura, cucina, grande salone, tre stanze, stanzino, servizi, ripostigli, poggoli, ampia soffitta, ascensore, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA ROSMINI in condominio quarantennale, cucina, soggiorno, 2 camere, cameretta, bagno, poggoli, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

VIALE MIRAMARE nei pressi della Stazione, saloncino, cucina, tre stanze, stanzino, servizi, con ascensore e riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SCORCOLA raro attico di grosse dimensioni con vista globale, garage e pertinenze. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

COMMERCIALE adiacenze splendida vista mare, eccellenti condizioni, salone, cucina, due camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, ampi poggoli, cantina, 435.000.00. Informazioni presso nostri uffici. VIP 040/634112.

VILLE E CASETTE

COSTALUNGA ottima casetta su due livelli, soggiorno, cucina, due matrimoniali, biservizi, ripostiglio, lavanderia, comodo box doppio e giardino pensile, vista aperta. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SPLENDIDA VILLA OPICINA recente, ampio salone con caminetto, 4 stanze, tripli servizi, grande taverna, lavanderia, porticati, terreno 3800 mq ulteriormente edificabile. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

CANTÙ (VILLA GIULIA) splendida casa su 2 piani totali 140 mq + cantina, giardino, box. Oasi verde e tranquillità. Vista mare! 380.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA prestigiosa villa con giardino sul costone dominante il mare in Strada per Lazzaretto, con pontile, posti auto e 18 mq di poggolo, vista incantevole mare. Adatta residenza estiva. Esclusiva e altrettante. L. 355.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE, tel. 040/275118.

MUGGIA villa graziosissima indipendente decennale superba vista mare, con taverna, mansarda, garage, giardino. PIRAMIDE 040/360224.

A MALCHINA nuove villette carsiche su due livelli con cucina, soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, ripostiglio, poggolo, giardino, posto macchina, da 345.000.000. Consegna fine anno. QUADRIFOGLIO 040-630175.

COSTIERA sul mare piccolo prefabbricato estivo con acqua e luce su due ampi patini. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

DUINO villino a schiera di testa primo ingresso, soggiorno, due camere, due camerette, doppi servizi, taverna, posto macchina, giardino. 420.000.000. VIP 040/631754.

LOCAZIONI

SPLENDIDA VILLA con giardino e box per 2 auto zona BESENGHI rifinitissima, vuota, soggiorno, grande cucina con tinello, 3 stanze, servizi. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

PER NON RESIDENTI appartamenti arredati recenti, centrali o Università nuova, monolocale o 2/3/4 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040-382191.

PER RESIDENTI appartamenti vuoti: Università nuova con box, ascensore, poggoli o viale XX Settembre, soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, servizi. CENTROSERVIZI tel. 040-382191.

PERIFERICO e pratico 3.0 piano con ascensore, 2 camere, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio e 2 poggoli. L. 700.000 più spese, contratto 4+4. GREBLO 362486.

VIALE SANZIO ultimo piano arredato come nuovo, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo. L. 700.000 più spese, contratto 4+4 per residenti. GREBLO 362486.

SAN GIOVANNI appartamento ammobiliato 4 posti letto, cucina abitabile, bagno. L. 900.000 più spese, contratto annuale non residenti. GREBLO 362486.

AFFITTATI per residenti SEMICENTRALE ben arredato, luminoso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, autometano. 650.000. PIRAMIDE 040-360224.

AFFITTAMO SISTIANA VILLA panoramica arredata 2000 mq giardino 2.000.000; GRETTE prestigioso arredato, salone, 3 stanze, 2 bagni, terrazzone, garage, vista mare. 2.150.000. PIRAMIDE, 040/360224.

AFFITTATI per residenti panoramici perfette condizioni, cucina arredata, soggiorno, matrimoniale, bagno, 2 poggoli, piano alto con ascensore. 750.000 + spese. PIRAMIDE, 040/360224.

AFFITTATI APPARTAMENTI VUOTI contratti fino a otto anni zone Ospedale militare-Giulia-Torbianca-Ghirlandino, da 500.000 a 750.000 mensili. PIZZARELLO 040-766676.

BESENGHI signorile arredato ottimamente, rifinito, adatto funzionario, appartamento 115 mq circa, con possibilità box. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

CAMPI ELISI arredato per studenti/non residenti con riscaldamento autonomo, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

VIA LOCCHI vuoto per residenti, 50 mq c.a. con cantina, casa recente. VIA APIARI (Roiano) ampio appartamento, secondo piano, due camere, salone, cucini-

na grande, doppi servizi, poggoli, 100 mq di terrazza, giardinetto. RIVIERA, 040/224426.

APPARTAMENTI centrali con tre camere, non ammobiliati, palazzo di prestigio, affitto equo. RIVIERA, 040/224426.

AFFITTANSI alloggi vuoti e arredati a partire da 500.000 mensili esclusivamente patti in deroga. VIP 040/631754.

MAGAZZINI E BOX

ZONA VIA FLAVIA in ottima posizione di grande passaggio, capannoni varie metrature anche molto ampie, con spazio antistante, affittiamo o vendiamo. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

MONTEBELLO magazzino adatto anche uso box per 3 automobili di 72 mq, forma regolare, accesso carrabile vendesi L. 60.000.000 trattabili. GREBLO 362486.

VIA VERGA ampi box auto anche per due macchine consegna fine anno; altre disponibilità in viale Miramare. QUADRIFOGLIO 040-630174.

ZONA STADIO all'uscita della grande viabilità ampio vano commerciale di 800 mq in vendita. QUADRIFOGLIO 040-630175.

ZONA PAM immobile uso uffici/terziario 1300 mq su due piani in vendita o affitto. QUADRIFOGLIO 040-630174.

CENTRALISSIMO locale destinazione artigianato, 60 mq circa, cedesi arredo e contratto affitto. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

AZIENDE

CEDESI: NEGOZIO DISCHI affarone 30.000.000 inventario; PIZZERIA avviatissima centrali 120 posti o bellissima e nuova a S. Giacomo; PUB - BIRRERIA - PANINOTECA centrale avviatissima; ALTRO più piccolo da riavviare 80.000.000; CARMELLE-BONBON negozio muri compresi. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

ABBIGLIAMENTI: CENTRALISSIMI prestigiosi 70 mq fantastici; ALTRO 130 mq grandi vetrine posizioni dominanti; ALTRO 20 mq veramente strategici; CENTRALI 60 mq perfette condizioni ottimo passaggio 125.000.000; CENTRO STORICO 40 mq splendidi; SPORTIVO centralissimo 140 mq bellissimi; CALZATURE centrale, specializzato, 75.000.000; BATTISTI 70 mq bellissimi. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CARROZZIERI MECCANICI vera occasione cedesi minicapannone indipendente 110 mq + 250 mq esterni già a norma, locazione nuova. Mini rimborso spese. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

BAR GELATER

A DUINO

PRESTIGIOSI VILLINI ACCOSTATI
PRONTA CONSEGNA A PREZZI VANTAGGIOSI

Impresa di costruzioni

EDILSTYL S.r.l. - TRIESTE
VISITE SUL POSTO - TEL. 040/208875
(orario: 14.30-17.00 / sabato e domenica su appuntamento)

ULTIME DISPONIBILITÀ



PER INFORMAZIONI E VENDITE: TEL. 040/309105

Continuaz. dalla 37.a pagina

MEDIAGEST 040-661066
ROSINI stabile signorile piano alto ascensore salone due stanze cucina bagno ripostiglio poggiori 330.000.000.

MEDIAGEST 040-661066
ROZZOL panoramico rifinitissimo doppio salone cucina

due stanze doppi servizi terrazzi 330.000.000 possibilità garage. (A.00)

MEDIAGEST 040-661066
SCORCOLA attico bipiano terrazzone salone caminetto ampia cottura matrimoniale cameretta doppi servizi 380.000.000. (A.00)

BANDO PER ASTA

lo sottoscritto **ROBERTO COMISSO**, Notaio in Trieste, con studio in Galleria Protti numero 4,

RENDO NOTO

che la «Società Immobiliare Triestina - S.r.l.» in liquidazione, con delibera di data 24 aprile 1997, mi ha incaricato di procedere alle operazioni di vendita all'asta del seguente immobile:

- P.T. 15167 di Trieste con 15/678 p.l. della P.T. 13057 di Trieste (appartamento con poggiori, terrazzino, ripostiglio e cantina sito al terzo piano dell'edificio civ. n. 21/1 di via Filzi in Trieste).

La vendita avrà luogo alle ore 11 del giorno 21 novembre 1997 nel mio studio alle seguenti condizioni:

- prezzo minimo Lire 268.000.000 pari a quello della stima depositata presso il mio studio;

- chiunque potrà essere ammesso all'incanto se avrà depositato a mie mani, con assegno circolare non trasferibile a me intestato non oltre le ore 11 del giorno 20 novembre 1997, l'importo di Lire 67.000.000 per cauzione, imposte, spese e diritti presunti;

- le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Lire 2.000.000;

- gli interessati possono rivolgersi per ogni informazione a me Notaio (tel. 040 - 364787);

- orario di visita dell'immobile: lunedì (escluso 3/11) e mercoledì dalle 15 alle 16 sul posto;

- il termine entro il quale l'aggiudicatario dovrà depositare il saldo prezzo è fissato in giorni 15 (quindici) dall'aggiudicazione.

Trieste, il 22 ottobre 1997

dottor Roberto Comisso
notaio

IMPRESA VENDE LARGO PESTALOZZI

angolo via Molino a Vento 59/61

in costruzione, consegna 1997

APPARTAMENTI

di varie metrature 60 - 90 - 130 mq
vista panoramica, soleggiati - finiture di pregio
con BOX e POSTI MACCHINA

Per informazioni e visite 040/660094 - 634215

MEDIAGEST 040-661066
SEGANTINI ottimo soggiorno cucina camera cameretta servizi separati poggiori 168.000.000. (A.00)

MEDIAGEST 040-661066
SEMIPERIFERICO nel verde attico bipiano salone quattro stanze cucina servizi posto auto 450.000.000. (A.00)

MEDIAGEST 040-661066
STAZIONE signorile salone cucina tre stanze doppi servizi automotano 275.000.000.

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Begliano villetta abitabile indipendente, giardino mq 500. (A.00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 nuova costruzione appartamenti due camere, con giardino privato. Posizione centrale. (A.00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi appartamenti 1-2 camere, cantina, garage. (A.00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Stanzano recentissima villaschiera d'angolo su due livelli più taverna, cantina, garage. (A.00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Centro ultimo piano panoramico ampio soggiorno due camere 2 terrazzi 2 garage. (C.00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cervignano centrale casa accostata perfetta 2 piani mansarda giardino privato. (C.00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Duino nuova villa schiera di testa 2 livelli ampia metratura giardino privato. (C.00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Stanzano alloggio indipendente 3 camere soggiorno cucina bagno giardino privato. (C.00)

MONFALCONE e Gradisca vendiamo splendidi appartamenti con giardino o mansarda; prossima consegna. Studio Ellebi 0481/411949.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Casa con alloggio piano terra mq 60 appartamento primo piano mq 125 cantina taverna sala caldaia garage mansarda porticato giardino.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliano costruendo bifamiliare triletto cucina abitabile soggiorno

doppi servizi taverna sala caldaia porticato giardino ottime rifiniture.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Stanzano palazzina recente costruzione alloggio bilocale cucina abitabile soggiorno bagno ripostiglio due terrazzi termoautonoma cantina garage perfetto. Altro Fogliano.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centrale appartamento terzo piano ascensore bilocale cucina abitabile soggiorno bagno ripostiglio autoriscaldato buono stato. Altro zona stazione.

MONFALCONE stupenda zona impresa propone appartamenti

69 ESPERTE RAGAZZE DAL VIVO
006.752.001.395
GRANDI MOVIE - GRANDI MOVIE - GRANDI MOVIE
006.886.0324



menti varie metrature in costruzione con ampie rimesse, finemente rifiniti, a ottime condizioni. Tel. 0481-481044. (C.00)

MONFALCONE-AMBIENTE centralissimo ultimo piano 2 letto salotto cucina bagno ripostiglio guardaroba ampio terrazzo cantina. Tel. 0481/412416. (C.00)

MONFALCONE-AMBIENTE signorile appartamento 3 ultimo piano su due livelli 3 letto 2 bagni studio salone cucina grande terrazzo garage e cantina. Tel. 0481/412416.

MONTEBELLO 21, mq 51 due camere cucina abitabile bagno cantina ascensore riscaldamento autonomo ottime condizioni vendesi. Tel. 040/767900 ore 16-19, sabato domenica esclusi.

Continua in 40.a pagina

IL MERCATO IMMOBILIARE

La Compagnia delle
VILLE

L'AGENZIA IMMOBILIARE
DI FORO ULPIANO

TRIESTE - VIA GIUSTINIANO 9 - TEL. 367676

VENDITE

P.L. PERUGINO adiacenze, piano alto, 68 mq, cucina, una camera doppia, una singola, servizi separati. Lire 70.000.000.

VIA REVOLTELLA, 1.º piano, 70 mq, da ristrutturare, soleggiato, cucina, servizio, tre camere, poggiori, riscaldamento autonomo. Lire 90.000.000 trattabili.

VIA MAIOLICA, 2.º piano 70 mq con ascensore, cucina, due stanze doppie, bagno, wc, da ristrutturare. Lire 100.000.000 trattabili.

VIA VECCELIO, 100 mq, piano alto, da ristrutturare, cucina, tre stanze, bagno, due poggiori. Lire 100.000.000 trattabili.

CHIAROLA adiacenze, 65 mq, cucina, due stanze doppie, servizio, poggiori, ottime condizioni. Lire 140.000.000.

VIA GHIRLANDAIO, 100 mq, piano alto, cucina, salone, matrimoniale, camera singola, doppi servizi. 140.000.000.

VIA GIACINTI, 90 mq, Villi p., ingresso, cucina con poggiori, tre stanze, doppi servizi, vista golfo. Lire 190.000.000.

LARGO BARRIERA, 121 mq + 33 mq terrazzo, da ristrutturare, ascensore, riscaldamento autonomo. Lire 240.000.000.

ZONA CENTRO 1.º piano, 320 mq, da ristrutturare, possibilità frazionamento. Lire 950.000/mq.

S. CROCE, casetta su due livelli con cortile, vista Golfo, 130 mq tot., ingresso, salone, tripli servizi, cinque stanze. Lire 350.000.000.

ZONA UNIVERSITÀ NUOVA, per investimento, vendita globale 5 appartamenti da 50 mq cad., pronto ingresso, informazioni presso ns. uffici.

VIA LOCCHI attico con 100 mq di terrazzo, vista totale su Trieste. Lire 600.000.000.

ATTIVITÀ

CENTRALISSIMO locale d'affari, ampia metratura, trattative riservate presso ns. uffici.

GIULIA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450

VENDITE

ROIANO libero piano alto luminosissimo soggiorno camera cucina abitabile bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo serramenti in alluminio prezzo ribassato 100.000.000.

EREMO libera stupenda casetta con giardino vista mare e città soggiorno cucina abitabile tre stanze bagno soffitta prezzo ribassato 290.000.000.

GIARDINO PUBBLICO completamente ristrutturato ultimo piano luminoso soggiorno cucina abitabile due camere bagno cantina riscaldamento autonomo 145.000.000.

PINDEMONTI tranquillo luminoso ottime condizioni soggiorno camera cucina abitabile bagno cantina riscaldamento autonomo 90.000.000.

SCORCOLA libero panoramico vista sul verde soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno due poggiori cantina 100 mq 140.000.000.

FABIO SEVERO libero recente soleggiato ultimo piano con ascensore soggiorno due camere cucina abitabile bagno cantina perfette condizioni 100 mq 160.000.000.

GIULIA libero recente stupendo attico con superattico vista sul verde panoramico soggiorno tre stanze cucina abitabile tripli servizi 40 mq terrazzo caminetto posti macchina 450.000.000.

BAIAMONTI libero stupendo appartamento tinello cucinino camera cameretta bagno ripostiglio poggiori 110.000.000.

SEMIPERIFERICA stupenda villa di testa di nuova costruzione rifinitissima soggiorno cucina abitabile tre camere tripli servizi taverna cinque posti macchina possibilità box 500.000.000.

VIA GIULIA adiacenze libero recente tranquillo stabile signorile soleggiato soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi due poggiori completamente ristrutturato piano alto con ascensore 100 mq 220.000.000.

SAN GIOVANNI libero recente soleggiato soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno poggiori riscaldamento autonomo ottime condizioni 105.000.000.

SAN GIACOMO libero soggiorno camera cucina abitabile bagno ripostiglio 70 mq 93.000.000.

ROIANO libero tranquillissimo soggiorno camera cucina abitabile bagno 73.000.000.

Servizi Immobiliari

MEETING di Laura Stocchi

VENDITE

ROZZOL appartamento ottime condizioni in stabile perfetto con ascensore, zona verde tranquilla, matrimoniale soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiori, cantina.

SETTEFONTANE zona in bella casa epoca, saloncino, cucina, 2 matrimoniali, bagno, termoautonoma, soleggiato e tranquillo vista aperta. 140.000.000.

S. GIACOMO casa epoca perfetta, matrimoniale, salotto, cucina, bagno, termoautonoma, impianti a norma, soleggiato, vista aperta. 110.000.000.

VIA DEL BOSCO appartamento ristrutturato con buona disposizione interna, termoautonoma, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, ripostiglio, possibilità parcheggio, 150.000.000. Altri stessa composizione zone diverse.

PRIMINGRESSI con rifiniture signorili, zona centrale senza traffico, 2 stanze, soggiorno con angolo cottura, bagno, cantina, termoautonoma, possibilità box auto. 170.000.000.

MONTEBELLO attico nel verde con grande terrazzo panoramico, soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, cantina, posto auto. 210.000.000.

S. GIOVANNI casetta da ristrutturare con giardinetto, 3 vani, cucinona, servizio, grande soffitta con finestre 120.000.000.

ROTONDA BOSCHETTO CA-

SETTA di 200 mq da ristrutturare con grande giardino e parcheggio, posizione tranquilla, ideale come bifamiliare, 250.000.000.

AFFITANZE

PER RESIDENTI appartamenti vuoti e arredati, diverse metrature, affittiamo in zone centrali e periferiche da 600.000 a 2.000.000.

TRIBUNALE paraggi affittati a non residenti referenziati appartamento arredato di grande metratura, doppi servizi, terrazzo. Stessa zona casetta vuota grande metratura, giardino, posto auto, libera dicembre.

PER STUDENTI MAGISTERO Scuola Sociale, Università Vecchia, ottimo appartamento paraggi Rosmini, due stanze doppie, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiori, termoautonoma 1.000.000 mensili.

PER STUDENTI VIALE XX Settembre, piano alto luminosissimo due stanze doppie, soggiorno, cucina, bagno, due poggiori 1.200.000 compreso riscaldamento. Liberi posti letto in stanze doppie zona Giardino Pubbico per sole ragazze.

PER STUDENTI/NON RESIDENTI affittati appartamenti arredati 1-4 posti letto zona Barcola, Roiano, Viale, Giardino Pubbico, Hortis, San Vito da 600.000 a 1.200.000 mensili.

CHENI & TUTTA
Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 767270-767021

VENDITE

SALITA DI GRETTA recente ottimo appartamento con vista città con rifiniture di pregio saloncino con terrazzo tre camere doppi servizi cucina ab. con veranda rip. cantina possibilità posto macchina o box. 280.000.000.

MONRUPINO prossima costruzione villette unifamiliari su due piani con giardino di mq 500: salone quattro camere doppi servizi cucina portico box. A partire da L. 440.000.000.

ROSSETTI alta in villa con tre appartamenti vendesi piano terra e primo piano per un totale di mq 360. Box e giardino di proprietà.

SALUS palazzo recente ottimo appartamento salone camera cameretta cucina ab. doppi servizi guardaroba terrazzo.

MUGGIA S. BARBARA villa recente con splendida vista mare salone tre camere cucina ab. doppi servizi terrazzo taverna cantina box. Possibilità due appartamenti. Terreno mq 2700.

GRETTA palazzina signorile appartamento con splendida vista golfo salone con terrazza di mq 40 tre camere cucina ab. tripli servizi posti macchina cantina.

S. ANDREA attico panoramico mq 250: doppio salone quattro camere cucina con dispensa doppi servizi terrazzo posto macchina in garage. Prezzo impegnativo.

OPICINA villa padronale su due piani più mansarda per totali di mq 450 con parco alberato di mq 1200 e box per tre macchine.

GIARDINO PUBBLICO epoca signorile appartamento di mq 200 cinque stanze stanzetta cucina ab. doppi servizi rip. ampia soffitta due balconi.

L. GO BARRIERA epoca ottima mansarda con travi a vista e riscaldamento autonomo abbaini e finestre soggiorno camera cameretta cucina ab. bagno.

COMMERCIALE palazzina di nuova costruzione ultimi appartamenti disponibili con rifiniture di pregio, vista mare, terrazze, mansarda e/o taverna giardino di proprietà. **ESENTE MEDIAZIONE.**

LA NUOVA IMMOBILIARE

di MARTINA POKAJ &
ROBERTA PASCOLO
S.n.c.

TRIESTE - VIA XXX OTTOBRE 4 - TEL. 661955

STRADA COSTIERA Splendido e particolare appartamento con entrata indipendente in recente complesso residenziale. Soggiatissimo immerso nel verde, ampia metratura interna, terrazze, giardinetto di proprietà. Posti macchina condominiali. Planimetrie in visione presso nostri uffici.

SEMIPERIFERICA. In palazzina nel verde, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, wc, poggiori, cantina.

DUINO. Ottime condizioni, su due livelli, ingresso, saloncino con caminetto, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, terrazzo, termoautonoma, posti macchina, cantina.

CENTRALE. Panoramico, signorile, salone, cucina, cinque stanze, tripli servizi, lavanderie, giardinetto, terrazze per totali 110 mq ca., termoautonoma, posti macchina, cantina.

VIA CATRARO. Ottima disposizione interna, ingresso, salone con terrazzo, cucina abitabile con poggiori, due camere, doppi servizi, stanzino guardaroba, cantina. Possibilità posto macchina.

VICOLO CASTAGNETO. Per-

fetto, tranquillo, ingresso, tinello con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, grande poggiori, cantina.

VIA VECCELIO. In stabile d'epoca, 2.º piano, ingresso, salotto, cucina abitabile, camera, bagno, Ristrutturato.

CENTRALE. In stabile signorile con ascensore, ingresso, cucina, saloncino, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, poggiori, ripostiglio.

AFFITTI TURISTICI - VALBRUNA. Sei posti letto, dotato di tutti i confort, ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, poggiori.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

STUDIO DI ESTETICA, licenza e mun. perfetto, zona centrale, avviatissimo, alto reddito.

ZONA CENTRALE di forte passaggio, grazioso negozio di biancheria intima e accessori di abbigliamento, con due vetrine. Prezzo ribassato.

IN GESTIONE laboratorio scistico, in locale di 65 mq, con macchinari ed attrezzature, con noleggio sci e scarponi.

CERCASI URGENTEMENTE appartamento, ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, cantina. Pagamento immediato.

Via Xydias 3/a

040/764.666

L'Equipe Immobiliare

★★★★★

48.000.000, via Pizà, monolocale completo in buone condizioni, sito in una casetta interna senza giardino.

87.000.000, Giardino Pubbico, stabile elegante, ottime condizioni, piano ammezzato silenzioso: soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonoma.

109.000.000, Viale XX Settembre, 2.º piano, appartamento da restaurare: tre camere, cucina abitabile, bagno, soffitta.

123.000.000, Fabio Severo, 100 mq, buone condizioni, V piano no ascensore: cucina, sala da pranzo, soggiorno, 2 camere matrimoniali, bagno, veranda, termoautonoma, cantina.

158.000.000, Mansarda in Viale XX Settembre, ottime condizioni, luminosa e silenziosa, ascensore tra 1 anno: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Travi a vista, finestrelle e abbaini elettrici cantina.

165.000.000, Servola, casetta in costruzione consegnata al grezzo in dicembre '97, senza giardino: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno e poggiori, ripostiglio.

172.000.000, via Frescobaldi, piano basso, vista aperta sul verde, luminoso e silenzioso,

ottime condizioni, salone, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, soffitta e posto auto in garage.

365.000.000, Attico in Campo San Giacomo, terrazza di 80 mq con stupenda vista a 360°: soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni.

570.000.000, Domio paraggi, villa bifamiliare decennale: appartamenti di 85 e 130 mq + 130 di mansarda, giardino di 450 mq 2 terrazze, garage di 50 mq.

VILLA, Muggia, posizione dominante vista golfo, possibilità scelta delle rifiniture, ampia metratura, splendido contesto, full optional, prezzo ribassato. Ottima occasione. Trattative riservate.

ATTICO, Grotta, terrazze di 60 mq con favolosa vista golfo, 200 mq interni disposti su due livelli, 3 posti auto in garage rifiniture di prestigio. Trattative riservate.

RICERCHE

Zona semicentrale appartamento di 50/70 mq luminoso, buone condizioni. Disponibilità immediata 150 milioni.

Zona Residenziale villa/appartamento di prestigio, terrazza, garage. Trattativa riservata. Disponibilità elevata.

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de **IL PICCOLO**. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.



**ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA.**

SOLO PIAGGIO NON LASCIA A PIEDI NESSUNO

SE ROTTAMI L'USATO

RISPARMI FINO A **1.100.000***

E IN PIU' PIAGGIO TI FINANZIA

FINO A **2.500.000** A TASSO ZERO**.

SE NON HAI UN USATO,

SOLO PIAGGIO TI FINANZIA

FINO A **4.000.000** IN 15 MESI A INTERESSI ZERO***

E LA PRIMA RATA LA **PAGHI DOPO 4 MESI!**

PIAGGIO FA LA DIFFERENZA

167-645407

* Valido per l'acquisto di un veicolo due ruote targato con i contributi dello Stato e di Piaggio per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1° gennaio 1989 (Art. 22 Legge 266 del 7 agosto 1997). Esempi ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92: ** Importo finanziato: L. 2.500.000. Durata del finanziamento: 10 mesi. Importo rata mensile: L. 250.000. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 14,59%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/12/1997 e non cumulabile con altre iniziative in corso. *** Importo finanziato: L. 4.000.000. Durata del finanziamento: 15 mesi. Importo rata mensile: L. 266.700. T.A.N.: 0,02%. T.A.E.G.: 4,29%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 31/10/1997 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici.

<http://www.piaggio.com/>



HEXAGON



PIAGGIO

Continuaz. dalla 39.a pagina

MUGGIA bellissimo luminoso tre stanze soggiorno cucina abitabile doppi servizi terrazze doppia cantina 225.000.000 vende La Chiave 040/272725. (C00)

MUTUO 4% alloggi prossima consegna MADONNINA/CAPITOLINA con cucina, 1/2/3 stanze, 1/2 bagni, terrazzi, box. Spaziocasa 040/369950. (A00)

PRIMAVERA 040/311363. Campo Marzio soleggiatissimo matrimoniale stanzetta tinello cucinino bagno poggolo cantina. (A11618)

PRIMAVERA 040/311363. Della Tesa matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggolo piano alto ascensore.

PRIMAVERA 040/311363. XX Settembre alta saloncino due stanze cucina bagno ripostiglio soffitta. (A11618)

PRIVATO vende Udine zona tranquilla miniappartemen-

to nuovo trilocale cucina servizio cantina garage in palazzina. Tel. 0368/606852. (Gud)

SPAZIOCASA 040/369950 Agro vista, recente, cucina, saloncino, matrimoniale, bagno, terrazzino. 115.000.000.

SPAZIOCASA 040/369950 Attico Giulia, recente, cucina, saloncino, 2 camere, bagno, terrazzino, posto auto. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Bazzoni (zona) epoca rinnovato cucina, salone, 2 stanze, servizi, autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Chiarbola (zona) alloggio con giardino, cucinotto, saloncino, matrimoniale, bagno. 98.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Commerciale panoramici-

mo, cucina, saloncino, 2 stanze, biservizi, posto auto in garage. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 in casetta Rozzol cucina abitabile, 2 stanze, 2 terrazzini. 110.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 S. Luigi ultimo piano panoramici-

cissimo cucina, 2 stanze, bagno, autometano. 110.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Boschetto (adiacenze) validissimo, cucinotto, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino. 105.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Ghirlandaio piano alto (no ascensore) cucina, saloncino, 2 stanze, bagno, 78.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 in villa Cordaroli alloggio panoramici-

mo, cucina, saloncino, 2 stanze, biservizi, posto auto in garage. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Mansardina luminosa, abitabile, centrale, cucina, 2 stanze, bagno, adatta studio/abitazione. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Mioni bellissimo piano alto cucina, salone, 2 stanze, stanzetta, biservizi, 210.000.000.

SPAZIOCASA 040/369950 Roiano validissimo piano alto, cucinetta, saloncino, 2 stanze, bagno, autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Maddalena bellissimo, cucinotto, saloncino, matrimo-

niale, bagno, terrazzino, ogni confort. 115.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 S.

Luigi nuovissimo con vista, cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, terrazzino, giardino, parcheggio proprio. (A00)

SPAZIOCASA 040/369950 Vespucci validissimo, cucinotto, tinello, 2 stanze, bagno. 135.000.000. (A00)

TOP 040-314777 San Giusto recente salone divisibile camera cucina abitabile doppi servizi 145.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Piccardi alta soggiorno camera cucina servizi separati poggolo riscaldamento autonomo 105.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 San Giacomo soggiorno camera cucina abitabile servizio ripostiglio 55.000.000 occasione. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 San Giacomo soggiorno camera cucina abitabile servizio ripostiglio 55.000.000 occasione. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

TOP 040-314777 Viale adiacenze salone camera cucina abitabile bagno poggolo panoramico 95.000.000. (A11609)

DOMENICA 26/10/97

Domenica al Giulia

Oggi
è aperto!

IL GIULIA
IL CENTRO COMMERCIALE

Trieste prende vita

oviesse

SIDE

McDonald's

PAM

Pittarello

Heris

CR

1.000 POSTI AUTO - ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ POMERIGGIO APERTO

PREZZI SPECIALI
"REPARTO
SPORT-TEMPO LIBERO"

NOVITÀ & MODA

Pittarello

MEGAHERTZ
TELEFONIA CELLULARE & ACCESSORI

SOLO OGGI

NEC G9 TIMMY

(completo di TIMCARD)

lire 569.000

+ custodia a lire 1.000

SCONTO 10% SU TUTTI GLI ARTICOLI*

* ad esclusione telefoni cellulari e Play Station